

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

Doc. XV
n. 223

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**CASSA ITALIANA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA
DEI GEOMETRI LIBERI PROFESSIONISTI
(CIPAGLP)**

(Esercizio 2009)

—————
Comunicata alla Presidenza il 30 luglio 2010
—————

Doc. XV
n. 223

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**CASSA ITALIANA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA
DEI GEOMETRI LIBERI PROFESSIONISTI
(CIPAGLP)**

(Esercizio 2009)

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 64/2010 del 22 luglio 2010	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Cassa italiana di previdenza e assistenza dei geometri liberi professionisti (C.I.P.A.G.L.P.) per l'esercizio 2009.	»	7
 DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2009:</i>		
Relazione del Consiglio di Amministrazione	»	45
Relazione del Collegio dei Sindaci	»	75
Bilancio consuntivo	»	91

Determinazione n. 64/2010

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 22 luglio 2010;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 24 ottobre 1955, n. 990 e successive modificazioni;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 giugno 1961, con il quale la Cassa italiana di previdenza ed assistenza dei geometri liberi professionisti è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509;

visto il conto consuntivo della Cassa suddetta, relativo all'esercizio finanziario 2009, nonché le annesse relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei revisori, trasmesse alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Luigi Gallucci e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Cassa per l'esercizio 2009;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2009 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Cassa italiana di previdenza e di assistenza dei geometri liberi professionisti, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

Ordina che copia della determinazione, con annessa relazione, sia inviata al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali.

L'ESTENSORE

f.to Luigi Gallucci

IL PRESIDENTE

f.to Raffaele Squittier

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA CASSA ITALIANA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI GEOMETRI LIBERI PROFESSIONISTI (C.I.P.A.G.L.P.), PER L'ESERCIZIO 2009

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Notizie generali. – 2. Gli organi. – 3. Il personale. – 4. La gestione previdenziale e assistenziale. – 5. La gestione patrimoniale. – 6. La gestione economico-finanziaria. - 6.1. Considerazioni generali. - 6.2. Il bilancio tecnico. - 6.3. Lo stato patrimoniale. - 6.4. Il conto economico. - 6.5. Il rendiconto finanziario e la situazione amministrativa. - 6.6. Il bilancio consolidato. – Considerazioni conclusive.

PREMESSA

La Corte dei conti riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito sulla gestione della Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti (CIPAGLP) per l'esercizio 2009, ai sensi degli articoli 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 e 3 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509.¹

¹ Il precedente referto, relativo all'esercizio 2008, è in Atti Parlamentari, XVI Legislatura, Doc. XV, n. 126.

1. Notizie generali

Il quadro normativo nel cui ambito opera la Cassa italiana di previdenza e assistenza a favore dei geometri liberi professionisti, soggetto di diritto privato (nella specie dell'associazione) ai sensi del d.lgs n. 509/1994, non ha subito mutamenti nell'anno cui si riferisce la presente relazione. E' pertanto sufficiente, al riguardo, rinviare alle precedenti relazioni della Corte dei conti.

L'ente provvede ai trattamenti di previdenza e assistenza nei confronti dei geometri e geometri laureati iscritti all'Albo professionale e dei loro familiari, trattamenti consistenti, a norma della disciplina statutaria e regolamentare, nelle seguenti prestazioni: pensioni di vecchiaia, di anzianità, di invalidità, di inabilità, ai superstiti (di reversibilità o indirette); indennità di maternità e provvidenze straordinarie agli iscritti, ai pensionati ed ai superstiti che vengano a trovarsi in particolari condizioni di bisogno.

Ai sensi di Statuto, inoltre, la Cassa può attuare, nei limiti delle disposizioni di legge, trattamenti volontari di previdenza e di assistenza sanitaria integrativa, mediante apposite gestioni autonome, nonché provvedere a forme di tutela sanitaria anche mediante la stipula di polizza assicurativa su base volontaria a favore degli iscritti e dei pensionati.

Sono iscritti obbligatoriamente alla Cassa tutti i soggetti iscritti all'Albo professionale dei Geometri che esercitino, anche senza carattere di continuità ed esclusività, la libera professione, il cui esercizio è presunto, salvo prova contraria (art. 5.1 dello Statuto).²

Le risorse finanziarie occorrenti alla Cassa per l'erogazione delle prestazioni istituzionali e per le spese di gestione derivano dai contributi obbligatori a carico degli iscritti e dai proventi del suo patrimonio immobiliare e mobiliare, non essendo ad essa consentito, ai sensi del d.lgs n. 509/1994, fruire di finanziamenti o altri ausili pubblici di carattere finanziario.

² Su questo regime, in vigore, sin dal 2003, è intervenuta la delibera del Comitato dei delegati del 26-28 maggio 2008 – trasmessa ai Ministeri vigilanti ma non ancora approvata – con la quale sarebbe resa obbligatoria, con decorrenza dal 1° gennaio 2010, l'iscrizione alla Cassa di tutti gli iscritti all'Albo, venendo così a cadere il riferimento all'esercizio della libera professione e, quindi, la possibilità di fornire la prova contraria alla connessa presunzione. Tale misura era, dalla stessa Cassa, ritenuta strumento idoneo ad assicurare la migliore qualificazione dei geometri nel mondo del lavoro e a chiarire tutte quelle posizioni che presentano elementi d'incertezza del profilo professionale. Peraltro, il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 123/2009 (assentita dai Ministeri vigilanti) – è da ritenere nell'incertezza, considerato anche il tempo trascorso, circa l'approvazione della delibera del maggio 2008 - ha adottato disposizioni di semplificazione delle modalità idonee a fornire da parte dell'interessato la prova contraria per l'esercizio della libera professione.

La contribuzione obbligatoria è costituita dal contributo soggettivo annuo, in percentuale del reddito professionale netto prodotto nell'anno precedente, e dal contributo integrativo sotto forma di una maggiorazione percentuale che gli iscritti devono applicare su tutti i corrispettivi rientranti nel volume annuale di affari a fini IVA.

Sono, inoltre, dovuti alla Cassa i contributi e i versamenti previsti, rispettivamente, per l'erogazione dell'indennità di maternità e per l'esercizio della facoltà di ricongiunzione di periodi assicurativi diversi.

E' utile ricordare come la Cassa, al fine di garantire le prestazioni nel lungo periodo e l'equilibrio tendenziale tra le prestazioni medesime e i contributi versati, ha disposto, a decorrere dall'1 gennaio 2007, il progressivo incremento dell'aliquota della contribuzione soggettiva (Comitato dei Delegati del 24 maggio 2006). Essa è fissata nella percentuale del 10 per cento per il 2007, con un successivo aumento biennale dello 0,5 per cento a decorrere dal 2008, sino ad arrivare al 12 per cento nel 2014. E' stato altresì stabilito, nel medesimo arco temporale, l'innalzamento con cadenza biennale, del contributo soggettivo e di quello integrativo minimo, rispettivamente fissati in € 1.750 (per arrivare ad € 2.500 nel 2014) ed in € 700 (€ 1.000 nel 2014). Con riguardo al contributo integrativo è da ricordare come, con decorrenza già dall'1 gennaio 2004, la maggiorazione percentuale venne portata dal 2 al 4 per cento.

Per il 2009 l'aliquota della contribuzione soggettiva è, dunque, fissata al 10,5 per cento (per redditi fino a € 134.900); il contributo soggettivo minimo in € 2.000; quello integrativo minimo in € 800. Questi importi sono stabiliti nella delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione della Cassa del 27 novembre 2008 (approvata dai Ministeri vigilanti), con la quale è stato anche individuato, per il medesimo anno, il coefficiente di rivalutazione delle pensioni e di rivalutazione degli scaglioni di reddito ai fini della liquidazione del trattamento di quiescenza (pari all'1,72 per cento).

Con riguardo alle pensioni di vecchiaia, è da ricordare, che, con decisione del Comitato dei Delegati del 24 maggio 2006, fu aumentata l'anzianità contributiva utile alla maturazione del diritto da trenta a trentacinque anni (progressivamente dal 2007 al 2014), mentre sul periodo reddituale da prendere in considerazione per il calcolo retributivo - già gradualmente innalzato, sin dal 1998, dai migliori dieci redditi degli ultimi quindici anni, ai migliori venticinque degli ultimi trenta anni - incidono, per le pensioni maturate nel 2009, coefficienti di rendimento compresi tra l'1,75 per cento (per redditi sino ad € 10.400) e lo 0,30 per cento (per lo scaglione di reddito compreso tra € 103.751 ed € 134.900).

Come già posto in evidenza nelle precedenti relazioni, il sistema tecnico-finanziario della Cassa è un sistema a ripartizione cui, sino al 2006, è stato applicato il metodo del calcolo reddituale delle prestazioni pensionistiche (metodo di calcolo già previsto dalla l. 773/1982, di riforma della Cassa)³.

A decorrere dal 1 gennaio 2007 è stato introdotto, nel rispetto del principio del *pro rata*, il criterio del calcolo contributivo per la liquidazione delle pensioni di anzianità⁴, fermi restando i requisiti di accesso relativi all'anzianità contributiva ed all'età anagrafica, con la conservazione del sistema retributivo/reddituale per le pensioni di vecchiaia, invalidità ed inabilità.

Nel cammino intrapreso verso il graduale passaggio al sistema contributivo, la Cassa (Delibere n. 3/2008 e n. 8/2008) ha disposto, anche, la modifica del calcolo delle pensioni di vecchiaia per le annualità contributive eccedenti la quarantesima, applicando a esse il sistema contributivo, nel rispetto del principio del *pro rata* per le anzianità già maturate al 31 dicembre 2008.⁵

E', infine, da rilevare come il Comitato dei Delegati con delibera n. 6/2009 (approvata dai Ministeri vigilanti il 6 giugno 2010), al fine di assicurare nel tempo la sostenibilità della gestione, abbia disposto, a decorrere dall'1 gennaio 2010, il graduale innalzamento del requisito di età per accedere alla pensione di vecchiaia con il sistema retributivo, che passa da 65 anni a 65 e sei mesi (2010), per attestarsi a regime (2013) su 67 anni. Rimane, invece, il requisito dei 65 anni per l'accesso a un trattamento liquidato con il sistema contributivo, nel rispetto del principio del *pro rata* per le anzianità maturate.⁶

³ Con l'introduzione - a decorrere dal 2003, contestualmente all'abolizione dell'istituto della restituzione dei contributi - della pensione di vecchiaia anche per i titolari di periodi assicurativi inferiori all'anzianità contributiva minima, è stata fatta, per essa, applicazione del sistema del calcolo contributivo di cui alla l. 335/1995, sistema, questo, previsto anche per la liquidazione dei supplementi di pensione.

⁴ La relativa modifica al regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza e assistenza è stata adottata con decisione del Comitato dei Delegati del 24 maggio 2006, approvata dai Ministeri vigilanti il 9 ottobre 2006.

⁵ Con le medesime delibere, la Cassa ha modificato anche altre disposizioni del regolamento di attuazione delle attività di previdenza e assistenza (anch'esse assentite dai Ministeri vigilanti). Si tratta dell'esclusione della possibilità di annullare le pensioni corrisposte, salvo l'accertamento dell'erogazione in difetto dei requisiti richiesti, nonché dell'applicazione alle pensioni di vecchiaia del calcolo in *pro rata* dei migliori dieci redditi - per gli anni di contribuzione sino al 1997 - con riferimento ai redditi dichiarati sino al 2008.

⁶ L'assenso dei Ministeri vigilanti ha riferimento alle sole, corrispondenti, modifiche regolamentari, mentre s'è fatta riserva di parere sulle modifiche allo Statuto. Con la delibera n. 6/2009 sono state, infatti, apportate modifiche agli artt. 2 ("Pensioni di vecchiaia") e 34 ("Disposizione transitoria") dello Statuto. Con la medesima delibera sono state introdotte modifiche e integrazioni anche all'art. 33 ("Disposizioni finali") al fine di assicurare la tutela previdenziale, limitando le ipotesi in cui la contribuzione rimane improduttiva.

2. Gli organi

Gli organi della Cassa sono costituiti dall'Assemblea degli iscritti, dal Comitato dei Delegati degli iscritti, dal Consiglio di Amministrazione, dal Presidente, dalla Giunta esecutiva e dal Collegio dei Sindaci, tutti di durata quadriennale, ad eccezione, com'è ovvio, dell'Assemblea degli iscritti.

Per quanto attiene alla composizione e regole di elezione o nomina degli organi collegiali si fa rinvio agli ampi cenni dedicati, al riguardo, nei precedenti referti.

Nel maggio 2009 il Comitato dei Delegati (nella composizione risultante dalla consultazione del febbraio 2009) ha eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione per il quadriennio 2009-2013 che, a sua volta, ha proceduto all'elezione del Presidente, del Vice Presidente e dei tre componenti la Giunta esecutiva. Per quanto attiene ai componenti del Collegio dei Sindaci, essi non sono stati interessati da operazioni di rinnovo, in quanto nominati nel novembre del 2007.

L'onere complessivo del 2009 per compensi agli organi e rimborsi spese è di €/mgl 4.111 (€/mgl 3.724 a favore dei componenti degli organi di amministrazione e €/mgl 387 per il Collegio sindacale) con un incremento di €/mgl 1.273 rispetto al 2008, pari in percentuale al 44,9.

L'aumento, non lieve, di questa categoria di spesa è essenzialmente da ricondurre alla delibera del Comitato dei Delegati (adottata nella seduta del 26 novembre 2008) con la quale sono stati fissati, con decorrenza dal 1 gennaio 2009, nuovi criteri e parametri per la quantificazione e l'attribuzione dei compensi agli organi. Si tratta, in buona sostanza, dell'aggiornamento della misura delle varie voci di compenso (indennità di carica; indennità giornaliera per lo svolgimento delle funzioni istituzionali e per incarichi speciali; gettone di presenza; rimborso spese di soggiorno e di viaggio) già determinati con delibera del 2001 e rimasti invariati, salvi gli adeguamenti ISTAT via via intervenuti.⁷

Di là dall'incremento della misura dei compensi, la delibera del 2008 allinea l'importo dell'indennità giornaliera per esercizio delle funzioni istituzionali a quello per incarichi specifici aggiuntivi (ad es. componente di Commissione) e prevede che le spese di viaggio sostenute dai componenti il Comitato dei Delegati siano rimborsate in misura forfetaria (come già per le spese di soggiorno) secondo predeterminati scaglioni chilometrici (cui corrispondono importi compresi tra i 150 e i 900 euro, per

⁷ Già nel 2006, peraltro, fu determinato l'aggiornamento della sola misura del rimborso delle spese di soggiorno ai Delegati.

distanze oltre i 1.000 km). Non è prevista, invece, la corresponsione dell'indennità giornaliera di funzione "per ogni giorno effettivo e necessario di viaggio per raggiungere il luogo di svolgimento dell'attività", secondo quanto disposto dalla delibera del 2001.

Le tabelle da 1 a 1.3 riportano i dati analitici, quali forniti dalla Cassa, relativi alla misura dei compensi e delle altre indennità ai componenti gli organi, per i quali è prevista la rivalutazione annuale secondo gli indici ISTAT.

(Tabella 1)

Indennità di carica (importo annuo)	(euro)	
	2008	2009
PRESIDENTE	84.307,44	100.000
VICE PRESIDENTE	46.379,99	55.000
COMPONENTE GIUNTA ESECUTIVA	33.736,72	40.000
COMPONENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	29.545,39	35.000
PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	15.184,96	18.000
COMPONENTE COLLEGIO SINDACALE	12.642,68	15.000
COMPONENTE COMITATO DEI DELEGATI	2.175,83	3.000

(Tabella 1.1)

Indennità giornaliera per funzioni istituzionali e di viaggio (importo unitario)*	(euro)	
	2008	2009
PRESIDENTE	91,62	250
VICE PRESIDENTE	91,62	250
COMPONENTE GIUNTA ESECUTIVA	91,62	250
COMPONENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	91,62	250
PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	91,62	250
COMPONENTE COLLEGIO SINDACALE	91,62	250
COMPONENTE COMITATO DEI DELEGATI	91,62	250

* Per il 2009 l'indennità giornaliera è rapportata al solo svolgimento delle funzioni istituzionali

(Tabella 1.2)

Indennità giornaliera per incarichi specifici aggiuntivi (importo unitario)	(euro)	
	2008	2009
PRESIDENTE	148,87	250
VICE PRESIDENTE	148,87	250
COMPONENTE GIUNTA ESECUTIVA	148,87	250
COMPONENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	148,87	250
COMPONENTE COMITATO DEI DELEGATI	240,49	250

(Tabella 1.3)

Gettone di presenza (importo unitario)	(euro)	
	2008	2009
PRESIDENTE	74,44	100
VICE PRESIDENTE	74,44	100
COMPONENTE GIUNTA ESECUTIVA	74,44	100
COMPONENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	74,44	100
PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	148,87	200
COMPONENTE COLLEGIO SINDACALE	148,87	200
COMPONENTE COMITATO DEI DELEGATI	74,44	100

3. Il personale

La consistenza del personale della Cassa è indicata nella tabella 2. Essa, costituita da 61 uomini e 80 donne, non ha subito variazioni nel numero complessivo mentre, nella sua composizione, diminuisce di una unità il personale di qualifica dirigenziale e variazioni di modesto rilievo interessano il personale di area.

(Tabella 2)

	2008	2009
Direttore Generale	1	1
Dirigente	5	4
Quadri	8	8
Area A	30	30
Area B	83	85
Area C	12	13
Area D	2	0
Totale	141	141

Il 2009 è stato interessato dal rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dipendente dagli enti previdenziali privatizzati che ha rideterminato per il periodo 2008-2009 le componenti economiche della categoria.

Per quanto attiene ai dirigenti il loro rapporto di lavoro è regolato da contratti individuali a termine (che rinviano per la parte giuridica al contratto collettivo di categoria).

I costi per il direttore generale sono esposti nella tabella 3 di raffronto tra il 2008 e il 2009.

(Tabella 3)

Direttore Generale	(euro)	
	2008	2009
Retribuzione da contratto	193.325	197.453
Oneri previdenziali e assistenziali	59.351	60.211
Accantonamenti TFR	402	550

Rispetto al consuntivo dell'esercizio 2008, i costi complessivi per il personale registrano un aumento di 181 mila euro, in conseguenza, tra l'altro, dei rinnovi contrattuali, dei passaggi di livello e dell'indicizzazione degli stipendi dei dirigenti.

La tabella 4 dà conto per gli esercizi 2007, 2008 e 2009 del costo globale del personale, comprensivo di stipendi, straordinari, indennità ed incentivi.

(Tabella 4)

	(euro)		
	2007	2008	2009
Retribuzioni	5.863.464	6.067.239	6.203.660
Oneri previdenziali e assistenziali	2.048.195	2.132.688	2.199.242
Spese varie	290.001	314.819	312.030
Totale A	8.201.661	8.514.747	8.714.933
Trattamento di fine rapporto	144.138	71.956	52.811
Totale B	8.345.799	8.586.703	8.767.744

La lievitazione del costo globale ha determinato, nel 2009, anche un incremento del costo unitario medio (2,1 per cento, a fronte del + 1,4 per cento del 2008 sul precedente esercizio), come mostra la tabella 5.

(Tabella 5)

	(euro)		
	2007	2008	2009
Costo globale del personale	8.345.799	8.586.703	8.767.744
Unità di personale	139	141	141
Costo unitario medio	60.041	60.898	62.183

Quanto all'incidenza dei costi complessivi del personale sugli oneri di funzionamento (calcolati al netto della quota annua di ammortamento), la tabella 6 mostra una flessione tra il 2008 e il 2009 (pari a 1,59 per cento), in ragione essenzialmente della maggior spesa per gli organi, parzialmente controbilanciata dal contenimento delle spese per acquisto di beni e servizi.

(Tabella 6)

	(euro)		
	2007	2008	2009
Spese per gli Organi dell'Ente	2.464.508	2.837.439	4.110.789
Costi del personale	8.345.799	8.586.703	8.767.744
Acquisto di beni e servizi diversi	8.212.293	7.762.184	7.436.071
Totale	19.022.601	19.186.327	20.314.604
Percentuale costi per il personale su totale costi di funzionamento	43,87%	44,75%	43,16%

4. La gestione previdenziale e assistenziale

Sono tenuti ad iscriversi alla Cassa i geometri e geometri laureati, anche se pensionati, iscritti all'Albo professionale dei geometri, mentre possono essere iscritti i praticanti geometri ai sensi dell'art. 2 della l. n. 75/1985.

Nella tabella 7 sono esposti i dati, con riferimento al 31 dicembre di ciascun esercizio, relativi al numero complessivo degli iscritti e dei pensionati ed all'indice demografico (rapporto iscritti/pensionati).

(Tabella 7)

	2007	2008	2009
Iscritti	93.487	94.486	95.036
Pensionati*	23.786	24.774	25.811
Rapporto iscritti/pensionati	3,93	3,81	3,68

*il numero delle pensioni non comprende i dati relativi alle rendite vitalizie e alle pensioni contributive corrisposte in luogo della restituzione dei contributi, considerando le quali il rapporto iscritti/pensionati è pari nel triennio 2007-2009, rispettivamente a 3,73, 3,55 e 3,38.

Nel 2009 gli iscritti sono, dunque, aumentati di 550 unità rispetto al 2008 (+0,6 per cento), esercizio nel quale, a sua volta, si era registrato un incremento sul 2007 di 999 unità (+1,1 per cento). Il tasso di crescita del numero dei pensionati volge ben più decisamente verso l'alto: nel 2009, infatti, i pensionati crescono del 4,19 per cento (in valori assoluti, 1.037 unità), quando l'aumento era del 4,15 per cento nel 2008 sul 2007 (988 unità).

Si tratta, peraltro, di dati che non fanno che confermare la costante ascesa del numero delle pensioni (aumentato, secondo i dati forniti dalla Cassa, tra il 1995 e il 2009 del 96 per cento), mentre il numero degli iscritti sale, nel medesimo arco temporale, del 46 per cento. Negli anni più recenti, la diversa velocità di crescita delle due variabili si è interrotta soltanto nel 2003 – con l'entrata in vigore delle disposizioni che hanno reso obbligatoria l'iscrizione alla Cassa per i soggetti iscritti all'Albo – per poi ulteriormente accentuarsi.

In ragione di ciò è pressoché continua la flessione del rapporto iscritti-pensionati che passa dal 4,96 del 1995 al 3,68 del 2009.

La ripartizione per tipologia dei trattamenti pensionistici è evidenziata – con riguardo al carico pensionistico del triennio⁸ - nella tabella 8 dalla quale emerge che il

⁸ Nei documenti allegati al bilancio, la Cassa fornisce i dati della ripartizione numerica delle pensioni, per tipologia e relativo importo annuo, con riguardo al "carico pensioni". Questo è dato dal rateo pensionistico erogato al 31

numero delle pensioni (vecchiaia, anzianità, invalidità, superstiti) aumenta, tra il 2007 ed il 2009, del 8,5 per cento. A determinare il numero complessivo delle pensioni concorre in misura importante l'aumento di quelle di anzianità (37,5 per cento) ed in misura ben minore di quelle di vecchiaia (2,1 per cento).

Aumenta, di conseguenza, l'incidenza percentuale delle pensioni di anzianità sul costo complessivo delle prestazioni IVS, che passa dal 17,2 per cento del 2007, al 20,1 del 2008, al 21,7 del 2009; mentre quelle di vecchiaia incidono, rispettivamente, per il 62,9 per cento (2007), 60,6 per cento (2008), e 57,9 per cento (2009).

Ancora con riguardo a quest'ultima tipologia di pensioni, deve essere considerato come, anche avendo a riferimento i dati dell'ultimo quinquennio, esse mostrino una sostanziale stabilizzazione, dimostrata sia dal progressivo decremento del loro tasso di aumento (si va dal 6 per cento del 2005 allo 0,3 del 2009), sia dall'analogo andamento dei relativi oneri (nel 2005 il tasso di crescita era del 12 per cento, via via calato sino al 2,5 per cento del 2009).

Secondo dati forniti dalla Cassa l'indice di sostituzione tra importo lordo da pensioni da lavoro (anzianità e vecchiaia) e reddito lordo al pensionamento è di 0,65 nel 2009, a fronte dello 0,66 del 2008 e dello 0,70 nel 2007.

Quanto, infine, alle pensioni d'invalidità ed ai superstiti, esse incidono sul totale del costo del carico pensioni IVS per il 19,9 per cento nel 2007, per il 19,3 nel 2008 e per il 18,8 per cento nel 2009.

Un cenno, infine, alle pensioni contributive (in tale tipologia sono compresi i trattamenti corrisposti in luogo della restituzione dei contributi) e rendite vitalizie il cui numero aumenta, tra il 2007 ed il 2009, del 73,0 per cento, con un aumento percentuale dei costi del 69,3 per cento.

dicembre di ciascun anno moltiplicato per 13 e sta ad indicare l'onere pensionistico che la Cassa dovrà sostenere nel successivo esercizio, in assenza di variazioni. Ciò determina la non corrispondenza del conseguente onere complessivo annuo con i dati economico-finanziari iscritti in bilancio (questi comprensivi dei ratei arretrati di pensione, nonché di quota parte di oneri relativi a pensioni cessate), sui quali, peraltro, sono, dalla Cassa, correttamente determinati i consueti indicatori (rapporto iscritti pensionati; rapporto contributi pensioni). Il prospetto che segue opera la riconciliazione tra i dati del carico-pensioni e quelli iscritti in contabilità.

	2008	2009
Oneri da capitolo di bilancio	335.102.317,78	353.268.937
arretrati anni precedenti	-11.128.967,38	-6.306.029
risconto attivo finale	-328.589,23	-409.843
differenze per pensioni decorrenti e cessate e oneri per totalizzazioni	-3.667.714,75	-2.635.697
Carico pensioni al 31.12	319.977.046,42	343.917.368

(Tabella 8)

	(euro)					
	2007		2008		2009	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Vecchiaia	11.878	183.949.389	12.080	192.049.310	12.122	196.870.825
Anzianità	2.280	50.429.788	2.794	63.831.981	3.136	73.773.600
Invalidità e Inabilità	1.339	10.362.323	1.323	10.151.845	1.325	10.342.482
Superstiti	8.289	47.735.061	8.577	50.854.603	8.786	53.694.222
Totalizz. d.lgs. 42/2006	-	-	-	-	442	5.327.961
TOTALE IVS	23.786	292.476.561	24.774	316.887.739	25.811	340.009.090
Contributive e rendite vitalizie	1.311	2.308.045	1.808	3.089.306	2.268	3.908.279
TOTALE GEN.	25.097	294.784.606	26.582	319.977.046	28.079	343.917.368

La tabella 9 espone, per il 2009, la ripartizione, tra maschi e femmine, della tipologia dei trattamenti corrisposti e il flusso pensionistico dell'anno.

(Tabella 9)

	maschi	femmine	totale	cessate	liquidate
Vecchiaia	12.087	35	12.122	434	476
Anzianità	3.111	25	3.136	36	378
Invalidità e Inabilità	1.285	40	1.325	115	117
Superstiti	49	8.737	8.786	237	446
Contributive	2.227	14	2.241	26	487
Rendite vitalizie	27	0	27	1	0
TOTALE	18.786	8.851	27.637	849	1.904

L'ammontare complessivo degli oneri effettivamente sostenuti dalla Cassa, nel periodo considerato, per i trattamenti pensionistici IVS (pensioni di vecchiaia, di anzianità, di invalidità e inabilità, indirette e di reversibilità) è riportato, e posto a confronto, con quello delle correlate entrate contributive⁹, nella tabella 10.

(Tabella 10)

	(€/mgl)		
	2007	2008	2009
Pensioni IVS	302.695	328.812	349.099
Entrate contributive	360.835	372.754	393.566
Rapporto contributi/pensioni	1,19	1,13	1,13

⁹ Gli importi esposti nella tabella si riferiscono al gettito annuo complessivo dei contributi soggettivo e integrativo e non comprendono i contributi per maternità, quelli per ricongiunzione e riscatto, nonché il recupero dei contributi.

Emerge da questo prospetto che l'onere per le prestazioni pensionistiche aumenta tra il 2007 ed il 2009 del 15,3 per cento (l'aumento tra il 2008 e il 2009 è del 6,2 per cento, contro l'8,6 del 2008 sul 2007) e ciò per effetto della lievitazione del numero dei trattamenti erogati (soprattutto di quelli di anzianità), del maggior importo medio delle nuove liquidazioni e, più in generale, della rivalutazione dei trattamenti agli indici ISTAT sul costo della vita, nella misura, per il 2009, del 1,72 per cento (in particolare, l'importo medio delle pensioni passa da €/mgl 12,7 del 2007 ad €/mgl 13,5 del 2009).

Nel medesimo arco temporale (2007-2009) le entrate contributive fanno registrare un aumento percentuale del 9,1 per cento, risultato riferibile, quanto al 3,3 per cento, all'incremento del 2008 sul 2007, ed al 5,6 per cento a quello del 2009 sul 2008. A tale andamento contribuiscono le misure di riequilibrio adottate dalla Cassa e entrate in vigore tra il 2007 e il 2008; in particolare, i *trend* del 2008 e del 2009 sono favorevolmente influenzati dai nuovi importi dei contributi minimi (soggettivo € 2000; integrativo € 800), nonché dall'aumento (da 10 a 10,50) delle aliquote per il calcolo del contributo soggettivo.

Da notare come tra il 2008 e il 2009 - in analogia a quanto segnalato nella precedente relazione con riguardo all'autoliquidazione dei contributi integrativi - si registri la flessione del gettito da autoliquidazione dei contributi soggettivi (la differenza è pari a €/mgl 12.432), in quanto, secondo le informazioni fornite dalla Cassa, assorbito dall'incremento di gettito dei contributi minimi.

Il coefficiente di copertura della spesa pensionistica IVS passa dall'1,19 del 2007 all'1,13 del 2009, con una erosione di sei centesimi di punto.

In definitiva è da dire, quanto all'andamento della gestione previdenziale, che se dal lato delle prestazioni il *trend* in progressivo aumento risente delle più generali dinamiche demografiche, dal lato delle entrate, effetti positivi sono senza meno da ricollegare all'efficacia degli interventi correttivi adottati dalla Cassa negli anni più recenti (aumento delle aliquote contributive e dei contributi soggettivi e integrativi minimi; aumento dell'anzianità contributiva per l'accesso alla pensione di vecchiaia e calcolo contributivo per la sua liquidazione; modifica del sistema di calcolo della medesima pensione per le annualità eccedenti i quarant'anni e, da ultimo, il progressivo innalzamento del requisito di età per la pensione di vecchiaia). Pur tuttavia, la diversa dinamica di crescita dei due fattori, di cui sono espressione anche i dati relativi all'ultimo triennio, ed il rapporto in continua flessione tra numero degli iscritti e pensionati, impone il costante monitoraggio dei flussi economico-finanziari ed

il periodico aggiornamento del bilancio tecnico per l'adozione di tutti gli ulteriori correttivi necessari ad assicurare nel tempo l'equilibrio della gestione.

Il quadro analitico e riepilogativo degli oneri per le prestazioni istituzionali e dei proventi contributivi è offerto dalla tabella 11 contenente altresì i dati relativi al saldo tra contributi e prestazioni e all'incidenza percentuale di quest'ultime sui primi.

(Tabella 11)

	(euro)		
	2007	2008	2009
PRESTAZIONI			
Prestazioni pensionistiche	305.003.182	331.901.261	353.007.076
Indennità maternità	2.341.344	2.647.849	2.767.899
Spese per assistenza sanitaria	3.193.604	4.667.820	4.693.340
Provvidenze straordinarie	277.257	331.138	696.394
Acc. Fondo provv. straord.	-	-	1.310.373
Maggiorazione L. 140 /85 (ex combattenti)	174.682	170.485	161.382
Totale prestazioni	310.990.069	339.718.555	362.636.464
CONTRIBUTI			
Contributi soggettivi	226.373.953	241.773.809	251.795.499
Contributi integrativi	134.461.229	130.980.167	141.770.955
Contributi maternità	420.713	1.956.707	2.053.731
Ricongiunzioni, riserve matematiche e altre entrate di natura contributiva	6.972.853	15.562.429	2.948.146
Recupero contributi evasi e relativi interessi	9.105.228	19.740.687	30.348.467
Totale contributi	377.333.976	410.013.802	428.916.798
Saldo contributi/prestazioni	66.343.907	70.295.247	66.280.334
Incidenza % prestazioni/contributi	82,42	82,86	84,55

I dati appena esposti mostrano che nel 2009, in corrispondenza del diverso tasso di crescita dell'onere per prestazioni rispetto a quello delle entrate contributive, peggiora sul 2008 di circa 4 milioni il saldo tra queste ultime e le prime; conseguentemente l'incidenza percentuale delle prestazioni sui contributi passa, nel medesimo periodo temporale, dall'82,86 all'84,55 per cento.

E' da aggiungere, con riguardo alla spesa, che nel 2009 risultano accantonate, nel neo istituito Fondo provvidenze straordinarie, somme per 1,3 milioni. Dal lato delle entrate va segnalato il buon risultato dell'attività di recupero dei contributi evasi, che segna tra il 2008 e il 2009 un aumento di 10,6 milioni. Quanto, infine, all'indennità di maternità corrisposta alle professioniste iscritte alla Cassa, il gettito del 2009 è sostanzialmente in linea con quello del precedente esercizio, a fronte di un contributo capitaro rimasto invariato in 20 euro.

5. La gestione patrimoniale

La tabella 12 mostra che il patrimonio immobiliare della Cassa (costituito da 89 stabili e da un terreno adibiti a reddito, nonché dall'edificio in Roma, sede della Cassa) registra, nel valore contabile lordo, una crescita dello 0,4 per cento rispetto al 2008 dovuta all'acquisto occorso nel 2009 di tre immobili e che il suo valore – incrementato dei costi delle migliorie apportate - al netto degli ammortamenti (calcolati in base a tassi annui pari all'1 per cento), varia sul 2008, con una diminuzione di circa due punti percentuali, nell'incidenza sul totale delle attività patrimoniali.

(Tabella 12)

(euro)			
IMMOBILI	2007	2008	2009
Valore contabile lordo	399.432.808	404.449.027	406.019.468
Valore contabile netto	348.818.156	349.807.831	347.331.514
Totale immobilizzazioni	1.438.039.115	1.374.973.310	1.489.167.149
Incidenza % valore netto/immobilizzazioni	24,3%	25,4%	23,3%

Come mostra la tabella 13, sostanzialmente stabile è l'andamento delle entrate derivanti dai proventi degli immobili (costituiti dai canoni di locazione e dal recupero di oneri); il miglior risultato del 2009 sul precedente esercizio è da ricondurre alla risultanza algebrica dei maggiori ricavi (€/mgl 551), dei minori costi diretti di gestione (€/mgl 280) e dei maggiori ammortamenti e accantonamenti d'esercizio (€/mgl 282)¹⁰.

I dati concernenti il rendimento, lordo e netto, della gestione immobiliare sono esposti nella medesima tabella 13.

(Tabella 13)

(euro)			
IMMOBILI	2007	2008	2009
Valore contabile lordo immobili (a)	399.432.808	404.449.027	406.019.468
Valore contabile lordo immobili da reddito (b)	355.492.394	363.953.285	365.461.787
Redditi e proventi da immobili (c)	23.043.263	23.096.369	23.647.515
Rendimento lordo % (c)/(b)	6,4%	6,3%	6,5%
Costi di gestione complessivi (d) *	13.358.386	13.566.368	13.567.959
Rendimento netto % [(c) -(d)]/(a)	2,42%	2,36%	2,49

(*) Comprensivi delle imposte comunali, degli ammortamenti e accantonamenti di gestione

¹⁰ Con lettera del 24 marzo 2010 ai Ministeri vigilanti il Presidente della Cassa – pur ribadendo le perplessità in precedenza manifestate circa l'applicabilità delle disposizioni in parola agli enti previdenziali privatizzati – rappresenta l'osservanza per il 2009 delle misure di contenimento in materia di spese per la manutenzione degli immobili (3 per cento del valore dell'immobile utilizzato), secondo quanto previsto dall'art.2, commi 618-623, della legge finanziaria 2008. Ciò, avuto riguardo – in assenza di determinazione da parte dell'Agenzia del demanio – al valore degli immobili iscritti in bilancio.

La componente di maggiore rilievo degli impieghi patrimoniali risulta, ancora nel 2009, costituita da quelli mobiliari (la cui consistenza a fine anno, secondo dati forniti dalla Cassa, ha raggiunto l'ammontare di €/mgl 1.197.702 a fronte di €/mgl 1.144.999 del 2008 – pari al 62,81 per cento del totale degli impieghi patrimoniali calcolati ai valori di mercato) e ciò per effetto di una politica di impiego dei fondi disponibili, in base ai relativi piani deliberati dall'Assemblea dei Delegati, volta a dare prevalenza agli investimenti mobiliari rispetto a quelli in immobili.

Le tabelle 14 e 15 danno conto, rispettivamente, della ripartizione in linee d'investimento del portafoglio mobiliare della Cassa, in rapporto alle partecipazioni societarie detenute e agli investimenti immobiliari ai valori di mercato, e della sua composizione interna a diversificazione del rischio, al lordo del fondo oscillazione titoli (€ 71.501.739 nel 2009).

In proposito è da dire che le gestioni patrimoniali sono affidate a quattro Istituti specializzati (le cui singole gestioni sono due di linea bilanciata e due di monetaria), per un importo totale lordo di 627,076 milioni. Una quota importante del patrimonio (543,402 milioni, sempre senza considerare gli importi iscritti al fondo oscillazione titoli) è investita in Fondi mobiliari. Gli investimenti diretti sono rappresentati da cartelle fondiarie per mutui ipotecari agli iscritti ("titoli diversi in portafoglio") e dalla sottoscrizione, nel 2008 e nel 2009, di quote del "Fondo abitare sociale 1" e del "Fondo infrastrutture F2i"¹¹.

L'allocazione strategica delle risorse, all'interno delle gestioni patrimoniali e dei Fondi mobiliari, è rappresentata nel 2009 da titoli di Stato per il 22,2 per cento, da obbligazioni per il 42,2 per cento (37,2 nel 2008) e da azioni per il 35,6 per cento.

E' in diminuzione, anche nel 2009, per €/mln 1,5, l'importo delle cartelle fondiarie per mutui, in ragione di rimborsi per la naturale scadenza dei titoli, non più sostituiti da analoghe forme d'impiego.

¹¹ La Cassa, nel 2008, ha sottoscritto quote complessive nei due fondi per €/mln 100,3, di cui liberate, e iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, per €/mln 25,4. Il valore delle restanti quote è iscritto nei conti d'ordine.

(Tabella 14)

Investimenti lordi	(euro/mgl)					
	2007	% su tot.	2008	% su tot.	2009	% su tot.
Titoli diversi in portafoglio	5.876	0,3%	3.281	0,17%	1.814	0,10%
Quote altri fondi	500	0,02%	6.336	0,34%	25.410	1,33%
Fondi investimento mobiliari	-	-	371.877	20,09%	543.402	28,5%
Gestioni patrimoniali mobiliari	1.147.002	62,19%	763.505	41,25%	627.076	32,88%
Totale investimenti mobiliari	1.153.378	62,53%	1.144.999	61,86%	1.197.702	62,81%
Partecipazioni	7.513	0,41%	10.348	0,56%	10.592	0,56%
Investimenti immobiliari (al valore di mercato)	683.487	37,06%	695.718	37,58%	698.639	36,64%
Totale impieghi patrimoniali	1.844.378	100%	1.851.065	100%	1.906.933	100%

(Tabella 15)

Investimenti mobiliari lordi	(euro/mgl)		
	2007	2008	2009
Investimenti diretti:			
Cartelle fondiarie	5.876	3.281	1.814
Quote altri fondi	500	6.336	25.410
Totale investimenti diretti	6.376	9.617	27.224
Fondi investimento mobiliari:			
Obbligazioni	0	-	207.753
Azioni	0	-	323.959
Totale investimenti in Fondi	0	-	531.712
Liquidità	0	-	11.690
Totale gestione Fondo	0	371.877	543.402
Investimenti in GPM:			
Titoli di Stato	355.130	269.611	254.202
Obbligazioni	391.199	270.539	274.192
Azioni e fondi azionari	345.498	187.156	83.030
Totale investimenti GPM	1.091.827	727.305	611.423
Liquidità e ratei attivi interessi	56.309	36.699	15.653
Debiti per imposte e altri oneri in corso	-1.134	- 499	0
Totale gestione GPM	1.147.002	763.505	627.076
Totale investimenti mobiliari	1.153.378	1.144.999	1.197.702

Come si è posto in evidenza, la consistenza dei fondi di investimento e delle gestioni patrimoniali mobiliari è esposta, nelle tabelle 14 e 15, al lordo del fondo oscillazione titoli di €/mgl 71.502 nel 2009, di €/mgl 133.808 nel 2008 e di €/mgl 78.094 nel 2007.

Quanto alla valutazione dei titoli immobilizzati, essa, nel bilancio 2008, era determinata dalla valorizzazione delle rimanenze dei titoli effettuata ai rispettivi prezzi di carico, rettificata attraverso appositi accantonamenti al fondo oscillazione titoli, in modo da garantirne il valore contabile al minore importo tra il costo di acquisto e il presunto valore di realizzo. I titoli di Stato e (alcune) obbligazioni – in applicazione dell'art. 15, comma 13, del d.l. n. 185/2008, convertito nella legge n. 2/2009 – erano, invece, valorizzati al prezzo di iscrizione, senza procedere a svalutazione o compensazione nel fondo oscillazione e ciò in ragione di una ponderata valutazione circa la affidabilità e solidità degli enti emittenti.

Nella precedente relazione la Corte, pur prendendo atto dei criteri prudenziali seguiti dalla Cassa, osservava come l'art. 15, comma 13, della citata legge, tenuto anche conto dei criteri interpretativi emessi dall'Organismo italiano di contabilità (OIC) nel marzo 2009, fosse da riferire ai titoli iscritti nell'attivo circolante e non a quelli immobilizzati. Dispone, infatti, la norma che, in ragione dell'eccezionale turbolenza dei mercati finanziari, i soggetti che non adottano principi contabili internazionali hanno facoltà di iscrivere in bilancio a valore d'iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio, i titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio.

Nel bilancio del 2009 la Cassa precisa, in nota integrativa, di aver proceduto alla valorizzazione delle rimanenze del portafoglio titoli immobilizzato attraverso l'iscrizione delle stesse al 31 dicembre, senza eccezioni, al valore minore tra quello di acquisto e quello presunto di realizzo, allo scopo iscrivendo nel fondo oscillazione titoli le svalutazioni o le minusvalenze presunte, secondo un criterio conforme a quello utilizzato nei precedenti esercizi (salva la deroga parziale, di cui s'è detto, del 2008).

Con questo orientamento la Cassa fa applicazione, in definitiva, del sistema di valorizzazione dei titoli previsto dall'art. 2426 del codice civile per i titoli dell'attivo circolante, discostandosi da quelli propri delle immobilizzazioni finanziarie secondo cui i titoli in parola sono iscritti sempre al prezzo di costo, salvo che non si apprezzino svalutazioni durevoli.¹²

¹² Il Collegio sindacale della Cassa, in sede di parere sul bilancio 2009, così si esprime: "Per quanto riguarda lo stato patrimoniale con specifico riferimento alle immobilizzazioni finanziarie va precisato che il pacchetto titoli è composto essenzialmente da investimenti in gestioni (gestioni patrimoniali mobiliari) e da fondi comuni di investimento; trattasi infatti per l'Ente di investimenti duraturi nel tempo e che quindi costituiscono capitale immobilizzato. Tuttavia va considerato che nell'ambito delle singole gestioni

La consistenza netta degli impieghi mobiliari in gestioni patrimoniali e fondi d'investimento è, nel 2009, pari a €/mgl 1.098.977, a fronte di un valore del 2008 di €/mgl 1.001.574. L'investimento del 2009 è da riferire quanto a €/mgl 592.069 (al netto del fondo oscillazione titoli di €/mgl 35.007) alle GPM, e quanto a €/mgl 506.907 (al netto del medesimo fondo di €/mgl 36.495) ai Fondi mobiliari.

Come esposto nella precedente relazione, l'andamento del 2008 era contraddistinto – in ragione della grave crisi attraversata dai mercati finanziari – da una flessione netta di €/mln 61,5, che rappresentava il saldo tra l'accantonamento dell'anno al fondo oscillazione titoli (€/mln 55,7), le perdite registrate nelle gestioni patrimoniali (€/mln 11,6) e l'incremento (€/mln 5,8) degli investimenti diretti nei due fondi innanzi ricordati.

Il 2009 segna un netto miglioramento che risente positivamente – come, anche, messo in luce dalla Cassa nell'audizione del 28 aprile 2010 presso la Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale – degli accantonamenti prudenziali dell'anno precedente, giacché realizza le plusvalenze derivanti dal venir meno delle perdite ipotizzate.

Il saldo netto complessivo degli impieghi in parola presenta, nel 2009 sul 2008, un aumento di 97,4 milioni da ricondurre a: i) una riduzione di 3,2 milioni quale perdita netta complessiva della gestione; ii) un incremento di 25,9 milioni quale saldo tra prelievi e accantonamenti dell'anno al fondo oscillazione titoli; iii) un incremento netto per maggiori investimenti per 74,7 milioni.

La tabella 16 dà conto della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari, il cui risultato complessivo, in ragione dei fattori di seguito succintamente esposti, mostra ricavi per 22,8 milioni, con un miglioramento di 88,3 milioni sul 2008, anno in cui l'andamento del settore era stato pesantemente condizionato dal negativo andamento dei mercati finanziari.

Questo risultato consegue, in misura del tutto prevalente, alla somma algebrica tra perdite per 3,3 milioni riferibili all'attività svolta dai gestori sul mercato finanziario e il saldo positivo (tra prelievi e accantonamenti dell'anno al fondo oscillazione titoli) per 25,9 milioni, cui corrispondono ricavi netti degli impieghi in GPM e Fondi d'investimento per 22,6 milioni.

(Tabella 16)

Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	(euro/mgl)		
	2007	2008	2009
Redditi da impieghi mobiliari	34.804	17.971	62.288
-interessi e proventi sui titoli in portafoglio	294	167	98
-utili gestioni patrimoniali mobiliari	32.483*	15.240*	21.030
-utili impieghi fondi mobiliari investimento		0	40.704
-proventi da impieghi mobiliari a breve termine	2.027	2.564	456
Interessi e proventi su impieghi finanziari diversi	11	13	299
-interessi su prestiti e mutui al personale	11	12	13
-altri interessi e proventi	0	0.6	280
-utili da partecipazioni societarie	0	0	6
Prelievi dai fondi oscillazione valori mobiliari	13.514	38.422	54.007
Totale redditi e proventi	48.329	56.406	116.594
Costi diretti degli impieghi mobiliari e finanziari	5.949	940	429
Perdite degli impieghi mobiliari e finanziari	0*	26.860*	13.991
Perdite da impieghi Fondi mobiliari investimento		0	50.997
Accantonamento al fondo oscillazione valori mobiliari	14.015	94.135	28.349
Totale costi diretti, perdite e accantonamenti di gestione	19.964	121.935	93.765
Risultato gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	28.365	-65.529	22.829

* Il dato comprende gli utili/perdite sia della gestione GPM, sia della gestione dei Fondi mobiliari

6. La gestione economico-finanziaria

6.1 Considerazioni generali - Sin dal 1997 la Cassa, in aggiunta al sistema di contabilità finanziaria previsto dallo Statuto (bilancio preventivo, sue variazioni e rendiconto), ha adottato un sistema di contabilità improntato ai principi del bilancio civilistico, al fine di utilizzare criteri maggiormente aderenti alla natura di soggetto privato.

Vengono, pertanto, predisposti lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota esplicativa, corredati dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e da quelle del Collegio dei sindaci e della Società di revisione contabile.

La Cassa predispone, altresì, sulla base dei propri documenti contabili e di quelli di Groma srl, società da essa controllata al 100 per cento, un bilancio consolidato, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Nelle rispettive relazioni concernenti i bilanci consuntivi e consolidato per l'esercizio 2009, il Collegio dei sindaci e la Società di revisione contabile hanno espresso, l'uno, parere favorevole all'approvazione dei bilanci, l'altra, il giudizio che essi sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della cassa.

Con riguardo al rendiconto della Cassa il Collegio dei sindaci ha, peraltro, ribadito la raccomandazione per un attento e assiduo monitoraggio dell'andamento gestionale.

6.2 Il bilancio tecnico - In ottemperanza al disposto dell'art. 2, comma 2, del d.lgs 509/1994, la Cassa ha provveduto alla periodica redazione dei bilanci tecnici (ad opera di attuari esterni).

L'ultimo bilancio tecnico di cui la Cassa si è fornita è quello relativo all'arco temporale 2007-2056, su cui già si è riferito nella precedente relazione.

E' utile, comunque, ribadire come questo bilancio - predisposto in base ai criteri fissati dal decreto in data 29.11.2007 del Ministero del lavoro, di concerto con quello dell'economia, di esecuzione dell'art.1, comma 763, della legge n. 296/2006 - verifica la stabilità della Cassa in un periodo di trenta anni, con uno sviluppo cinquantennale delle proiezioni dei dati e considera l'obbligo di prevedere, in ogni anno di valutazione, la costituzione di una riserva legale pari ad almeno cinque annualità delle pensioni correnti.

L'attuario formula le proprie valutazioni sulla stabilità della Cassa prendendo in considerazione tre diverse variabili: (a) la normativa vigente; (b) la normativa modificata nel 2008 con riguardo alle modalità di erogazione e all'ampliamento della

platea degli iscritti; (c) la normativa modificata nel 2008 con riguardo alle sole modalità di erogazione delle prestazioni.

Posto che la variabile sub c) è divenuta normativa vigente, poiché le relative modifiche regolamentari sono state, nel frattempo, assentite dai Ministeri vigilanti, è da dire che, sulla base delle stime attuariali, il saldo previdenziale (differenza tra entrate contributive e uscite per prestazioni) si mantiene positivo sino al 2027 (incluso), mentre il saldo corrente (differenza tra entrate contributive e redditi patrimoniali, da un lato, e uscite per prestazioni e spese amministrative, dall'altro) presenta valori positivi sino al 2038 (incluso). Il patrimonio, infine, presenta un saldo positivo sino a oltre il 2056. Quanto alla copertura della riserva legale, essa, considerando cinque annualità delle pensioni correnti, è assicurata sino al 2037 (incluso)¹³.

Un'integrazione del bilancio tecnico, sempre su base 31.12.2006, è stata acquisita dalla Cassa, sul finire del 2009, per tenere conto degli effetti conseguenti alle modifiche regolamentari che hanno disposto il progressivo innalzamento del requisito dell'età valido ai fini dell'erogazione della pensione di vecchiaia (provvedimento, come già detto, approvato dai Ministeri vigilanti nel giugno del 2010), che passa dagli attuali 65 anni, ai 67 anni del 2013.

Considera l'attuario come, in conseguenza di queste nuove misure, il saldo previdenziale diviene negativo nel 2031, con un ritardo cioè di tre anni rispetto all'ipotesi prima esaminata. Il primo anno con saldo corrente negativo si posticipa al 2044, anno in cui anche la copertura della riserva legale non è più assicurata dal patrimonio.

L'attuario conclude, ferma restando la necessità del monitoraggio di tutte le ipotesi tecniche utilizzate per le elaborazioni, che con le misure introdotte nel 2009 la Cassa ha ulteriormente migliorato la propria situazione economico-finanziaria, che non evidenzia problemi di stabilità nel lungo periodo.

¹³ Le valutazioni attuariali sono state successivamente integrate da appositi prospetti contenenti l'indicatore del differenziale di aliquota contributiva nel periodo 2007-2056 che mostra, nella variabile sub c), dati corrispondenti a quelli testé esposti.

6.3 Lo stato patrimoniale - La tabella 17 espone la situazione patrimoniale della Cassa al 31 dicembre 2009, posta a raffronto con quella dell'esercizio precedente.

(Tabella 17)

(euro)		
ATTIVO	2008	2009
Immobilizzazioni	1.374.973.310	1.489.167.149
immateriali	75.547	122.744
materiali	351.736.808	350.283.619
finanziarie	1.023.160.955	1.138.760.786
Attivo circolante	386.502.211	353.129.033
crediti	223.216.223	315.464.277
attività finanziarie non immobilizzate	119.597.217	0
disponibilità liquide	43.688.772	37.664.756
Ratei e risconti	2.204.801	1.891.516
TOTALE ATTIVO	1.763.680.322	1.844.187.698
Conti d'ordine	65.153.887	76.213.614
PASSIVO		
Patrimonio netto	1.709.201.201	1.787.056.489
riserva rivalutazione immobili	106.615.099	106.615.099
riserva legale	1.583.275.215	1.602.586.102
risultato economico di esercizio	19.310.887	77.855.288
Fondo per rischi ed oneri	0	0
Trattamento di fine rapporto	2.659.709	2.661.882
Debiti	51.819.412	54.469.326
Ratei e risconti	0	0
TOTALE PASSIVO	1.763.680.322	1.844.187.698
Conti d'ordine	65.153.887	76.213.614

Le attività patrimoniali della Cassa conoscono tra il 2008 e il 2009 un aumento del 4,56 per cento, a fronte di una flessione dell'1,42 per cento nel 2008 sul precedente esercizio (il tasso di incremento tra il 2006 ed il 2007 era stato del 4,36 per cento e del 7,63 nel biennio precedente). Questo risultato consegue al saldo, di segno opposto, tra l'aumento di valore delle immobilizzazioni - che, per l'effetto dell'incremento delle immobilizzazioni finanziarie, crescono dell'8,31 per cento rispetto al 2008 -, e la diminuzione di valore delle voci che costituiscono l'attivo circolante.

Sempre con riguardo all'attivo, la categoria di maggior peso è, comunque, costituita dalle immobilizzazioni, le cui singole voci sono specificate nella tabella 18.

(Tabella 18)

(euro)		
IMMOBILIZZAZIONI	2008	2009
IMMATERIALI	75.547	122.744
immobili	349.807.831	347.331.514
mobili, impianti, macchinari e altri beni strumentali	836.177	825.770
impieghi immobiliari in corso	1.092.800	2.126.336
MATERIALI	351.736.808	350.283.619
partecipazioni	10.347.558	10.372.529
titoli diversi in portafoglio	3.281.105	1.813.520
fondi di investimento e gestioni patrimoniali mobiliari	1.007.910.308	1.124.386.493
crediti finanziari diversi	1.621.983	2.188.243
FINANZIARIE	1.023.160.955	1.138.760.786
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.374.973.310	1.489.167.149

Della situazione del patrimonio della Cassa (immobiliare e mobiliare) già si è detto nel pertinente capitolo di questo referto. Qui è utile precisare come nella voce "partecipazioni" sia iscritta la partecipazione GROMA, società a responsabilità limitata di cui la Cassa possiede il 100 per cento del capitale (con valore, al 31 dicembre 2008, di € 8.834.223¹⁴), nonché le partecipazioni azionarie minoritarie a F2i SGR spa (per € 857.142 pari alla quota versata, che rappresenta il 5,71 per cento del capitale sociale; la società costituita nel 2007 si propone di effettuare investimenti riguardanti le infrastrutture strategiche del paese), e alla società di investimento "Polaris" (per € 681.164, che corrisponde al 23,07 per cento del capitale sociale)¹⁵.

Quanto ai "crediti finanziari diversi", si tratta di partite le cui principali componenti sono costituite dai mutui e prestiti al personale (€/mgl 491), da anticipazioni corrisposte alla società che amministra il patrimonio immobiliare della Cassa rimaste da regolarizzare a fine esercizio (€/mgl 927) e da crediti verso l'INPS per TFR al personale (€/mgl 765).

Nei crediti dell'attivo circolante, la principale partita è rappresentata dai crediti per contributi, sanzioni, interessi e oneri accessori, il cui saldo - al netto dell'apposito fondo di svalutazione di €/mgl 17.053 - è di €/mgl 298.155 (€/mgl 205.316 nel 2008).

¹⁴ Al 31.12.2008 il valore della partecipazione GROMA, sempre quantificato in bilancio in base al criterio del patrimonio netto, era di €/mgl 9.018 che si riduce a fine 2009 di €/mgl 184 per effetto della corrispondente perdita di esercizio.

¹⁵ La Cassa detiene, anche, per €/mgl 220, corrispondente al 22 per cento del capitale sociale, la partecipazione in Inarcheck (società istituita per l'ispezione e controllo dei progetti di ingegneria e architettura). In ragione delle perdite registrate nel 2009 dalla società, corrispondenti sostanzialmente all'intero patrimonio, l'intera partecipazione è stata iscritta nel fondo oscillazione valori mobiliari in attesa di una definizione dell'assetto societario.

In quest'ambito, i crediti accertati nell'esercizio sono pari al valore lordo di €/mgl 89.565¹⁶, quelli relativi a esercizi precedenti a €/mgl 133.728. Un cenno è da riservare all'attività condotta nel 2009 di controllo delle denunce fiscali presentate dagli iscritti per gli anni 1998-2006 (c.d. "verifica finanze") che ha dato luogo a accertamenti di contribuzione, sanzioni e oneri accessori per 22,9 milioni¹⁷. E' da aggiungere che la Cassa ha provveduto a cancellare, impregiudicato lo stato e l'esito delle procedure di riscossione in atto, l'intera consistenza dei crediti iscritti a ruolo sino al 2004 (già oggetto di svalutazione nel 2007), sul presupposto della irrealizzabilità del credito, considerato il tempo trascorso.

Quanto, infine, alla voce "ratei e risconti attivi", essi sono in misura preponderante costituiti, quanto ai ratei, dagli interessi su cartelle fondiarie (€/mgl 40), quanto ai risconti, dal premio erogato per l'assistenza sanitaria a favore degli assicurati (€/mgl 1.313) e dalle quote per totalizzazione da versare anticipatamente all'INPS per la rata di gennaio (€/mgl 410).

In aumento è il patrimonio netto che incrementa, rispetto all'esercizio precedente, del 4,56 per cento, a fronte dell'1,14 per cento del 2008 sul precedente esercizio (4,47 era l'incremento del 2007 sul 2006). Al suo interno la riserva legale di cui all'art. 1 del d.lgs n. 509/1994 (in cui confluisce il risultato economico dell'esercizio precedente) sale del 1,22 per cento, contro il 4,79 per cento del 2008 sull'esercizio precedente e il 7,79 del 2007 sul 2006.

L'indice di copertura del patrimonio netto agli oneri pensionistici passa dal dal 5,34 del 2008, al 5,20¹⁸.

Aumentano, infine, del 5,11 per cento i debiti, determinati da prestazioni istituzionali in corso di definizione (€/mgl 14.655), da trasferimenti e rimborsi di contributi (€/mgl 5.010) e da altri debiti di diversa natura, tra cui €/mgl 4.377 per oneri di funzionamento e spese diverse.

Quanto ai conti d'ordine la loro quasi totalità è costituita dall'impegno alla sottoscrizione di quote di fondi di investimento.

¹⁶ Precisa la Cassa come questi crediti rivestano, in parte, carattere fisiologico essendo stato concesso ai geometri uno slittamento, al febbraio 2010, dei termini di pagamento per le autoliquidazioni del contributo soggettivo e di quelli minimi.

¹⁷ Riferisce la Cassa di aver posto allo studio, d'intesa con l'Agenzia delle entrate, l'adozione di un nuovo sistema volto a razionalizzare e semplificare il pagamento dei contributi, attraverso l'unificazione delle dichiarazioni fiscali e contributive. Tale sistema, una volta operativo, renderà anche più agevoli i controlli sulle dichiarazioni degli iscritti.

¹⁸ Questo indice prende in considerazione, quale denominatore, il carico pensioni di ciascun esercizio (si veda, in proposito la nota n. 8).

6.4 Il conto economico - Come mostra la tabella 19, il 2009 chiude con un saldo economico di consistenza ben maggiore di quello dell'esercizio precedente, passando da 19,3 milioni a 77,9 milioni. E', però da considerare come il risultato del 2008 (in flessione del 73,32 per cento - pari in valori assoluti a €/mgl 53.064 - sul 2007) fosse largamente influenzato dal negativo andamento della gestione degli impieghi mobiliari, solo parzialmente controbilanciato dal miglior risultato lordo della gestione previdenziale.

Nel 2009 si assiste all'inversione di quanto registrato nel precedente esercizio: flette di circa 14,6 milioni il risultato della gestione previdenziale, mentre la gestione degli impieghi patrimoniali passa dal risultato negativo di quasi 56 milioni del 2008, a ricavi che si avvicinano ai 33 milioni.

Di questi andamenti si è già trattato nei capitoli quattro e cinque di questa relazione e alle valutazioni in esso contenute si fa, pertanto, rinvio.

Resta da dire, quanto ai costi di amministrazione, che l'aumento di 1,2 milioni che si registra tra il 2008 e il 2009 è da ricondurre non tanto all'incremento dei costi per il personale, quanto alle spese per gli organi che passano dai 2,8 milioni del 2008 ai 4,1 del 2009 (per effetto della rideterminazione dei compensi a far data dal 1 gennaio 2009). In lieve diminuzione, infine, è la spesa per l'acquisto di beni di consumo e servizi.

Da notare come nella voce "rettifiche di valori di attività finanziarie" sia iscritto l'importo di €/mgl 184, relativo alla svalutazione della partecipazione Groma, di cui innanzi già s'è detto.

Quanto, infine, ai proventi e oneri straordinari, la posta principale dell'entrata è costituita (€/mln 27,3) dai prelievi dal fondo svalutazione crediti contributivi a copertura delle eliminazioni contabili, mentre le uscite sono in massima parte rappresentate dalla eliminazione di residui attivi per 29,2 milioni, per lo più costituiti da crediti contributivi antecedenti al 2004.

(Tabella 19)

CONTO ECONOMICO	(euro)	
	Esercizio 2008	2009
A GESTIONE PREVIDENZIALE :		
1) Gestione contributi	426.467.530	434.063.550
2) Gestione prestazioni	338.141.636	360.386.218
Risultato lordo gestione previdenziale (1-2)	88.325.894	73.677.332
B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI :		
3) Gestione immobiliare	9.530.001	10.079.557
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	-65.528.812	22.829.197
Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)	-55.998.810	32.908.753
C COSTI DI AMMINISTRAZIONE :		
Totale costi di amministrazione	19.862.094	21.019.893
RISULTATO OPERATIVO (A + B - C)	12.464.990	85.566.193
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI	802.628	435.067
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.153.834	-183.601
F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	10.780.648	-2.025.454
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F)	25.202.100	83.792.205
Imposte sui redditi imponibili	5.891.213	5.936.917
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	19.310.887	77.855.288

La tabella 19 espone i risultati delle gestioni previdenziali e degli impieghi patrimoniali quali risultanti dal saldo tra ricavi e spese di ciascuna gestione, al lordo dei soli costi generali di amministrazione. Ai medesimi risultati si perviene attraverso la riclassificazione del conto economico per valori e costi della produzione (tabella 20), il cui rapporto passa dall'1,07 del 2008 all'1,2 del 2009, in ragione del più marcato incremento dei ricavi (26,7 per cento) rispetto ai costi (11,8 per cento).

(Tabella 20)

	(euro)	
	2008	2009
VALORE DELLA PRODUZIONE	471.181.872	597.186.169
COSTI DELLA PRODUZIONE	438.854.788	490.600.084
COSTI DI AMMINISTRAZIONE	19.862.094	21.019.893
RISULTATO OPERATIVO	12.464.990	85.566.192

6.5 Il rendiconto finanziario e la situazione amministrativa - Il rendiconto finanziario di competenza della Cassa espone entrate per complessivi €/mgl 958.061 e spese per €/mgl 898.375, con un avanzo di competenza di €/mgl 59.686 (€/mgl 38.390 nel 2008).

Il dettaglio dei movimenti è sinteticamente esposto nella tabella 21 di raffronto dei dati del 2009 con quelli del 2008.

(Tabella 21)

	(euro/mgl)		
	2008	2009	Differenza
Saldo di parte corrente	64.993	35.706	-29.287
Entrate	447.041	436.520	-10.521
Spese	382.048	400.814	18.766
Saldo di parte capitale	-26.603	23.980	50.583
Realizzi e entrate per partite varie	828.635	426.817	-401.818
Impieghi e spese per partite varie	855.238	402.837	-452.401
Partite di giro	0	0	0
Entrate	89.087	94.724	5.637
Spese	89.087	94.724	5.637
Saldo complessivo	38.390	59.686	21.296
Entrate complessive	1.364.763	958.061	-406.702
Spese complessive	1.326.373	898.375	-427.998

A commento dei dati suesposti è da dire che le entrate correnti sono in parte prevalente costituite da contributi (€/mgl 400.842, con un incremento dello 0,12 per cento rispetto al 2008) e da redditi e proventi patrimoniali (€/mgl 21.563, in diminuzione del 7,39 per cento rispetto all'esercizio precedente), mentre le spese sono in larga misura rappresentate dalle prestazioni istituzionali che ammontano ad €/mgl 361.603, a fronte di €/mgl 342.916 del 2008.

Sempre dal lato della spesa, gli oneri di funzionamento (per gli organi, per il personale, per l'acquisto di beni di consumo e servizi) sono di €/mgl 26.588.

Questi oneri sono in aumento rispetto al 2008 del 2,18 per cento, per effetto della maggiore spesa per il personale in servizio e per gli organi (il cui incremento sul 2008 è pari, rispettivamente, al 2,65 e al 23,46 per cento), parzialmente controbilanciata dalla flessione degli oneri per l'acquisto di beni di consumo e servizi che decrescono del 2,51 per cento.

Quanto alle entrate in conto capitale, esse sono principalmente rappresentate da realizzi d'impieghi mobiliari (€/mgl 379.595) e da realizzo di impieghi mobiliari in gestione (€/mgl 45.000), mentre le spese sono costituite dagli impegni per acquisto di immobili (€/mgl 1.875) e, soprattutto, da impieghi mobiliari a breve termine (€/mgl 259.998) e a lungo termine (€/mgl 139.223). Il saldo di parte capitale è pari ad €/mgl 23.980 (-26.603, nel 2008).

La situazione amministrativa della Cassa, quale risulta dalla gestione finanziaria d'esercizio, è esposta nella tabella 22. In proposito, è da notare come il maggior avanzo di amministrazione del 2009 (€/mgl 30.600) rispetto a quello dell'esercizio precedente consegue alla somma algebrica del minor saldo di cassa a fine esercizio (per €/mgl 8.774), del maggior importo dei residui attivi (per €/mgl 41.035),

parzialmente controbilanciato dall'incremento anche di quelli passivi (per €/mgf 1.661).

(Tabella 22)

		(euro)
Consistenza della cassa all'1/1/2009		38.004.454 +
<u>RISCOSSIONI</u>		
in c/competenza	€ 849.617.455	
in c/residui	€ <u>38.176.486</u>	887.793.941 +
<u>PAGAMENTI</u>		
in c/competenza	€ -857.121.320	
in c/residui	€ <u>-21.446.917</u>	- 896.568.237
<u>CONSISTENZA DI CASSA al 31/12/2009</u>		29.234.158 +
<u>RESIDUI ATTIVI</u>		
degli esercizi precedenti	€ 171.490.177	
dell'esercizio	€ <u>108.443.548</u>	279.933.725 +
<u>RESIDUI PASSIVI</u>		
degli esercizi precedenti	€ -10.296.284	
dell'esercizio	€ <u>-23.253.844</u>	- 33.550.128
<u>AVANZO D'AMM. AL 31/12/2009</u>		<u>275.617.755 +</u>

6.6 Il bilancio consolidato - Come già in precedenza accennato la Cassa detiene tutte le quote sociali della Groma srl, società di gestione e di servizi, cui ha affidato il compito di amministrare il proprio patrimonio immobiliare. La società svolge anche, nel campo immobiliare, attività di servizi sul mercato, pur se l'obiettivo strategico si volge alla strumentalità diretta al socio unico. Groma ha impiegato, nel 2009, un numero medio di quattordici dipendenti. A sua volta la società controlla al 100 per cento Groma Sistema srl, che svolge attività nei servizi di telecomunicazioni, produzione di software e formazione.

Come si evince dalla tabella 23 il conto economico consolidato chiude con un utile di esercizio di €/mgf 77.855 (19.242 nel 2008), di importo corrispondente agli utili di esercizio della Cassa, dopo l'eliminazione dei ricavi e costi infragruppo, in esito alla svalutazione da parte della Capogruppo della partecipazione in importo pari alla perdita di esercizio della controllata (€ 183.600) .

La gestione degli impieghi patrimoniali - propria esclusivamente della Cassa per quanto attiene alla gestione previdenziale e alla gestione degli impieghi mobiliari e finanziari - comprende la gestione immobiliare, che come già detto costituisce la

mission di Groma srl, il cui saldo è pari ad €/mgl 11.501 (11.019, nel 2008) e deriva da redditi e proventi per €/mgl 25.499, costi diretti della gestione per €/mgl 9.797 e ammortamenti per €/mgl 4.201.

Nell'ambito dei costi di amministrazione la spesa per gli organi, il cui saldo complessivo è pari a €/mgl 4.301, è riferibile alla controllata per €/mgl 191, mentre i costi per il personale, esposti in €/mgl 9.520, sono di pertinenza di Groma srl per €/mgl 752.

Per effetto dei risultati della gestione il patrimonio netto consolidato è pari a €/mgl 1.787.056 (1.709.202 nel 2008), uguale, in esito alle operazioni di consolidamento, al patrimonio netto della Capogruppo. Ciò in conseguenza delle operazioni, di segno opposto, rappresentate, da una parte, dalla perdita di esercizio Groma (€/mgl 184) e, dall'altra, dallo storno della svalutazione su partecipazione operata dalla Cassa.

La Corte dei conti ritiene, peraltro, dover richiamare l'attenzione della Cassa sulla circostanza che, per il secondo esercizio consecutivo, la controllata GROMA chiude con una perdita di esercizio (nel 2008 era di € 250.619). Ancorché il disavanzo del 2009 sia anche da ricondurre a fattori di natura straordinaria, non appare superfluo l'invito a un attento monitoraggio degli andamenti della gestione per favorire gli interventi necessari a riportare in "terreno positivo" i risultati gestionali della società medesima.

(Tabella 23)

	(euro/mgl)	
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2008	2009
Gestione previdenziale	88.326	73.677
Gestione degli impieghi patrimoniali	-54.509	34.330
Costi di amministrazione	-21.697	-22.659
Risultato operativo	12.120	85.348
Proventi e oneri finanziari	899	457
Rettifiche di valori di attività finanziarie	1.305	26
Proventi e oneri straordinari	10.775	-1.999
Risultato prima delle imposte	25.099	83.832
Imposte sui redditi imponibili	-5.857	-5.977
Risultato netto dell'esercizio	19.242	77.855
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	2008	2009
Attivo		
Immobilizzazioni	1.375.965	1.490.832
Attivo circolante	390.156	355.496
Ratei e risconti attivi	2.240	1.900
Totale attività	1.768.361	1.848.228
Passivo		
Patrimonio netto	1.709.202	1.787.056
Fondi rischi e oneri	3.423	3.612
Fondo Trattamento Fine Rapporto	2.799	2.831
Debiti	52.867	54.658
Ratei e risconti passivi	70	71
Totale passività e patrimonio netto	1.768.361	1.848.228
Conti d'ordine	65.154	76.214

Considerazioni conclusive

Nell'esercizio oggetto del presente referto l'analisi delle risultanze economiche e patrimoniali evidenzia la sussistenza di un avanzo economico (€/mgl 77.855), cui corrisponde un incremento della consistenza del patrimonio netto della Cassa, per effetto del risultato positivo di esercizio, il cui valore si attesta su €/mgl 1.787.056.

Mette conto evidenziare come il risultato economico della gestione 2009 si presenti assai più favorevole nel confronto con l'esercizio precedente in cui il risultato economico d'esercizio era pari a €/mgl 19.311. E' pur vero, come posto in luce nella precedente relazione, che il 2008 era contrassegnato, nel saldo finale, dall'andamento assai negativo della gestione del patrimonio mobiliare, su cui si erano riflessi i condizionamenti dovuti alla crisi dei mercati finanziari internazionali.

Nel 2009 ancora due sono i principali fattori, pur di segno opposto, su cui è necessario porre l'attenzione e che concorrono a determinare maggiori utili sul 2008 per €/mgl 58.544.

Il primo è costituito dal saldo tra entrate contributive e prestazioni, che si mostra in flessione, passando dai 70,3 milioni del 2008 (66,3 nel 2007; 57,3 nel 2006) ai 66,3 milioni del 2009.

Questo andamento - pur scontando i significativi interventi posti in essere dalla Cassa tra il 2007 e il 2008 che, dal lato delle prestazioni istituzionali, ne "rallentano" il trend in incremento dovuto a fattori demografici ed agli automatici adeguamenti al costo della vita, e che, dal lato delle entrate contributive, ne incrementano il gettito, per effetto dell'aumento dei minimi e del gettito auto liquidato - è dovuto al differente tasso di crescita delle prestazioni rispetto ai contributi. Le prime, infatti, crescono, tra il 2008 e il 2009, del 6,7 per cento (in valori assoluti, dai 340 milioni del 2008, ai 363 milioni del 2009), mentre le entrate contributive aumentano del 4,6 per cento (in valori assoluti, dai 410 milioni del 2008 ai 429 milioni del 2009).

Il secondo fattore è costituito dall'andamento, invero positivo, della gestione degli impieghi patrimoniali.

Se, infatti, i redditi e proventi da immobili presentano, tra i due esercizi, variazioni di scarso rilievo, la gestione degli impieghi mobiliari e finanziari - che nel 2008 aveva registrato una perdita di oltre 65 milioni di euro (che teneva conto degli accantonamenti al fondo oscillazione titoli) - vede nel 2009 ricavi per 22,8 milioni, da ricondurre anche al venir meno delle perdite ipotizzate nel precedente esercizio.

Un'attenzione particolare va, comunque, dedicata ai consueti indici che rappresentano l'andamento delle prestazioni istituzionali in rapporto al numero degli

iscritti e alle entrate contributive, e che esprimono valori importanti ai fini dell'equilibrio economico-finanziario della Cassa.

Il rapporto tra iscritti e pensionati passa da 3,81 del 2008 a 3,68 del 2009. Ciò per l'effetto congiunto del modesto incremento del numero degli iscritti (+0,6 per cento rispetto al 2008) e di un tasso di crescita del numero dei pensionati che, tra il 2008 e il 2009, aumenta del 4,19 per cento. Può essere d'interesse rilevare come il tasso d'incremento degli iscritti nel biennio precedente (2008-2007) fosse stato dell'1,1 per cento, a fronte di una crescita più decisa del numero dei pensionati, pari al 4,15 per cento.

Il rapporto tra entrate contributive e pensioni IVS, d'altro canto, passa dall'1,19 del 2007 all'1,13 del 2008-2009: aumenta nel periodo considerato del 15,33 per cento l'onere per le pensioni IVS (dai 303 milioni del 2007, ai 349 milioni del 2009), mentre le corrispondenti entrate contributive si incrementano del 9,07 per cento (dai 361 milioni del 2007, ai 394 milioni del 2009). Un dato positivo, peraltro, è rappresentato dall'andamento, riferito all'ultimo quinquennio, delle pensioni di vecchiaia che mostrano una sostanziale stabilizzazione, con la progressiva diminuzione del loro tasso di aumento e della relativa spesa (andamento che, pur se con modalità meno lineari, parrebbe potersi estendere al complesso delle prestazioni pensionistiche).

L'indice, infine, di copertura del patrimonio netto agli oneri pensionistici, di 5,73 nel 2007, è di 5,34 nel 2008 e di 5,20 nel 2009.

La Cassa, come già accennato, ha adottato, in questi ultimi anni, una serie complessa d'interventi sia dal lato delle prestazioni istituzionali, sia da quello degli impieghi patrimoniali al fine di assicurare nel tempo gli equilibri di bilancio e le prestazioni istituzionali.

Riguardo a tale ultimo profilo è da dire che, la Cassa si è dotata di un bilancio tecnico (al 31.12.2006) che sviluppa i dati in un arco di cinquant'anni, dal 2007 al 2056 e che, di recente, è stato oggetto di integrazione per tenere conto delle più recenti misure adottate per assicurare la stabilità della gestione anche nel lungo periodo.

Queste proiezioni sono, in effetti, indicative del miglioramento della sostenibilità della gestione che, non prima del 2031 vede realizzarsi un saldo negativo tra contributi e prestazioni.

Pur tuttavia, anche in relazione alla validità delle proiezioni attuariali con riguardo alle ipotesi adottate (sviluppo numerico della collettività e dei loro redditi, tasso di rendimento del patrimonio, tavola di mortalità), la Corte deve confermare l'esigenza di un'assidua vigilanza, indispensabile per l'adozione degli interventi

correttivi che si rivelassero opportuni e che la Cassa dovrà ponderare, per l'adozione di ogni provvedimento correttivo in esito alla dinamica entrate/spese, anche alla luce degli elementi di conoscenza e valutazione forniti dai nuovi bilanci tecnici che saranno acquisiti su base più recente rispetto a quella del 31.12.2006.

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, cursive letters that appear to be 'L.M.' followed by a period.

**CASSA ITALIANA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DEI GEOMETRI
LIBERI PROFESSIONISTI (CIPAGLP)**

ESERCIZIO 2009

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COLLEGHI DELEGATI, il rendiconto dell'anno 2009, redatto ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, presenta un avanzo economico d'esercizio di 77,9 milioni, costituito dagli avanzi della gestione previdenziale (73,7 milioni) e della gestione degli impieghi patrimoniali (32,9 milioni), da cui vanno detratti i costi di amministrazione (21 milioni) e sommate algebricamente le altre componenti della gestione economica rappresentate da proventi e oneri finanziari, componenti attive e passive straordinarie e imposte sui redditi (complessivi -7,7 milioni).

Riguardo alla gestione previdenziale va rilevato il positivo risultato ottenuto di 73,7 milioni. Nel rinviare per una maggiore analisi alle pagine successive, si rammenta che l'esigenza da sempre avvertita di un costante monitoraggio della dinamica previdenziale e di un periodico aggiornamento del bilancio tecnico ha consentito la tempestiva adozione di tutti quei correttivi resisi necessari per garantire l'equilibrio gestionale e la regolare erogazione delle prestazioni, pur in presenza di fattori strutturali (demografici e di sviluppo professionale) che influiscono negativamente sulla gestione economico-finanziaria dell'Ente.

Nel ribadire che solo una continua azione di controllo e, ove occorra, di intervento può garantire nel tempo il permanere dell'equilibrio tra i processi acquisitivi ed erogativi previdenziali, va rilevato che l'azione di revisione normativa posta in essere dagli Organi della Cassa da circa dodici anni, oltre ad aver assicurato nel periodo in questione un positivo rapporto tra contribuzione e prestazioni, ha indubbiamente favorito quel processo di stabilizzazione dei pensionamenti di vecchiaia - attraverso la progressiva riduzione dei tassi di incremento sia del numero che dell'onere dei pensionamenti stessi, che sembra chiaramente delinearsi nell'ultimo quinquennio come più avanti illustrato nel corso della relazione. Si auspica che tale tendenza trovi conferma negli anni successivi, determinando in tal modo con sempre maggiore incisività i suoi effetti sul versante complessivo della spesa pensionistica.

Nell'ambito poi della gestione degli impieghi patrimoniali, la gestione immobiliare presenta con un avanzo di 10,1 milioni e la gestione degli impieghi mobiliari e finanziari chiude con un avanzo complessivo di 22,8 milioni.

Quest'ultimo risultato assume particolare rilievo tenuta presente la perdita registrata nel 2008 di 65,5 milioni di euro, perdita legata alla situazione di eccezionale turbolenza dei mercati finanziari e non ancora completamente stabilizzata. Infatti, gli investimenti mobiliari della Cassa - sia attraverso gestori specializzati sia attraverso fondi comuni Polaris - hanno nel complesso adeguatamente fronteggiato i riflessi negativi della crisi internazionale protrattasi anche nel 2009 e, grazie anche ai cospicui accantonamenti effettuati nell'anno precedente, hanno potuto realizzare il suindicato non indifferente risultato.

Per quanto riguarda l'assetto organizzativo e procedurale, nell'anno 2009 si è proceduto ad una riconsiderazione strutturale e funzionale e si è realizzato un impianto degli uffici molto innovativo rispetto al tradizionale organigramma; infatti la struttura complessiva della Cassa è stata suddivisa in tre grandi Aree dove ciascuna realizza un prodotto compiuto assumendo la completa responsabilità dello stesso. Esse sono costituite dalla Direzione strategica, dall'Area istituzionale e dall'Area amministrativa.

Alla Direzione strategica (Direttore Generale), compete ovviamente il coordinamento generale di tutti gli uffici della Cassa e in via diretta degli uffici della medesima area strategica, individuati per definire progetti innovativi e di sviluppo dei servizi, tra i quali in particolare quelli concernenti i rapporti con gli associati e i Collegi che vanno sviluppati attraverso un processo di capillare comunicazione.

L'Area istituzionale, diretta da un dirigente, cura e gestisce la vita assicurativa dell'iscritto, dal suo insorgere al pensionamento.

L'Area amministrativa e di supporto, diretta dal Vice Direttore, organizza gli uffici strumentali per il funzionamento dell'Area istituzionale (Sistemi informativi, Ragioneria, Personale, Economato, Servizi comuni, Segreterie amministrative e tecniche).

Quanto in particolare ai Sistemi informativi, essi sono stati nel corso del 2009 interamente assorbiti dall'entrata in vigore del nuovo sistema informatico istituzionale denominato "everywhere", che è entrato in funzione a pieno regime nel mese di giugno; da quella data ha continuato nel processo di maggiore funzionalità, e si prevede già nel 2010 di usufruire di un prodotto innovativo, maggiormente rispondente alle esigenze della Cassa e interamente gestito all'interno.

Sul versante della previdenza, di particolare rilievo nel 2009 è stata l'attività connessa con il controllo delle denunce fiscali presentate dagli iscritti (la cosiddetta verifica finanza) che ha dato luogo ad accertamenti di contribuzione, sanzioni e oneri accessori per complessivi 22,9 milioni, di cui 5,9 già riscossi; definita la fase amministrativa, è stato avviato per gli inadempienti il procedimento di recupero che darà luogo nel 2010 all'emissione della cartella esattoriale.

Riguardo alle problematiche del personale, nel corso dell'esercizio ha trovato definizione la trattativa contrattuale che ha previsto l'adeguamento economico sino al 31.12.2009. Con riferimento poi alla formazione, la Cassa ha indirizzato verso attività formative specialistiche le figure professionali interessate (gestione del personale, privacy, regime fiscale, ecc.); inoltre usufruendo dei fondi stanziati dalla Provincia l'attività formativa è stata rivolta al personale non dirigente per riproporre motivazione in relazione ai cambiamenti derivanti dai processi organizzativi, normativi e informatici.

Infine, in tema di privacy, è stato aggiornato anche per l'anno 2009 il documento programmatico sulla sicurezza, secondo le regole del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196).

SINTESI DEI RISULTATI FINANZIARI ED ECONOMICO PATRIMONIALI

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2009, redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di amministrazione e contabilità, si articola nel rendiconto finanziario, nella situazione patrimoniale, nel conto economico e relativa nota esplicativa. Al bilancio consuntivo è altresì annessa la situazione finanziaria di fine esercizio. Al documento è inoltre allegato il bilancio della Società Groma e della controllata Gromasistema, il bilancio consolidato con il conto consuntivo della predetta Società Groma e relative relazioni esplicative.

I risultati complessivi della gestione 2009, si riassumono nei seguenti dati finanziari ed economico-patrimoniali di sintesi :

		2009	2008
Risultato finanziario di competenza :			
- Avanzo di parte corrente	milioni di euro	35,7	65,0
- Saldo dei movimenti in conto capitale	"	<u>24,0</u>	<u>-26,6</u>
Totale	"	59,7	38,4
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre	"	275,6	245,0
Consistenza patrimoniale netta al 31 dicembre	"	1.787,1	1.709,2
Risultato economico di esercizio	"	77,9	19,3

SITUAZIONE FINANZIARIA

a) Gestione di competenza

Il rendiconto finanziario di competenza dell'esercizio 2009 presenta entrate per 958,1 milioni e spese per 898,4 milioni di euro, con un avanzo di competenza pari a 59,7 milioni, costituito da un avanzo di parte corrente di 35,7 milioni e da un'eccedenza delle entrate sulle spese in conto capitale di 24 milioni, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue.

MOVIMENTO FINANZIARIO DI COMPETENZA (in migliaia di euro)	2009	2008	Differenze
Movimento di parte corrente	35.706	64.993	-29.287
<i>Entrate (titt. 1 e 3)</i>	<i>436.520</i>	<i>447.041</i>	<i>-10.521</i>
<i>Spese (tit. 1)</i>	<i>400.814</i>	<i>382.048</i>	<i>18.766</i>
Movimento in conto capitale	23.980	-26.603	50.583
<i>Realizzi e entrate per partite varie (titt. 4 e 6)</i>	<i>426.817</i>	<i>828.635</i>	<i>-401.818</i>
<i>Impieghi e spese per partite varie (titt. 2 e 3)</i>	<i>402.837</i>	<i>855.238</i>	<i>-452.401</i>
Movimento per partite di giro	0	0	0
<i>Entrate (tit. 7)</i>	<i>94.724</i>	<i>89.087</i>	<i>5.637</i>
<i>Spese (tit. 4)</i>	<i>94.724</i>	<i>89.087</i>	<i>5.637</i>
Movimento complessivo	59.686	38.390	21.296
<i>Entrate complessive</i>	<i>958.061</i>	<i>1.364.763</i>	<i>-406.702</i>
<i>Spese complessive</i>	<i>898.375</i>	<i>1.326.373</i>	<i>-427.998</i>

Ai fini di una valutazione generale dell'andamento della gestione finanziaria, si riportano qui di seguito, distinte per categoria, le componenti del movimento finanziario di parte corrente dell'esercizio 2009, raffrontate con i corrispondenti importi del 2008.

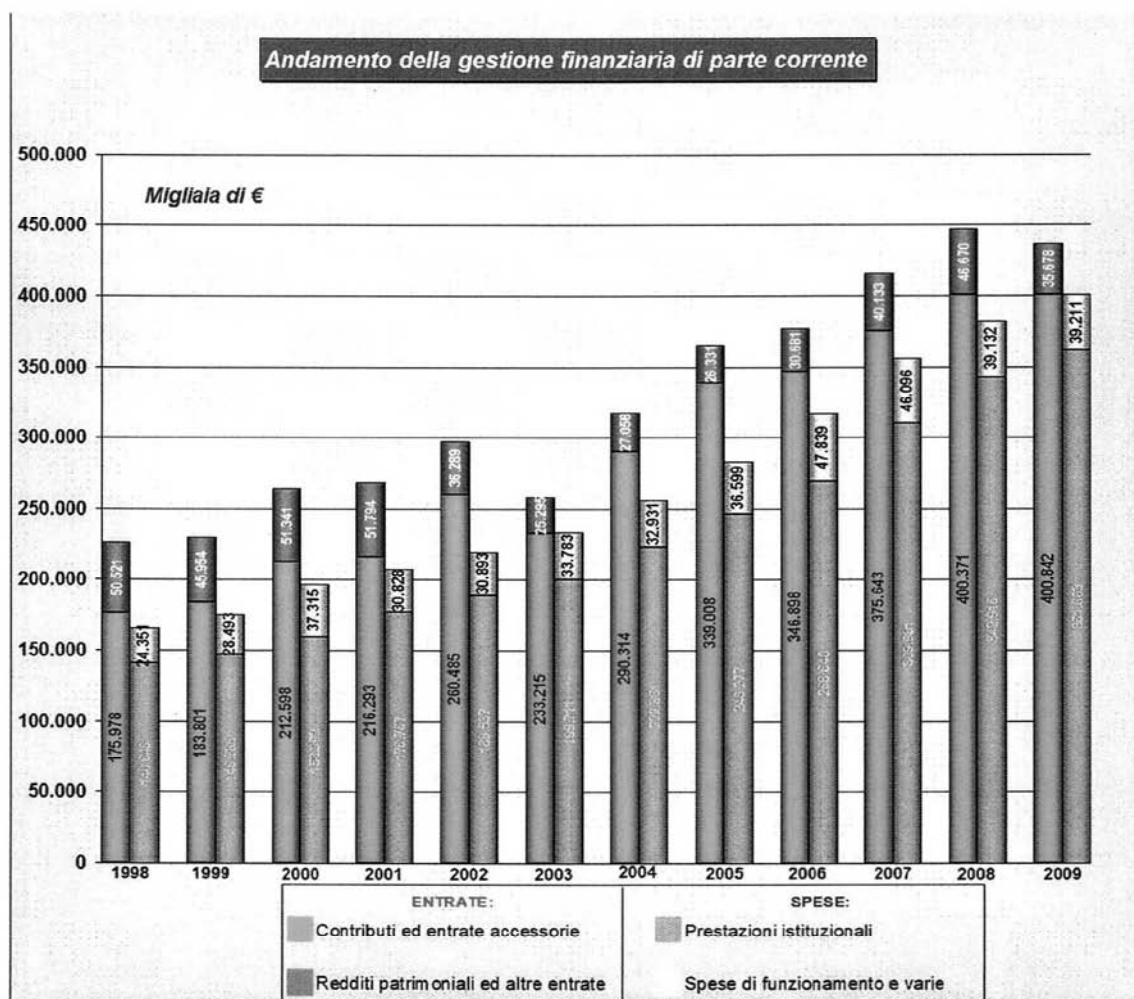
MOVIMENTO DI PARTE CORRENTE (in migliaia di euro)	2009	2008	Variazioni %	Incidenza % anno 2009
Entrate contributive (Cat. 1)	400.842	400.371	0,12%	91,83%
Redditi e proventi patrimoniali (Cat. 8)	21.563	23.283	-7,39%	4,94%
Poste correttive e compensative di spese correnti (Cat. 9)	6.424	5.088	26,26%	1,47%
Entrate non classificabili in altre voci (Cat. 10)	7.691	18.299	-57,97%	1,76%
Totale entrate correnti	436.520	447.041	-2,35%	100,00%
Spese per gli Organi dell'Ente (Cat. 1)	3.737	3.027	23,46%	0,93%
Oneri per il personale in servizio (Cat. 2)	8.607	8.385	2,65%	2,15%
Oneri per l'acquisto di beni di consumo e servizi (Cat. 4)	14.244	14.610	-2,51%	3,56%
Spese per prestazioni istituzionali (Cat. 5)	361.603	342.916	5,45%	90,22%
Trasferimenti passivi (Cat. 6)	128	109	17,43%	0,03%
Oneri finanziari (Cat. 7)	615	528	16,48%	0,15%
Oneri tributari (Cat. 8)	7.991	9.301	-14,08%	1,99%
Poste correttive e compensative di entrate correnti (Cat. 9)	2.041	1.662	22,80%	0,51%
Spese non classificabili in altre voci (Cat. 10)	1.848	1.510	22,38%	0,46%
Totale spese correnti	400.814	382.048	4,91%	100,01%
Avanzo di parte corrente	35.706	64.993	-45,06%	=

Dal prospetto che precede si rileva quanto segue :

- le entrate di parte corrente sono in massima parte costituite da contributi per complessivi 400,8 milioni (400,4 milioni nel 2008) e da redditi e proventi patrimoniali per complessivi 21,6 milioni (23,3 milioni nel 2008), componenti queste che per l'esercizio 2009 rappresentano rispettivamente il 91,83% ed il 4,94% delle entrate complessive accertate;
- le spese sono principalmente costituite dalle prestazioni ammontanti a 361,6 milioni contro i 342,9 milioni del precedente esercizio; tali prestazioni rappresentano il 90,22% delle spese complessive;

- gli oneri di funzionamento, rappresentati dalle spese per gli Organi dell’Ente, dagli oneri per il personale e da quelli per l’acquisto di beni di consumo e servizi, ammontano nel complesso a 26,6 milioni e costituiscono il 6,63% delle spese complessive impegnate;
- rispetto ai corrispondenti dati dell’esercizio precedente, si rileva una diminuzione delle entrate del 2,35%, mentre le spese presentano un incremento del 4,91%; il rapporto tra entrate e spese finanziarie di parte corrente è risultato nell’esercizio 2009 pari a 1,09 (1,17 nel 2008).

Nel grafico che segue si riporta in sintesi l’andamento della gestione finanziaria di parte corrente registrato nel periodo 1998/2009.



Il movimento in conto capitale presenta nell'esercizio 2009 entrate per complessivi 426,8 milioni e spese per complessivi 402,8 milioni, con una eccedenza delle spese sulle entrate, come già precisato, di 24 milioni.

Le entrate sono in massima parte rappresentate dai realizzi di impieghi mobiliari a breve termine per 379,6 milioni di euro (cap. 413010) e dai realizzi di impieghi mobiliari in gestione per 45 milioni (cap. 413050).

Le spese sono principalmente costituite dagli impegni per acquisto di immobili per complessivi 1,9 milioni (cap. 211010), dagli impieghi mobiliari a breve termine per 260 milioni (cap. 213010) e dagli impieghi mobiliari a lungo termine per 139 milioni (cap. 213060).

Il movimento per partite di giro è costituito da entrate e spese iscritte in bilancio per il pari importo di 94,7 milioni. Tra le componenti la voce più rilevante è rappresentata dalle ritenute erariali effettuate dall'Ente, quale sostituto di imposta, sulle retribuzioni corrisposte al personale, sulle prestazioni previdenziali e sui pagamenti per prestazioni professionali e per emolumenti ai componenti gli Organi Istituzionali della Cassa per un ammontare complessivo di 81,7 milioni.

b) Gestione di cassa

I movimenti complessivi di cassa relativi all'esercizio 2009 evidenziano riscossioni per 887,8 milioni e pagamenti per 896,6 milioni, con un'eccedenza dei pagamenti rispetto alle riscossioni pari a 8,8 milioni; conseguentemente le giacenze liquide presso la Banca tesoriere, ammontanti all'inizio dell'esercizio a 38 milioni, si attestano al 31 dicembre a 29,2 milioni.

Nel prospetto che segue si riporta una sintesi dei movimenti di cassa intervenuti nel 2009, in cui si evidenzia l'utilizzazione nel corso dell'esercizio delle eccedenze disponibili di gestione in impieghi produttivi.

<i>MOVIMENTO FINANZIARIO DI CASSA (in migliaia di euro)</i>	2009	2008	Differenze
A) Disponibilità conto di tesoreria al 1° gennaio	38.008	24.169	13.839
B) Movimenti di cassa al netto degli investimenti e disinvestimenti patrimoniali e degli impieghi a breve termine	-33.635	40.964	-74.599
- Riscossioni dell'esercizio	461.731	502.264	-40.533
- Pagamenti dell'esercizio	495.366	461.300	34.066
C) Movimenti di cassa relativi agli impieghi a breve termine	119.597	-19.599	139.196
- Riscossioni dell'esercizio	379.595	825.402	-445.807
- Pagamenti dell'esercizio	259.998	845.001	-585.003
D) Disponibilità complessive di gestione (A+B+C)	123.970	45.534	78.436
E) Disinvestimenti patrimoniali	46.468	2.595	43.873
- Disinvestimenti immobiliari	0	0	0
- Disinvestimenti mobiliari a medio e lungo termine	46.468	2.595	43.873
F) Investimenti patrimoniali	141.204	10.121	131.083
- Impieghi immobiliari	1.981	2.603	-622
- Impieghi mobiliari a medio e lungo termine	139.223	7.518	131.705
G) Impieghi patrimoniali netti (F-E)	94.736	7.526	87.210
- Impieghi immobiliari	1.981	2.603	-622
- Impieghi mobiliari a medio e lungo termine	92.755	4.923	87.832
Disponibilità conto di tesoreria al 31 dicembre (D-G)	29.234	38.008	-8.774

c) *Situazione amministrativa*

Per effetto della gestione finanziaria dell'esercizio, la situazione amministrativa al 31 dicembre 2009 è rappresentata da un avanzo di 275,6 milioni (245 milioni di avanzo al 31 dicembre 2008), come evidenziato nel prospetto che segue:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2009

Avanzo di amministrazione al 31.12.2008		245.017.366,85
Variazione netta residui attivi	-29.231.378,61	
Variazione netta residui passivi	<u>-145.927,89</u>	-29.085.450,72
Entrate finanziarie di competenza	958.061.003,30	
Spese finanziarie di competenza	<u>898.375.164,56</u>	59.685.838,74
Avanzo di amministrazione al 31.12.2009		275.617.754,87

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2009 è costituita da attività per 1.844,2 milioni e da passività per 57,1 milioni con una consistenza netta, quindi, di 1.787,1 milioni. Tra le attività le immobilizzazioni ammontano a 1.489,2 milioni, l'attivo circolante a 353,1 milioni e la parte rimanente (1,9 milioni) a ratei e risconti attivi. Le passività sono rappresentate dai debiti (54,5 milioni) e per la parte rimanente dal fondo trattamento fine rapporto (2,6 milioni).

Nel rinviare, per maggiori notizie sulle componenti patrimoniali, a quanto evidenziato nella nota esplicativa, si riportano qui di seguito alcuni indicatori particolarmente significativi ai fini di un'analisi del patrimonio della Cassa al 31 dicembre 2009, raffrontati con i corrispondenti indici riferiti alla situazione in essere alla fine dell'esercizio precedente.

	2009	2008
Indicatori sulla composizione degli impieghi :		
<i>Rapporto impieghi mobiliari a medio e lungo termine su impieghi totali</i>	0,6107	0,5733
<i>Rapporto impieghi immobiliari su impieghi totali</i>	0,1883	0,1983
<i>Rapporto attivo circolante su impieghi totali</i>	0,1915	0,2191
Altri indicatori :		
<i>Indice di autocopertura delle immobilizzazioni</i>	1,2000	1,2431
<i>Indice di liquidità corrente</i>	6,4831	7,4587
<i>Indice di copertura della riserva legale ex art. 1 D.Lvo n. 509/1994</i>	26,1853	24,9721
<i>Indice di copertura del patrimonio netto agli oneri pensionistici</i>	5,1962	5,3416

Gli indicatori sulla composizione degli impieghi della Cassa evidenziano, con riferimento al 31 dicembre 2009, che il 79,9% degli impieghi stessi sono rivolti ad investimenti a medio e lungo termine, sia mobiliari che immobiliari; rispetto al precedente esercizio tale percentuale registra un aumento di 2,7 punti, aumento che trova correlazione con la riduzione del successivo indice riguardante l'attivo circolante.

L'indice di autocopertura delle immobilizzazioni materiali e finanziarie (pari a 1,20), cioè il rapporto tra il capitale proprio (patrimonio netto) e il totale del capitale immobilizzato (anche strumentale), esprime il grado di solidità patrimoniale. Il confronto con il corrispondente dato del 2008 (1,24) conferma le indicazioni emerse dai precedenti rapporti circa il maggiore utilizzo delle risorse finanziarie in investimenti a medio e lungo termine.

L'indice di liquidità corrente di 6,48 (rapporto tra attivo circolante e debiti a breve) evidenzia la positiva situazione finanziaria della Cassa, e quindi la sua capacità di far fronte ai propri impegni. La diminuzione di tale indice rispetto a quello registrato nel precedente esercizio (7,46) conferma la tendenza rilevata dai rapporti precedenti.

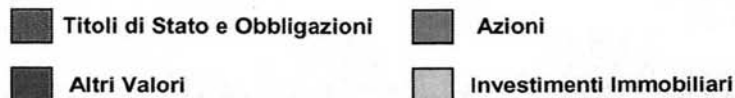
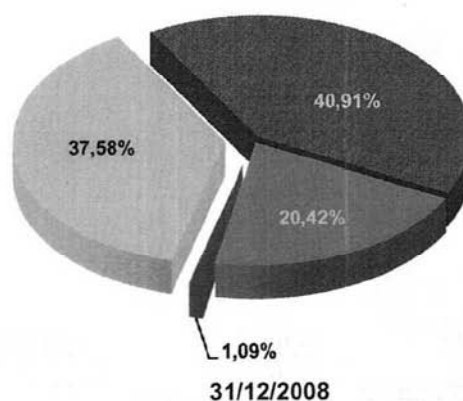
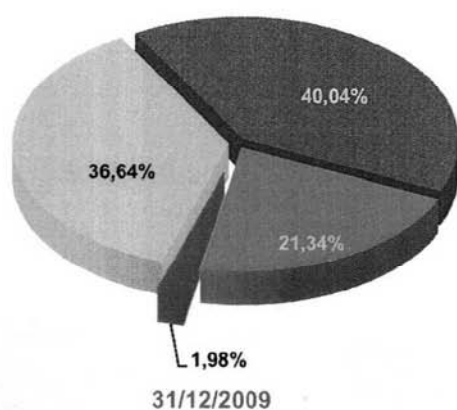
L'indice di copertura della riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/1994 – pari a fine 2009 a 26,18 - è determinato dal rapporto tra la predetta riserva nella quale confluirà l'avanzo economico dell'esercizio e l'ammontare del carico pensionistico riferito al 1994 (circa 64,2 milioni di euro), così come previsto al comma 20 dell'art. 59 della legge 449/1997.

L'indice di copertura del patrimonio netto agli oneri pensionistici, si è attestato nel 2009 a 5,20 (5,34 nel precedente esercizio).

A conclusione della disamina della situazione patrimoniale, si riportano nel prospetto e nel grafico seguente le consistenze per tipologia di investimento degli impieghi patrimoniali a medio e lungo termine della Cassa al 31 dicembre 2009 e la loro incidenza sul totale degli investimenti stessi.

(in migliaia di euro)	2009		2008	
	Importi	Incidenza % sul totale	Importi	Incidenza % sul totale
Gestioni patrimoniali e Fondi di investimento				
- Titoli di Stato e obbligazioni	763.489	40,04%	757.345 ↑	40,91%
- Azioni	406.989	21,34%	378.037 ↓	20,42%
Totale	1.170.478	61,38%	1.135.382	61,34%
Fondi Abitare sociale e F2i	25.410	1,33%	6.336	0,34%
Obbligazioni in portafoglio	1.814	0,10%	3.281 ✓	0,18%
Totale valore mobiliari	1.197.702	62,81%	1.144.999	61,86%
Partecipazioni	10.592	0,56%	10.348	0,56%
Investimenti immobiliari (valore di mercato)	698.639	36,64%	695.718	37,58%
Totale impieghi patrimoniali	1.906.933	100,00%	1.851.065	100,00%

ASSET ALLOCATION DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI NEL BIENNIO 2009 - 2008



SITUAZIONE ECONOMICA

a) Sintesi delle risultanze della gestione economica

Il movimento economico per l'anno 2009 registra un avanzo economico di esercizio di 77,9 milioni a fronte dell'avanzo di 19,3 milioni di euro dell'anno precedente, come risulta in sintesi dal prospetto che segue, nel quale si riportano per aggregati le varie componenti economiche di gestione.

<i>MOVIMENTO ECONOMICO</i> <i>(in migliaia di euro)</i>	2009	2008	Differenze
Gestione previdenziale	73.677	88.326	-14.649
- gestione contributi	434.063	426.467	7.596
- gestione prestazioni	360.386	338.141	22.245
Gestione degli impieghi patrimoniali	32.909	-55.999	88.908
- redditi gestione immobiliare	10.080	9.530	550
- redditi gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	22.829	-65.529	88.358
Costi di amministrazione	21.020	19.862	1.158
- spese di funzionamento	20.315	19.186	1.129
- ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi	705	676	29
Risultato operativo	85.566	12.465	73.101
Saldo proventi e oneri finanziari	435	802	-367
Saldo componenti straordinarie e rettifiche di valori	-2.209	11.935	-14.144
Imposte sui redditi	-5.937	-5.891	-46
Risultato netto dell'esercizio	77.855	19.311	58.544

Come si rileva dal prospetto che precede, la gestione economica della Cassa presenta per il 2009 un risultato operativo di 85,6 milioni, costituito dal risultato positivo della gestione previdenziale di 73,7 milioni, dall'avanzo della gestione patrimoniale di 32,9 milioni e dai costi amministrativi ammontanti a 21 milioni.

Rispetto al precedente esercizio, il risultato operativo presenta un aumento di 73,1 milioni, determinato algebricamente dalla diminuzione del saldo della gestione previdenziale (-14,7 milioni), dall'aumento del risultato della gestione degli impieghi patrimoniali (+88,9 milioni) e dall'aumento dei costi di amministrazione (+1,1 milioni).

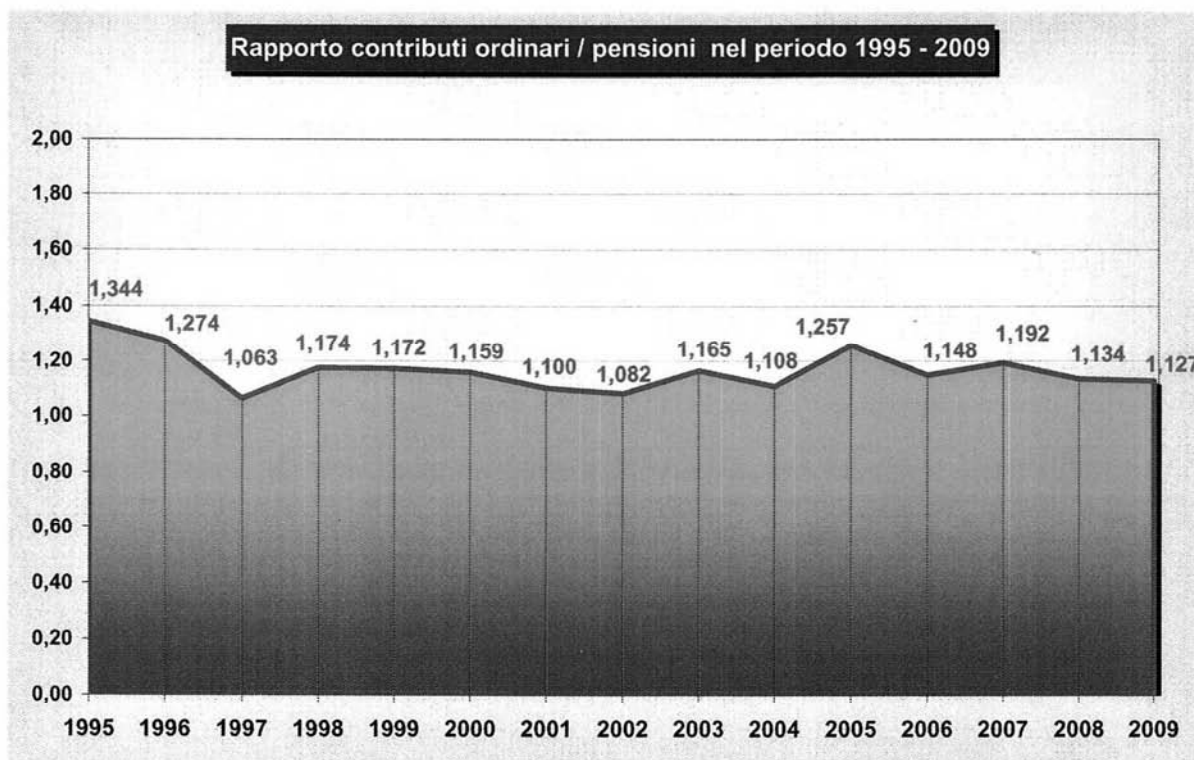
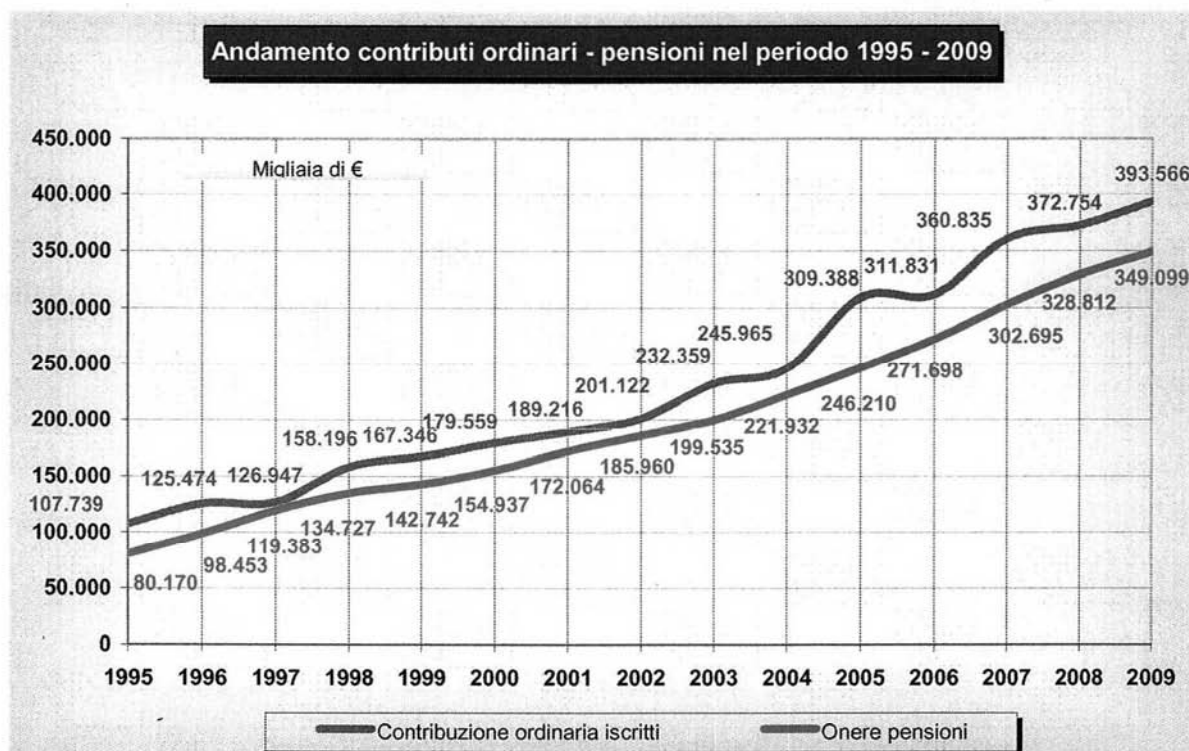
Dalla considerazione delle suindicate risultanze parziali di gestione e dei saldi dei proventi e oneri finanziari (435 mila euro), e delle componenti straordinarie (-2,2 milioni), nonché delle imposte sul reddito di pertinenza dell'esercizio (5,9 milioni), si perviene al già evidenziato risultato economico di 77,9 milioni di euro.

b) Gestione previdenziale

Come già evidenziato, la gestione previdenziale per il 2009 presenta un risultato lordo di 73,7 milioni (88,3 milioni nel 2008). Le entrate contributive, comprensive di sanzioni e accessori e al netto delle rettifiche, rimborsi e trasferimenti, si attestano in 434,1 milioni a fronte dei 426,5 milioni dell'anno precedente; gli oneri per prestazioni al netto dei recuperi ammontano a 360,4 milioni con un aumento di 22,3 milioni rispetto al 2008 (338,1 milioni).

Considerando il gettito contributivo ordinario degli iscritti Cassa (contributo soggettivo e integrativo), questo si attesta per il 2009 in complessivi 393,6 milioni a fronte di un onere pensionistico di 349,2 milioni (pensioni retributive e totalizzazioni); il rapporto tra contributi (ordinari) e pensioni è pari pertanto a 1,12 (praticamente analogo a quello relativo al 2008).

Ai fini di una adeguata valutazione dell'andamento economico della gestione previdenziale si riporta nei grafici seguenti, per il periodo 1995/2009, l'evolversi del gettito contributivo ordinario e delle pensioni erogate, nonché del relativo rapporto.



Come rilevasi dal grafico sui flussi previdenziali, le due curve presentano un andamento sempre crescente e pressoché parallelo; la curva prestazioni, sempre al di sotto di quella relativa ai contributi, assume un andamento sostanzialmente rettilineo, al contrario dell'altra caratterizzata in certi anni da oscillazioni di un certo rilievo.

Il diverso andamento nel tempo delle due curve consegue alle diverse modalità di sviluppo dei relativi flussi: infatti mentre i processi erogativi risentono essenzialmente delle dinamiche demografiche strutturali, caratterizzate da una certa regolarità, quelli acquisitivi sono in buona misura influenzati dai vari interventi correttivi di volta in volta posti in essere dalla Cassa per contenere la pressione dei sempre crescenti oneri pensionistici e pertanto risentono dello specifico grado di incisività dei singoli provvedimenti. In realtà, va osservato, anche l'andamento delle erogazioni è influenzato da modifiche normative di rilievo, i cui effetti di contenimento però si diluiscono nel tempo in conseguenza del criterio del pro-rata che generalmente trova applicazione negli interventi riduttivi di prestazioni.

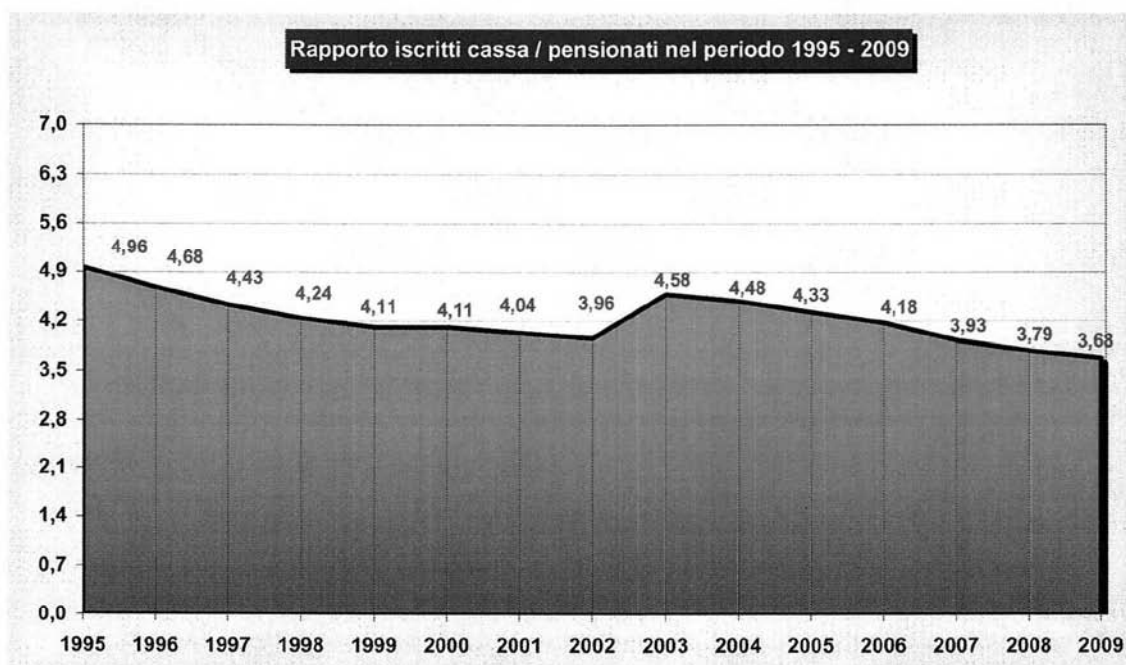
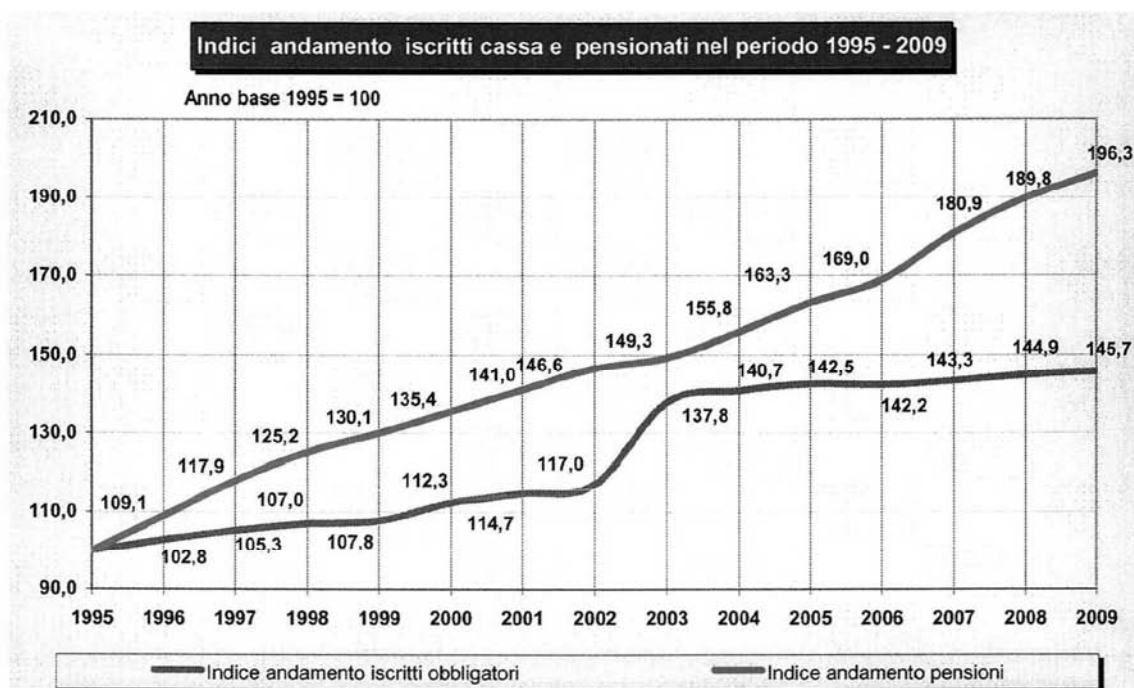
Tra i principali interventi più recenti approvati, va rammentato il graduale aumento (sino al 2014) sia dei contributi soggettivi ed integrativi minimi, sia delle aliquote per il calcolo del contributo soggettivo (Delibera Comitato dei Delegati del 27.11.2007 approvata dai Ministeri vigilanti il 22.1.2008). In corso di approvazione invece è in particolare il provvedimento concernente l'innalzamento dell'età pensionabile per la pensione di vecchiaia a 67 anni a fronte degli attuali 65.

Il fenomeno innanzi descritto è reso altrettanto evidente dal grafico sul rapporto tra contributi ordinari e pensioni, il cui andamento altalenante risente della specifica diversa efficacia dei vari interventi posti in essere nel tempo.

L'analisi dei flussi della gestione previdenza conferma sostanzialmente l'efficacia delle misure adottate nel tempo dalla Cassa per fronteggiare il deterioramento economico-finanziario che si andava delineando fin dal 1997, anno in cui il rapporto tra i flussi gestionali si avvicinava all'unità.

In relazione alle dinamiche previdenziali si riportano nei grafici che seguono, per il periodo 1995/2009, gli indici di incremento degli iscritti Cassa e dei pensionati beneficiari di pensioni retributive e totalizzazioni (base 1995 = 100), nonché l'evolversi nello stesso periodo del rapporto iscritti/pensionati.

Da tali grafici si rileva che dal 1995 al 2009 il numero degli iscritti è salito di circa il 46%, mentre il numero delle pensioni, in costante ascesa lungo tutto il periodo, raggiunge nel 2009 la percentuale di incremento del 96%. La diversa velocità di crescita delle due variabili ha determinato la pressoché continua flessione del rapporto iscritti/pensionati: infatti dal 4,96 del 1995 si arriva al 3,68 del 2009.



Premesso quanto precede in ordine alla disamina delle dinamiche della gestione previdenziale relativamente al periodo 1995-2009, si ritiene opportuno evidenziare nel prospetto che segue l'andamento dei flussi pensionistici di vecchiaia e complessivi registrati nell'ultimo quinquennio.

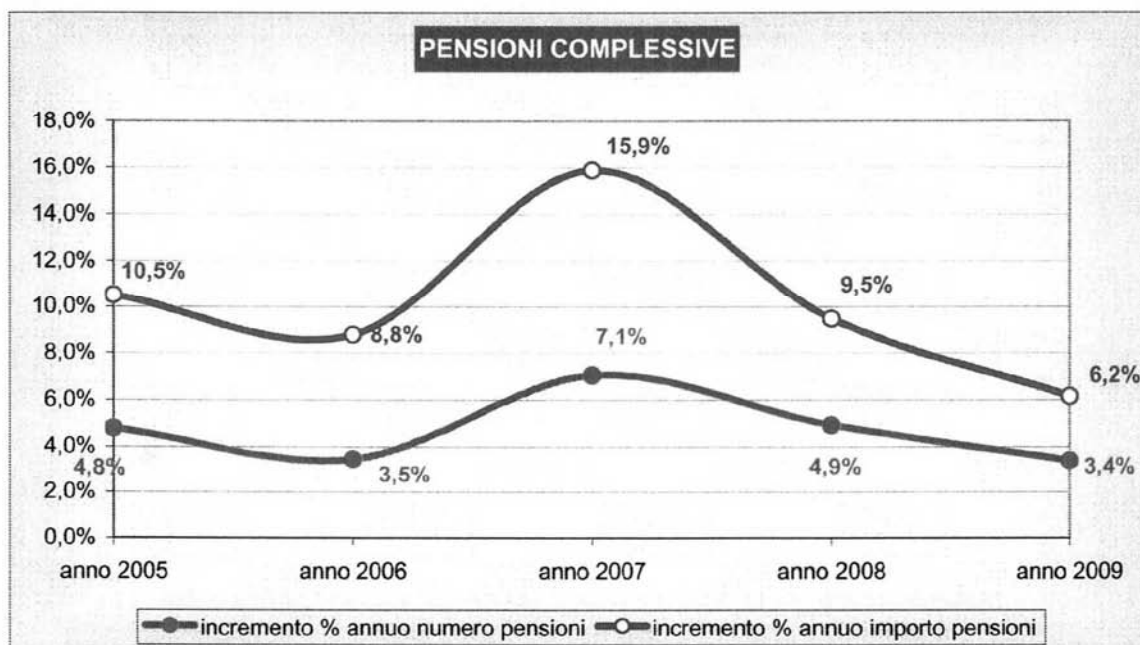
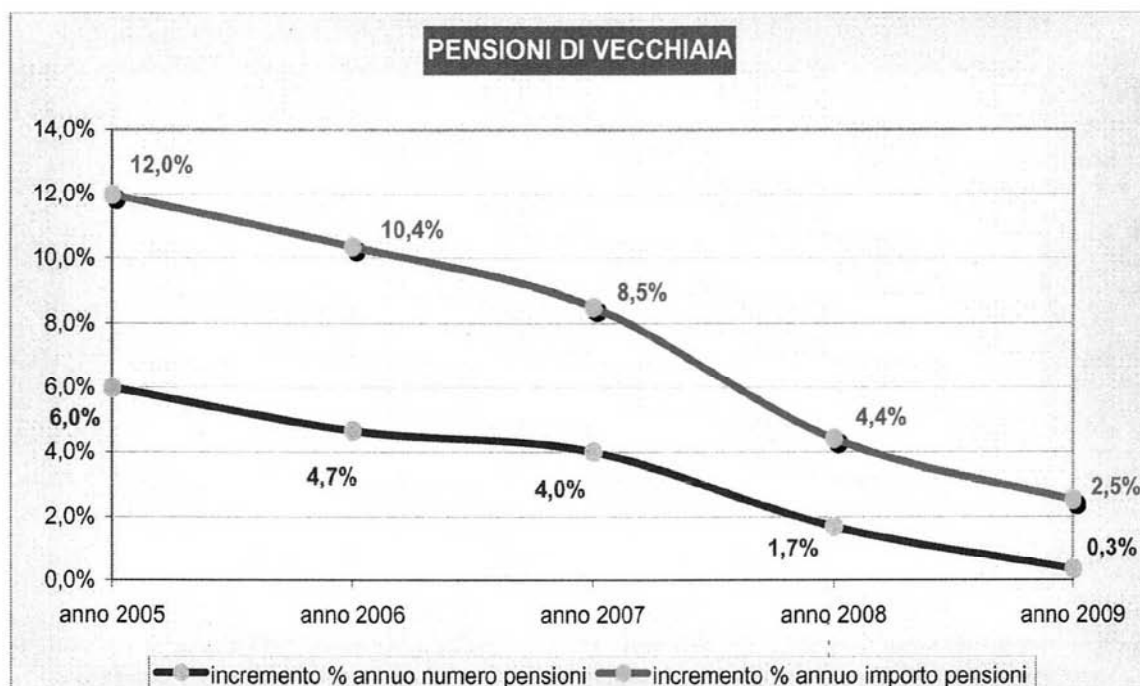
	anno 2005	anno 2006	anno 2007	anno 2008	anno 2009
PENSIONI DI VECCHIAIA					
Numero pensioni di vecchiaia al 31 dicembre	10.914	11.422	11.878	12.080	12.122
<i>incremento % annuo numero pensioni</i>	6,0%	4,7%	4,0%	1,7%	0,3%
Onere pensioni di vecchiaia al 31 dicembre (migliaia di euro)	153.629	169.535	183.949	192.049	196.871
<i>incremento % annuo importo pensioni</i>	12,0%	10,4%	8,5%	4,4%	2,5%
PENSIONI COMPLESSIVE					
Numero complessivo pensioni al 31 dicembre	21.475	22.219	23.787	24.962	25.811
<i>incremento % annuo numero pensioni</i>	4,8%	3,5%	7,1%	4,9%	3,4%
Onere complessivo pensioni al 31 dicembre (migliaia di euro)	231.979	252.375	292.477	320.236	340.009
<i>incremento % annuo importo pensioni</i>	10,5%	8,8%	15,9%	9,5%	6,2%

Come rilevasi dai dati che precedono è di tutta evidenza la tendenza decrescente degli incrementi pensionistici di vecchiaia sia in termini di quantità che di onere (carico pensioni al 31 dicembre) e il fenomeno si ripropone anche in termini complessivi; a tale ultimo proposito si rileva una ripresa in contro tendenza della crescita annua nel 2007 (da +3,5% a +7,1% in termini quantitativi e da +8,8% a +15,9% in termini di onere), e ciò per effetto essenzialmente del forte incremento delle liquidazioni di pensioni di anzianità, il cui numero aumentò di quasi il 60% per via del raggiungimento, in detto anno, dei requisiti di contribuzione previsti per il conseguimento della prestazione da parte di un congruo numero di assicurati. Nel biennio successivo il numero delle liquidazioni delle pensioni di anzianità si è ridimensionato per cui l'andamento generale, come si evince dai dati riportati, ha ripreso la tendenza riduttiva.

Il fenomeno evidenziato sembra confermare un processo in atto di stabilizzazione dei pensionamenti, stabilizzazione che consegue sia all'evolversi delle dinamiche strutturali, sia quale effetto dei diversi interventi correttivi della Cassa disposti nel tempo.

L'andamento in questione trova chiara rappresentazione nei grafici che seguono.

*rendere
in tabella*



A conclusione dell'argomento, per consentire una migliore valutazione degli aspetti concernenti la gestione previdenziale, si forniscono nei prospetti e nei grafici che seguono alcune indicazioni circa la composizione della spesa risultante alla fine dell'anno 2009, la sua distribuzione territoriale (per regione) e il corrispondente gettito contributivo accertato nei confronti degli iscritti.

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Numero	Importo annuo	Importo medio annuo	Importo medio mensile
Carico pensioni al 31.12.2009:				
Pensioni di vecchiaia	12.122	196.870.825,19	16.240,79	1.249,29
Pensioni di anzianità	3.136	73.773.599,64	23.524,74	1.809,60
Pensioni di invalidità e inabilità	1.325	10.342.482,15	7.805,65	600,43
Pensioni ai superstiti	8.786	53.694.221,62	6.111,34	470,10
	25.369	334.681.128,60	13.192,52	1.014,81
Totalizzazioni D.lgs. 42/2006	442	5.327.960,95	12.054,21	927,25
Pensioni contributive e vitalizie	2.268	3.908.278,55	1.723,23	132,56
Totale	28.079	343.917.368,10	12.248,21	942,17

come
pension

ESERCIZIO 2009	Numero pensioni al 31.12.2009	Numero iscritti al 31.12.2009	Rapporto iscritti / pensionati	Onere pensioni (migliaia di euro)	Contributi iscritti (migliaia di euro)	Rapporto contributi / onere pensioni
Abruzzo	775	2.460	3,17	8.157	7.977	0,98
Basilicata	336	1.453	4,32	4.126	4.690	1,14
Calabria	723	2.564	3,55	5.978	6.863	1,15
Campania	1.506	6.472	4,30	15.853	18.981	1,20
Emilia Romagna	2.433	7.824	3,22	35.973	39.160	1,09
Friuli Venezia Giulia	728	2.162	2,97	10.948	10.228	0,93
Lazio	1.689	6.475	3,83	20.680	24.266	1,17
Liguria	935	3.038	3,25	10.689	12.581	1,18
Lombardia	4.593	14.422	3,14	76.004	76.046	1,00
Marche	838	3.158	3,77	10.261	13.051	1,27
Molise	183	780	4,26	1.543	2.551	1,65
Piemonte	2.996	8.488	2,83	42.096	36.445	0,87
Puglia	1.308	5.223	3,99	12.079	15.564	1,29
Sardegna	622	3.217	5,17	6.846	11.131	1,63
Sicilia	1.567	5.752	3,67	14.190	17.108	1,21
Toscana	1.440	9.030	6,27	22.674	37.587	1,66
Trentino Alto Adige	495	1.562	3,16	8.880	9.943	1,12
Umbria	422	2.406	5,70	6.116	10.076	1,65
Valle d'Aosta	146	480	3,29	2.406	2.285	0,95
Veneto	2.041	8.070	3,95	33.262	37.033	1,11
Conto estero	35	-	-	338	-	-
Totale *	25.811	95.036	3,68	349.099	393.566	1,13

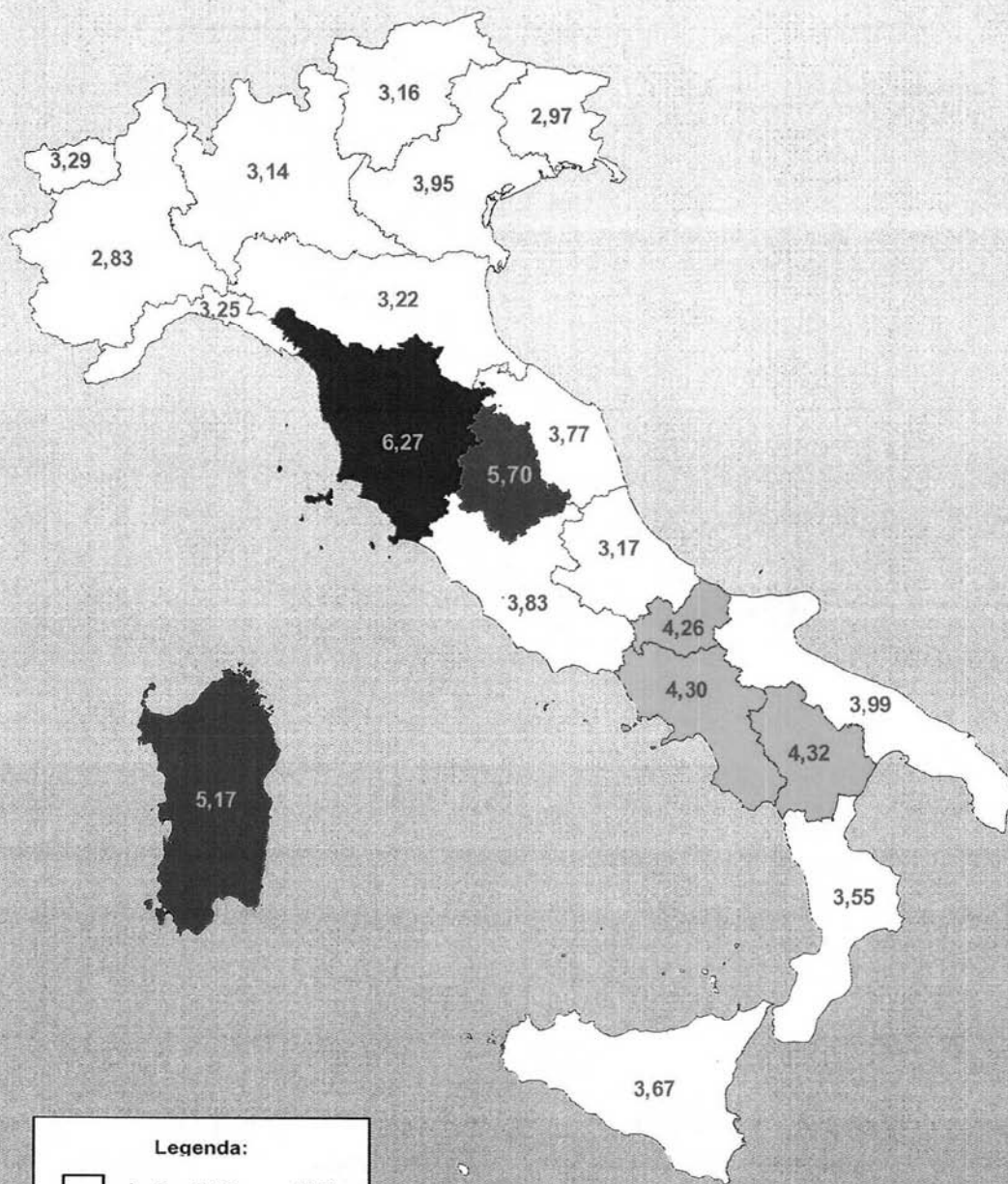
come
esempio

* Il numero e l'ammontare delle pensioni non comprendono i dati relativi alle pensioni contributive e alle rendite vitalizie in quanto non significativi.

29049

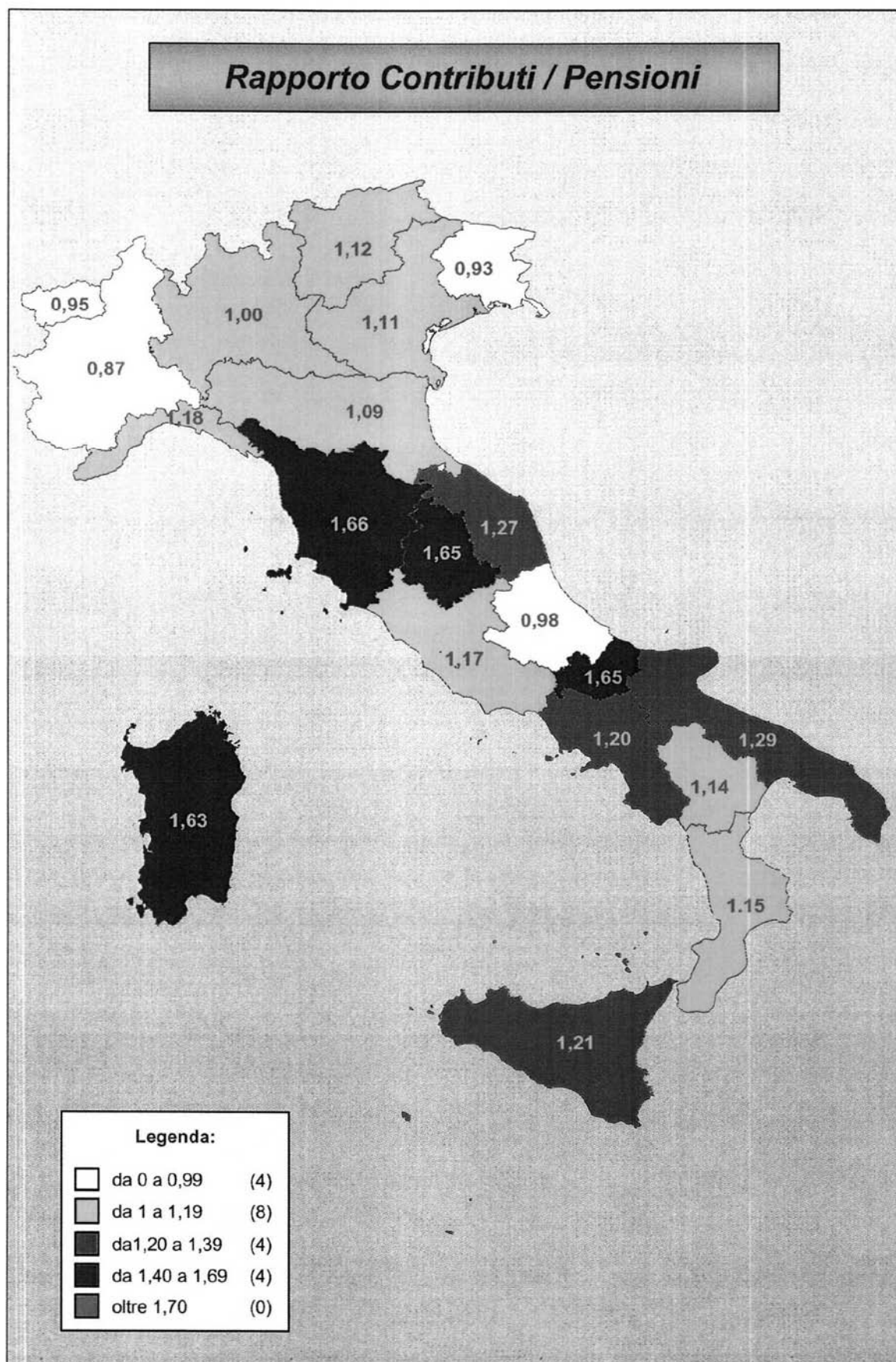
349099 -
3508
353'007 → come la
conto pensioni

Rapporto Iscritti / Pensionati



Legenda:

□	da 0 a 3,99	(14)
■	da 4 a 4,99	(3)
■	da 5 a 5,99	(2)
■	da 6 a 6,99	(1)
■	oltre 7	(-)



c) Gestione immobiliare

La gestione immobiliare per l'esercizio 2009 presenta un risultato di 10,1 milioni (9,5 milioni nel 2008); le entrate sono rappresentate da affitti per 20,2 milioni (19,8 milioni nel 2008) e da recuperi di oneri per 3,5 milioni (3,3 nel 2008); le spese sono costituite per 9,7 milioni da costi diretti di gestione (9,9 milioni nel 2007), di cui 1,7 milioni per imposte comunali; a tali spese vanno aggiunti complessivi 3,9 milioni per ammortamenti e accantonamenti per svalutazione crediti (3,6 milioni nel 2007). L'importo complessivo dei costi di gestione, al netto dei relativi recuperi nei confronti degli inquilini e delle imposte comunali ammonta a 4,5 milioni (4,9 milioni nel 2008) e costituisce circa il 22% dell'importo degli affitti.

d) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari

La gestione riepiloga le risultanze degli investimenti mobiliari (sia diretti che in gestione) e degli impieghi finanziari diversi.

Il risultato complessivo della gestione per l'anno 2009 è rappresentato da un avanzo complessivo pari a 22,8 milioni, costituito da redditi e proventi per complessivi 116,6 milioni e da costi diretti, perdite e accantonamenti di gestione per 93,8 milioni.

Nel rinviare per una specifica delle componenti economiche alla nota esplicativa, si riporta nel prospetto che segue, relativamente agli impieghi mobiliari, una evidenza dei capitali investiti per tipologia d'investimento, dei corrispondenti risultati di gestione conseguiti nell'anno e dei relativi rendimenti percentuali al lordo delle variazioni ai fondi oscillazione titoli. Nel prospetto immediatamente successivo si riporta una specifica dei risultati conseguiti dalle gestioni patrimoniali mobiliari e dai Fondi mobiliari Polaris distintamente per singolo gestore, al lordo e al netto delle variazioni ai rispettivi fondi oscillazione.

IMPIEGHI MOBILIARI (IN MIGLIAIA DI EURO)	Esercizio 2009			Esercizio 2008		
	Capitale medio investito	Risultati di gestione	Rendimento % annuo	Capitale medio investito	Risultati di gestione	Rendimento % annuo
Totale Gestioni patrimoniali mobiliari e fondi di investimento	1.140.358	-3.254	-0,29%	1.136.945	-11.620	-1,02%
Titoli in portafoglio	1.813	98	5,41%	3.730	167	4,48%
Totale impieghi mobiliari a medio e lungo termine	1.142.171	-3.156	-0,28%	1.140.675	-11.453	-1,00%
Impieghi mobiliari a breve termine	25.627	456	1,78%	78.248	2564	3,28%
Totale impieghi mobiliari	1.167.798	-2.700	-0,23%	1.218.923	-8.889	-0,73%

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IMPIEGHI IN GESTIONI PATRIMONIALI E FONDI DI INVESTIMENTO – ANNO 2009 (in migliaia di euro)	Capitale medio investito	Risultati di gestione	Rendimento % annuo	Accantonam. ai fondi oscillazione	Prelievi dai fondi oscillazione	Incremento netto investimento
GESTIONI PATRIMONIALI MOBILIARI :						
linea monetaria	310.944	-5.992	-1,93%	1.736	807	-6.921
- <i>Axa</i>	171.262	-2.910	-1,70%	-	807	-2.103
- <i>Prima Sgr (ex Monte Paschi)</i>	139.682	-3.082	-2,21%	1.736	-	-4.818
linea bilanciata	369.857	12.911	3,49%	-	13.904	26.815
- <i>Capitalia *</i>	78.687	17.828	22,66%	-	-	17.828
- <i>Pioneer</i>	165.447	3.082	1,86%	-	5.015	8.097
- <i>Rothschild</i>	125.723	-7.999	-6,36%	-	8.889	890
Disponibilità residue Gpm chiuse nel precedente esercizio **	-	120	-	-	-	120
Totale GPM	680.801	7.039	1,03%	1.736	14.711	20.014
FONDI MOBILIARI POLARIS :						
linea monetaria	187.857	10.289	5,48%	-	2.623	12.912
- <i>Allianz Pimco</i>	187.857	10.289	5,48%	-	2.623	12.912
linea azionaria	271.700	-20.582	-7,58%	26.393	36.673	-10.302
- <i>Axa Rosenberg</i>	153.440	-45.320	-29,54%	-	29.074	-16.246
- <i>State Street Global Advisor</i>	78.115	30.415	38,94%	26.393	-	4.022
- <i>Franklin Templeton</i>	40.145	-5.677	-14,14%	-	7.599	1.922
Totale Fondi mobiliari Polaris	459.557	-10.293	-2,24%	26.393	39.296	2.610
TOTALE COMPLESSIVO	1.140.358	-3.254	-0,29%	28.129	54.007	22.624

* Gestione chiusa nell'anno 2009

** Trattasi di disponibilità relative alle Gpm Allianz Pinco, Axa Rosenberg e Templeton trasferite nel corso del 2009 ai corrispondenti fondi polaris

A conclusione dell'argomento si fornisce nel prospetto che segue una analisi dei costi e dei ricavi conseguiti nell'esercizio dalle singole gestioni patrimoniali mobiliari.

MOVIMENTO ECONOMICO GESTIONI PATRIMONIALI MOBILIARI ANNO 2009		
	Axa (monetario)	Prima SGR ex Monte dei Paschi (monetario)
Attivo di gestione al 1° gennaio	166.658.950,06	134.257.138,43
Fondo oscillazione titoli in gestione al 1° gennaio	4.872.912,62	7.159.490,55
Saldo netto al 1° gennaio	161.786.037,44	127.097.647,88
Conferimenti e prelievi dell'esercizio		15.000.000,00
Costi di gestione	309.516.467,62	176.569.554,63
- <i>Rimanenze iniziali di valori mobiliari e divise estere</i>	156.565.635,97	132.792.100,15
- <i>Costi di acquisto</i>	152.855.747,47	43.686.671,61
- <i>Oneri diversi</i>	12.285,91	6.327,38
- <i>Commissioni di gestione</i>	82.798,27	84.455,49
Ricavi di gestione	306.606.572,68	173.488.096,66
- <i>Interessi e proventi</i>	1.851.782,64	2.697.689,49
- <i>Ricavi di vendita</i>	144.863.209,04	25.525.790,17
- <i>Rimanenze finali di valori mobiliari e divise estere</i>	159.891.581,00	145.264.617,00
Risultato di gestione	-2.909.894,94	-3.081.457,97
Accantonamenti al fondo oscillazione titoli in gestione	0,00	1.735.793,02
Prelievi dal fondo oscillazione titoli in gestione	806.777,46	0,00
Incremento netto dell'investimento	-2.103.117,48	-4.817.250,99
Attivo di gestione al 31 dicembre	163.749.055,12	146.175.680,46
Fondo oscillazione titoli in gestione al 31 dicembre	4.066.135,16	8.895.283,57
Saldo netto al 31 dicembre	159.682.919,96	137.280.396,89
	Pioneer (bilanciato)	Rothschild (bilanciato)
Attivo di gestione al 1° gennaio	131.154.485,06	125.723.266,18
Fondo oscillazione titoli in gestione al 1° gennaio	13.595.619,04	22.353.957,39
Saldo netto al 1° gennaio	117.558.866,02	103.369.308,79
Conferimenti e prelievi dell'esercizio	65.190.775,44	0,00
Costi di gestione	471.749.462,21	167.223.546,61
- <i>Rimanenze iniziali di valori mobiliari e divise estere</i>	129.059.777,27	121.915.952,68
- <i>Costi di acquisto</i>	342.135.886,36	45.005.150,01
- <i>Oneri diversi</i>	305.126,60	140.332,25
- <i>Commissioni di gestione</i>	248.671,98	162.111,67
Ricavi di gestione	474.831.280,97	159.224.386,39
- <i>Interessi e proventi</i>	3.713.237,11	2.693.188,43
- <i>Ricavi di vendita</i>	276.683.964,40	43.476.863,26
- <i>Rimanenze finali di valori mobiliari e divise estere</i>	194.434.079,46	113.054.334,70
Risultato di gestione	3.081.818,76	-7.999.160,22
Accantonamenti al fondo oscillazione titoli in gestione	0,00	0,00
Prelievi dal fondo oscillazione titoli in gestione	5.015.010,43	8.889.313,63
Incremento netto dell'investimento	8.096.829,19	890.153,41
Attivo di gestione al 31 dicembre	199.427.079,26	117.724.105,96
Fondo oscillazione titoli in gestione al 31 dicembre	8.580.608,61	13.464.643,76
Saldo netto al 31 dicembre	190.846.470,65	104.259.462,20

MOVIMENTO ECONOMICO GESTIONI PATRIMONIALI MOBILIARI ANNO 2009

	Pioneer - ex Capitalia - (bilanciato)	Disponibilità residue GPM chiuse nel precedente esercizio (*)
Attivo di gestione al 1° gennaio	166.015.913,30	3.267.654,59
Fondo oscillazione titoli in gestione al 1° gennaio		0,00
Saldo netto al 1° gennaio	166.015.913,30	3.267.654,59
Conferimenti e prelievi dell'esercizio	-183.843.845,42	-3.387.911,77
Costi di gestione	238.253.057,31	67,72
- <i>Rimanenze iniziali di valori mobiliari e divise estere</i>	152.955.784,73	0,00
- <i>Costi di acquisto</i>	85.158.467,58	0,07
- <i>Oneri diversi</i>	38.439,58	67,65
- <i>Commissioni di gestione</i>	100.365,42	0,00
Ricavi di gestione	256.080.989,43	120.324,90
- <i>Interessi e proventi</i>	2.993.701,83	42.188,60
- <i>Ricavi di vendita</i>	253.087.287,60	78.136,30
- <i>Rimanenze finali di valori mobiliari e divise estere</i>		
Risultato di gestione	17.827.932,12	120.257,18
Accantonamenti al fondo oscillazione titoli in gestione	0,00	0,00
Prelievi dal fondo oscillazione titoli in gestione	0,00	0,00
Incremento netto dell'investimento	17.827.932,12	120.257,18
Attivo di gestione al 31 dicembre	0,00	0,00
Fondo oscillazione titoli in gestione al 31 dicembre	0,00	0,00
Saldo netto al 31 dicembre	0,00	0,00

(*) Trattasi di disponibilità residue relative a: Allianz Pinco -Axa Rosenberg - Franklin Templeton trasferite nel corso del 2009 ai corrispondenti comparti del fondo Polaris

Movimento totale GPM

Attivo di gestione al 1° gennaio	727.077.407,62
Fondo oscillazione titoli in gestione al 1° gennaio	47.981.979,60
Saldo netto al 1° gennaio	679.095.428,02
Conferimenti e prelievi dell'esercizio	-107.040.981,75
Costi di gestione	1.363.312.156,10
- <i>Rimanenze iniziali di valori mobiliari e divise estere</i>	693.289.250,80
- <i>Costi di acquisto</i>	668.841.923,10
- <i>Oneri diversi</i>	502.579,37
- <i>Commissioni di gestione</i>	678.402,83
Ricavi di gestione	1.370.351.651,03
- <i>Interessi e proventi</i>	13.991.788,10
- <i>Ricavi di vendita</i>	743.715.250,77
- <i>Rimanenze finali di valori mobiliari e divise estere</i>	612.644.612,16
Risultato di gestione	7.039.494,93
Accantonamenti al fondo oscillazione titoli in gestione	1.735.793,02
Prelievi dal fondo oscillazione titoli in gestione	14.711.101,52
Incremento netto dell'investimento	20.014.803,43
Attivo di gestione al 31 dicembre	627.075.920,80
Fondo oscillazione titoli in gestione al 31 dicembre	35.006.671,10
Saldo netto al 31 dicembre	592.069.249,70

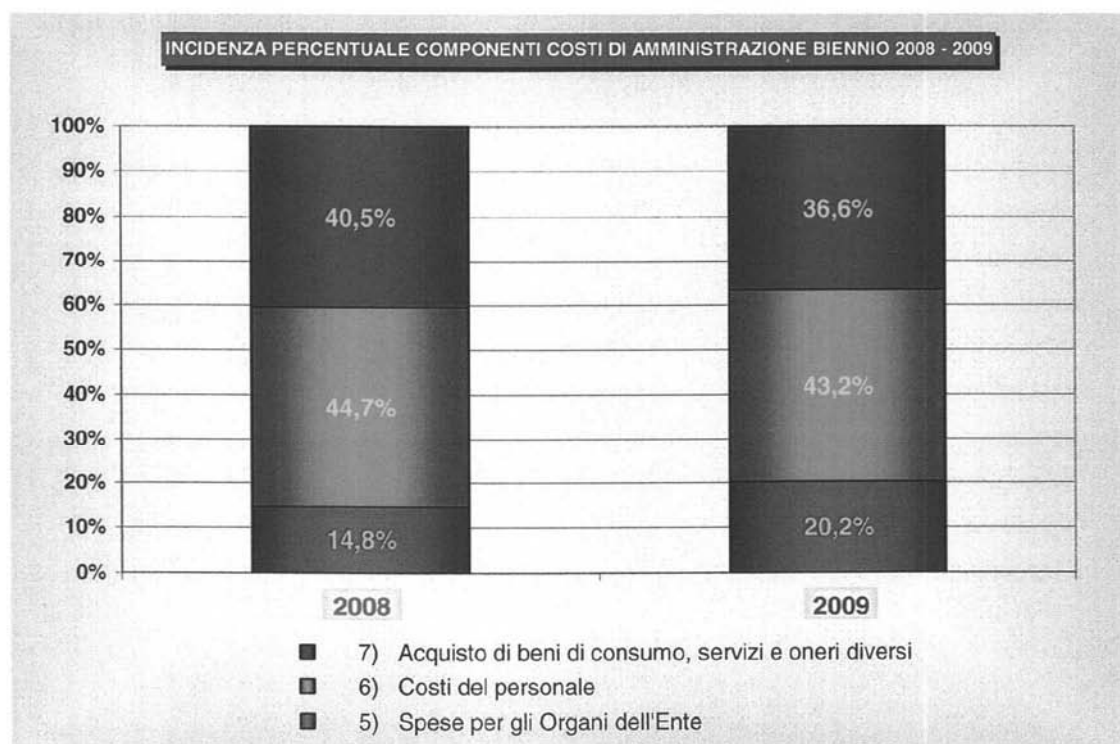
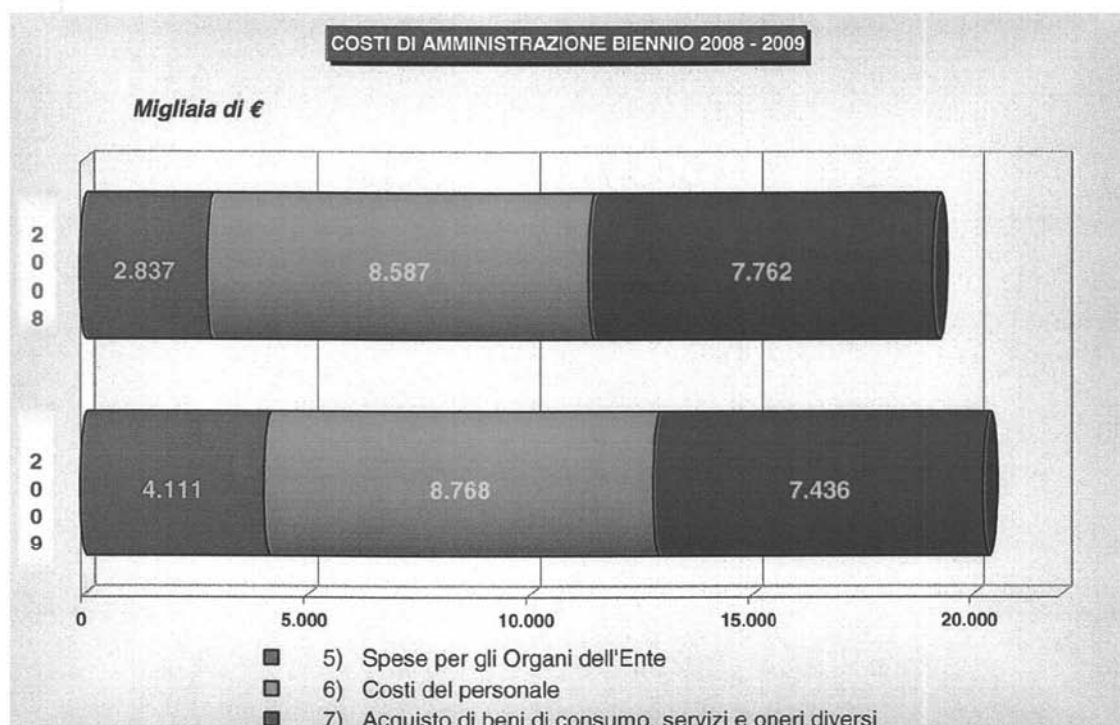
e) Costi di amministrazione

I costi di amministrazione, costituiti dalle spese per gli Organi dell'Ente, dai costi per il personale e da quelli per l'acquisizione di beni e servizi, ammontano nel complesso a 21 milioni (19,9 milioni nel 2008). Nel prospetto che segue si evidenziano per aggregati le voci componenti opportunamente raffrontate con i corrispondenti importi del precedente esercizio.

<i>COSTI DI AMMINISTRAZIONE</i> <i>(In migliaia di euro)</i>	2009	2008	Differenze Val. assoluti
Spese per gli Organi dell'Ente	4.111	2.837	1.274
Costi del personale	8.768	8.587	181
Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	7.436	7.762	-326
Totale	20.315	19.186	1.129
Ammortamento beni strumentali	705	676	29
Totale complessivo	21.020	19.862	1.158

In merito alle variazioni rispetto all'anno precedente delle spese di cui trattasi, che nel complesso registrano un incremento di 1,2 milioni, pari al 5,8%, si rinvia a quanto in proposito illustrato nella nota esplicativa.

Nei grafici successivi si espongono, relativamente al biennio 2008-2009, i costi di amministrazione distinti per voci componenti e l'incidenza percentuale di tali voci sul totale al netto degli ammortamenti.



o o o o o o o o o o

Premesso quanto precede sulla situazione dell'Ente e sull'andamento della gestione, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione il presente bilancio consuntivo dell'esercizio 2009.

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

(Geom. Fausto Amadasi)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Signori Delegati,

Il conto consuntivo dell'esercizio chiuso al 31.12.2009, sottoposto dal Consiglio di Amministrazione alla Vostra approvazione, è stato redatto e strutturato sulla base dei principi contenuti nel vigente Regolamento di amministrazione e contabilità come integrato dalle disposizioni del codice civile di cui agli artt. 2423 e seguenti.

Detto conto è, pertanto, composto da:

- rendiconto finanziario;
- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota esplicativa e relazione sulla gestione.

Il Bilancio, inoltre, è sottoposto a revisione contabile ed a certificazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo n. 509/1994.

L'impostazione generale di redazione del bilancio è stata finalizzata al rispetto dei principi di chiarezza, veridicità, correttezza e prudenza nella valutazione delle singole voci, tenendo nella dovuta considerazione le funzioni pur sempre pubbliche della Cassa, ancorché svolte in ambito privatistico.

I criteri di valutazione, relativi ai cespiti patrimoniali, sono stati adottati secondo le prescrizioni di cui all'art. 19 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità. Il bilancio evidenzia un avanzo economico pari a € 77.855.288,20.

I prospetti che seguono, sono rappresentativi in sintesi dello stato patrimoniale e del conto economico in relazione alle cui poste, si forniscono osservazioni nell'immediato seguito.

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Immobilizzazioni immateriali	122.743,65	Fondo per rischi e oneri	0,00
Immobilizzazioni materiali	350.283.619,49	Fondo trattamento fine rapporto	2.661.882,24
Immobilizzazioni finanziarie	1.138.760.785,53	Debiti	54.469.326,45
Crediti	315.464.277,37	Ratei e risconti passivi	0,00
Rimanenze	0,00		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00		
Disponibilità liquide	37.664.755,99		
Ratei e risconti attivi	1.891.515,86		
		Totale passività	57.131.208,69
		PATRIMONIO NETTO:	1.787.056.489,20
		Riserva legale	1.602.586.101,83
		Riserva per rivalutazione immobili ex D.Lvo 509/1994	106.615.099,17
		Risultato d'esercizio	77.855.288,20
Totale attività	<u>1.844.187.697,89</u>	Totale passività e patrimonio netto	<u>1.844.187.697,89</u>
CONTI D'ORDINE	76.213.613,91	CONTI D'ORDINE	76.213.613,91

CONTO ECONOMICO			
COSTI		RICAVI	
Prestazioni previdenziali	360.386.217,95	Contributi	434.063.550,36
Costi e perdite della gestione degli impieghi patrimoniali:		Ricavi della gestione degli impieghi patrimoniali:	
- della gestione immobiliare	13.567.958,46	- della gestione immobiliare	23.647.515,24
- della gestione mobiliare	93.765.125,24	- della gestione mobiliare	116.594.321,79
Costi di amministrazione:		Altri ricavi	28.703.552,88
- Organi di amministrazione e controllo	4.110.789,15		
- Personale	8.767.743,63		
- Acquisto beni di consumo, servizi ed oneri diversi	7.436.070,61		
- Ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi	705.289,67		
Spese e oneri diversi	30.477.540,36		
Imposte sui redditi imponibili	5.936.917,00		
Totale costi	525.153.652,07		
Utile d'esercizio	77.855.288,20		
Totale a pareggio	603.008.940,27	Totale ricavi	603.008.940,27

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale con specifico riferimento alle immobilizzazioni finanziarie va precisato che il pacchetto titoli è composto essenzialmente da investimenti in gestioni (gestioni patrimoniali mobiliari) e da fondi comuni di investimento; trattasi infatti per l'Ente di investimenti duraturi nel tempo e che quindi costituiscono capitale immobilizzato. Tuttavia va considerato che nell'ambito delle singole gestioni, vengono effettuati notevoli scambi a cura del gestore per cui, in sostanza, va tenuto conto dell'andamento di mercato ai fini delle valutazioni di bilancio.

Per il bilancio relativo all'esercizio 2008, la Cassa si è avvalsa della facoltà conferita dalla legge n. 2/2009 di derogare ai principi contabili di esposizione dei titoli in proprio possesso prescindendo dalle valorizzazioni di mercato per i titoli di stato e parte delle obbligazioni e cioè con riferimento a presunte flessioni di valore pari o superiori al 30%.

Nell'esercizio in considerazione, ricorso a tale disposizione, non risulta attivato e quindi come evidenziato nella nota esplicativa, l'esposizione dei valori vengono definiti al minor importo per ciascun titolo tra il prezzo di carico ed il presunto prezzo di mercato riferito all'ultimo periodo precedente la predisposizione del bilancio.

Ne consegue che le immobilizzazioni finanziarie cifrate nel prospetto dello stato patrimoniale in € 1.138.760.785,53 danno conto dell'operazione e comunque risultano al netto del fondo oscillazione titoli ammontante al 31/12/2009 a complessivi € 71.501.739,12.

Relativamente al conto economico, esso evidenzia per quanto riguarda la gestione previdenziale, contributi per 434,1 milioni di euro e prestazioni per 360,4 milioni con un saldo attivo quindi di 73,7 milioni.

Quanto agli investimenti patrimoniali, si evidenziano proventi immobiliari per complessivi 23,6 milioni di euro a fronte di oneri per 13,5 milioni per un saldo attivo di 10,1 milioni.

Gli investimenti mobiliari cifrano un ricavo complessivo di 116,6 milioni di euro costituito da 62,6 milioni da redditi e proventi e da 54 milioni da prelievi dal fondo oscillazioni valori mobiliari a fronte di oneri e perdite per complessivi 93,8 milioni rappresentati da costi e perdite di gestione per 65,4 milioni e accantonamenti ai fondi oscillazioni valori mobiliari per complessivi 28,4 milioni riprendendo per tale strada, il fruttuoso incremento del pacchetto investimenti conseguente alle migliorate condizioni dei mercati finanziari (+ 22,8 milioni). Altresì positiva va definita la gestione previdenziale ove si riscontrano flussi a titolo di contribuzione (434,1 milioni di euro) di segno crescente rispetto al precedente esercizio realizzando un saldo economico attivo con le prestazioni pari a 73,7 milioni.

Per quanto riguarda le spese per gli Organi di Amministrazione, le stesse cifrano un importo di 4,1 milioni di euro a fronte di 2,8 milioni di euro relativo all'esercizio precedente e cioè, secondo un rapporto di incremento invero rilevante, che tiene però conto del lasso di tempo intercorso tra la delibera regolante gli importi dei compensi applicati a tutto l'anno 2008 (delibera n. 1/2001 del Comitato dei Delegati) e gli importi operanti a decorrere dall'esercizio 2009 regolati dalla delibera n. 10/2008 sempre del Comitato dei Delegati.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua relazione, ha ampiamente riferito sull'andamento della gestione 2009. Sotto l'aspetto più strettamente contabile, nella nota esplicativa sono stati esposti i criteri di formulazione del bilancio e i contenuti delle varie voci che lo compongono.

Il Collegio dà atto che la Cassa ha correttamente adempiuto a quanto prescritto dall'art. 1, comma 4, lettera C, del decreto legislativo 509/1994 e successive modificazioni ed integrazioni in merito alla previsione della riserva legale che deve essere in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni corrisposte nel 1994, con l'apposito accantonamento di € 1.602.586.101,83.

L'indice di copertura della riserva legale ex D.Lvo 509/1994 è di ampia capienza perché di circa 26 annualità se rapportato agli importi pensionistici del 1994.

Il patrimonio netto al 31 dicembre è pari a € 1.787.056.489,20 e l'indice di copertura dello stesso è pari a circa 5,2 annualità se riferito al monte pensioni afferente all'esercizio in esame.

Dei rappresentati fenomeni economici dianzi illustrati dà, peraltro, conto la tabella che anche per l'anno in esame, conferma positivi risultati.

RISULTATI ECONOMICO - PATRIMONIALI							
<i>(Importi in migliaia di euro)</i>	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Risultato economico di esercizio	56.834	50.007	148.132	109.197	72.375	19.311	77.855
Situazione patrimoniale netta	1.310.179	1.360.186	1.508.318	1.617.515	1.689.890	1.709.201	1.787.056

Con riferimento alla gestione previdenziale dell'Ente, come per le relazioni ai precedenti esercizi, si fornisce nel prospetto che segue, per il periodo 2003/2009, la serie storica dei flussi finanziari di entrata (contributi) e di spesa (pensioni), nonché del numero degli iscritti e dei pensionati, con indicazione dei relativi rapporti.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<i>(Importi in migliaia di euro)</i>	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Contributi <i>(dato finanziario)</i>	232.686	266.487	328.148	332.111	375.643	400.371	400.842
Pensioni <i>(dato finanziario)</i>	197.932	220.922	243.535	266.116	302.672	335.102	353.269
Saldo	34.754	45.565	84.613	65.995	72.971	65.269	47.573
Rapporto contributi - prestazioni	1,176	1,206	1,347	1,248	1,241	1,195	1,135
Iscritti Cassa	89.886	91.798	92.936	92.779	93.487	94.486	95.036
Pensionati	19.633	20.490	21.475	22.219	23.786	24.962	25.811
Rapporto iscritti - pensionati	4,578	4,480	4,328	4,176	3,930	3,785	3,682

Il costante andamento decrescente tra attivi e pensionati induce a curare un attento monitoraggio della gestione previdenziale. Comunque rassicurante, è il margine attivo del rapporto tra contributi e prestazioni (1,13) che prevedibilmente andrà a definirsi in maniera stabile avuto riguardo alla tendenza delineatasi nell'ultimo quinquennio, di riduzione degli incrementi pensionistici. A tali rappresentati andamenti concorrerà l'elevazione dell'età pensionabile dagli attuali 65 anni a 67 per le pensioni di vecchiaia (delibera n. 6/09 del Comitato dei Delegati recentemente approvata dai ministeri vigilanti).

Le spese per il funzionamento dei servizi ammontano a complessivi 16,9 milioni di euro a fronte di 17 milioni del 2008 e si riferiscono ai costi del personale, servizi e oneri diversi e all'ammortamento dei beni strumentali. Essi restano sostanzialmente inalterati rispetto all'esercizio precedente mentre si contraggono le spese per acquisto di beni di consumo.

Per una maggiore analisi dei costi di acquisto di beni di consumo e servizi, si riporta nel prospetto che segue una specifica per gruppi omogenei di tali spese relativa al periodo 2004-2009.

ACQUISTO BENI DI CONSUMO, SERVIZI E ONERI DIVERSI <i>(Importi in migliaia di euro)</i>	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni	2.974	2.981	3.773	2.679	2.322	2.146
Spese per la Sede (locazione, pulizia e vigilanza, manutenzione e adattamento locali e relativi impianti)	683	607	658	650	697	906
Spese per incarichi, perizie e consulenze	206	73	293	119	167	216
Spese per liti, arbitraggi risarcimenti e accessori	668	899	947	1.000	1.077	988
Oneri amministrativi diversi	1.046	1.148	1.202	1.017	859	605
Spese diverse per il funzionamento degli uffici	2.867	3.335	2.996	2.747	2.640	2.575
<i>Spese per i servizi automatizzati</i>	<i>910</i>	<i>1.342</i>	<i>1.102</i>	<i>1.030</i>	<i>1.007</i>	<i>812</i>
<i>Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrezzature d'ufficio</i>	<i>46</i>	<i>50</i>	<i>48</i>	<i>43</i>	<i>24</i>	<i>84</i>
<i>Spese postali, telegrafiche e telefoniche</i>	<i>781</i>	<i>530</i>	<i>638</i>	<i>488</i>	<i>416</i>	<i>601</i>
<i>Acquisizione temporanea di risorse</i>	<i>533</i>	<i>776</i>	<i>535</i>	<i>468</i>	<i>383</i>	<i>307</i>
<i>Acqua, illuminazione, forza motrice e riscaldamento</i>	<i>117</i>	<i>165</i>	<i>162</i>	<i>170</i>	<i>222</i>	<i>172</i>
<i>Cancelleria, stampati e materiali vari di consumo</i>	<i>132</i>	<i>161</i>	<i>162</i>	<i>141</i>	<i>144</i>	<i>112</i>
<i>Altre spese per il funzionamento degli uffici</i>	<i>348</i>	<i>311</i>	<i>349</i>	<i>407</i>	<i>444</i>	<i>487</i>
Totale spese di acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	8.444	9.043	9.869	8.212	7.762	7.436

Nel prospetto seguente si evidenziano le entrate e le spese del rendiconto finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO			
	2009	2008	DIFFERENZA
ENTRATE			
- Entrate contributive	400.842.406,79	400.370.657,18	471.749,61
- Altre Entrate	35.677.555,49	46.670.183,60	-10.992.628,11
Totale Entrate Correnti	436.519.962,28	447.040.840,78	-10.520.878,50
- Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti	426.499.771,54	828.367.450,06	-401.867.678,52
- Accensione di prestiti	317.258,99	267.414,15	49.844,84
- Partite di giro	94.724.010,49	89.086.991,23	5.637.019,26
Totale Entrate	958.061.003,30	1.364.762.696,22	-406.701.692,92
SPESE			
- Spese Correnti	400.813.739,90	382.047.869,31	18.765.870,59
- Spese in conto capitale	402.713.149,33	855.114.820,49	-452.401.671,16
- Estinzione mutui e anticipazioni	124.264,84	123.509,10	755,74
- Partite di giro	94.724.010,49	89.086.991,23	5.637.019,26
Totale Spese	898.375.164,56	1.326.373.190,13	-427.998.025,57
Risultato finanziario complessivo	59.685.838,74	38.389.506,09	21.296.332,65

COMPETENZA

Le entrate accertate sono state complessivamente di € 958.061.003,30 e le spese impegnate di € 898.375.164,56. Pertanto il rendiconto finanziario evidenzia un avanzo di competenza di € 59.685.838,74 costituito da un avanzo di parte corrente di € 35.706.222,38 e da una eccedenza delle entrate in conto capitale sulle spese di € 23.979.616,36.

Le entrate riscosse sono state di € 849.617.455,12 e quelle rimaste da riscuotere di € 108.443.548,18.

Le spese pagate sono state pari a € 875.121.320,37 mentre quelle rimaste da pagare ammontano a € 23.253.844,19.

RESIDUI

La situazione dei residui è la seguente:

Residui attivi

residui attivi esercizio 2009	€ 108.443.548,18
residui attivi alla fine del 2009 provenienti da esercizi precedenti	€ <u>171.490.176,68</u>
Totale residui attivi	€ 279.933.724,86

Residui passivi

residui passivi esercizio 2009	€ 23.253.844,19
residui passivi alla fine del 2009 provenienti da esercizi precedenti	€ <u>10.296.284,33</u>
Totale residui passivi	€ 33.550.128,52

Per quanto concerne i residui attivi relativi alle partite contributive, sanzioni e interessi inerenti agli esercizi 2009 e precedenti essi sono pari a € 249.828.255,75. Al rischio della inesigibilità il bilancio fronteggia con un apposito appostamento di garanzia ammontante al 31/12/2009 a € 17.052.561,14.

Si dà peraltro conto che i residui sono depurati dalla inesigibilità in conseguenza di apposite deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione (delibere nn.181/09 e 182/09 del 05/08/2009, n. 58/10 del 20/04/2010 sulle quali il Collegio tempo per tempo ha formulato le proprie considerazioni.

L'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio è così composto:

Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	€ 29.234.158,53
Totale residui attivi	€ 279.933.724,86
Totale residui passivi	€ <u>33.550.128,52</u>
Avanzo di amministrazione	€ 275.617.754,87

Il Collegio dà atto che nel corso dell'esercizio ha partecipato alle riunioni degli Organi Collegiali, seguendo così le linee di attività della Cassa; ha provveduto alle verifiche periodiche ed ha svolto le funzioni di controllo di competenza, constatando la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili e verificando la corrispondenza delle poste in bilancio con i relativi conti.

A conclusione il Collegio, nel ribadire la raccomandazione per un sempre attento ed assiduo monitoraggio dell'andamento gestionale, nella consapevolezza che l'attività dell'Ente si è svolta in conformità alle vigenti norme di legge e dello Statuto e con criteri economici corretti e prudenti, esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto al 31.12.2009.

I SINDACI*Dott. Caparelli Vincenzo**Dott. Limone Vincenzo**Dott.ssa Rispoli Elisabetta**Geom. Ciocca Salvatore**Geom. Scanu Salvatore**Geom. Valpreda Enzo***IL PRESIDENTE***Dott. Gustavo Ferraro*

Il bilancio consolidato della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti chiuso al 31 dicembre 2009, che il Consiglio di Amministrazione sottopone all'esame ed all'approvazione del Comitato dei Delegati, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, è stato redatto in applicazione dell'art. 10.5 del Regolamento di Attuazione delle Norme Statutarie della Cassa Italiana di Previdenza ed assistenza dei Geometri Liberi Professionisti. Tale documento può essere così sintetizzato:

Attivo (migliaia di euro) :

A. Immobilizzazioni	1.490.832
B. Attivo circolante	355.496
C. Ratei e risconti attivi	<u>1.900</u>
Totale attività	<u>1.848.228</u>

Passivo e patrimonio netto (migliaia di euro) :

A. Patrimonio netto	1.787.056
B. Fondi rischi e oneri	3.612
C. Fondo Trattamento Fine Rapporto	2.831
D. Debiti	54.658
E. Ratei e risconti passivi	<u>71</u>
Totale passività e patrimonio netto	<u>1.848.228</u>

Conti d'ordine (migliaia di euro) 76.214

Conto economico (migliaia di euro) :

A. Gestione previdenziale	73.677
B. Gestione degli impieghi patrimoniali	34.330
C. Costi di amministrazione	<u>- 22.659</u>
Risultato operativo	85.348
D. Proventi e oneri finanziari	457
E. Rettifiche di valori di attività finanziarie	26
F. Proventi e oneri straordinari	<u>- 1.999</u>
Risultato prima delle imposte	83.832
Imposte sui redditi imponibili	<u>- 5.977</u>
Risultato netto dell'esercizio	<u>77.855</u>

Ai sensi delle vigenti disposizioni, il Collegio ha assoggettato detto bilancio consolidato alle necessarie verifiche accertando:

- la congruenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato: essa illustra in modo adeguato ed esauriente l'andamento del Gruppo nel suo insieme e nei vari settori con particolare riguardo ai costi, ai ricavi, agli investimenti ed all'evoluzione prevedibile della gestione;
- il rispetto dei principi di consolidamento e la loro corretta applicazione; in particolare, si attesta che:
 - a) la GROMA S.r.l., inclusa nell'area di consolidamento, è stata consolidata con il metodo dell'integrazione globale, consistente nell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo.
 - b) i crediti ed i debiti, nonché i costi ed i ricavi intercorsi tra la capogruppo C.I.P.A.G.L.P. e la controllata Groma S.r.l., consolidata con il metodo integrale, sono stati eliminati.

Si attesta, inoltre, che i criteri applicati nella valutazione delle varie voci di bilancio consolidato ed indicati nella nota integrativa sono stati condivisi dal Collegio, essendo conformi alle vigenti disposizioni.

Pertanto, sulla base di quanto innanzi evidenziato, si attesta che i valori che figurano nelle diverse poste del bilancio consolidato corrispondono alle risultanze contabili della capogruppo ed alle informazioni trasmesse dalla Groma S.r.l..

Premesso quanto precede, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consolidato 2009.

I SINDACI

Dott. Caparelli Vincenzo

Dott. Limone Vincenzo

Dott.ssa Rispoli Elisabetta

Geom. Ciocca Salvatore

Geom. Ieanu Salvatore

Geom. Falpreda Enzo

IL PRESIDENTE

Dott. Gustavo Ferraro

**BAKER TILLY
CONSULAUDIT**Società di Revisione e
Organizzazione ContabileVia Cristoforo Colombo 456
00145 Roma
Tel.: +39 06 54225928
Fax: +39 06 5417768
www.bakertillyconsulaudit.com

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo
n. 509 del 30 giugno 1994**

All'Assemblea dei Delegati

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del Bilancio Consuntivo della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del Bilancio Consuntivo compete agli amministratori della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione è emessa esclusivamente ai sensi del Decreto Legislativo n. 509 del 30 giugno 1994, stante il fatto che la Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti ha conferito l'incarico per la revisione legale ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

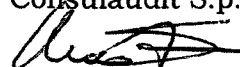
I più significativi criteri contabili utilizzati dalla Cassa, nell'ambito dell'autonomia contabile ad essa concessa dal Decreto Legislativo n. 509 del 30 giugno 1994, sono quelli illustrati nel regolamento di amministrazione e contabilità, approvato dai Ministeri vigilanti, integrati da quelli civilistici e da quelli enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e raccomandati dalla CONSOB.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 maggio 2009.

3. A nostro giudizio, il Bilancio Consuntivo della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti al 31 dicembre 2009 è conforme ai criteri contabili sopra citati esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti.

Roma, 13 maggio 2010

Baker Tilly
Consulaudit S.p.A.



Marco Sacchetta
Socio Procuratore

BILANCIO CONSUNTIVO

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELLO ESERCIZIO	CODICE
RESIDUI ALL'INIZIO DELLO ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2 06 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4.062.442,72	916.120,52	3.123.431,70	4.039.552,22	-22.890,50	19.500.000,00	19.850.024,35	350.024,35	4.373.947,33	3 08 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3 08 02 0
73.853,17	73.853,17	0,00	73.853,17	0,00	130.767,00	130.767,00	0,00	824,90	3 08 03 0
243.675,53	48.803,71	194.871,82	243.675,53	0,00	60.000,00	48.803,71	-11.196,29	194.871,82	3 08 04 0
839.859,71	839.859,71	0,00	839.859,71	0,00	850.000,00	843.420,59	-6.579,41	473.697,71	3 08 05 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.100,00	13.231,65	1.131,65	0,00	3 08 06 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	147,00	138,41	-8,59	8,75	3 08 07 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.862,00	5.862,00	0,00	0,00	3 08 08 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3 08 10 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	823.936,29	-276.063,71	0,00	3 08 11 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3 08 12 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3 08 13 0
5.219.831,13	1.878.637,11	3.318.303,52	5.196.940,63	-22.890,50	21.658.876,00	21.716.184,00	57.308,00	5.043.350,51	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		PREVISIONI 2009			SOMME ACCERTATE			
		INIZIALI	DIFFERENZE	DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCOUTERE	TOTALI	
5 16 01 0	Cat. 16 - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 17 01 0	Cat. 17 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 18 01 0	Cat. 18 - TRASFERIMENTI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 5°	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 6° ACCENSIONE DI PRESTITI							
	Cat. 19 - ASSUNZIONE DI MUTUI							
6 19 01 0	Assunzione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale categoria 19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cat. 20 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI							
6 20 01 0	Contrazione di debiti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 20 02 0	Costituzione depositi cauzionali da inquilini	250.000,00	0,00	250.000,00	317.258,99	0,00	317.258,99	67.258,99
6 20 03 0	Costituzione depositi cauzionali da terzi	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	-5.000,00
	Totale categoria 20	255.000,00	0,00	255.000,00	317.258,99	0,00	317.258,99	62.258,99
6 21 01 0	Cat. 21 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale categoria 21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 6°	255.000,00	0,00	255.000,00	317.258,99	0,00	317.258,99	62.258,99

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		PREVISIONI 2009			SOMME ACCERTATE			
		INIZIALI	DIFFERENZE	DEFINITIVE	RISOSSE	DA RISCOUTERE	TOTALI	
TITOLO 7° PARTITE DI GIRO								
Cat. 22 - PARTITE DI GIRO								
7 22 01 0	Ritenute erariali	80.000.000,00	-1.000.000,00	79.000.000,00	76.606.580,74	5.058.487,36	81.665.068,10	2.665.068,10
7 22 02 0	Ritenute previdenziali ed assistenziali	820.000,00	0,00	820.000,00	633.271,22	132.767,38	766.038,60	-53.961,40
7 22 03 0	Ritenute diverse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 22 04 0	Trattenute per conto di terzi	1.300.000,00	0,00	1.300.000,00	356.200,82	432.072,21	788.273,03	-511.726,97
7 22 05 0	Rimborsi di somme pagate per conto di terzi	77.000,00	0,00	77.000,00	57.180,24	10.299,27	67.479,51	-9.520,49
7 22 06 0	Partite in conto sospesi	1.500.000,00	200.000,00	1.700.000,00	2.250.387,74	9.186.763,51	11.437.151,25	9.737.151,25
	Totale categoria 22	83.697.000,00	-800.000,00	82.897.000,00	79.903.620,76	14.820.389,73	94.724.010,49	11.827.010,49
	TOTALE TITOLO 7°	83.697.000,00	-800.000,00	82.897.000,00	79.903.620,76	14.820.389,73	94.724.010,49	11.827.010,49
RIEPILOGO DEI TITOLI								
	TITOLO 1° - ENTRATE CONTRIBUTIVE	420.674.000,00	5.800.000,00	426.474.000,00	311.277.558,10	89.564.848,69	400.842.406,79	-25.631.593,21
	TITOLO 2° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 3° - ALTRE ENTRATE	36.214.247,00	5.627.862,00	41.842.109,00	31.619.376,35	4.058.179,14	35.677.555,49	-6.164.553,51
	TITOLO 4° - ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	861.850.500,00	-234.965.975,00	626.884.525,00	426.499.640,92	130,52	426.499.771,54	-200.384.753,46
	TITOLO 5° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 6° - ACCENSIONE PRESTITI	255.000,00	0,00	255.000,00	317.258,99	0,00	317.258,99	62.258,99
	TITOLO 7° - PARTITE DI GIRO	83.697.000,00	-800.000,00	82.897.000,00	79.903.620,76	14.820.389,73	94.724.010,49	11.827.010,49
	TOTALE DELLE ENTRATE	1.402.690.747,00	-224.338.113,00	1.178.352.634,00	849.617.455,12	108.443.548,18	958.061.003,30	-220.291.630,70
	DISAVANZO FINANZIARIO	9.750.653,00	-9.750.653,00	0,00			0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	1.412.441.400,00	-234.088.766,00	1.178.352.634,00	849.617.455,12	108.443.548,18	958.061.003,30	-220.291.630,70

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELLO ESERCIZIO	CODICE
RESIDUI ALL'INIZIO DELLO ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCOUTERE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
4.773.807,42	4.740.536,19	0,00	4.740.536,19	-33.271,23	79.000.000,00	81.347.116,93	2.347.116,93	5.058.487,36	7 22 01 0
214.673,57	108.418,71	106.254,86	214.673,57	0,00	820.000,00	741.689,93	-78.310,07	239.022,24	7 22 02 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7 22 03 0
4.087.214,17	95.404,14	3.913.638,98	4.009.043,12	-78.171,05	400.000,00	451.604,96	51.604,96	4.345.711,19	7 22 04 0
6.292,69	6.292,69	0,00	6.292,69	0,00	77.000,00	63.472,93	-13.527,07	10.299,27	7 22 05 0
6.439.257,84	5.952.217,53	487.040,31	6.439.257,84	0,00	8.000.000,00	8.202.605,27	202.605,27	9.673.803,82	7 22 06 0
15.521.245,69	10.902.869,26	4.506.934,15	15.409.803,41	-111.442,28	88.297.000,00	90.806.490,02	2.509.490,02	19.327.323,88	
15.521.245,69	10.902.869,26	4.506.934,15	15.409.803,41	-111.442,28	88.297.000,00	90.806.490,02	2.509.490,02	19.327.323,88	
174.407.898,15	19.564.714,81	133.727.894,74	153.292.609,55	-21.115.288,60	379.657.347,92	330.842.272,91	-48.815.075,01	223.292.743,43	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
48.004.564,01	7.649.463,95	32.350.452,33	39.999.916,28	-8.004.647,73	40.617.817,79	39.268.840,30	-1.348.977,49	36.408.631,47	
964.333,63	59.438,17	904.895,46	964.333,63	0,00	626.979.525,00	426.559.079,09	-200.420.445,91	905.026,08	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	255.000,00	317.258,99	62.258,99	0,00	
15.521.245,69	10.902.869,26	4.506.934,15	15.409.803,41	-111.442,28	88.297.000,00	90.806.490,02	2.509.490,02	19.327.323,88	
238.898.041,48	38.176.486,19	171.490.176,68	209.666.662,87	-29.231.378,61	1.135.806.690,71	887.793.941,31	-248.012.749,40	279.933.724,86	
238.898.041,48	38.176.486,19	171.490.176,68	209.666.662,87	-29.231.378,61	1.135.806.690,71	887.793.941,31	-248.012.749,40	279.933.724,86	

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		PREVISIONI 2009			SOMME IMPEGNATE			
		INIZIALI	DIFFERENZE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI	
	Cat. 4 - ONERI PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI							
1 04 01 0	Spese per libri, giornali, CD-Rom e pubblicazioni tecniche, abbonamenti vari	45.000,00	0,00	45.000,00	28.504,33	443,40	28.947,73	-16.052,27
1 04 02 0	Spese per materiale di consumo acquisto e noleggio materiale tecnico e varie	160.000,00	0,00	160.000,00	90.576,85	19.883,81	110.460,66	-49.539,34
1 04 03 0	Spese di rappresentanza	96.000,00	0,00	96.000,00	89.530,86	0,00	89.530,86	-6.469,14
1 04 04 0	Spese per il funzionamento di commissioni, comitati, ecc.	150.000,00	0,00	150.000,00	133.850,91	8.985,60	142.836,51	-7.163,49
1 04 05 0	Spese per accertamenti sanitari	200.000,00	0,00	200.000,00	133.153,74	3.188,40	136.342,14	-63.657,86
1 04 06 0	Servizio prevenzione e protezione (D.L.vo n.81 del 09/04/08)	25.000,00	0,00	25.000,00	21.234,40	0,00	21.234,40	-3.765,60
1 04 08 0	Spese per acquisizione beni e servizi vari	120.000,00	0,00	120.000,00	119.403,38	0,00	119.403,38	-586,62
1 04 09 0	Manutenzione locali e impianti sede, servizi di pulizia, vigilanza e reception	500.000,00	30.000,00	530.000,00	519.918,23	0,00	519.918,23	-10.081,77
1 04 10 0	Spese postali e varie di spedizione	300.000,00	80.000,00	380.000,00	348.482,71	1.500,00	349.982,71	-30.017,29
1 04 11 0	Spese telefoniche e telegrafiche	251.000,00	9.000,00	260.000,00	253.219,47	0,00	253.219,47	-6.780,53
1 04 12 0	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre e altre manifestazioni	20.000,00	50.000,00	70.000,00	56.533,35	0,00	56.533,35	-13.466,65
1 04 13 0	Acquisizione temporanea di risorse	450.000,00	-80.000,00	370.000,00	325.944,60	346,07	326.290,67	-43.709,33
1 04 14 0	Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto e spese di locomozione	30.000,00	0,00	30.000,00	25.134,00	658,56	25.792,56	-4.207,44
1 04 15 0	Canoni d'acqua sede	10.000,00	0,00	10.000,00	4.475,60	0,00	4.475,60	-5.524,40
1 04 16 0	Spese per l'energia elettrica, illuminazione e forza motrice sede	200.000,00	0,00	200.000,00	152.677,56	0,00	152.677,56	-47.322,44
1 04 17 0	Spese per riscaldamento	50.000,00	0,00	50.000,00	28.974,74	0,00	28.974,74	-21.025,26
1 04 18 0	Onorari e compensi consulenze	30.400,00	0,00	30.400,00	29.808,00	0,00	29.808,00	-592,00
1 04 19 0	Prestazioni e servizi diversi dall'esterno	220.000,00	0,00	220.000,00	60.693,71	0,00	60.693,71	-159.306,29
1 04 20 0	Premi di assicurazione	110.000,00	0,00	110.000,00	95.946,14	0,00	95.946,14	-14.053,86
1 04 21 0	Pubblicizzazione attività professionale	50.000,00	0,00	50.000,00	3.702,00	0,00	3.702,00	-46.298,00
1 04 22 0	Spese per servizi automatizzati	900.000,00	200.000,00	1.100.000,00	904.119,43	49.200,00	953.319,43	-146.680,57
1 04 23 0	Oneri per servizi, riscaldamento e vari per la gestione immobiliare	3.700.000,00	400.000,00	4.100.000,00	3.787.721,94	12.684,98	3.800.406,92	-299.593,08
1 04 24 0	Manutenzione ed altre spese per gli immobili a carico dell'Ente	3.800.000,00	200.000,00	4.000.000,00	3.847.281,99	1.998,22	3.849.280,21	-150.719,79
1 04 26 0	Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrezzi d'ufficio	60.000,00	20.000,00	80.000,00	70.853,09	516,36	71.369,45	-8.630,55
1 04 27 0	Spese gestione mobiliare	700.000,00	-150.000,00	550.000,00	523.614,43	0,00	523.614,43	-26.385,57
1 04 28 0	Spese e competenze per riscossione contributi	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	1.060.109,48	13.569,68	1.073.679,16	-426.320,84
1 04 29 0	Affitto locali uso strumentale	227.000,00	93.000,00	320.000,00	313.039,45	0,00	313.039,45	-6.960,55
1 04 30 0	Spese per servizi svolti in forma decentrata	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00	707.346,03	368.924,00	1.076.270,03	-723.729,97
1 04 37 0	Gestione e manutenzione archivi esterni	30.000,00	0,00	30.000,00	26.531,85	0,00	26.531,85	-3.468,15
	Totale categoria 4	15.734.400,00	852.000,00	16.586.400,00	13.762.382,27	481.899,08	14.244.281,35	-2.342.118,65

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELLO ESERCIZIO	CODICE
RESIDUI ALL'INIZIO DELLO ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
3.072,35	3.072,35	0,00	3.072,35	0,00	45.000,00	31.576,68	-13.423,32	443,40	1 04 01 0
9.190,47	9.016,59	0,00	9.016,59	-173,88	160.000,00	99.593,44	-60.406,56	19.883,81	1 04 02 0
120,00	120,00	0,00	120,00	0,00	96.120,00	89.650,86	-6.469,14	0,00	1 04 03 0
23.278,80	23.278,80	0,00	23.278,80	0,00	150.000,00	157.129,71	7.129,71	8.985,60	1 04 04 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	133.153,74	-66.846,26	3.188,40	1 04 05 0
3.025,80	3.025,80	0,00	3.025,80	0,00	25.000,00	24.260,20	-739,80	0,00	1 04 06 0
366,01	366,01	0,00	366,01	0,00	120.366,01	119.769,39	-596,62	0,00	1 04 08 0
3.061,89	3.061,89	0,00	3.061,89	0,00	533.061,89	522.980,12	-10.081,77	0,00	1 04 09 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	380.000,00	348.482,71	-31.517,29	1.500,00	1 04 10 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00	253.219,47	-6.780,53	0,00	1 04 11 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	56.533,35	-13.466,65	0,00	1 04 12 0
754,76	754,76	0,00	754,76	0,00	370.754,76	326.699,36	-44.055,40	346,07	1 04 13 0
236,31	236,31	0,00	236,31	0,00	30.236,31	25.370,31	-4.866,00	658,56	1 04 14 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	4.475,60	-5.524,40	0,00	1 04 15 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	152.677,56	-47.322,44	0,00	1 04 16 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	28.974,74	-21.025,26	0,00	1 04 17 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.400,00	29.808,00	-592,00	0,00	1 04 18 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220.000,00	60.693,71	-159.306,29	0,00	1 04 19 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	95.946,14	-14.053,86	0,00	1 04 20 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	3.702,00	-46.298,00	0,00	1 04 21 0
56.925,60	56.925,60	0,00	56.925,60	0,00	1.100.000,00	961.045,03	-138.954,97	49.200,00	1 04 22 0
13.015,25	13.015,25	0,00	13.015,25	0,00	4.100.000,00	3.800.737,19	-299.262,81	12.684,98	1 04 23 0
506.549,47	414.987,96	61.462,58	476.450,54	-30.098,93	4.700.000,00	4.262.269,95	-437.730,05	63.460,80	1 04 24 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	70.853,09	-9.146,91	516,36	1 04 26 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	574.000,00	523.614,43	-50.385,57	0,00	1 04 27 0
1.956,86	1.956,86	0,00	1.956,86	0,00	1.501.956,86	1.062.066,34	-439.890,52	13.569,68	1 04 28 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	320.000,00	313.039,45	-6.960,55	0,00	1 04 29 0
367.741,74	367.741,74	0,00	367.741,74	0,00	1.800.000,00	1.075.087,77	-724.912,23	388.924,00	1 04 30 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	26.531,85	-3.468,15	0,00	1 04 37 0
989.295,31	897.559,92	61.462,58	959.022,50	-30.272,81	17.316.895,83	14.659.942,19	-2.656.953,64	543.361,66	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		PREVISIONI 2009			SOMME IMPEGNATE			
		INIZIALI	DIFFERENZE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI	
Cat. 5 - SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI								
1 05 01 0	Pensioni	366.000.000,00	-6.000.000,00	350.000.000,00	353.268.936,70	0,00	353.268.936,70	-6.731.063,30
1 05 02 0	Provvidenze straordinarie	350.000,00	370.000,00	720.000,00	696.910,72	0,00	696.910,72	-23.089,28
1 05 03 0	Indennità maternità professioniste (L.379/90)	2.700.000,00	73.000,00	2.773.000,00	2.767.899,16	0,00	2.767.899,16	-5.100,84
1 05 04 0	Maggorazione per trattamento pensionistico (art. 6 L. 140/85)	200.000,00	0,00	200.000,00	161.382,50	0,00	161.382,50	-38.617,50
1 05 05 0	Spese per assistenza sanitaria	4.800.000,00	0,00	4.800.000,00	4.707.559,26	0,00	4.707.559,26	-92.440,74
	Totale categoria 5	374.050.000,00	-5.557.000,00	368.493.000,00	361.602.688,34	0,00	361.602.688,34	-6.890.311,66
Cat. 6 - TRASFERIMENTI PASSIVI								
1 06 05 0	Trasferimenti passivi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 06 06 0	Interventi assistenziali per il personale in servizio, cessato dal servizio e delle loro famiglie	116.000,00	12.500,00	128.500,00	115.940,00	12.560,00	128.500,00	0,00
	Totale categoria 6	116.000,00	12.500,00	128.500,00	115.940,00	12.560,00	128.500,00	0,00
Cat. 7 - ONERI FINANZIARI								
1 07 01 0	Interessi passivi e spese accessorie	120.000,00	0,00	120.000,00	57.728,13	1.433,00	59.161,13	-60.838,87
1 07 02 0	Spese e commissioni bancarie e postali	45.000,00	0,00	45.000,00	10.700,81	281,53	10.982,34	-34.017,66
1 07 03 0	Interessi passivi su liquidazione pensioni	90.000,00	0,00	90.000,00	11.211,27	0,00	11.211,27	-78.788,73
1 07 04 0	Interessi passivi su restituzione e trasferimento contributi	600.000,00	0,00	600.000,00	533.711,81	20,33	533.732,14	-66.267,86
1 07 06 0	Interessi passivi su rest. contributi (delibera C.A. 141/98)	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	-1.000,00
	Totale categoria 7	856.000,00	0,00	856.000,00	613.352,02	1.734,86	615.086,88	-240.913,12
Cat. 8 - ONERI TRIBUTARI								
1 08 01 0	Imposte, tasse e tributi vari	9.650.000,00	-1.150.000,00	8.500.000,00	7.990.207,57	614,18	7.990.821,75	-509.178,25
	Totale categoria 8	9.650.000,00	-1.150.000,00	8.500.000,00	7.990.207,57	614,18	7.990.821,75	-509.178,25
Cat. 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI								
1 09 01 0	Restituzione contributi	500.000,00	200.000,00	700.000,00	664.615,40	0,00	664.615,40	-35.384,60
1 09 02 0	Restituzione somme iscritti (art. 3 Reg. att. Statuto)	400.000,00	0,00	400.000,00	229.881,70	0,00	229.881,70	-170.118,30
1 09 03 0	Trasferimenti di contributi (art. 35 Regolamento contribuzione)	600.000,00	100.000,00	700.000,00	648.652,37	0,00	648.652,37	-51.347,63
1 09 04 0	Restituzione e rimborsi vari	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00
1 09 05 0	Restituzione somme a locatari	200.000,00	70.000,00	270.000,00	235.856,55	33.690,86	269.547,41	-452,59
1 09 06 0	Restituzione contributi (delibera C.A. 141/98)	30.000,00	0,00	30.000,00	1.578,20	0,00	1.578,20	-28.421,80
1 09 07 0	Spese per sgravi contributivi	800.000,00	0,00	800.000,00	221.620,86	4.618,46	226.239,32	-573.760,68
	Totale categoria 9	2.540.000,00	370.000,00	2.910.000,00	2.002.205,08	38.309,32	2.040.514,40	-869.485,60

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELLO ESERCIZIO	CODICE
RESIDUI ALL'INIZIO DELLO ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	360.000.000,00	353.268.936,70	-6.731.063,30	0,00	1 05 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	720.000,00	696.910,72	-23.089,28	0,00	1 05 02 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.773.000,00	2.767.899,16	-5.100,84	0,00	1 05 03 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	161.382,50	-38.617,50	0,00	1 05 04 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.800.000,00	4.707.559,26	-92.440,74	0,00	1 05 05 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	368.493.000,00	361.602.688,34	-6.890.311,66	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1 06 05 0
3.870,22	3.870,22	0,00	3.870,22	0,00	128.500,00	119.810,22	-8.689,78	12.560,00	1 06 06 0
3.870,22	3.870,22	0,00	3.870,22	0,00	128.500,00	119.810,22	-8.689,78	12.560,00	
29.145,97	2.506,84	26.639,13	29.145,97	0,00	120.000,00	60.234,97	-59.765,03	28.072,13	1 07 01 0
448,50	448,50	0,00	448,50	0,00	45.448,50	11.149,31	-34.299,19	281,53	1 07 02 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00	11.211,27	-78.788,73	0,00	1 07 03 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	533.711,81	-66.288,19	20,33	1 07 04 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	-1.000,00	0,00	1 07 06 0
29.594,47	2.955,34	26.639,13	29.594,47	0,00	856.448,50	616.307,36	-240.141,14	28.373,99	
17,62	17,62	0,00	17,62	0,00	8.500.017,62	7.990.225,19	-509.792,43	614,18	1 08 01 0
17,62	17,62	0,00	17,62	0,00	8.500.017,62	7.990.225,19	-509.792,43	614,18	
4.886.630,84	39.966,81	4.846.664,03	4.886.630,84	0,00	700.000,00	704.582,21	4.582,21	4.846.664,03	1 09 01 0
22.784,60	22.784,60	0,00	22.784,60	0,00	400.000,00	252.666,30	-147.333,70	0,00	1 09 02 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	648.652,37	-51.347,63	0,00	1 09 03 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	-10.000,00	0,00	1 09 04 0
532.010,47	3.041,69	528.968,78	532.010,47	0,00	270.000,00	238.898,24	-31.101,76	562.659,64	1 09 05 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	1.578,20	-28.421,80	0,00	1 09 06 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	221.620,86	-578.379,14	4.618,46	1 09 07 0
5.441.425,91	65.793,10	5.375.632,81	5.441.425,91	0,00	2.910.000,00	2.067.998,18	-842.001,82	5.413.942,13	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		PREVISIONI 2009			SOMME IMPEGNATE			
		INIZIALI	DIFFERENZE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI	
Cat. 10 - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI								
1 10 01 0	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	1.050.000,00	100.000,00	1.150.000,00	1.053.052,20	0,00	1.053.052,20	-96.947,80
1 10 02 0	Fondo di riserva	4.000.000,00	-3.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-1.000.000,00
1 10 03 0	Oneri vari e straordinari	600.000,00	0,00	600.000,00	424.924,02	0,00	424.924,02	-175.075,98
1 10 06 0	Contributi e oneri vari per la formazione e la promozione professionale	240.000,00	200.000,00	440.000,00	301.375,32	0,00	301.375,32	-138.624,68
1 10 07 0	Sviluppo immagine previdenza autonoma di categoria	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	58.092,00	10.872,00	68.904,00	-931.096,00
Totale categoria 10		6.890.000,00	-2.700.000,00	4.190.000,00	1.837.383,54	10.872,00	1.848.255,54	-2.341.744,46
TOTALE TITOLO 1°		422.262.400,00	-7.493.500,00	414.768.900,00	399.140.451,29	1.673.288,61	400.813.739,90	-13.955.160,10
TITOLO 2° SPESE IN CONTO CAPITALE								
Cat. 11 - ACQUISIZIONE BENI DUREVOLI E OPERE IMMOBILIARI								
2 11 01 0	Acquisto di immobili	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	623.834,34	1.251.151,60	1.874.985,94	-1.125.014,06
2 11 04 0	Migliorie e ristrutturazioni agli immobili	10.500.000,00	-9.300.000,00	1.200.000,00	244.340,00	488.784,00	733.124,00	-466.876,00
Totale categoria 11		13.500.000,00	-9.300.000,00	4.200.000,00	868.174,34	1.739.935,60	2.608.109,94	-1.591.890,06
Cat. 12 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE								
2 12 01 0	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari	310.000,00	0,00	310.000,00	89.563,20	112.800,00	202.363,20	-107.636,80
2 12 02 0	Ripristini, trasformazioni, manutenz. straord. impianti sede	50.000,00	-50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 12 03 0	Acquisti di automezzi	50.000,00	-50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 12 04 0	Manutenzione straordinaria di automezzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 12 05 0	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	40.000,00	0,00	40.000,00	21.118,64	1.803,60	22.922,24	-17.077,76
2 12 06 0	Acquisto di software	70.000,00	120.000,00	190.000,00	111.273,60	0,00	111.273,60	-78.726,40
Totale categoria 12		520.000,00	20.000,00	540.000,00	221.955,44	114.603,60	336.559,04	-203.440,96
Cat. 13 - PARTECIPAZIONE E ACQUISTO VALORI MOBILIARI								
2 13 01 0	Acquisto titoli a breve termine	770.000.000,00	-310.000.000,00	460.000.000,00	259.997.636,26	0,00	259.997.636,26	-200.002.363,74
2 13 06 0	Impieghi mobiliari in gestione, partecipazioni e altri investimenti mobiliari	121.000.000,00	45.000.000,00	166.000.000,00	139.222.806,43	0,00	139.222.806,43	-26.777.193,57
Totale categoria 13		891.000.000,00	-265.000.000,00	626.000.000,00	399.220.442,69	0,00	399.220.442,69	-226.779.557,31

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELLO ESERCIZIO	CODICE
RESIDUI ALL'INIZIO DELLO ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.150.000,00	1.053.052,20	-96.947,80	0,00	1 10 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.000,00	0,00	-21.000,00	0,00	1 10 02 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	424.924,02	-175.075,98	0,00	1 10 03 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	440.000,00	301.375,32	-138.624,68	0,00	1 10 06 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	58.032,00	-941.968,00	10.872,00	1 10 07 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.211.000,00	1.837.383,54	-1.373.616,46	10.872,00	
7.721.590,37	2.227.583,04	5.463.734,52	7.691.317,56	-30.272,81	414.531.136,95	401.368.034,33	-13.163.102,62	7.137.023,13	
1.117.315,00	1.113.182,20	0,00	1.113.182,20	-4.132,80	3.255.000,00	1.737.016,54	-1.517.983,46	1.251.151,60	2 11 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	244.340,00	-955.660,00	488.784,00	2 11 04 0
1.117.315,00	1.113.182,20	0,00	1.113.182,20	-4.132,80	4.455.000,00	1.981.356,54	-2.473.643,46	1.739.935,60	
121.352,93	71.641,73	49.711,20	121.352,93	0,00	431.352,93	161.204,93	-270.148,00	162.511,20	2 12 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2 12 02 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2 12 03 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2 12 04 0
978,00	978,00	0,00	978,00	0,00	40.978,00	22.096,64	-18.881,36	1.803,60	2 12 05 0
5.788,51	5.788,51	0,00	5.788,51	0,00	195.788,51	117.062,11	-78.726,40	0,00	2 12 06 0
128.119,44	78.408,24	49.711,20	128.119,44	0,00	668.119,44	300.363,68	-367.755,76	164.314,80	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	460.000.000,00	259.997.636,26	-200.002.363,74	0,00	2 13 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	166.000.000,00	139.222.806,43	-26.777.193,57	0,00	2 13 06 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	626.000.000,00	399.220.442,69	-226.779.557,31	0,00	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		PREVISIONI 2009			SOMME IMPEGNATE			
		INIZIALI	DIFFERENZE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI	
Cat. 20 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI								
3 20 01 0	Estinzione debiti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 20 02 0	Restituzione depositi cauzionali a inquilini	150.000,00	0,00	150.000,00	124.264,84	0,00	124.264,84	-25.735,16
3 20 03 0	Restituzione depositi cauzionali a terzi	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	-5.000,00
	Totale categoria 20	155.000,00	0,00	155.000,00	124.264,84	0,00	124.264,84	-30.735,16
	TOTALE TITOLO 3°	155.000,00	0,00	155.000,00	124.264,84	0,00	124.264,84	-30.735,16
TITOLO 4° PARTITE DI GIRO								
Cat. 21 - SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO								
4 21 01 0	Ritenute erariali	80.000.000,00	-1.000.000,00	79.000.000,00	63.916.752,23	17.748.315,87	81.665.068,10	2.665.068,10
4 21 02 0	Ritenute previdenziali e assistenziali	820.000,00	0,00	820.000,00	693.489,45	72.549,15	766.038,60	-53.961,40
4 21 03 0	Ritenute diverse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 21 04 0	Somme pagate a favore di terzi	1.300.000,00	0,00	1.300.000,00	351.101,32	437.171,71	788.273,03	-511.726,97
4 21 05 0	Somme pagate per conto di terzi	77.000,00	0,00	77.000,00	67.479,51	0,00	67.479,51	-9.520,49
4 21 06 0	Partite in conto sospesi	1.500.000,00	200.000,00	1.700.000,00	9.969.171,60	1.467.979,65	11.437.151,25	9.737.151,25
	Totale categoria 21	83.697.000,00	-800.000,00	82.897.000,00	74.997.994,11	19.726.016,38	94.724.010,49	11.827.010,49
	TOTALE TITOLO 4°	83.697.000,00	-800.000,00	82.897.000,00	74.997.994,11	19.726.016,38	94.724.010,49	11.827.010,49
RIEPILOGO DEI TITOLI								
	TITOLO 1° - SPESE CORRENTI	422.262.400,00	-7.493.500,00	414.768.900,00	399.140.451,29	1.673.288,61	400.813.739,90	-13.955.160,10
	TITOLO 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE	906.327.000,00	-274.287.000,00	632.040.000,00	400.858.610,13	1.854.539,20	402.713.149,33	-229.326.850,67
	TITOLO 3° - ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI	155.000,00	0,00	155.000,00	124.264,84	0,00	124.264,84	-30.735,16
	TITOLO 4° - PARTITE DI GIRO	83.697.000,00	-800.000,00	82.897.000,00	74.997.994,11	19.726.016,38	94.724.010,49	11.827.010,49
	TOTALE DELLE USCITE	1.412.441.400,00	-282.580.500,00	1.129.860.900,00	875.121.320,37	23.253.844,19	898.375.164,56	-231.485.735,44
	AVANZO FINANZIARIO	0,00	48.491.734,00	48.491.734,00			59.685.838,74	11.194.104,74
	TOTALE A PAREGGIO	1.412.441.400,00	-234.088.766,00	1.178.352.634,00	875.121.320,37	23.253.844,19	958.061.003,30	-220.291.630,70

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELLO ESERCIZIO	CODICE
RESIDUI ALL'INIZIO DELLO ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3 20 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	124.264,84	-25.735,16	0,00	3 20 02 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	-5.000,00	0,00	3 20 03 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	155.000,00	124.264,84	-30.735,16	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	155.000,00	124.264,84	-30.735,16	0,00	
16.962.927,05	16.929.655,82	0,00	16.929.655,82	-33.271,23	79.000.000,00	80.846.408,05	1.846.408,05	17.748.315,87	4 21 01 0
78.607,13	78.607,13	0,00	78.607,13	0,00	820.000,00	772.096,58	-47.903,42	72.549,15	4 21 02 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4 21 03 0
4.121.452,70	89.013,25	3.954.188,40	4.043.201,65	-78.251,05	300.000,00	440.114,57	140.114,57	4.391.360,11	4 21 04 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77.000,00	67.479,51	-9.520,49	0,00	4 21 05 0
1.758.859,05	930.208,84	828.650,21	1.758.859,05	0,00	3.000.000,00	10.899.380,44	7.899.380,44	2.296.629,86	4 21 06 0
22.921.845,93	18.027.485,04	4.782.838,61	22.810.323,65	-111.522,28	83.197.000,00	93.025.479,15	9.828.479,15	24.508.854,99	
22.921.845,93	18.027.485,04	4.782.838,61	22.810.323,65	-111.522,28	83.197.000,00	93.025.479,15	9.828.479,15	24.508.854,99	
7.721.590,37	2.227.583,04	5.463.734,52	7.691.317,56	-30.272,81	414.531.136,95	401.368.034,33	-13.163.102,62	7.137.023,13	
1.245.692,72	1.191.848,72	49.711,20	1.241.559,92	-4.132,80	632.423.377,72	402.050.458,85	-230.372.918,87	1.904.260,40	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	155.000,00	124.264,84	-30.735,16	0,00	
22.921.845,93	18.027.485,04	4.782.838,61	22.810.323,65	-111.522,28	83.197.000,00	93.025.479,15	9.828.479,15	24.508.854,99	
31.889.129,02	21.446.916,80	10.296.284,33	31.743.201,13	-145.927,89	1.130.306.514,67	896.568.237,17	-233.738.277,50	33.550.128,52	
31.889.129,02	21.446.916,80	10.296.284,33	31.743.201,13	-145.927,89	1.130.306.514,67	896.568.237,17	-233.738.277,50	33.550.128,52	

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA 2009

CONSISTENZA DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		38.008.454,39
RISCOSSIONI :		
- <i>in conto competenza</i>	849.617.455,12	
- <i>in conto residui</i>	38.176.486,19	887.793.941,31
PAGAMENTI		
- <i>in conto competenza</i>	-875.121.320,37	
- <i>in conto residui</i>	-21.446.916,80	-896.568.237,17
CONSISTENZA DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		29.234.158,53
RESIDUI ATTIVI		
- <i>degli esercizi precedenti</i>	171.490.176,68	
- <i>dell'esercizio in corso</i>	108.443.548,18	279.933.724,86
RESIDUI PASSIVI		
- <i>degli esercizi precedenti</i>	-10.296.284,33	
- <i>dell'esercizio in corso</i>	-23.253.844,19	-33.550.128,52
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		275.617.754,87

ATTIVO	Situazione al 31.12.2009	Situazione al 31.12.2008
A IMMOBILIZZAZIONI :		
I) Immobilizzazioni immateriali	122.743,65	75.547,36
II) Immobilizzazioni materiali (1+2+3)	350.283.619,49	351.736.807,75
1) Immobili	347.331.513,58	349.807.831,07
2) Mobili, impianti, macchinari e altri beni strumentali	825.770,31	836.176,68
3) Impieghi immobiliari in corso	2.126.335,60	1.092.800,00
III) Immobilizzazioni finanziarie (1+2+3+4+5)	1.138.760.785,53	1.023.160.954,66
1) Partecipazioni	10.372.528,67	10.347.558,36
2) Titoli diversi in portafoglio	1.813.520,13	3.281.105,02
3) Fondi di investimento e gestioni patrimoniali mobiliari	1.124.386.493,46	1.007.910.307,95
4) Crediti finanziari diversi	2.188.243,27	1.621.983,33
5) Impieghi mobiliari in corso	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni (I+II+III)	1.489.167.148,67	1.374.973.309,77
B ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze	0,00	0,00
II) Crediti (1+2+3+4)	315.464.277,37	223.216.222,62
1) Crediti verso iscritti e terzi contribuenti	298.155.388,50	205.315.614,39
2) Crediti per prestazioni da recuperare	2.331.797,18	2.485.749,98
3) Crediti verso società controllate	328,01	8.839,39
4) Altri crediti	14.976.763,68	15.406.018,86
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	119.597.216,98
IV) Disponibilità liquide	37.664.755,99	43.688.771,71
1) Conto corrente di tesoreria	29.234.158,53	38.008.454,39
2) Altri conti correnti	8.430.597,46	5.680.317,32
Totale attivo circolante (I+II+III+IV)	353.129.033,36	386.502.211,31
C RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.891.515,86	2.204.800,60
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	1.844.187.697,89	1.763.680.321,68
CONTI D'ORDINE	76.213.613,91	65.153.887,28

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	Situazione al 31.12.2009	Situazione al 31.12.2008
A PATRIMONIO NETTO (I+II+III+IV) :	1.787.056.489,20	1.709.201.201,00
I) Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/1994	1.602.586.101,83	1.583.275.214,94
II) Riserva per rivalutazione immobili ex D.Lvo 509/1994	106.615.099,17	106.615.099,17
III) Altre riserve	0,00	0,00
IV) Risultato economico di esercizio	77.855.288,20	19.310.886,89
B FONDI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00
C FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	2.661.882,24	2.659.708,80
D DEBITI (1+2+3+4)	54.469.326,45	51.819.411,88
1) Debiti per prestazioni istituzionali	14.655.141,04	14.266.354,06
2) Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi	5.009.943,45	5.022.686,88
3) Debiti verso società controllate	577.154,75	550.057,28
4) Altri debiti	34.227.087,21	31.980.313,66
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	0,00	0,00
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)	1.844.187.697,89	1.763.680.321,68
CONTI D'ORDINE	76.213.613,91	65.153.887,28

CONTO ECONOMICO	Esercizio 2009	Esercizio 2008
A GESTIONE PREVIDENZIALE :		
1) Gestione contributi (a+b-c)	434.063.550,36	426.467.530,49
a) Entrate contributive	428.916.797,90	410.013.802,28
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	25.766.078,36	18.477.841,97
c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	20.619.325,90	2.024.113,76
2) Gestione prestazioni (a+b-c)	360.386.217,95	338.141.636,17
a) Spese per prestazioni istituzionali	362.636.464,11	339.718.555,35
b) Interessi passivi sulle prestazioni	11.211,27	33.056,77
c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	2.261.457,43	1.609.975,95
Risultato lordo gestione previdenziale (1-2)	73.677.332,41	88.325.894,32
B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI :		
3) Gestione immobiliare (a-b-c)	10.079.556,78	9.530.001,29
a) Redditi e proventi degli immobili	23.647.515,24	23.096.369,14
b) Costi diretti di gestione	9.664.659,61	9.944.781,24
c) Ammortamenti e accantonamenti di gestione	3.903.298,85	3.621.586,61
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b)	22.829.196,55	-65.528.811,54
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	116.594.321,79	56.405.881,95
b) Costi diretti, perdite di gestione e accantonamenti	93.765.125,24	121.934.693,49
Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)	32.908.753,33	-55.998.810,25
C COSTI DI AMMINISTRAZIONE :		
5) Spese per gli Organi dell'Ente	4.110.789,15	2.837.439,55
6) Costi del personale (a+b)	8.767.743,63	8.586.703,48
a) <i>Oneri per il personale in servizio</i>	8.714.933,06	8.514.747,16
b) <i>Trattamento di fine rapporto</i>	52.810,57	71.956,32
7) Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi	7.436.070,61	7.762.184,39
8) Ammortamento beni strumentali, e accantonamenti diversi	705.289,67	675.766,54
Totale costi di amministrazione (5+6+7+8)	21.019.893,06	19.862.093,96
RISULTATO OPERATIVO (A + B - C)	85.566.192,68	12.464.990,11
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)	435.067,29	802.627,61
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	506.349,61	866.405,18
10) Oneri finanziari diversi	71.282,32	63.777,57
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)	-183.600,69	1.153.834,27
11) Rivalutazioni	0,00	1.153.834,27
12) Svalutazioni	183.600,69	0,00
F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (13-14)	-2.025.454,08	10.780.647,90
13) Entrate e proventi diversi	28.197.203,27	13.050.944,85
14) Spese e oneri diversi	30.222.657,35	2.270.296,95
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F)	83.792.205,20	25.202.099,89
15) Imposte sui redditi imponibili	5.936.917,00	5.891.213,00
16) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	77.855.288,20	19.310.886,89

La nota esplicativa viene compilata ai sensi dell'art. 6 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità per l'illustrazione, l'analisi e l'integrazione dei dati contenuti nel bilancio consuntivo per l'esercizio 2009, redatto ai sensi dell'art. 5 del citato Regolamento contabile. In essa vengono evidenziati tutte le notizie e gli elementi ritenuti idonei ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti di gestione.

I criteri adottati nelle determinazioni di bilancio sono quelli previsti dal vigente Regolamento di amministrazione e contabilità approvato dai Ministeri vigilanti, integrati da quelli civilistici e da quelli enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Gli schemi e i criteri di bilancio presentano, in generale, la medesima impostazione del precedente esercizio, ad eccezione delle valorizzazioni delle rimanenze dei titoli investiti per le quali solo per l'anno 2008 ci si era avvalsi, in misura parziale, della facoltà concessa in via eccezionale dal legislatore - intervenuto con l'art. 15 comma 13 del decreto legge n 185/2008 convertito nella legge n. 2 del 28 gennaio 2009 - di valutare le rimanenze al valore di carico.

Le rimanenze sono iscritte nell'attivo patrimoniale al valore di mercato risultanti al 31 dicembre 2009; viene riportata nel passivo apposita posta rettificativa tale da garantire un'iscrizione netta in bilancio dei titoli corrispondente al minor importo tra i prezzi di acquisto e il presunto valore di realizzo, determinato quest'ultimo tenendo presente l'andamento di mercato dei periodi successivi alla chiusura dell'esercizio e antecedenti alle elaborazioni consuntive.

SITUAZIONE PATRIMONIALE – ANALISI DELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO

A IMMOBILIZZAZIONI

A.I Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali riguardano licenze d'uso di prodotti programma (software) acquisite dalla Cassa. I valori di bilancio espongono i costi d'acquisto e gli ammortamenti effettuati applicando l'aliquota del 33,33%. Il prospetto che segue evidenzia le consistenze di dette immobilizzazioni per gli anni 2009 e 2008, al lordo e al netto delle quote ammortizzate.

	Situazione al 31.12.2009	Situazione al 31.12.2008	Variazioni
Prodotti programma (software) :			
- Importo lordo	963.212,29	846.150,18	117.062,11
- Fondo ammortamento	840.468,64	776.391,33	64.077,31
Saldo	122.743,65	69.758,85	52.984,80
Acquisizioni in corso	0,00	5.788,51	-5.788,51
	122.743,65	75.547,36	47.196,29

A.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**A.II.1 Immobili**

Per la determinazione del valore di bilancio degli immobili si sono seguiti i seguenti criteri :

- gli immobili posseduti al momento della trasformazione della Cassa da Ente pubblico ad Ente di diritto privato a base associativa, ai sensi del decreto legislativo n. 509/1994, sono stati all'epoca rivalutati considerando un valore medio tra quello catastale e quello di mercato; nel caso di costo di acquisto superiore a tale valore medio, ma sempre inferiore al valore di mercato, si è mantenuto il costo di acquisto;
- gli acquisti immobiliari successivi sono esposti al prezzo sostenuto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione;
- per gli immobili acquisiti dalla Società controllata Groma, a seguito della cessione del ramo d'azienda intervenuta con atto del 31 marzo 1999, ai sensi del 1° comma dell'art. 9 del D.Lgs. 460/1997, come modificato dall'art. 5, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 422/1998, si è riportato in bilancio il valore contabile – al netto dell'ammortamento applicato - risultante dalle scritture della suindicata Società al momento della cessione;
- il valore dei fabbricati è inoltre incrementato dei costi delle migliorie apportate e delle spese di manutenzione straordinaria che determinano il prolungamento della vita utile del bene, e ridotto degli ammortamenti effettuati. L'aliquota di ammortamento è pari all'1%.
- Nel 2009 si è proceduto all'acquisto degli stabili siti in Ancona corso Garibaldi 92/a per € 1.088.667,20; dell'unità immobiliare per l'ampliamento dello stabile sito in Como via Recchi per € 37.740,00 da annessere alla sede del Collegio; dello stabile sito in Taranto Via Gobetti n. 5 (già via Blandamura, 50) per € 378.880,00; si sono inoltre capitalizzati oneri notarili per atti perfezionati nel precedente esercizio.

Nello schema seguente si evidenzia la consistenza complessiva degli immobili, per il biennio 2008-2009, al lordo e al netto delle rispettive quote ammortizzate. Nel prospetto immediatamente successivo si riporta un dettaglio degli stabili di proprietà della Cassa, con indicazione delle variazioni intervenute nell'esercizio per acquisti e costi capitalizzati.

	Situazione al 31.12.2009	Situazione al 31.12.2008	Variazioni
Immobili :			
- Importo lordo	406.019.468,09	404.449.026,55	1.570.441,54
- Fondo ammortamento	58.687.954,51	54.641.195,48	4.046.759,03
Saldo	347.331.513,58	349.807.831,07	-2.476.317,49

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BENI IMMOBILI ESERCIZIO 2009			Importo lordo al 1° gennaio	Variazioni dell'anno
Località	Indirizzo			
<i>Stabili da reddito :</i>				
1	Alessandria	Via S. Baudolino- Via Asti	623.957,41	-
2	Ancona	Corso Garibaldi 92/A	-	1.088.667,20
3	Avellino	Via Tagliamento - Via F.lli Bisogno	6.941.740,50	-
4	Ascoli Piceno	Via Costantino Rozzi ed F/2	573.521,26	-
5	Bari	Via Amendola 170	395.791,91	-
6	Bari	Via Amendola 116/122	25.181.997,28	-
7	Benevento	Contrada Creta Rossa	9.196.183,48	-
8	Benevento	Via M. Pacifico s.n.c.	542.615,00	-
9	Belluno	Via Feltre 53	591.145,87	-
10	Biella - Verrone	Strada Trossi	3.337.170,77	-
11	Bologna	Via A. da Formigine, Via dei Carracci 13 (Località Dozza)	14.192.941,01	-
12	Bologna	Viale Barozzi 8	13.546.044,71	-
13	Bologna	Via della Beverara	1.933.375,84	-
14	Brescia	Via Della Valle 42	1.059.475,96	-
15	Brescia	Via Malta - Via Creta 66	2.919.349,59	-
16	Brescia	Via Cesare Battisti 12	599.055,33	-
17	Brindisi	Via delle Cinque Giornate 11 - Via Legnago	4.168.106,58	-
18	Campobasso	Piazza Molise 25-27	574.170,00	-
19	Catania	Piazza della Repubblica 32	720.185,15	-
20	Catanzaro	Viale dei Normanni 45	259.630,37	-
21	Cesena	Via Imperia 125/155	2.348.426,27	-
22	Chieti	Via B. Spaventa n. 16/B	276.850,90	-
23	Como	Via Recchi - Via Petrololo	534.599,13	37.740,00
24	Crotone	Via Cutro	322.963,06	-
25	Ferrara	Corso Porta Reno	687.903,76	-
26	Firenze	Via Masaccio 235	529.246,95	-
27	Foggia	Viale S. Alfonso Maria De Liguori 155 bis	246.724,37	-
28	Genova	Viale Brigata Bisagno 8	1.169.505,79	-
29	Gorizia	Via Duca D'Aosta 91	154.390,79	-
30	Grosseto	Via Ximenes - Via Gramsci 2D	345.256,60	-
31	L'Aquila	Via Vittorio Veneto 6	136.049,60	-
32	Lecco	Via Aspromonte 13	542.426,93	-
33	Livorno	Via Fiume, 30	437.211,92	-
34	Lucca	Via delle Tagliate, 78	658.706,12	-
35	Macerata	Via Ancona 51	292.789,72	-
36	Mantova	Viale Risorgimento	568.102,59	-
37	Massa	Viale Roma 149	123.049,49	-
38	Messina	Via Luciano Manara 54	571.169,41	-
39	Mestre	Via Ancona 19	2.416.249,06	-
40	Milano	Via Negri 8/10	38.828.340,06	-
41	Milano	Via Ciro Menotti 11	19.518.361,38	-
42	Milano - Lacchiarella	Palazzo Marco Polo lotto 23	20.209.789,33	-
43	Milano - Lacchiarella	Il Girasole (lotti 3/7); Canova Raffaello (lotti 2/12)	25.392.697,13	-
44	Modena	Via Scaglia Est 144	357.499,21	-
45	Nuoro	Piazza Veneto 5	305.165,64	-
46	Oristano	Via Aristana 37- Via Gialeto	309.852,46	-
47	Padova	Galleria Spagna	14.187.650,95	-
48	Parma	Via Rondani 4	801.470,64	-
49	Pavia	Via C. Battisti 7	882.785,33	-
50	Perugia	Via Madonna Alta 87	6.080.133,36	-
51	Perugia	Via Campo di marte	441.146,43	-
52	Pesaro	Via Almerico da Ventura 2	604.186,95	-

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO AMMORTAMENTO				
Importo lordo al 31 dicembre	Situazione al 1° gennaio	Variazioni dell'anno	Situazione al 31 dicembre	Importo netto di bilancio
623.957,41	49.602,24	6.239,57	55.841,81	568.115,60
1.088.667,20	-	4.563,48	4.563,48	1.084.103,72
6.941.740,50	1.091.063,98	69.417,40	1.160.481,38	5.781.259,12
573.521,26	9.097,77	5.735,21	14.832,98	558.688,28
395.791,91	70.188,48	3.957,92	74.146,40	321.645,51
25.181.997,28	4.017.074,59	251.819,98	4.268.894,57	20.913.102,71
9.196.183,48	888.036,92	91.961,83	979.998,75	8.216.184,73
542.615,00	-	5.426,15	5.426,15	537.188,85
591.145,87	26.117,01	5.911,46	32.028,47	559.117,40
3.337.170,77	572.107,09	33.371,71	605.478,80	2.731.691,97
14.192.941,01	1.383.811,75	141.929,41	1.525.741,16	12.667.199,85
13.546.044,71	2.402.212,48	135.460,45	2.537.672,93	11.008.371,78
1.933.375,84	12.942,02	19.333,76	32.275,78	1.901.100,06
1.059.475,96	185.202,83	10.594,75	195.797,58	863.678,38
2.919.349,59	517.349,57	29.193,49	546.543,06	2.372.806,53
599.055,33	76.951,55	5.990,55	82.942,10	516.113,23
4.168.106,58	738.142,57	41.681,07	779.823,64	3.388.282,94
574.170,00	10.995,76	5.741,70	16.737,46	557.432,54
720.185,15	42.599,45	7.201,85	49.801,30	670.383,85
259.630,37	18.698,23	2.596,30	21.294,53	238.335,84
2.348.426,27	395.808,38	23.484,26	419.292,64	1.929.133,63
276.850,90	8.305,53	2.768,51	11.074,04	265.776,86
572.339,13	31.526,64	5.378,05	36.904,69	535.434,44
322.963,06	16.148,15	3.229,63	19.377,78	303.585,28
687.903,76	63.577,07	6.879,04	70.456,11	617.447,65
529.246,95	51.601,58	5.292,47	56.894,05	472.352,90
246.724,37	24.055,60	2.467,24	26.522,84	220.201,53
1.169.505,79	87.705,94	11.695,06	99.401,00	1.070.104,79
154.390,79	15.053,12	1.543,91	16.597,03	137.793,76
345.256,60	25.031,13	3.452,57	28.483,70	316.772,90
136.049,60	6.010,73	1.360,50	7.371,23	128.678,37
542.426,93	38.795,59	5.424,27	44.219,86	498.207,07
437.211,92	26.584,37	4.372,12	30.956,49	406.255,43
658.706,12	36.971,25	6.587,06	43.558,31	615.147,81
292.789,72	27.224,89	2.927,90	30.152,79	262.636,93
568.102,59	51.602,68	5.681,03	57.283,71	510.818,88
123.049,49	21.815,62	1.230,50	23.046,12	100.003,37
571.169,41	30.952,67	5.711,69	36.664,36	534.505,05
2.416.249,06	22.115,93	24.162,49	46.278,42	2.369.970,64
38.828.340,06	3.785.763,15	388.283,40	4.174.046,55	34.654.293,51
19.518.361,38	3.299.768,92	195.183,62	3.494.952,54	16.023.408,84
20.209.789,33	1.970.454,44	202.097,89	2.172.552,33	18.037.237,00
25.392.697,13	4.397.522,42	253.926,97	4.651.449,39	20.741.247,74
357.499,21	34.856,16	3.574,99	38.431,15	319.068,06
305.165,64	17.557,50	3.051,66	20.609,16	284.556,48
309.852,46	14.205,79	3.098,52	17.304,31	292.548,15
14.187.650,95	1.383.295,97	141.876,51	1.525.172,48	12.662.478,47
801.470,64	67.457,14	8.014,71	75.471,85	725.998,79
882.785,33	65.106,50	8.827,85	73.934,35	808.850,98
6.080.133,36	592.812,98	60.801,33	653.614,31	5.426.519,05
441.146,43	32.718,33	4.411,46	37.129,79	404.016,64
604.186,95	31.219,07	6.041,87	37.260,94	566.926,01

BENI IMMOBILI ESERCIZIO 2009		Importo lordo al 1° gennaio	Variazioni dell'anno
Località	Indirizzo		
<i>segue stabili da reddito:</i>			
53	Piacenza Corso Vittorio Emanuele 167/169	3.001.445,03	-
54	Piacenza Via XX Settembre 67 - Via Frasi	3.674.540,25	-
55	Piacenza Via Farnesiana	955.177,33	3.214,34
56	Pisa Via Pietro Nenni 30	884.516,89	-
57	Pordenone Viale Trento 24	1.258.785,94	-
58	Pordenone Via Fratelli Bandiera 3	169.772,34	-
59	Pordenone Viale Trento 24 (I e II p. - negozi)	576.329,02	-
60	Reggio Emilia Via Makallè-Via Isonzo	994.320,02	-
61	Roma Via Stradivari - Via Castelbolognese	6.424.630,11	-
62	Roma Via di S. Costanza - Corso Trieste	7.528.438,88	-
63	Roma Via Barberini 68 (int. 3,6,7,9,10,11,12)	3.759.805,54	-
64	Roma Via Usodimare 62 - Via Ciamarra 29	6.506.141,62	-
65	Roma Via Tiburtina - Via dei Crispolti	6.264.829,18	-
66	Roma Via Cavour 179a/181	6.517.642,16	-
67	Roma Via Usodimare 84 - Via Capitan Bavastro	7.121.539,10	-
68	Roma Via Appia Nuova 572 ed. F	11.274.895,08	-
69	Roma Via Appia Nuova 572 ed. A/2	7.511.223,99	-
70	Roma Via Del Tritone 87	4.343.745,08	-
71	Roma Piazza Colonna 361	4.503.504,16	-
72	Rovigo Corso del Popolo	335.109,40	-
73	Sassari Via M. Zanfarino	535.261,09	-
74	Savona Corso Agostino Ricci - Torre Doria	8.627.902,52	-
75	Sesto Fiorentino (FI) Loc. Osmannoro - Via Volturmo 10/12	14.093.072,12	-
76	Siena Via delle Regioni	1.528.686,74	-
77	Siracusa Via Mons. G. Carabelli 33	367.574,27	-
78	Sondrio Piazza Bertacchi 55	329.262,09	-
79	Taranto Via Gobetti n. 5	-	378.880,00
80	Terni Via Guglielmi 29	469.809,26	-
81	Torino Corso Corsica - Via La Loggia	11.076.287,35	-
82	Torino Via Cellini - Via Leonardo da Vinci	8.648.867,44	-
83	Torino Corso Stati Uniti - Via Sacchi	3.148.640,88	-
84	Treviso Via Piave 15	369.034,28	-
85	Udine Via Grazzano 5	1.273.465,03	-
86	Varese Vicolo S. Michele 2/6	689.042,08	-
87	Vibo Valentia Via Gian Palach 33 bis	172.970,83	-
88	Vicenza Via Lanza 106	837.294,18	-
89	Viterbo Loc. Murialde Via Monte S. Valentino 2	212.134,67	-
	<i>Totale stabili da reddito</i>	363.622.855,30	1.508.501,54
<i>Terreni :</i>			
90	Bari via Amendola	330.429,74	-
	<i>Totale immobili da reddito</i>	363.953.285,04	1.508.501,54
91	Sede CIPAG - Roma Lungotevere Arnaldo da Brescia n. 4	40.495.741,51	61.940,00
	<i>Totale complessivo immobili</i>	404.449.026,55	1.570.441,54

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO AMMORTAMENTO					
Importo lordo al 31 dicembre	Situazione al 1° gennaio	Variazioni dell'anno	Situazione al 31 dicembre	Importo netto di bilancio	
3.001.445,03	527.480,20	30.014,45	557.494,65	2.443.950,38	53
3.674.540,25	651.224,96	36.745,40	687.970,36	2.986.569,89	54
958.391,67	9.977,91	9.583,91	19.561,82	938.829,85	55
884.516,89	48.684,79	8.845,17	57.529,96	826.986,93	56
1.258.785,94	221.272,30	12.587,85	233.860,15	1.024.925,79	57
169.772,34	13.104,39	1.697,73	14.802,12	154.970,22	58
576.329,02	102.204,35	5.763,29	107.967,64	468.361,38	59
994.320,02	49.571,80	9.943,20	59.515,00	934.805,02	60
6.424.630,11	1.134.094,43	64.246,29	1.198.340,72	5.226.289,39	61
7.528.438,88	1.334.899,26	75.284,38	1.410.183,64	6.118.255,24	62
3.759.805,54	627.356,34	37.598,05	664.954,39	3.094.851,15	63
6.506.141,62	1.150.676,04	65.061,41	1.215.737,45	5.290.404,17	64
6.264.829,18	1.079.341,40	62.648,29	1.141.989,69	5.122.839,49	65
6.517.642,16	1.155.817,90	65.176,42	1.220.994,32	5.296.647,84	66
7.121.539,10	1.256.547,95	71.215,39	1.327.763,34	5.793.775,76	67
11.274.895,08	1.995.413,99	112.748,95	2.108.162,94	9.166.732,14	68
7.511.223,99	1.330.037,46	75.112,25	1.405.149,71	6.106.074,28	69
4.343.745,08	768.371,23	43.437,45	811.808,68	3.531.936,40	70
4.503.504,16	798.637,08	45.035,04	843.672,12	3.659.832,04	71
335.109,40	59.427,21	3.351,09	62.778,30	272.331,10	72
535.261,09	52.187,95	5.352,61	57.540,56	477.720,53	73
8.627.902,52	1.491.965,05	86.279,03	1.578.244,08	7.049.658,44	74
14.093.072,12	1.374.074,52	140.930,72	1.515.005,24	12.578.066,88	75
1.528.686,74	188.592,60	15.286,87	203.879,47	1.324.807,27	76
367.574,27	10.433,08	3.675,74	14.108,82	353.465,45	77
329.262,09	29.084,81	3.292,62	32.377,43	296.884,66	78
378.880,00	-	633,18	633,18	378.246,82	79
469.809,26	28.562,93	4.698,09	33.261,02	436.548,24	80
11.076.287,35	1.925.749,10	110.762,88	2.036.511,98	9.039.775,37	81
8.648.867,44	1.507.984,47	86.488,67	1.594.473,14	7.054.394,30	82
3.148.640,88	548.978,26	31.486,41	580.464,67	2.568.176,21	83
369.034,28	57.931,30	3.690,34	61.621,64	307.412,64	84
1.273.465,03	157.319,47	12.734,65	170.054,12	1.103.410,91	85
689.042,08	120.104,41	6.890,42	126.994,83	562.047,25	86
172.970,83	13.661,00	1.729,71	15.390,71	157.580,12	87
837.294,18	65.588,03	8.372,94	73.960,97	763.333,21	88
212.134,67	20.683,15	2.121,35	22.804,50	189.330,17	89
365.131.356,84	50.692.860,65	3.641.489,36	54.334.350,01	310.797.006,83	
330.429,74	-	-	-	330.429,74	90
365.461.786,58	50.692.860,65	3.641.489,36	54.334.350,01	311.127.436,57	
40.557.681,51	3.948.334,83	405.269,67	4.353.604,50	36.204.077,01	91
406.019.468,09	54.641.195,48	4.046.759,03	58.687.954,51	347.331.513,58	

A.II.2 Mobili, impianti, macchinari e altri beni strumentali

I beni in questione sono esposti in bilancio al costo di acquisto depurato delle relative quote ammortizzate. Le aliquote di ammortamento sono stabilite dalle vigenti disposizioni nella misura del 12% per mobili, arredi e macchine d'ufficio, del 20% per impianti, attrezzature e macchinari e del 25% per automezzi.

Nel prospetto che segue si evidenzia, per gruppi omogenei, la consistenza di tali immobilizzazioni per il biennio 2008-2009. I valori compresi sotto la voce "altri beni" non vengono ammortizzati in quanto attinenti ad opere d'arte.

	Situazione al 31.12.2009	Situazione al 31.12.2008	Variazioni
Mobili, arredi e macchine d'ufficio :	103.377,33	113.279,09	-9.901,76
- <i>Importo lordo</i>	1.062.027,40	1.056.981,25	-5.046,15
- <i>Fondo ammortamento</i>	958.650,07	943.702,16	14.947,91
Impianti, attrezzature e macchinari	482.464,63	524.953,11	-42.488,48
- <i>Importo lordo</i>	2.476.900,01	2.357.145,26	119.754,75
- <i>Fondo ammortamento</i>	1.994.435,38	1.832.192,15	162.243,23
Automezzi	0,00	0,00	0,00
- <i>Importo lordo</i>	76.970,61	76.970,61	0,00
- <i>Fondo ammortamento</i>	76.970,61	76.970,61	0,00
Altri beni	77.437,55	77.437,55	0,00
Immobilizzazioni tecniche in corso	162.490,80	120.506,93	41.983,87
Totale mobili, impianti, macchinari e altri beni strumentali	825.770,31	836.176,68	-10.406,37

A.II.3 Impieghi immobiliari in corso

Al 31 dicembre 2009 risultano in corso di definizione impieghi immobiliari per complessivi € 2.126.335,60 rappresentati dall'acquisto dello stabile sito in Padova via Fornace Morandi snc per € 1.455.151,60, da lavori in corso sullo stabile sito in Bari Via Amendola 122 per € 531.984,00, da lavori in corso per Palazzo Corrodi per € 85.800,00 e per lavori in corso in Como via Recchi per € 53.400,00.

A.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Riguardano le seguenti voci di bilancio precedute da numeri arabi: Partecipazioni, Titoli diversi in portafoglio, Fondi di investimento e gestioni patrimoniali mobiliari, investimenti in Fondi infrastrutture e Housing sociale e Crediti finanziari diversi.

A.III.1 Partecipazioni

L'ammontare iscritto in bilancio al 31 dicembre 2009 (complessivi € 10.372.528,67) riguarda la partecipazione Groma, la partecipazione azionaria Inarcheck, la partecipazione a F2i SGR S.p.A e la partecipazione azionaria a Polaris SA.

Il valore della partecipazione Groma, di cui la Cassa possiede il 100% del capitale, è quantificato in bilancio in base al criterio del patrimonio netto - così come previsto dall'art. 19, punto 5, del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità – e al 31 dicembre 2009 risulta determinato come segue:

Valore della partecipazione al 31.12.2008	9.017.823,36
Perdita 2009 Groma	<u>- 183.600,69</u>
Valore della partecipazione al 31.12.2009	8.834.222,67

La partecipazione azionaria Inarcheck ammonta a € 220.000,00 ed è corrispondente all'importo delle quote versate, pari al 22% del capitale sociale. La società, che è stata istituita per l'ispezione e il controllo dei progetti di ingegneria e architettura, ha registrato nell'esercizio 2009 una consistente perdita corrispondente sostanzialmente all'intero patrimonio; si è pertanto iscritta apposita posta rettificativa nel fondo oscillazione valori mobiliari in attesa di una definizione e ristrutturazione dell'assetto societario

La partecipazione a F2i SGR S.p.A. è iscritta in bilancio per € 857.142,00 pari all'ammontare della quota versata. Nel corso dell'esercizio 2009 sono state acquisite ulteriori azioni per complessivi € 428.571,00 e pertanto la Cassa a fine esercizio detiene una partecipazione pari al 5,71% del capitale sociale. Dal progetto di bilancio in attesa di approvazione dell'Assemblea si rileva un utile di circa 3,1 milioni.

La partecipazione a Polaris SA è iscritta per € 681.164,00 pari alla quota versata per l'acquisto di n. 66.912 azioni corrispondenti al 23,07% del capitale sociale.

A.III.2 Titoli diversi in portafoglio

I valori mobiliari in questione, riportati in bilancio al prezzo di acquisto, ammontano al 31 dicembre 2009 a complessivi 1,8 milioni di euro e riguardano esclusivamente le cartelle fondiarie per mutui ipotecari agli iscritti. La diminuzione complessiva di 1,5 milioni di euro rispetto al precedente esercizio consegue ai rimborsi per naturale scadenza dei titoli, non più sostituiti da analoghe forme di impiego dei capitali disponibili.

A.III.3 Fondi di investimento e gestioni patrimoniali mobiliari

Tale voce è costituita dalle gestioni patrimoniali mobiliari affidate ad Istituti specializzati, da investimenti in Fondi mobiliari e in Fondi Infrastrutture e Housing sociale.

Per quanto attiene ai Fondi Infrastrutture, nel corso del 2009 la Cassa ha sottoscritto ulteriori quote nel Fondo F2i per complessivi 30,3 milioni di euro che sommate alle precedenti sottoscrizioni di 60 milioni si attestano a fine esercizio a complessivi 90,3 milioni. Alla data del 31 dicembre risultano richiamate quote per complessivi 22,9 milioni iscritte pertanto in bilancio a titolo di investimento.

Per le gestioni patrimoniali mobiliari affidate ad Istituti specializzati e per i Fondi mobiliari di investimento (Polaris) le rimanenze sono iscritte nell'attivo patrimoniale al valore di mercato risultanti al 31 dicembre e ammontano a 1.170 milioni; dedotti gli accantonamenti ai relativi fondi oscillazione per complessivi 71,5 milioni effettuati per fronteggiare possibili future diminuzioni di valore, detto importo si riduce a 1.099 milioni.

Al riguardo si rammenta che gli accantonamenti ai rispettivi fondi oscillazione gestionali devono garantire un'iscrizione netta in bilancio dei titoli corrispondente al minor importo tra i prezzi di acquisto e il presunto valore di realizzo, determinato quest'ultimo tenendo presente l'andamento di mercato dei periodi precedenti le elaborazioni consuntive.

Nel precedente esercizio la Cassa si era parzialmente avvalsa della facoltà concessa in via eccezionale dal legislatore - intervenuto con l'art. 15 comma 13 del decreto legge n. 185/2008 convertito nella legge n. 2 del 28 gennaio 2009 - di valutare le rimanenze al valore di carico, senza cioè tenere conto delle risultanze di mercato. Tale deroga era motivata dalle vicende internazionali dei mercati finanziari dell'anno 2008 caratterizzate da situazioni di eccezionale turbolenza che rendevano inattendibili i valori espressi dai mercati stessi.

Rispetto al 31 dicembre del precedente esercizio la consistenza netta degli impieghi in fondi investimento mobiliari e gestioni patrimoniali presenta un incremento di 97,4 milioni composto dalla sommatoria algebrica di diverse componenti:

- una riduzione di 3,2 milioni quale perdita netta complessiva costituita da utili per 61,7 milioni e perdite per 64,9 milioni;
- un incremento di 25,9 milioni costituito da un prelievo dal fondo oscillazione titoli in gestione per 54 milioni e dalla quota dell'accantonamento dell'anno al medesimo fondo pari a 28,1 milioni;
- un incremento netto per maggiori investimenti per 74,7 milioni costituiti per 107,1 milioni da disinvestimenti in gestioni patrimoniali mobiliari e per 181,8 milioni da investimenti in fondi di investimento mobiliari (Polaris).

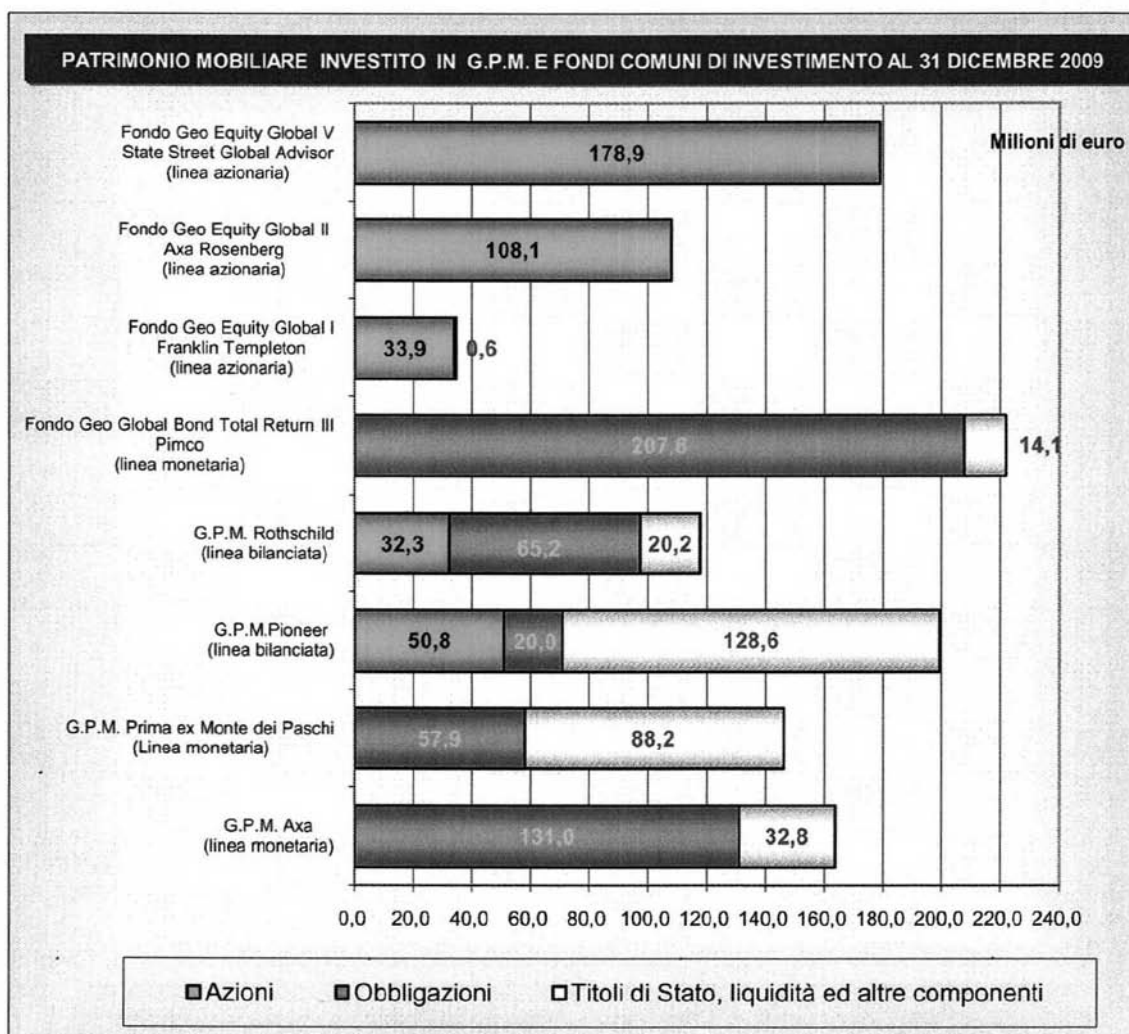
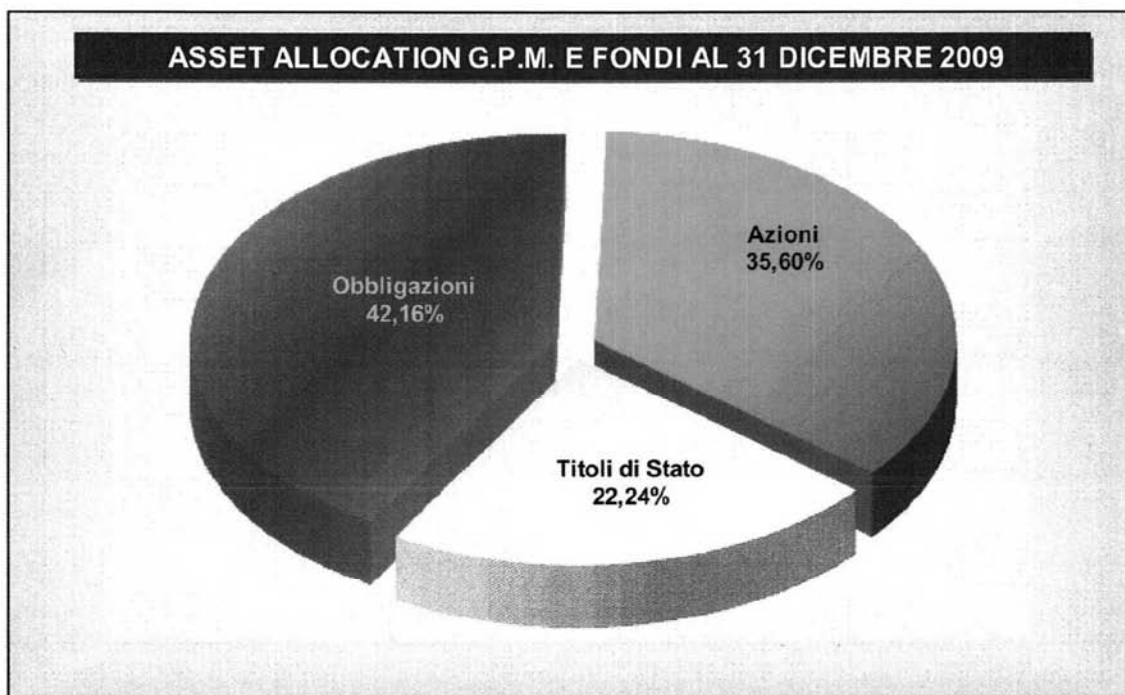
Nella tabella seguente si riporta un'evidenza dei valori distinti per gestore degli impieghi in questione.

Nel prospetto immediatamente successivo si evidenziano per aggregati le varie tipologie dei titoli in gestione a fine esercizio. I suddetti dati trovano inoltre rappresentazione negli appositi grafici di seguito riportati.

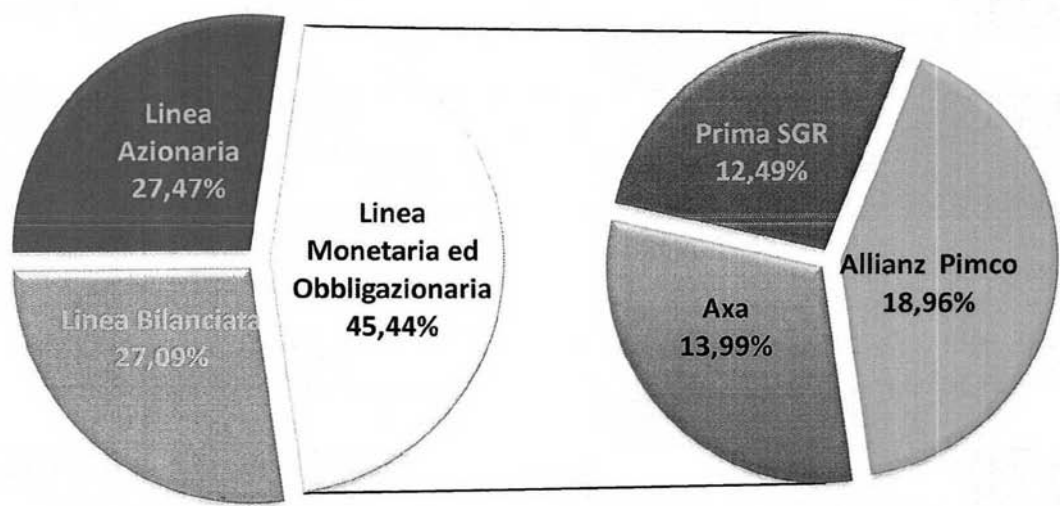
		Situazione al 31.12.2009	Percentuale sul totale
GESTIONI PATRIMONIALI MOBILIARI			
Axa	(linea monetaria)	163.749.055,12	13,99%
Prima SGR ex Monte Paschi	(linea monetaria)	146.175.680,46	12,49%
Pioneer	(linea bilanciata)	199.427.079,26	17,04%
Rothschild	(linea bilanciata)	117.724.105,96	10,05%
Totale Gestioni patrimoniali mobiliari in attività		627.075.920,80	53,57%
Totale Gestioni patrimoniali mobiliari		627.075.920,80	
Fondo oscillazione titoli in gestione		-35.006.671,10	
Totale netto Gestioni patrimoniali mobiliari		592.069.249,70	
FONDI D'INVESTIMENTO MOBILIARI			
Allianz Pimco	(Geo global bond total return III)	221.899.596,69	18,96%
Templeton	(Geo equity global I)	34.467.826,39	2,94%
Axa Rosenberg	(Geo equity global II)	108.120.056,94	9,24%
State Street Global Advisor	(Geo equity global V)	178.914.864,61	15,29%
Totale Fondi in attività		543.402.344,63	46,43%
Fondo oscillazione		-36.495.068,02	
Totale netto Fondi		506.907.276,61	=
Totale Gestioni e Fondi		1.170.478.265,43	100,00%
Totale Fondo oscillazione		-71.501.739,12	
Saldo netto complessivo		1.098.976.526,31	

COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO GESTIONI PATRIMONIALI MOBILIARI		Situazione al 31.12.2009	Percentuale di investimento
G.P.M. Axa (linea monetaria)			
- Titoli di Stato		28.893.155,00	18,1%
- Obbligazioni		130.998.426,00	81,9%
- Azioni		0,00	0,0%
Totale valori mobiliari		159.891.581,00	100,0%
- Liquidità e altre componenti		3.857.474,12	=
Totale di gestione		163.749.055,12	=
G.P.M. Prima ex Monte dei Paschi (linea monetaria)			
- Titoli di Stato		87.315.202,00	60,1%
- Obbligazioni		57.949.415,00	39,9%
- Azioni		0,00	0,0%
Totale valori mobiliari		145.264.617,00	100,0%
- Liquidità e altre componenti		911.063,46	=
Totale di gestione		146.175.680,46	=
G.P.M. Pioneer (linea bilanciata)			
- Titoli di Stato		122.488.035,08	63,4%
- Obbligazioni		20.030.836,00	10,4%
- Azioni		50.767.615,77	26,2%
Totale valori mobiliari		193.286.486,85	100,0%
- Liquidità e altre componenti		6.140.592,41	=
Totale di gestione		199.427.079,26	=
G.P.M. Rothschild (linea bilanciata)			
- Titoli di Stato		15.505.110,00	13,7%
- Obbligazioni		65.213.145,00	57,7%
- Azioni		32.262.120,93	28,6%
Totale valori mobiliari		112.980.375,93	100,0%
- Liquidità e altre componenti		4.743.730,03	=
Totale di gestione		117.724.105,96	=
TOTALE INVESTIMENTI in G.P.M. :			
- Titoli di Stato		254.201.502,08	41,6%
- Obbligazioni		274.191.822,00	44,8%
- Azioni		83.029.736,70	13,6%
Totale valori mobiliari		611.423.060,78	100,0%
- Liquidità e altre componenti		15.652.860,02	=
Totale di gestione		627.075.920,80	=

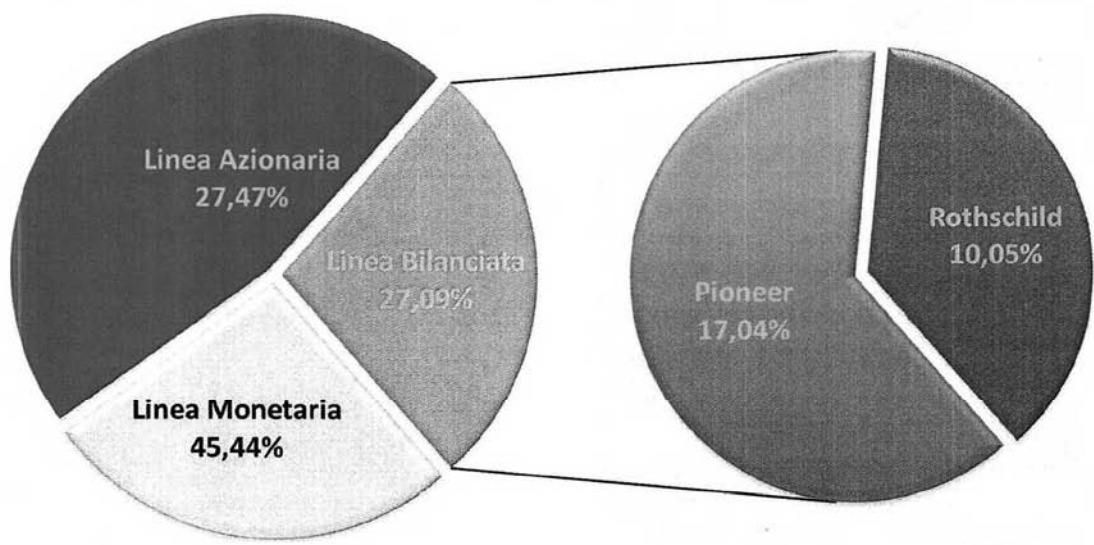
COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO FONDI MOBILIARI		Situazione al 31.12.2009	Percentuale di investimento
Geo Global Bond Total Return III (linea monetaria)			
Pimco			
- Obbligazioni		207.752.852,60	100,0%
- Azioni		0,00	0,0%
Totale valori mobiliari		207.752.852,60	100,0%
- Liquidità e altre componenti		14.146.744,09	=
Totale di gestione		221.899.596,69	=
Geo Equity Global I (linea azionaria)			
Franklin Templeton			
- Obbligazioni		0,00	0,0%
- Azioni		33.891.979,45	100,0%
Totale valori mobiliari		33.891.979,45	100,0%
- Liquidità e altre componenti		575.846,94	=
Totale di gestione		34.467.826,39	=
Geo Equity Global II (linea azionaria)			
Axa Rosenberg			
- Obbligazioni		0,00	0,0%
- Azioni		109.787.822,35	100,0%
Totale valori mobiliari		109.787.822,35	100,0%
- Liquidità e altre componenti		-1.667.765,41	=
Totale di gestione		108.120.056,94	=
Geo Equity Global V (linea azionaria)			
State Street Global Advisor			
- Obbligazioni		0,00	0,0%
- Azioni		180.279.356,39	100,0%
Totale valori mobiliari		180.279.356,39	100,0%
- Liquidità e altre componenti		-1.364.491,78	=
Totale di gestione		178.914.864,61	=
TOTALE INVESTIMENTI in FONDI :			
- Obbligazioni		207.752.852,60	39,1%
- Azioni		323.959.158,19	60,9%
Totale valori mobiliari		531.712.010,79	100,0%
- Liquidità e altre componenti		11.690.333,84	=
Totale di gestione		543.402.344,63	=
TOTALE INVESTIMENTI in G.P.M. E FONDI :			
- Titoli di Stato		254.201.502,08	22,2%
- Obbligazioni		481.944.674,60	42,2%
- Azioni		406.988.894,89	35,6%
Totale valori mobiliari		1.143.135.071,57	100,0%
- Liquidità e altre componenti		27.343.193,86	=
Totale di gestione		1.170.478.265,43	=



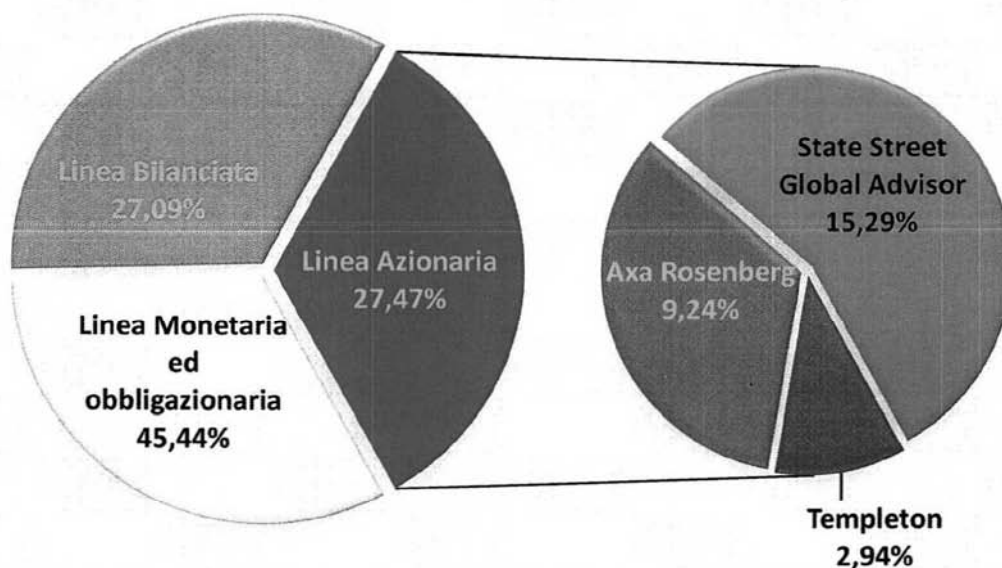
**GESTIONI PATRIMONIALI MOBILIARI E FONDI D'INVESTIMENTO MOBILIARI
ripartizione LINEA MONETARIA ED OBBLIGAZIONARIA**



**GESTIONI PATRIMONIALI MOBILIARI E FONDI D'INVESTIMENTO MOBILIARI
ripartizione LINEA BILANCIATA**



**GESTIONI PATRIMONIALI MOBILIARI E FONDI D'INVESTIMENTO MOBILIARI
ripartizione LINEA AZIONARIA**



A.III.4 Crediti finanziari diversi

Trattasi di diverse partite creditorie, iscritte al valore nominale, ammontanti a fine 2009 a complessivi euro 2.188.243,27. Le principali componenti sono rappresentate dai mutui e prestiti al personale e agli iscritti, dalle anticipazioni corrisposte all'amministratore Groma rimaste da regolarizzare a fine esercizio e dal credito vantato nei confronti dell'Inps per lo smobilizzo del TFR del personale, come rilevasi dal prospetto che segue nel quale si evidenzia una sintesi per aggregati delle partite in questione.

	Situazione al 31.12.2009	Situazione al 31.12.2008	Variazioni
Mutui ipotecari verso iscritti	5.164,58	5.164,58	0,00
Mutui e prestiti al personale	491.210,87	468.428,65	22.782,22
Anticipazioni per amministrazione immobili e diverse	926.516,76	644.582,11	281.934,65
Crediti verso Inps per Tfr personale	765.351,06	503.807,99	261.543,07
Totale crediti finanziari diversi	2.188.243,27	1.621.983,33	566.259,94

B ATTIVO CIRCOLANTE**B.II CREDITI****B.II.1 Crediti verso iscritti e terzi contribuenti**

Riguardano diverse partite di cui si fornisce una specifica nel prospetto che segue.

	Situazione al 31.12.2009	Situazione al 31.12.2008	Variazioni
Crediti per contributi, sanzioni, interessi e oneri accessori :			
- per contributi accertati nell'esercizio	89.564.848,69	51.513.452,33	38.051.396,36
- per contributi accertati in anni precedenti	133.727.894,74	122.894.445,82	10.833.448,92
- per sanzioni, interessi e oneri accessori accertati nell'esercizio	863.277,86	12.580.238,44	-11.716.960,58
- per sanzioni, interessi e oneri accessori accertati in anni precedenti	25.672.234,46	25.455.753,75	216.480,71
	<u>249.828.255,75</u>	<u>212.443.890,34</u>	<u>37.384.365,41</u>
Partite contributive in corso alla fine dell'esercizio	65.379.693,89	20.280.281,52	45.099.412,37
	<u>315.207.949,64</u>	<u>232.724.171,86</u>	<u>82.483.777,78</u>
Totale partite creditorie			
Fondo svalutazione crediti contributivi	17.052.561,14	27.408.557,47	-10.355.996,33
	<u>298.155.388,50</u>	<u>205.315.614,39</u>	<u>92.839.774,11</u>
Saldo netto			

Come rilevati dal prospetto che precede, la principale partita creditoria è rappresentata dai crediti per contributi e accessori ammontanti nel complesso al 31 dicembre 2009 a 249,8 milioni di euro. Per quanto riguarda i crediti accertati nell'esercizio per complessivi 89,6 milioni trattasi di contributi accertati e posti in riscossione nel 2009. La partita di 133,7 milioni riguarda crediti contributivi relativi ad accertamenti di anni pregressi e per 26,5 milioni crediti per sanzioni, interessi e accessori di cui 863 mila euro accertati nell'anno e 25,6 milioni attinenti ad accertamenti di anni precedenti. I crediti in questione trovano rettifica nel fondo svalutazione crediti per complessivi 17,1 milioni.

Nell'esercizio 2009 la Cassa ha concesso uno slittamento dei termini di pagamento a favore dei geometri al 15/02/2010 sia per le autoliquidazioni del soggetto che per i contributi minimi. Parte dei residui accertati nell'esercizio rivestono pertanto carattere fisiologico. In particolare i crediti in oggetto per 89,6 milioni riguardano per 68,2 milioni crediti connessi con l'emissione del M.Av. 2009 – di cui 18,5 riscossi nel mese di febbraio 2010 – e per 21,4 milioni crediti connessi con lo slittamento del pagamento delle autoliquidazioni che risultano riscossi alla data del 15/02/2010.

Le partite creditorie i cui accertamenti risalgono ad anni precedenti per complessivi 133,7 milioni riguardano inadempienze relative all'emissione del M.Av. 2008 iscritte nel ruolo ordinario 2009 slittato al 2010 per circa 30 milioni e la restante parte inadempienze iscritte a ruoli di anni precedenti.

I crediti per sanzioni, interessi e oneri accessori sono partite connesse con l'emissione dei ruoli di cui sopra.

Le partite in corso al 31 dicembre 2009 (65,4 milioni) riguardano contributi di pertinenza dell'esercizio i cui accertamenti troveranno definizione nell'anno successivo e sono così costituiti:

- dalle autoliquidazioni 2008 (9,8 milioni) già considerate nel precedente bilancio la cui iscrizione permane sotto tale voce per effetto dell'avvenuto slittamento del ruolo;
- dalle iscrizioni dell'anno 2009 non potutesi comprendere nell'accertamento di detto anno (60 mila euro);
- dai contributi da richiedere per il ripianamento del disavanzo delle erogazioni di maternità (165 mila euro);
- dalle autoliquidazioni 2009 non versate entro i termini previsti dagli interessati (nel complesso 16,1 milioni di euro);
- da partite creditorie diverse per (8,6 milioni) tra cui rilevano i crediti per ricongiunzioni attive (4,3 milioni) e i crediti verso i terremotati d'Abruzzo che hanno beneficiato di dilazione di pagamento;
- da partite connesse con l'emissione "verifica finanza" (11,6 milioni);
- dagli interessi, oneri accessori e sanzioni connessi a tutte le poste di cui sopra (complessivi 19,1 milioni).

Per quanto riguarda la "verifica finanza" tale attività amministrativa si sostanzia nel controllo incrociato tra le dichiarazioni fiscali prodotte dai geometri e le dichiarazioni degli stessi ai fini previdenziali per il periodo 1998-2006. Definita la fase amministrativa, è stato avviato per gli inadempienti il procedimento di recupero che darà luogo nel 2010 all'emissione della cartella esattoriale.

Ai fini di una rappresentazione il più possibile aderente alla realtà, si è proceduto per i crediti di natura contributiva ad una analisi sullo stato dei recuperi al fine di valutare il loro grado di realizzabilità.

In particolare il bilancio registra l'eliminazione contabile dei residui contributivi antecedenti il quinquennio riferito all'anno del consuntivo (24,5 milioni), nel presupposto di irrealizzabilità del credito dovendosi infatti ritenere, dato il tempo trascorso, oramai definito l'iter procedurale per il relativo recupero. In proposito va ribadito che l'eliminazione nel documento contabile risponde alle esigenze rappresentative di bilancio, non influenzando infatti sullo stato e quindi sull'esito delle procedure di riscossione in atto.

L'eliminazione in oggetto ha trovato contropartita in un prelievo dal fondo svalutazione crediti contributivi non incidendo quindi sul risultato d'esercizio.

Considerati inoltre gli ulteriori prelievi dal fondo (2,8 milioni) a copertura di riaccertamenti di residui relativi a partite contributive rideterminate dagli uffici amministrativi per accertata duplicazione o comunque insussistenza del credito e gli accantonamenti per complessivi 16,9 milioni in relazione ai rischi connessi con il recupero delle altre somme iscritte nei ruoli, la consistenza del fondo svalutazione crediti contributivi al 31.12.2009 ammonta a 17,1 milioni.

B.II.2 Crediti per prestazioni da recuperare

Tali crediti, iscritti in bilancio al valore nominale per complessivi 2.331.797,18 euro, riguardano il recupero in corso (in prevalenza rateizzato) di prestazioni indebitamente percepite (€ 1.316.192,09), i recuperi a carico dell'Erario a seguito di decesso di pensionati (€ 136.604,57), i recuperi relativi alle maggiorazioni dei trattamenti pensionistici ai sensi dell'art. 6 della legge n. 140/1985 (€ 161.382,50) e il recupero delle indennità di maternità ai sensi della legge n. 488/1999 (€ 717.618,02).

B.II.3 Crediti verso società controllate

Al 31 dicembre 2009 risulta una partita creditoria nei confronti della Società Groma per 328,01 relativa ad incassi per canoni e oneri da girocontare.

B.II.4 Altri crediti

Si riferiscono principalmente a crediti verso locatari e a crediti per partite di giro per un ammontare complessivo netto al 31 dicembre 2009 pari a 15 milioni di euro. Qui di seguito si riporta una evidenza per aggregati dei crediti in questione.

	Situazione al 31.12.2009	Situazione al 31.12.2008
Crediti verso locatari per canoni e recupero oneri	8.056.528,12	7.691.964,60
Crediti per interessi e proventi finanziari	669.403,18	1.157.388,41
Crediti per recuperi e partite diverse	598.468,95	1.436.747,91
Crediti per partite di giro	10.131.375,36	9.337.120,38
Totale partite creditorie	19.455.775,61	19.623.221,30
Fondo svalutazione crediti verso locatari	4.479.011,93	4.217.202,44
Saldo netto	14.976.763,68	15.406.018,86

I crediti verso locatari per canoni e recupero oneri ammontano a complessivi 8,1 milioni di euro; tali partite trovano rettifica nell'apposito fondo svalutazione iscritto in bilancio per 4,5 milioni. Tale posta rettificativa è stata determinata a seguito di una specifica analisi sulla realizzabilità delle singole partite, per le quali sono in corso le relative procedure di recupero.

I crediti per interessi e proventi finanziari riguardano interessi sulle cartelle fondiarie in portafoglio (€ 824,90), quote interessi sui mutui ipotecari (€ 194.880,57) e interessi sui conti correnti maturati al 31 dicembre (€ 473.697,71).

I crediti per recuperi e partite diverse concernono diverse poste, tra le quali in particolare va evidenziato il credito per quota capitale sui mutui ipotecari (€ 405.026,08).

I crediti derivanti da partite di giro si riferiscono in massima parte a ritenute erariali iscritte nel rendiconto per € 5.058.487,36 e a trattenute per conto di terzi essenzialmente costituite da pignoramenti esattoriali a pensionati per € 4.345.711,19.

B.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce riguarda impieghi temporanei di eccedenze liquide da investire successivamente a medio e lungo termine. Al 31 dicembre 2009 non figura iscritto sotto tale voce alcun importo.

B.IV Disponibilità liquide

Ammontano a 37,6 milioni di euro e si riferiscono per 29,2 milioni alle somme risultanti a fine esercizio nel conto corrente presso l'Istituto tesoriere (Banca Popolare di Sondrio) e per 8,4 milioni a somme presso altri conti correnti in attesa del loro trasferimento al conto di tesoreria.

C RATEI E RISCONTI ATTIVI

Tale voce iscritta nel rendiconto per complessivi €1.891.515,86 si riferisce principalmente al risconto relativo al premio erogato per l'assistenza sanitaria in favore degli assicurati (€ 1.312.844,28), al risconto relativo alla quota per totalizzazione da versare anticipatamente all'Inps per la rata di gennaio (€ 409.843,15) e al rateo per interessi su cartelle fondiarie (€ 40.304,37).

SITUAZIONE PATRIMONIALE – ANALISI DELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO

A PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto della Cassa ammonta al 31 dicembre 2009 a complessivi 1.787,1 milioni di euro ed è costituito dalla riserva legale ex art. 1 del D.Lvo 509/1994 (1.602,6 milioni), dalla riserva per rivalutazione immobili (106,6 milioni), e dal risultato economico di esercizio di 77,9 milioni di euro.

La riserva legale D.Lvo 509/1994 viene annualmente variata in relazione al risultato di gestione dell'esercizio precedente. La riserva per rivalutazione immobili concerne l'ammontare della rivalutazione effettuata in occasione della privatizzazione dell'Ente ai sensi del già citato D.Lvo 509.

B FONDI PER RISCHI E ONERI

Al 31 dicembre 2009 non figura iscritto sotto tale voce alcun importo.

C FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Ammonta al 31 dicembre 2009 a complessivi 2,7 milioni di euro; si riporta qui di seguito il movimento intervenuto nell'esercizio:

• Ammontare al 31 dicembre 2008	euro	2.659.708,80
• Utilizzazioni dell'esercizio 2009	“	- 57.422,05
• Accantonamenti dell'esercizio 2009	“	<u>59.595,49</u>
• Ammontare al 31 dicembre 2009	euro	2.661.882,24

D DEBITI

Figurano iscritti in bilancio al valore nominale per complessivi 54,5 milioni di euro; nel prospetto che segue si riporta una specifica per aggregati omogenei delle diverse partite debitorie in essere al 31 dicembre 2009.

	Anno 2009	
Debiti per prestazioni istituzionali in corso di definizione		14.655.141,04
Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi		5.009.943,45
Debiti verso società controllate		577.154,75
Altri debiti		
- <i>per impieghi immobiliari in corso</i>	1.739.935,60	
- <i>per manutenzioni e oneri diversi gestione immobiliare</i>	871.256,84	
- <i>per oneri di funzionamento e spese diverse</i>	4.376.699,62	
- <i>per depositi cauzionali</i>	2.730.340,16	
- <i>per partite di giro</i>	24.508.854,99	34.227.087,21
Totale complessivo		54.469.326,45

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine espongono al 31 dicembre 2009 un ammontare complessivo di 76,2 milioni di euro, qui di seguito evidenziato per gruppi omogenei.

	31.12.2009	31.12.2008
Fidejussioni per locazioni passive	501.091,07	354.000,00
Fidejussioni per locazioni attive	741.715,04	1.098.369,53
Altre fidejussioni attive	30.774,95	24.728,63
Fidejussioni per servizi	50.000,00	13.000,00
Sottoscrizione quote fondi di investimento	74.890.032,85	63.663.789,12
Totale	<u>76.213.613,91</u>	<u>65.153.887,28</u>

Come rilevasi dal prospetto che precede, la posta più rilevante è costituita dall'impegno alla sottoscrizione delle quote fondi di investimento per complessivi 74,9 milioni, di cui 67,4 milioni per quote Fondo F2i e 7,5 milioni per quote Fondo Abitare sociale.

CONTO ECONOMICO – ANALISI DELLE COMPONENTI

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il criterio della prudenza e della competenza.

A GESTIONE PREVIDENZIALE

La gestione previdenziale evidenzia i risultati dell'attività istituzionale della Cassa, concernente l'acquisizione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni; i dati consuntivi dell'esercizio 2009 registrano nel complesso un risultato lordo positivo di 73,7 milioni di euro (88,3 milioni nel 2008), determinato dalla differenza tra il risultato della gestione contributi (434,1 milioni) e quello della gestione prestazioni (360,4 milioni).

A.1 GESTIONE CONTRIBUTI

Il saldo di 434,1 milioni è determinato dal gettito contributivo di competenza per 428,9 milioni, al quale vanno aggiunte le entrate accessorie per 25,8 milioni di euro e detratti i rimborsi, i trasferimenti e le rettifiche contributive ammontanti nel complesso a 20,6 milioni.

Riguardo alle entrate contributive del 2009, si fornisce qui di seguito una evidenza delle componenti economico-finanziarie. Nel prospetto immediatamente successivo si riporta per il biennio 2008-2009 una specifica per tipologia del gettito contributivo

Importi accertati nell'esercizio 2009	400.842.406,79
<i>meno</i> Importi accertati nell'esercizio 2009 e di pertinenza economica dell'esercizio precedente	-7.049.133,87
<i>più</i> Importi di pertinenza economica dell'esercizio 2009 da accertare nell'esercizio successivo	35.123.524,98
Totale entrate contributive	<u>428.916.797,90</u>

	2009	2008	Differenze
Contributi obbligatori :			
- contributi soggettivi minimi	168.315.126,60	145.861.671,49	22.453.455,11
- contributi integrativi minimi	67.929.943,72	58.201.143,03	9.728.800,69
- autoliquidazione contributi soggettivi	83.480.372,61	95.912.138,31	-12.431.765,70
- autoliquidazione contributi integrativi	73.841.011,37	72.779.024,96	1.061.986,41
	<u>393.566.454,30</u>	<u>372.753.977,79</u>	<u>20.812.476,51</u>
Altri contributi :			
- recupero contributi evasi e relativi interessi	30.348.466,73	19.740.687,33	10.607.779,40
- contributi per maternità	2.053.730,93	1.956.707,25	97.023,68
- ricongiunzioni, riserve matematiche e altre entrate di natura contributiva	2.948.145,94	15.562.429,91	-12.614.283,97
Totale entrate contributive	<u>428.916.797,90</u>	<u>410.013.802,28</u>	<u>18.902.995,62</u>

Rispetto all'anno precedente, il gettito contributivo complessivo dell'esercizio 2009 (428,9 milioni) presenta un incremento di 18,9 milioni. Per quanto concerne in particolare la contribuzione obbligatoria ordinaria degli iscritti, il dato consuntivo evidenzia un gettito di 393,6 milioni, con un incremento rispetto al precedente esercizio (372,7 milioni) di 20,8 milioni, pari al 5,6%.

In particolare il gettito complessivo del contributo soggettivo (minimi e autoliquidazioni) è pari a 251,8 milioni contro i corrispondenti 241,8 milioni dell'esercizio 2008 (+ 4,1%) mentre il gettito del contributo integrativo complessivo (minimi e autoliquidazioni) è pari a 141,8 milioni contro i corrispondenti 131 milioni del precedente esercizio 2008 (+ 8,2%) .

Nell'esercizio 2009 si è registrato un incremento dei contributi capitari minimi nella misura del 14%; tale incremento si riflette sul gettito complessivo a tale titolo sia per il soggettivo che per l'integrativo che registrano rispettivamente un incremento nella misura del 15,4% e del 16,7%.

Di contro il gettito contributivo a titolo di autoliquidazione del soggettivo presenta una flessione rispetto al precedente esercizio del 13% essendo sostanzialmente assorbito dall'incremento del gettito dei minimi.

Per le autoliquidazioni del contributo integrativo non si è verificata tale circostanza in quanto gli importi dei singoli fatturati conseguiti dalla categoria sono risultati prevalentemente superiori alla soglia che dà luogo all'obbligo del solo contributo capitario.

Quanto alle altre partite contributive, esse riguardano in particolare :

- i recuperi di contribuzioni evase per complessivi 30,3 milioni (19,7 milioni nel 2008), comprendenti le partite per le inadempienze emerse a seguito della "verifica finanza" per periodi pregressi (anni 1998-2006 per complessivi 12,6 milioni), quelle relative alle autoliquidazioni del 2009 che saranno poste a ruolo nel successivo esercizio (complessivi 13,8 milioni) e partite varie iscritte per complessivi 3,9 milioni.

- la contribuzione relativa alla maternità per 2 milioni (1,9 milioni nel 2008); il gettito è sostanzialmente in linea con il precedente esercizio non essendo variato il contributo capitaro fissato anche per l'esercizio 2009 a 20 euro. Si rammenta infatti che la misura del contributo è finalizzata al mantenimento della copertura delle prestazioni nell'ambito della specifica contabilità nella quale affluiscono anche gli apporti dello Stato.
- le ricongiunzioni, le riserve matematiche e altre entrate di natura contributiva per complessivi 2,9 milioni a fronte dei 15,6 milioni del precedente esercizio; la flessione è da ascrivere alla circostanza che nel 2008 sono stati iscritti 12 milioni a titolo di ricongiunzioni attive a seguito dei maggiori crediti a quel tempo accertati e riferentesi anche a periodi pregressi.

A conclusione della disamina delle entrate contributive, si riportano qui di seguito gli importi adeguati dei contributi minimi annui relativi al biennio 2008/2009, nonché i limiti di reddito cui rapportare l'aliquota del contributo soggettivo:

	Anno 2009	Anno 2008
Contributo soggettivo minimo iscritti	2.000,00	1.750,00
Contributo soggettivo minimo pensionati attivi	670,00	585,00
Contributo soggettivo minimo per neoiscritti per i primi due anni e per i praticanti	500,00	440,00
Contributo soggettivo minimo per neoiscritti per i successivi tre anni	1.000,00	875,00
Contributo integrativo minimo iscritti e pensionati attivi	800,00	700,00

Anno 2009 : Reddito sino a € 134.900,00 aliquota del 10,5% (dedotto il contributo minimo); per la parte eccedente aliquota del 3,50%.

Anno 2008 : Reddito sino a € 132.600,00 aliquota del 10,5% (dedotto il contributo minimo); per la parte eccedente aliquota del 3,50%.

Le altre componenti della gestione contributi sono costituite dalle sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi per complessivi 25,8 milioni e, a deduzione, le rettifiche, i rimborsi, i trasferimenti di contributi e relativi interessi per un ammontare complessivo di 20,6 milioni; quest'ultima partita è comprensiva dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti contributivi per 16,9 milioni, circostanza questa non resasi necessaria nel 2008.

A.2 GESTIONE PRESTAZIONI

La gestione presenta per l'esercizio 2009 un saldo di 360,4 milioni, costituito dagli oneri per prestazioni istituzionali (362,6 milioni) e dagli interessi passivi sulle stesse (11 mila euro), al netto dei relativi recuperi (2,3 milioni di euro).

Relativamente alle prestazioni si evidenzia qui di seguito una specifica delle stesse per il biennio 2008-2009.

	2009	2008	Differenze
Prestazioni pensionistiche	353.007.075,89	331.901.261,46	21.105.814,43
Provvidenze straordinarie	696.393,94	331.138,78	365.255,16
Accantonamento al fondo provvidenze straordinarie	1.310.372,81	0,00	1.310.372,81
Spese per assistenza sanitaria	4.693.339,81	4.667.820,26	25.519,55
Indennità maternità professioniste	2.767.899,16	2.647.849,19	120.049,97
Maggiorazione pensioni art. 6 Legge 140/1985	161.382,50	170.485,66	-9.103,16
Totale spese per prestazioni istituzionali	362.636.464,11	339.718.555,35	22.917.908,76

Come si evince dal prospetto che precede, l'onere complessivo delle prestazioni per il 2009 presenta rispetto all'esercizio precedente un incremento di 22,9 milioni, determinato principalmente dagli aumenti delle erogazioni pensionistiche (+21,1 milioni) e dall'accantonamento al fondo provvidenze straordinarie di nuova istituzione ai sensi delle disposizioni regolamentari della Cassa (1,3 milioni). L'aumento delle pensioni trova ragione nel maggior numero delle rendite in pagamento a fine esercizio, in particolare retributive (+595), nel maggior importo medio delle nuove liquidazioni e nella rivalutazione dei trattamenti nella misura del 1,72 %.

Tra i recuperi di prestazioni sono compresi il recupero indennità di maternità L. 488/99 per € 717.618,02, i recuperi relativi alle maggiorazioni dei trattamenti pensionistici ai sensi della L. 140/1985 per € 161.382,50, i recuperi e rettifiche di prestazioni per € 875.630,55 e il prelievo dal fondo provvidenze straordinarie per € 696.910,72 a totale copertura dell'onere sostenuto nell'esercizio per le provvidenze straordinarie.

B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI

La gestione degli impieghi patrimoniali rileva i risultati sia degli investimenti a medio e lungo termine, sia dell'eventuale utilizzo delle eccedenze finanziarie in operazioni a breve termine, in attesa di impieghi più redditizi. Non sono invece compresi gli interessi sui depositi in conto corrente, evidenziati tra i proventi finanziari (voce D.9).

Il rendiconto del 2009 evidenzia un risultato complessivo di 32,9 milioni (-56 milioni nel 2008), determinato dall'avanzo della gestione immobiliare (10,1 milioni) e dal risultato positivo della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (22,8 milioni).

B.3 GESTIONE IMMOBILIARE

La gestione immobiliare registra per l'esercizio 2009 entrate per complessivi 23,6 milioni di euro (20,2 milioni per affitti e 3,4 milioni per rimborsi spese da parte dei locatari), costi di diretta imputazione (comprensivi di Ici) pari a complessivi 9,6 milioni, ammortamenti per 3,6 milioni e accantonamento al fondo svalutazione crediti per 0,3 milioni, con un risultato quindi, come già indicato, di 10,1 milioni.

Nel prospetto che segue, si riporta per aggregati una specifica delle componenti gestionali di entrata e di spesa per il biennio 2008-2009.

	2009	2008	Differenze
<i>Affitti di immobili</i>	20.184.419,46	19.818.257,11	366.162,35
<i>Rimborsi spese da locatari e altri proventi</i>	3.463.095,78	3.278.112,03	184.983,75
Totale redditi e proventi di gestione (a)	23.647.515,24	23.096.369,14	551.146,10
<i>Manutenzioni, oneri e servizi diversi</i>	7.982.601,69	8.263.916,12	-281.314,43
<i>Imposta comunale immobili</i>	1.675.273,00	1.671.087,00	4.186,00
<i>Accantonamento quota TFR per i portieri</i>	6.784,92	9.778,12	-2.993,20
Totale costi diretti di gestione (b)	9.664.659,61	9.944.781,24	-280.121,63
<i>Ammortamento immobili</i>	3.641.489,36	3.621.586,61	19.902,75
<i>Accantonamento al fondo svalutazione crediti</i>	261.809,49	0,00	261.809,49
Totale ammortamenti e accantonamenti di gestione (c)	3.903.298,85	3.621.586,61	281.712,24
Risultato gestione immobiliare (a - b - c)	10.079.556,78	9.530.001,29	549.555,49

Rispetto al precedente esercizio il risultato della gestione immobiliare presenta un incremento di 550 mila euro, quale risultante algebrica dei maggiori ricavi (551 mila euro), dei minori costi diretti di gestione (280 mila euro) e dei maggiori ammortamenti e accantonamenti dell'esercizio (282 mila euro).

L'aumento delle entrate per affitti di 366 mila euro consegue alla rivalutazione annuale Istat dei canoni per i contratti in corso e al rinnovo dei contratti in scadenza .

Quanto poi all'accantonamento al fondo svalutazione crediti, la relativa quota è stata determinata a seguito di una specifica analisi circa la realizzabilità delle singole partite, per le quali sono in corso le relative procedure di recupero.

B.4 GESTIONE DEGLI IMPIEGHI MOBILIARI E FINANZIARI

La gestione degli impieghi mobiliari e finanziari presenta per il 2009 redditi, proventi e prelievi per complessivi 116,6 milioni, costi diretti, perdite di gestione e accantonamenti al fondo oscillazione titoli in gestione per complessivi 93,8 milioni con un risultato positivo di 22,8 a fronte del risultato deficitario del precedente esercizio per 65,5 milioni.

Nel prospetto che segue, si riporta per aggregati una specifica delle componenti reddituali e di costo per il biennio 2008-2009.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	2009	2008	Differenze
Redditi da impieghi mobiliari	62.288.234,73	17.970.938,58	44.317.296,15
<i>Interessi e proventi sui titoli in portafoglio</i>	<i>98.043,10</i>	<i>167.430,66</i>	<i>-69.387,56</i>
<i>Utili da realizzo titoli</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Utili da impieghi mobiliari in gestione</i>	<i>21.030.008,06</i>	<i>15.239.744,71</i>	<i>5.790.263,35</i>
<i>Utili da impieghi in fondi mobiliari di investimento</i>	<i>40.703.872,98</i>	<i>0,00</i>	<i>40.703.872,98</i>
<i>Proventi da impieghi mobiliari a breve termine</i>	<i>456.310,59</i>	<i>2.563.763,21</i>	<i>-2.107.452,62</i>
Interessi e proventi su impieghi finanziari diversi	298.939,05	12.944,91	285.994,14
<i>Interessi su prestiti e mutui al personale</i>	<i>13.378,81</i>	<i>12.321,25</i>	<i>1.057,56</i>
<i>Altri interessi e proventi</i>	<i>279.698,24</i>	<i>623,66</i>	<i>279.074,58</i>
<i>Utili da partecipazioni societarie</i>	<i>5.862,00</i>	<i>0,00</i>	<i>5.862,00</i>
Prelievi dai fondi oscillazione valori mobiliari	54.007.148,01	38.421.998,46	15.585.149,55
<i>Prelievi dai fondi oscillazione titoli in gestione</i>	<i>14.711.101,52</i>	<i>38.421.998,46</i>	<i>-23.710.896,94</i>
<i>Prelievi dai fondi oscillazione fondi di investimento</i>	<i>39.296.046,49</i>	<i>0,00</i>	<i>39.296.046,49</i>
Totale redditi su valori mobiliari, impieghi finanziari e prelievi di gestione	116.594.321,79	56.405.881,95	60.188.439,84
Costi diretti degli impieghi mobiliari e finanziari e perdite di gestione	65.416.510,14	27.799.493,21	37.617.016,93
<i>Perdite da impieghi mobiliari in gestione</i>	<i>13.990.513,13</i>	<i>26.859.663,70</i>	<i>-12.869.150,57</i>
<i>Perdite da impieghi in fondi mobiliari di investimento</i>	<i>50.997.180,52</i>	<i>0,00</i>	<i>50.997.180,52</i>
<i>Costi diretti degli impieghi mobiliari e finanziari</i>	<i>428.816,49</i>	<i>939.829,51</i>	<i>-511.013,02</i>
Accantonamenti ai fondi oscillazione valori mobiliari	28.348.615,10	94.135.200,28	-65.786.585,18
<i>Accantonamenti ai fondi oscillazione titoli in gestione</i>	<i>1.735.793,02</i>	<i>44.736.907,85</i>	<i>-43.001.114,83</i>
<i>Accantonamenti ai fondi oscillazione fondi di investimento</i>	<i>26.392.822,08</i>	<i>49.398.292,43</i>	<i>-23.005.470,35</i>
<i>Accantonamento al fondo oscillazione partecipazione Inarcheck</i>	<i>220.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>220.000,00</i>
Totale costi diretti, perdite e accantonamenti di gestione	93.765.125,24	121.934.693,49	-28.169.568,25
Risultato della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	22.829.196,55	-65.528.811,54	88.358.008,09

Come si evince dal prospetto che precede, l'esercizio 2009 presenta per gli impieghi mobiliari e finanziari un incremento di 88,3 milioni rispetto al precedente esercizio. Tale incremento risulta determinato dai maggiori redditi e interessi diversi (+ 44,6 milioni), dai maggiori prelievi (+ 15,6 milioni), dalle maggiori perdite degli impieghi in gestione e fondi di investimento (+ 37,6 milioni) e dai minori accantonamenti al fondo oscillazione titoli (-65,8 milioni).

Gli impieghi mobiliari in gestione e i fondi mobiliari di investimento hanno registrato nel complesso un risultato gestionale deficitario di 3,3 milioni.

Tali risultanze riflettono l'attività svolta durante l'esercizio sui mercati dei capitali da parte dei singoli gestori e dei fondi (acquisti, vendite, riscossione di cedole e dividendi, ecc.) e sono altresì determinate dalla valorizzazione delle rimanenze dei titoli effettuata al valore di mercato al 31 dicembre.

Tale valorizzazione, ai fini di una corretta rappresentazione di bilancio, viene rettificata attraverso appositi accantonamenti al fondo oscillazione titoli, in modo da garantire il valore contabile dei titoli di cui trattasi al minore importo tra il costo di acquisto e il presunto valore di realizzo, determinato questo ultimo tenendo conto dell'andamento dei mercati dei periodi antecedenti le elaborazioni.

Laddove si considerino anche i prelievi e gli accantonamenti al fondo oscillazione titoli per un importo netto di 25,9 milioni il risultato complessivo degli impieghi in gestione e i fondi di investimento si attesta a 22,6 milioni.

I proventi degli altri impieghi mobiliari e finanziari sono rappresentati dagli interessi e proventi sui titoli in portafoglio, costituiti dalle cartelle fondiarie per mutui ipotecari (98 mila euro), i proventi derivanti da impieghi a breve termine (0,5 milioni di euro), altri interessi e proventi diversi (nel complesso circa 299 mila euro).

I costi diretti di gestione, pari a 429 mila euro sono costituiti dalle competenze professionali e commissioni.

C COSTI DI AMMINISTRAZIONE

I costi d'amministrazione ammontano nell'esercizio 2009 a complessivi 21 milioni e si riferiscono alle spese per gli Organi dell'Ente (4,1 milioni), ai costi per il personale (8,8 milioni), alle spese per l'acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi (7,4 milioni) e agli ammortamenti beni strumentali (complessivi 705 mila euro).

C.5 SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

L'onere di competenza 2009 (€ 4.110.789,15) si riferisce ai compensi fissi per i componenti gli Organi di amministrazione e ai compensi e rimborsi spese ai predetti componenti in relazione alle sedute effettuate nell'anno per un ammontare complessivo di 3.724.008,41 euro, nonché ai compensi e rimborsi al Collegio Sindacale per 386.780,74 euro.

Rispetto al precedente esercizio (€ 2.837.439,55) le spese in questione presentano un aumento di 1.273.349,60 euro, essenzialmente attribuibile alla rideterminazione dei compensi agli Organi istituzionali a decorrere dal 1° gennaio 2009 così come deliberato dal Comitato dei Delegati nella seduta del 26 novembre 2008.

C.6 COSTI DEL PERSONALE

I costi per il personale, comprensivi degli interventi assistenziali, delle spese per la formazione e degli accantonamenti al fondo TFR, ammontano nel 2009 a complessivi 8,8 milioni, come evidenziato nel prospetto che segue ove si riporta una specifica per aggregati degli oneri in questione, raffrontati con i corrispondenti valori del precedente esercizio.

	2009	2008	Differenze
Retribuzioni al personale	6.203.660,44	6.067.239,49	136.420,95
- Stipendi e assegni fissi al personale	4.463.444,85	4.312.624,83	150.820,02
- Compensi per lavoro straordinario, turni e compensi incentivanti	1.664.521,50	1.618.195,01	46.326,49
- Compensi diversi, indennità e rimborsi per missioni	75.694,09	136.419,65	-60.725,56
Oneri previdenziali a carico dell'Ente	2.199.242,30	2.132.688,30	66.554,00
Interventi assistenziali e oneri diversi per il personale	301.620,12	283.357,17	18.262,95
Spese per la formazione e aggiornamento professionale	10.410,20	31.462,20	-21.052,00
Totale	8.714.933,06	8.514.747,16	200.185,90
Accantonamento al fondo indennità di anzianità e TFR	52.810,57	71.956,32	-19.145,75
Totale costi per il personale	8.767.743,63	8.586.703,48	181.040,15

Come rilevasi dai dati che precedono, rispetto al consuntivo 2008 le spese di cui trattasi registrano nel complesso un aumento di 181 mila euro, pari al 2,1%. I principali incrementi riguardano le retribuzioni al personale per 136 mila euro e gli oneri previdenziali a carico dell'Ente per 66 mila euro.

Per le retribuzioni, in particolare, gli aumenti derivano sia dall'accordo ponte del contratto nazionale di categoria che ha rideterminato con efficacia retroattiva le componenti economiche a decorrere dall'1.1.2008 sino al 31.12.2009, sia dalle nuove assunzioni, dai passaggi di livello contrattualmente previsti sia dall'indicizzazione degli stipendi dei dirigenti.

L'incremento degli oneri previdenziali a carico dell'Ente risulta essere speculare all'incremento delle retribuzioni a seguito dei maggiori compensi complessivi. Si è inoltre avuto un incremento dell'aliquota contributiva previdenziale nella misura dello 0,50%.

C.7 ACQUISTO BENI DI CONSUMO, SERVIZI E ONERI DIVERSI

Le spese in questione ammontano nel complesso a 7,4 milioni (7,8 milioni nel 2008) e riguardano diverse partite di cui se ne fornisce, nel prospetto che segue, una specifica per aggregati relativamente al biennio 2008-2009.

	2009	2008	Differenze
Oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni	2.146.092,42	2.322.161,06	-176.068,64
Spese per la Sede (pulizia, vigilanza, manutenzione e adattamento locali e relativi impianti)	905.985,47	696.593,59	209.391,88
Prestazioni e servizi diversi dall'esterno	180.213,71	157.253,90	22.959,81
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	988.113,85	1.077.568,55	-89.454,70
Oneri diversi	640.641,28	868.725,03	-228.083,75
Spese diverse per il funzionamento degli uffici	2.575.023,88	2.639.882,26	-64.858,38
- Spese per i servizi automatizzati	811.654,41	1.007.138,65	-195.484,24
- Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrezzature d'ufficio	83.554,73	23.504,43	60.050,30
- Spese postali e varie di spedizione	341.201,95	191.919,97	149.281,98
- Spese telefoniche e telegrafiche	260.379,01	223.861,95	36.517,06
- Acquisizione temporanea di risorse	306.884,07	383.249,54	-76.365,47
- Acqua, illuminazione, forza motrice e riscaldamento	172.454,60	222.440,00	-49.985,40
- Cancelleria, stampati e materiali vari di consumo	111.861,19	143.786,31	-31.925,12
- Altre spese per il funzionamento degli uffici	487.033,92	443.981,41	43.052,51
Totale spese di acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	7.436.070,61	7.762.184,39	-326.113,78

Gli oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni ammontanti a complessivi 2.146 mila euro (2.322 mila euro nel 2008) costituiscono costi specifici della gestione previdenziale: essi sono infatti determinati dalle spese e competenze per la riscossione dei contributi (Concessionari e Istituti di credito) per 1.013 mila euro (1.140 mila euro nel 2008), dalle spese per accertamenti sanitari finalizzati al riconoscimento del diritto alla pensione per invalidità per 111 mila euro (103 mila euro nel 2008) e dagli oneri per i servizi decentrati per 1.022 mila euro (1.079 mila euro nel 2008).

In particolare la flessione delle spese per i servizi decentrati, concernenti i servizi svolti dai Collegi per conto della Cassa, trae origine in buona parte dalla minore spesa per il potenziamento telematico dei Collegi.

Le spese per la Sede si riferiscono agli oneri riguardanti i servizi necessari per assicurare un'adeguata utilizzazione strumentale dei locali e relativi impianti della sede della Cassa; i costi sostenuti nell'esercizio 2009, comprensivi degli oneri per la locazione di palazzo Malaspina ove sono allocati alcuni uffici della Sede, ammontano a complessivi 906 mila euro (697 mila euro nel 2008). L'incremento è anche riconducibile ai maggiori oneri connessi con il nuovo contratto di locazione a decorrere dal 1° maggio 2009 per maggiori unità immobiliari locate.

Le spese per prestazioni e servizi dall'esterno riguardano incarichi professionali per lo svolgimento di specifiche attività, anche previste da apposite disposizioni normative, che non possono essere svolte all'interno, quali in particolare la certificazione dei bilanci, la redazione dei bilanci tecnici e prestazioni notarili. Nel 2009 tali spese ammontano a 180 mila euro (157 mila euro nel 2008).

Gli oneri amministrativi diversi, ammontanti nel complesso a 641 mila euro a fronte dei 869 mila euro nel 2008, si riferiscono a spese per consulenze (36 mila euro), a oneri di rappresentanza (78 mila euro), a spese per l'organizzazione e partecipazione a convegni e congressi, a spese per pubblicizzazione e a tasse e tributi diversi (527 mila euro complessivi). A tale ultimo proposito si fa presente che l'importo dei tributi allocati tra gli oneri amministrativi è comprensivo dell'Irap ammontante nel 2009 a € 330.766,00; tali oneri infatti si rammenta non sono inclusi tra le "Imposte sui redditi imponibili" di cui al punto "15" del conto economico in quanto, contrariamente a quanto avviene per le imprese, il tributo per gli Enti no-profit come la Cassa Geometri viene calcolato non sui redditi aziendali, bensì sull'ammontare delle retribuzioni del personale dipendente e sugli emolumenti dei sindaci ministeriali (art. 10 del D.Lgs 15 dicembre 1997 n. 446).

La flessione complessiva rispetto al precedente esercizio (-228 mila euro) è essenzialmente connessa al venir meno degli oneri connessi con la pubblicazione del periodico della Cassa, attività questa trasferita a carico della Fondazione Geometri.

Le spese diverse per il funzionamento degli uffici ammontano nel complesso a 2.575 mila euro (2.640 mila euro nel 2008); la flessione di tali oneri di 65 mila euro rispetto al precedente esercizio è determinato da variazioni di segno opposto :

- da una diminuzione delle spese per i servizi automatizzati (-195 mila euro);
- da un aumento delle spese postali e di spedizione (+ 149 mila euro);
- da un aumento delle spese telefoniche (+ 37 mila euro);
- da una riduzione delle spese per l'acquisizione temporanea di risorse (-76 mila euro); tale riduzione è anche correlata, come già indicato, con l'aumento degli oneri per il personale a seguito della assunzione di una unità nel corso del 2009 e di due unità nel 2008 andate a regime tra i costi del personale nel corrente esercizio;
- dalla riduzione delle spese per acqua, illuminazione e riscaldamento (complessivi -50 mila euro) connesse sia con la riduzione delle tariffe per l'energia elettrica sia con il pagamento nell'esercizio precedente di conguagli anni pregressi;
- dall'incremento dell'acquisizione beni e servizi vari (+ 55 mila euro) essenzialmente connesso con il rinnovo contrattuale del contratto di call center e con il maggior numero di richieste evase.

C.8 AMMORTAMENTI BENI STRUMENTALI E ACCANTONAMENTI DIVERSI

Le partite di cui trattasi, concernenti gli ammortamenti di beni strumentali, ammontano nel complesso nel 2009 a 705 mila euro, come rilevasi dal prospetto che segue

	2009	2008	Differenze
Ammortamento immobile Sede	405.269,67	404.957,42	312,25
Ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	203.944,29	189.859,51	14.084,78
Ammortamento automezzi	0,00	0,00	0,00
Ammortamento mobili, arredi e macchine d'ufficio	31.998,40	34.041,99	-2.043,59
Ammortamento prodotti programma (software)	64.077,31	46.907,62	17.169,69
Totale ammortamenti beni strumentali	705.289,67	675.766,54	29.523,13

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote: 1% per l'immobile Sede (Palazzo Corrodi); 20% per impianti, attrezzature e macchinari; 25% per automezzi; 12% per mobili, arredi e macchine d'ufficio; 33,33% per prodotti programma (software).

D PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi si riferiscono agli interessi attivi sui depositi in conto corrente, per complessivi 506.349,61 euro; gli oneri, ammontanti a complessivi 71.282,32 euro riguardano interessi passivi diversi e spese e commissioni bancarie.

E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

L'ammontare iscritto in bilancio (€ 183.600,69) concerne la svalutazione della partecipazione Groma a seguito della perdita d'esercizio registrata nel 2009.

F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Riguardano entrate e spese di natura eterogenea di carattere straordinario, ovvero variazioni patrimoniali straordinarie, di norma scaturenti da eventi pregressi. Le entrate e proventi ammontano a complessivi 28,2 milioni, mentre le spese risultano iscritte in bilancio per 30,2 milioni.

Tra le entrate la principale posta è costituita dal prelievo dal fondo svalutazione crediti contributivi per complessivi 27,3 milioni, a copertura delle eliminazioni contabili resesi necessarie nell'esercizio - di cui si è già trattato in altra parte della presente relazione - e i cui effetti economici erano già stati considerati con gli accantonamenti degli anni precedenti. Le spese sono in massima parte rappresentate dalle già menzionate eliminazioni di residui attivi per 29,2 milioni.

15 IMPOSTE SUI REDDITI IMPONIBILI

L'ammontare iscritto in bilancio (5,9 milioni) si riferisce alle imposte riportate a carico dell'esercizio 2009 e comprende sia gli importi dei prescritti acconti, sia il saldo che verrà versato successivamente all'approvazione del presente rendiconto. Si fornisce qui di seguito una specifica dei movimenti in questione e una sintesi della determinazione del saldo Ires per l'anno 2009.:

IRES 2009

Imposta lorda (acconti versati)	5.610.676,00
credito 2008	-1.092.267,00
Importo netto pagato	<u>4.518.409,00</u>

Imposta presunta 2009	5.936.917,00
-----------------------	--------------

Debito di imposta 2009	326.241,00
------------------------	------------

DETERMINAZIONE SALDO IRES 2009

Redditi immobiliari	21.211.770,00
Redditi di capitale	398.201,00
Totale reddito imponibile	<u>21.609.971,00</u>

Ammontare Ires esercizio 2009	5.936.917,00
-------------------------------	--------------

Acconti versati nel 2009	<u>5.610.676,00</u>
--------------------------	---------------------

Saldo Ires a debito	<u>326.241,00</u>
---------------------	-------------------

o o o o o o o o o o

A conclusione della nota esplicativa, si riporta nel prospetto che segue il numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2009.

		Uomini	Donne	Totali parziali	Totali complessivi
DIRETTORE GENERALE E DIRIGENTI		3	2		5
QUADRI		3	5		8
AREA A	Livello primo	6	2	8	
	Livello secondo	2	7	9	
	Livello terzo	6	7	13	30
AREA B	Livello primo	8	29	37	
	Livello secondo	16	16	32	
	Livello terzo	8	8	16	85
AREA C	Livello primo	2	2	4	
	Livello secondo	4	2	6	
	Livello terzo	3	0	3	13
AREA D	Livello primo	0	0	0	
	Livello secondo	0	0	0	
	Livello terzo	0	0	0	0
TOTALI		61	80		141

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

(Geom. Fausto Amadasi)

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**SITUAZIONE TITOLI GESTORE PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGR S.p.A.
(LINEA BILANCIATA INTERNAZIONALE)**

Descrizione	Div.	Quantità/ Valore Nominale	Prezzo medio di carico	Prezzo di mercato al 31/12/2009	Cambio al 31/12/2009	Controvalore di carico in Euro	Controvalore di mercato in Euro	Plus / Minusvalenza
AZIONARIO DOLLARO CANADESE								
BARRICK GOLD	CAD	12.242	39,919	41,460	1,5128	323.034,51	335.505,90	12.471,39
TALISMAN ENERGY	CAD	24.031	13,529	19,690	1,5128	214.906,32	312.777,89	97.871,57
AZIONARIO FRANCO SVIZZERO								
ROCHE HOLDING AG	CHF	4.507	147,317	175,800	1,4836	447.532,35	534.059,45	86.527,10
NESTLE N	CHF	15.991	40,003	50,200	1,4836	431.167,42	541.081,29	109.913,87
JULIUS BAER GRP N	CHF	8.025	0,000	36,380	1,4836	-	196.784,51	196.784,51
GAM Hldg N	CHF	21.699	29,942	12,590	1,4836	437.923,21	184.140,21	253.783,00
AZIONARIO EURO								
GIMV	EUR	5.878	33,344	36,530	1	195.993,31	214.723,34	18.730,03
FRESENIUS AG VORZ AKT	EUR	13.223	37,564	49,800	1	496.702,35	658.505,40	161.803,05
RWE AG NEW	EUR	10.750	57,844	68,230	1	621.826,52	733.472,50	111.645,98
K & S	EUR	9.936	37,947	40,010	1	377.039,75	397.539,36	20.499,61
SAP AG	EUR	8.777	34,517	33,080	1	302.953,93	290.343,16	12.610,77
DEUTSCHE LUFTHANSA	EUR	33.110	10,217	11,765	1	338.281,03	389.539,15	51.258,12
ALLIANZ AG	EUR	3.164	71,129	87,630	1	225.050,94	277.261,32	52.210,38
Bayer N	EUR	8.590	39,425	56,190	1	338.664,37	482.672,10	144.007,73
BCO SANT CENTRAL HISPANO	EUR	41.529	11,147	11,550	1	462.904,25	479.659,95	16.755,70
NOKIA -A-	EUR	34.503	10,099	8,920	1	348.431,87	307.766,76	40.665,11
TOTAL	EUR	8.131	38,803	45,005	1	315.504,12	365.935,66	50.431,54
SANOFI SYNTHELABO	EUR	8.705	47,105	55,060	1	410.047,92	479.297,30	69.249,38
AXA SA	EUR	17.685	17,445	16,540	1	308.513,62	292.509,90	16.003,72
LVMH	EUR	4.165	72,375	78,380	1	301.441,46	326.452,70	25.011,24
BNP-PARIBAS	EUR	7.004	37,026	55,900	1	259.333,23	391.523,60	132.190,37
EUTELSAT COMM.	EUR	19.815	17,128	22,460	1	339.398,63	445.044,90	105.646,27
ROYAL DUTCH SHELL-A	EUR	17.010	16,825	18,780	1	286.200,58	319.447,80	33.247,22
ENI ORD.	EUR	32.145	16,925	17,800	1	544.063,53	572.181,00	28.117,47
SNAM RETE GAS ORD.	EUR	112.101	3,188	3,470	1	357.395,98	388.990,47	31.594,49
PARMALAT	EUR	150.063	1,575	1,953	1	236.385,82	293.073,04	56.687,22
FINMECCANICA	EUR	33.078	10,455	11,190	1	345.824,85	370.142,82	24.317,97
IMPREGILO	EUR	63.172	2,277	2,490	1	143.837,36	157.298,28	13.460,92
PRYSMIAN	EUR	23.930	12,005	12,190	1	287.282,99	291.706,70	4.423,71
ARCELORMITTAL ORD	EUR	10.779	29,902	32,370	1	322.310,27	348.916,23	26.605,96
KONINK.KPN	EUR	38.907	9,442	11,840	1	367.341,11	460.658,88	93.317,77
AZIONARIO STERLINA GRAN BRETAGNA								
BAE SYSTEMS	GBP	164.224	3,598	3,595	0,8881	665.248,19	664.773,43	474,76
IMPERIAL TOBACCO	GBP	20.216	16,070	19,600	0,8881	365.805,26	446.158,76	80.353,50
BT GROUP	GBP	144.676	1,407	1,350	0,8881	229.158,46	219.921,85	9.236,61
CENTRICA	GBP	171.871	2,474	2,811	0,8881	478.824,08	544.003,36	65.179,28
NATIONAL GRID	GBP	69.021	5,866	6,790	0,8881	455.913,05	527.702,50	71.789,45

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**SITUAZIONE TITOLI GESTORE PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGR S.p.A.
(LINEA BILANCIATA INTERNAZIONALE)**

Descrizione	Div.	Quantità/ Valore Nominale	Prezzo medio di carico	Prezzo di mercato al 31/12/2009	Cambio al 31/12/2009	Controvalore di carico in Euro	Controvalore di mercato in Euro	Plus / Minusvalenza
VODAFONE GROUP ORD USD0.114	GBP	525.346	1,229	1,437	0,8881	727.276,09	850.041,89	122.765,80
SMITHS GROUP ORD	GBP	33.201	7,813	10,140	0,8881	292.078,64	379.076,84	86.998,20
REED ELSEVIER ORD	GBP	99.343	4,561	5,115	0,8881	510.182,86	572.164,67	61.981,81
AZIONARIO DOLLARO HONG KONG								
CN Railway Cons H	HKD	452.500	11,648	9,950	11,1709	471.840,88	403.044,96	68.795,92
HUTCHISON WHAMPOA	HKD	97.000	49,884	53,400	11,1709	433.157,83	463.686,90	30.529,07
AZIONARIO YEN GIAPPONESE								
ASAHI GLASS	JPY	35.000	659,559	878,000	133,16	173.359,61	230.775,01	57.415,40
ASAHI BREWERIES	JPY	7.600	1281,470	1712,000	133,16	73.138,87	97.711,02	24.572,15
ITOCHU	JPY	23.000	429,868	682,000	133,16	74.248,75	117.798,14	43.549,39
EISAI CO.	JPY	5.200	3425,029	3420,000	133,16	133.750,02	133.553,62	196,40
CANON INC.	JPY	5.750	2804,372	3910,000	133,16	121.095,96	168.838,24	47.742,28
CREDIT SAISON	JPY	9.400	938,222	1044,000	133,16	66.230,78	73.697,81	7.467,03
KONAMI CO.	JPY	6.300	2282,745	1656,000	133,16	108.000,10	78.347,85	29.652,25
SHIN ETSU CHEMICAL	JPY	3.000	4275,352	5230,000	133,16	96.320,64	117.828,18	21.507,54
JSR	JPY	7.300	1192,862	1880,000	133,16	65.394,19	103.063,98	37.669,79
SUMITOMO METAL MNG	JPY	12.000	1020,718	1379,000	133,16	91.984,23	124.271,55	32.287,32
SUMITOMO CORP	JPY	16.500	785,413	943,000	133,16	97.321,34	116.848,15	19.526,81
SEKISUI HOUSE	JPY	35.000	794,554	839,000	133,16	208.841,92	220.524,18	11.682,26
SONY CORP.	JPY	11.200	2343,519	2670,000	133,16	197.111,80	224.571,94	27.460,14
TAKEDA CHEMICAL	JPY	6.400	3741,259	3830,000	133,16	179.814,21	184.079,30	4.265,09
DAITO TRUST COSTRUCTION	JPY	4.900	4670,409	4400,000	133,16	171.860,95	161.910,48	9.950,47
DENSO	JPY	4.600	2693,765	2780,000	133,16	93.055,86	96.034,84	2.978,98
TOKYO GAS	JPY	77.000	397,709	371,000	133,16	229.975,67	214.531,39	15.444,28
TOKYO ELECTR. POWER	JPY	11.900	2741,492	2335,000	133,16	244.996,63	208.670,02	36.326,61
TOYOTA MOTOR CORP	JPY	3.600	3388,447	3880,000	133,16	91.607,16	104.896,37	13.289,21
JAPAN TOBACCO	JPY	111	281500,790	313000,000	133,16	234.654,46	260.911,69	26.257,23
NIPPON EXPRESS	JPY	46.000	410,916	381,000	133,16	141.950,54	131.616,10	10.334,44
NIDEC	JPY	2.600	3675,811	8530,000	133,16	71.771,61	166.551,52	94.779,91
NINTENDO CO.	JPY	1.000	24145,252	22190,000	133,16	181.325,11	166.641,63	14.683,48
NOMURA HOLDINGS	JPY	22.600	713,176	681,000	133,16	121.040,72	115.579,75	5.460,97
Hitachi Metals	JPY	20.000	423,490	890,000	133,16	63.606,12	133.673,78	70.067,66
FANUC SHS	JPY	3.200	7653,248	8630,000	133,16	183.917,05	207.389,61	23.472,56
HONDA MOTOR CO.	JPY	7.600	1919,967	3110,000	133,16	109.580,55	177.500,75	67.920,20
MIZUHO FIN GROUP	JPY	163.400	169,275	166,000	133,16	207.716,70	203.697,81	4.018,89
SUMITOMO MITSUI FINANCIAL	JPY	7.100	2914,008	2645,000	133,16	155.372,88	141.029,59	14.343,29
MITSUI TRUST HLDG	JPY	41.000	375,597	311,000	133,16	115.646,43	95.756,98	19.889,45
MITSUI FUDOSAN CO.LTD	JPY	16.000	1188,247	1558,000	133,16	142.775,22	187.203,36	44.428,14
MITSUBISHI ELECTRIC	JPY	24.000	520,655	685,000	133,16	93.839,88	123.460,50	29.620,62
MITSUBISHI TOKYO FINL GR	JPY	60.900	577,393	452,000	133,16	264.067,31	206.719,74	57.347,57
UNI-CHARM	JPY	1.600	6688,970	8710,000	133,16	80.372,12	104.656,05	24.283,93

**SITUAZIONE TITOLI GESTORE PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGR S.p.A.
(LINEA BILANCIATA INTERNAZIONALE)**

Descrizione	Div.	Quantità/ Valore Nominale	Prezzo medio di carico	Prezzo di mercato al 31/12/2009	Cambio al 31/12/2009	Controvalore di carico in Euro	Controvalore di mercato in Euro	Plus / Minusvalenza
LAWSON SHS	JPY	7.900	4118,459	4100,000	133,16	244.336,30	243.241,21	1.095,09
AZIONARIO DOLLARO SINGAPORE								
DBS GROUP HLDGS	SGD	76.000	11,273	15,400	2,0194	424.243,09	579.578,09	155.335,00
StarHub	SGD	483.000	2,083	2,150	2,0194	498.225,51	514.236,90	16.011,39
AZIONARIO DOLLARO STATI UNITI								
HSBC HOLDS GBP	USD	57.971	4,580	7,088	1,4406	184.304,32	285.227,30	100.922,98
XSTRATA	USD	27.287	10,039	11,210	1,4406	190.144,13	212.333,24	22.189,11
Covidien	USD	14.047	40,056	47,890	1,4406	390.578,90	466.965,73	76.386,83
AMAG PHARMACEUTICALS ORD	USD	4.603	40,353	38,030	1,4406	128.935,92	121.513,32	7.422,60
AOL	USD	1.754	0,000	23,280	1,4406	-	28.344,52	28.344,52
ACTIVISION BLIZZARD	USD	23.292	9,842	11,110	1,4406	159.134,93	179.629,40	20.494,47
AMGEN INC	USD	12.499	50,219	56,570	1,4406	435.712,30	490.815,24	55.102,94
APACHE CORP.	USD	6.015	74,612	103,170	1,4406	311.532,50	430.770,20	119.237,70
APPLE COMPUTER INC.	USD	3.182	134,703	210,860	1,4406	297.532,16	465.747,97	168.215,81
BANK OF NEW YORK ORD	USD	28.124	28,593	27,970	1,4406	558.203,30	546.042,12	12.161,18
BAXTER INTL	USD	6.460	56,731	58,680	1,4406	254.395,03	263.135,36	8.740,33
BRISTOL MYERS SQUIBB	USD	30.452	20,973	25,250	1,4406	443.338,75	533.744,97	90.406,22
CVS CORP	USD	31.179	31,845	32,210	1,4406	689.230,55	697.123,14	7.892,59
CHEVRONTXACO	USD	9.414	77,582	76,990	1,4406	506.978,27	503.112,49	3.865,78
CISCO SYSTEMS	USD	34.041	20,103	23,940	1,4406	475.032,92	565.695,92	90.663,00
CITRIX SYSTEMS	USD	9.672	26,314	41,610	1,4406	176.668,55	279.364,10	102.695,55
COLGATE-PALMOLIVE	USD	7.187	65,631	82,150	1,4406	327.426,30	409.837,60	82.411,30
COMCAST -A-	USD	34.686	17,211	16,860	1,4406	414.398,78	405.946,11	8.452,67
Cubist Pharmaceutcl	USD	14.920	21,767	18,970	1,4406	225.435,16	196.468,42	28.966,74
DELL	USD	27.099	16,513	14,360	1,4406	310.620,28	270.124,70	40.495,58
DEVON ENERGY	USD	8.550	70,992	73,500	1,4406	421.338,21	436.224,49	14.886,28
EL PASO	USD	67.072	8,743	9,830	1,4406	407.072,89	457.668,86	50.595,97
FEDEX	USD	4.688	75,891	83,450	1,4406	246.963,03	271.562,96	24.599,93
FIRSTENERGY	USD	17.028	38,513	46,450	1,4406	455.229,93	549.042,48	93.812,55
FRANKLIN RESOURCES	USD	5.241	99,684	105,350	1,4406	362.656,17	383.270,41	20.614,24
FREEPORT MCMORAN B	USD	5.078	48,452	80,290	1,4406	170.789,08	283.015,84	112.226,76
HALLIBURTON	USD	14.273	18,585	30,090	1,4406	184.132,89	298.122,01	113.989,12
HEWLETT PACKARD	USD	15.639	41,050	51,510	1,4406	445.630,19	559.187,07	113.556,88
HOME DEPOT INC	USD	13.807	29,287	28,930	1,4406	280.697,13	277.270,94	3.426,19
INTEL CORP.	USD	20.227	17,930	20,400	1,4406	251.744,36	286.429,82	34.685,46
JP MORGAN CHASE	USD	16.445	26,870	41,670	1,4406	306.727,78	475.678,99	168.951,21
JOHNSON & JOHNSON	USD	9.531	63,424	64,410	1,4406	419.615,16	426.136,13	6.520,97
KRAFT FOODS	USD	22.893	26,300	27,180	1,4406	417.942,86	431.925,41	13.982,55
KROGER CO.	USD	24.768	24,315	20,530	1,4406	418.046,46	352.968,93	65.077,53
LORILLARD	USD	9.763	63,771	80,230	1,4406	432.180,21	543.721,71	111.541,50
MARATHON OIL	USD	11.043	28,412	31,220	1,4406	217.794,44	239.318,66	21.524,22

**SITUAZIONE TITOLI GESTORE PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGR S.p.A.
(LINEA BILANCIATA INTERNAZIONALE)**

Descrizione	Div.	Quantità/ Valore Nominale	Prezzo medio di carico	Prezzo di mercato al 31/12/2009	Cambio al 31/12/2009	Controvalore di carico in Euro	Controvalore di mercato in Euro	Plus / Minusvalenza
MEDTRONIC INC	USD	15.619	32,618	43,980	1,4406	353.647,33	476.831,61	123.184,28
Merck	USD	30.739	28,631	36,540	1,4406	610.923,49	779.677,26	168.753,77
MICROSOFT CORP.	USD	37.304	20,751	30,490	1,4406	537.337,52	789.531,42	252.193,90
MOSAIC ORD	USD	12.289	42,043	59,730	1,4406	358.649,91	509.525,18	150.875,27
N.Y. COMMTY BANCORP	USD	52.843	11,275	14,510	1,4406	413.579,67	532.244,85	118.665,18
NEWMONT MINING	USD	12.468	49,151	47,310	1,4406	425.391,15	409.455,14	15.936,01
NORTHROP GRUMMAN	USD	16.049	43,175	55,850	1,4406	480.987,72	622.196,76	141.209,04
OCCIDENTAL PETROL.	USD	6.987	65,703	81,350	1,4406	318.664,17	394.552,58	75.888,41
ORACLE	USD	24.911	24,387	24,540	1,4406	421.709,62	424.348,15	2.638,53
PEPSICO	USD	6.001	52,326	60,800	1,4406	217.968,88	253.270,03	35.301,15
PFIZER INC.	USD	60.313	14,674	18,190	1,4406	614.352,46	761.553,15	147.200,69
PHILIP MORRIS INTERNATIONAL	USD	23.413	42,192	48,190	1,4406	685.716,77	783.196,22	97.479,45
PROCTER & GAMBLE	USD	13.963	55,377	60,630	1,4406	536.739,96	587.655,62	50.915,66
PRUDENTIAL FINANCIAL	USD	11.219	51,493	49,760	1,4406	401.013,78	387.517,31	13.496,47
QUALCOMM INC	USD	14.329	41,010	46,260	1,4406	407.903,35	460.127,41	52.224,06
ROCKWELL AUTOMATION	USD	10.093	24,376	46,980	1,4406	170.780,15	329.146,98	158.366,83
SEMPRA ENERGY	USD	9.283	45,997	55,980	1,4406	296.394,23	360.726,32	64.332,09
SOUTHERN CO	USD	13.598	31,691	33,320	1,4406	299.136,76	314.511,56	15.374,80
TJX COMPANIES	USD	11.831	29,284	36,550	1,4406	240.494,08	300.168,71	59.674,63
TAKE-TWO INTERACTIVE SOFTWA	USD	24.343	8,147	10,050	1,4406	137.661,40	169.823,09	32.161,69
TARGET	USD	9.860	36,000	48,370	1,4406	246.396,30	331.062,20	84.665,90
THERMO ELECTRON	USD	10.783	36,709	47,690	1,4406	274.768,15	356.963,26	82.195,11
3M	USD	5.822	57,167	82,670	1,4406	231.034,90	334.100,19	103.065,29
TIME WARNER	USD	19.294	28,616	29,140	1,4406	383.251,90	390.272,91	7.021,01
TRAVELERS ORD	USD	8.105	46,411	49,860	1,4406	261.111,90	280.518,74	19.406,84
UNITEDHEALTH GROUP	USD	18.651	32,383	30,480	1,4406	419.257,96	394.615,08	24.642,88
VERIZON COMM	USD	37.593	31,752	33,130	1,4406	828.589,89	864.539,84	35.949,95
VIACOM-B-WI	USD	15.945	29,787	29,730	1,4406	329.687,54	329.060,70	626,84
WAL-MART STORES	USD	20.752	51,187	53,450	1,4406	737.347,85	769.953,08	32.605,23
TOTALE AZIONARIO						44.427.991,86	50.767.615,77	6.339.623,91
OBBLIGAZIONARIO								
BCOM 4.125 11/23/11	EUR	1.300.000,00	101,178	104,035	1	1.315.316,13	1.352.455,00	37.138,87
OAT APR13 EUR 4	EUR	8.000.000,00	106,534	105,110	1	8.522.720,00	8.408.800,00	113.920,00
BTP 5,50% 01.11.1999/2010	EUR	25.605.000,00	104,909	103,762	1	26.862.011,61	26.568.260,10	293.751,51
CCT TV 01.02.03/2010	EUR	10.000.000,00	99,960	100,047	1	9.996.000,00	10.004.700,00	8.700,00
CCT TV 1.12.2010	EUR	3.885.000,00	98,990	100,255	1	3.845.761,50	3.894.906,75	49.145,25
CCT TV 1.5.2004-2011	EUR	4.500.000,00	99,250	100,143	1	4.466.250,00	4.506.435,00	40.185,00
CCT-NV11 IND	EUR	11.100.000,00	98,290	100,110	1	10.910.190,00	11.112.210,00	202.020,00
BTPI-15ST10 0,95%	EUR	2.000.000,00	110,939	111,122	1	2.218.773,25	2.222.430,63	3.657,38
CCT-1MZ12 IND	EUR	3.340.000,00	97,710	100,150	1	3.263.514,00	3.345.010,00	81.496,00
BTP-15GN10 2,75%	EUR	15.000.000,00	101,281	100,946	1	15.192.152,05	15.141.900,00	50.252,05
BTP-15MZ11 3,5%	EUR	17.100.000,00	102,907	102,766	1	17.597.175,01	17.572.986,00	24.189,01

SITUAZIONE TITOLI GESTORE PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGR S.p.A. (LINEA BILANCIATA INTERNAZIONALE)								
Descrizione	Div.	Quantità/ Valore Nominale	Prezzo medio di carico	Prezzo di mercato al 31/12/2009	Cambio al 31/12/2009	Controvalore di carico in Euro	Controvalore di mercato in Euro	Plus / Minusvalenza
BTP-15ST11 3,75%	EUR	13.000.000,00	103,454	103,740	1	13.449.020,09	13.486.200,00	37.179,91
BTP1-15ST12 1,85%	EUR	5.000.000,00	102,337	110,070	1	5.116.848,00	5.503.496,60	386.648,60
CCT-1MZ14 IND	EUR	3.000.000,00	99,870	99,760	1	2.996.100,00	2.992.800,00	- 3.300,00
BTP MZ 12 3%	EUR	5.000.000,00	101,856	102,490	1	5.092.800,00	5.124.500,00	31.700,00
BTP-1LG12 2,5%	EUR	1.000.000,00	101,064	101,220	1	1.010.640,00	1.012.200,00	1.560,00
BCA INTESA 11 FRN	EUR	1.400.000,00	97,084	100,010	1	1.359.174,56	1.400.140,00	40.965,44
BSC 3.626 09/26/13 FRN M	EUR	600.000,00	98,310	97,660	1	589.857,43	585.960,00	- 3.897,43
Ulster Bk 10 FRN	EUR	350.000,00	96,643	99,415	1	338.251,57	347.952,50	9.700,93
SAN 04/28/10 FRN M	EUR	1.450.000,00	98,948	100,275	1	1.434.748,53	1.453.987,50	19.238,97
BNPP 12 EMTN 3,25%	EUR	2.000.000,00	98,809	102,535	1	1.976.183,38	2.050.700,00	74.516,62
CREDIT AGR1 10 FRN	EUR	1.750.000,00	99,851	100,690	1	1.747.392,50	1.762.075,00	14.682,50
BFCM 10 FRN	EUR	1.500.000,00	99,919	101,010	1	1.498.791,24	1.515.150,00	16.358,76
E.ON INTL11EMTN 2,5%	EUR	360.000,00	99,707	101,560	1	358.943,50	365.616,00	6.672,50
BARCLAYS 13 FRN	EUR	800.000,00	100,073	98,500	1	800.585,24	788.000,00	- 12.585,24
TOTALE OBBLIGAZIONARIO						141.959.199,59	142.518.871,08	559.671,49
TOTALE GENERALE						186.387.191,45	193.286.486,85	6.899.295,40

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE TITOLI GESTORE LCF ROTHSCHILD (LINEA BILANCIATA INTERNAZIONALE)								
Descrizione	Div.	Quantità/ Valore Nominale	Prezzo medio di carico	Prezzo di mercato al 31/12/2009	Cambio al 31/12/2009	Controvalore di carico in Euro	Controvalore di mercato in Euro	Plus / Minusvalenza
AZIONARIO DOLLARO CANADESE								
Suncor Energy	CAD	11.365	34,245	37,210	1,513	257.264,71	279.542,34	22.277,63
AZIONARIO FRANCO SVIZZERO								
NESTLE'	CHF	20.000	41,600	50,200	1,484	560.798,06	676.732,27	115.934,21
AZIONARIO EURO								
DEUTSCHE TELEKOM	EUR	109.700	10,730	10,340	1,000	1.177.081,00	1.134.298,00	42.783,00
LINDE AG	EUR	3.638	73,653	83,850	1,000	267.948,96	305.046,30	37.097,34
STADA-ARZNEIMITTEL	EUR	15.791	17,557	24,340	1,000	277.250,08	384.352,94	107.102,86
BayerN	EUR	14.000	0,000	56,190	1,000	-	786.660,00	786.660,00
E.ON N	EUR	24.000	28,440	29,110	1,000	682.560,00	698.640,00	16.080,00
FORTUM CORP	EUR	14.000	15,754	18,970	1,000	220.554,22	265.580,00	45.025,78
GEOPHYSIQUE	EUR	22.762	10,600	14,930	1,000	241.277,20	339.836,66	98.559,46
CARREFOUR	EUR	12.836	31,255	33,560	1,000	401.190,00	430.776,16	29.586,16
TOTAL	EUR	33.000	38,910	45,005	1,000	1.284.030,00	1.485.165,00	201.135,00
VALLOUREC	EUR	8.219	76,378	127,050	1,000	627.750,00	1.044.223,95	416.473,95
SANOFI SYNTHELABO	EUR	27.500	45,400	55,060	1,000	1.248.500,00	1.514.150,00	265.650,00
DANONE GROUPE	EUR	10.252	33,695	42,830	1,000	345.440,00	439.093,16	93.653,16
THALES	EUR	9.000	29,830	35,945	1,000	268.470,00	323.505,00	55.035,00
ESSILOR INTERNATIONAL	EUR	17.250	33,570	41,750	1,000	579.082,50	720.187,50	141.105,00
VEOLIA ENVIRONNEMENT	EUR	20.770	20,645	23,125	1,000	428.799,43	480.306,25	51.506,82
COMPAGNIE DE SAINT GOBAIN	EUR	10.414	29,241	38,070	1,000	304.515,50	396.460,98	91.945,48
CAP GEMINI	EUR	9.000	24,989	31,970	1,000	224.899,99	287.730,00	62.830,01
VINCI	EUR	20.768	28,891	39,470	1,000	600.000,00	819.712,96	219.712,96
VIVENDI UNIVERSAL	EUR	38.806	21,495	20,795	1,000	834.139,40	806.970,77	27.168,63
SOCIETE GENERALE SA	EUR	17.107	34,954	48,950	1,000	597.960,00	837.387,65	239.427,65
BNP-PARIBAS	EUR	13.631	30,371	55,900	1,000	413.991,50	761.972,90	347.981,40
FRANCE TELECOM	EUR	40.141	19,960	17,430	1,000	801.214,36	699.657,63	101.556,73
BUREAU VERITAS ORD	EUR	10.000	27,840	36,405	1,000	278.400,00	364.050,00	85.650,00
PAGESJAUNES	EUR	64.000	7,030	7,800	1,000	449.920,00	499.200,00	49.280,00
GAZ DE FRANCE	EUR	19.422	34,032	30,285	1,000	660.966,08	588.195,27	72.770,81
BCA POP.MILANO ORD.	EUR	77.310	5,107	4,980	1,000	394.820,03	385.003,80	9.816,23
BCA INTESA ORD.	EUR	134.121	2,952	3,150	1,000	395.933,91	422.481,15	26.547,24
ENI ORD.	EUR	15.522	16,892	17,800	1,000	262.194,77	276.291,60	14.096,83
TERNA	EUR	199.241	2,661	3,000	1,000	530.272,29	597.723,00	67.450,71
KONINK.KPN	EUR	46.479	11,316	11,840	1,000	525.966,40	550.311,36	24.344,96
UNILEVER NV	EUR	27.000	17,340	22,750	1,000	468.180,00	614.250,00	146.070,00
BOSKALIS WESTMIN C ORD	EUR	10.689	15,530	27,050	1,000	166.000,00	289.137,45	123.137,45
AZIONARIO STERLINA GRAN BRETAGNA								
BG GROUP	GBP	26.000	9,570	11,220	0,888	280.171,15	328.476,52	48.305,37

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE TITOLI GESTORE LCF ROTHSCHILD (LINEA BILANCIATA INTERNAZIONALE)								
Descrizione	Div.	Quantità/ Valore Nominale	Prezzo medio di carico	Prezzo di mercato al 31/12/2009	Cambio al 31/12/2009	Controvalore di carico in Euro	Controvalore di mercato in Euro	Plus / Minusvalenza
AZIONARIO YEN GIAPPONESE								
OSAKA SE	JPY	170	431836,81	443000,00	133,160	551.308,63	565.560,23	14.251,60
CANON INC.	JPY	22.000	3414,00	3910,00	133,160	564.043,53	645.989,79	81.946,26
TOSHIBA CORP	JPY	145.000	513,82	511,00	133,160	559.504,87	556.435,87	3.069,00
FANUC SHS	JPY	5.700	6290,00	8630,00	133,160	269.247,52	369.412,74	100.165,22
MITSUI FUDOSAN CO.LTD	JPY	51.000	1393,48	1558,00	133,160	533.700,94	596.710,72	63.009,78
AZIONARIO DOLLARO STATI UNITI								
ASTRAZENECA	USD	12.390	28,257	29,105	1,441	243.027,80	250.319,97	7.292,17
AT&T	USD	44.350	25,478	28,030	1,441	784.354,72	862.925,52	78.570,80
AETNA	USD	19.300	24,739	31,700	1,441	331.434,07	424.691,10	93.257,03
AFFILIATED CMPTR-A	USD	8.208	55,719	59,690	1,441	317.465,72	340.091,30	22.625,58
CHEVRONTEXACO	USD	14.700	77,374	76,990	1,441	789.531,88	785.612,24	3.919,64
CONSOL ENERGY	USD	8.763	44,367	49,800	1,441	269.878,47	302.927,53	33.049,06
FOOT LOCKER	USD	32.701	11,838	11,140	1,441	268.706,51	252.873,21	15.833,30
GENERAL CABLE ORD	USD	13.900	35,437	29,420	1,441	341.923,10	283.866,44	58.056,66
GENERAL ELECTRIC	USD	28.000	16,200	15,130	1,441	314.868,80	294.071,91	20.796,89
LOWE'S COM	USD	18.424	21,221	23,390	1,441	271.392,77	299.137,41	27.744,64
MEDTRONIC INC	USD	31.250	36,130	43,980	1,441	783.750,55	954.029,58	170.279,03
Merck	USD	12.550	0,000	36,540	1,441	-	318.323,62	318.323,62
MICROSOFT CORP.	USD	27.140	25,623	30,490	1,441	482.712,59	574.412,47	91.699,88
MOSAIC ORD	USD	7.881	49,225	59,730	1,441	269.289,92	326.761,16	57.471,24
PEPSICO	USD	6.000	53,503	60,800	1,441	222.834,40	253.227,82	30.393,42
PFIZER INC.	USD	25.000	17,710	18,190	1,441	307.337,22	315.667,08	8.329,86
PITNEY BOWES	USD	29.200	25,196	22,760	1,441	510.702,10	461.330,00	49.372,10
PROCTER & GAMBLE	USD	10.036	58,239	60,630	1,441	405.725,15	422.381,42	16.656,27
REPUBLIC SVCS ORDINARY A	USD	21.000	22,900	28,310	1,441	333.816,97	412.682,22	78.865,25
SCIENTIFIC GAMES-A	USD	28.000	17,540	14,550	1,441	340.913,51	282.798,83	58.114,68
TEXAS INSTRUMENTS	USD	15.300	21,000	26,060	1,441	223.036,26	276.772,18	53.735,92
TOTALE AZIONARIO						27.348.049,53	32.262.120,93	4.914.071,40
OBBLIGAZIONARIO								
FORTIS BANK/ TV 20180214	EUR	1.000.000,00	73,937	90,255	1,000	739.368,60	902.550,00	163.181,40
DPBG 3.478 11/04/15 '10 F	EUR	1.000.000,00	90,024	91,500	1,000	900.237,87	915.000,00	14.762,13
3.25 SPAIN 10	EUR	2.000.000,00	101,120	101,470	1,000	2.022.400,00	2.029.400,00	7.000,00
SPAIN 12 2.75%	EUR	2.000.000,00	102,597	101,963	1,000	2.051.940,08	2.039.250,00	12.690,08
SPAGNA 5,40% 30.07.2011	EUR	2.000.000,00	107,613	106,030	1,000	2.152.259,95	2.120.600,00	31.659,95
SANTAN CON FIN FLOAT 16	EUR	500.000,00	72,009	91,315	1,000	360.045,95	456.575,00	96.529,05
BILBK3.556 03/01/16 '11 F	EUR	1.000.000,00	84,509	86,500	1,000	845.093,91	865.000,00	19.906,09
CAIXAGALICIA	EUR	1.000.000,00	63,120	86,450	1,000	631.200,00	864.500,00	233.300,00
CAJA DE MADRID FRN 03/2018	EUR	2.000.000,00	61,021	81,865	1,000	1.220.426,39	1.637.300,00	416.873,61
NATEXIS BP 16 FRN	EUR	2.000.000,00	65,524	89,485	1,000	1.310.485,89	1.789.700,00	479.214,11
CCMSO3.436 02/22/16 '11 M	EUR	1.000.000,00	87,319	84,000	1,000	873.187,90	840.000,00	33.187,90

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE TITOLI GESTORE LCF ROTHSCHILD (LINEA BILANCIATA INTERNAZIONALE)								
Descrizione	Div.	Quantità/ Valore Nominale	Prezzo medio di carico	Prezzo di mercato al 31/12/2009	Cambio al 31/12/2009	Controvalore di carico in Euro	Controvalore di mercato in Euro	Plus / Minusvalenza
LAPST12/12/16 '11 M	EUR	2.000.000,00	88,005	93,500	1,000	1.760.091,91	1.870.000,00	109.908,09
CCMSO05/21/17 '12 M	EUR	500.000,00	85,649	90,380	1,000	428.245,46	451.900,00	23.654,54
OTTOG07/11/14 FRN	EUR	2.000.000,00	89,247	89,720	1,000	1.784.948,28	1.794.400,00	9.451,72
BTP 5% 01.08.2001/2012	EUR	2.000.000,00	107,038	106,610	1,000	2.140.760,00	2.132.200,00	- 8.560,00
BTP-1MZ10 4%	EUR	2.000.000,00	101,919	100,555	1,000	2.038.380,00	2.011.100,00	- 27.280,00
BTP-1AG10 4,5%	EUR	2.500.000,00	102,450	102,176	1,000	2.561.250,00	2.554.400,00	- 6.850,00
BTP-1SOT12 4,25%	EUR	2.000.000,00	106,177	105,720	1,000	2.123.545,84	2.114.400,00	- 9.145,84
BTP-01FB11 3,75%	EUR	2.000.000,00	102,300	102,843	1,000	2.046.000,00	2.056.860,00	10.860,00
BTP ST 11 4,25%	EUR	2.500.000,00	104,763	104,470	1,000	2.619.066,25	2.611.750,00	- 7.316,25
BTP-1LG12 2,5%	EUR	2.000.000,00	101,106	101,220	1,000	2.022.120,00	2.024.400,00	2.280,00
BFCM TV 11	EUR	1.000.000,00	96,868	99,795	1,000	968.677,00	997.950,00	29.273,00
SOC GEN TV 15.3.16	EUR	2.000.000,00	80,011	97,315	1,000	1.600.218,20	1.946.300,00	346.081,80
MERRILL LYNCH TV 22.03.2011	EUR	1.000.000,00	88,036	98,400	1,000	880.364,10	984.000,00	103.635,90
UNICREDITO 15 FRN	EUR	1.000.000,00	87,635	97,705	1,000	876.350,00	977.050,00	100.700,00
AAB 15 FRN	EUR	2.000.000,00	78,774	82,035	1,000	1.575.475,74	1.640.700,00	65.224,26
BK OF IRELAND 17FRN	EUR	2.000.000,00	68,016	61,250	1,000	1.360.324,49	1.225.000,00	- 135.324,49
Depfa Bk 15 FRN	EUR	1.500.000,00	24,020	62,125	1,000	360.292,53	931.875,00	571.582,47
DB 15 FRN (NO MIN.) EURO ME	EUR	1.500.000,00	79,419	94,685	1,000	1.191.284,87	1.420.275,00	228.990,13
HSBC BK 20 FRN	EUR	2.000.000,00	81,293	91,410	1,000	1.625.858,43	1.828.200,00	202.341,57
BCA POPOLARE 12 FRN	EUR	1.000.000,00	91,537	96,760	1,000	915.372,56	967.600,00	52.227,44
JPM CHASE 15 FRN	EUR	1.000.000,00	72,956	92,260	1,000	729.555,80	922.600,00	193.044,20
ALLIED IRISH 17 FRN	EUR	1.000.000,00	68,005	59,305	1,000	680.054,13	593.050,00	- 87.004,13
BCA INTESA 15 FRN	EUR	2.000.000,00	90,531	97,525	1,000	1.810.627,65	1.950.500,00	139.872,35
UBS AG 15 FRN	EUR	1.000.000,00	77,514	94,530	1,000	775.142,93	945.300,00	170.157,07
BARCLAY'S BK PLC BACR FLOAT	EUR	1.500.000,00	77,512	92,110	1,000	1.162.681,39	1.381.650,00	218.968,61
FINDOMESTIC TV 1/16	EUR	1.000.000,00	79,514	93,250	1,000	795.140,93	932.500,00	137.359,07
BANCA POP MILANO FLOAT 11	EUR	1.600.000,00	95,524	99,865	1,000	955.235,86	998.650,00	43.414,14
SANTANDER ISSUAN	EUR	1.500.000,00	83,450	95,855	1,000	1.251.750,00	1.437.825,00	186.075,00
FRN 01 MAR 2006 - 2013 EMTN	EUR	600.000,00	73,435	94,680	1,000	440.610,00	568.080,00	127.470,00
GE CAPITAL EUROPEA	EUR	1.500.000,00	61,970	84,005	1,000	929.551,78	1.260.075,00	330.523,22
BP VERONA/TV MTN 20160615	EUR	1.000.000,00	76,634	92,715	1,000	766.336,44	927.150,00	160.813,56
BCA CARIGE SPA	EUR	1.000.000,00	81,014	97,000	1,000	810.139,87	970.000,00	159.860,13
FTE3.224 06/09/10 FRN M	EUR	1.000.000,00	98,123	99,870	1,000	981.234,81	998.700,00	17.465,19
LEH 06/12/13 FRN MTN	EUR	1.500.000,00	11,152	15,500	1,000	167.281,85	232.500,00	65.218,15
ANGLO IRISH BK CP	EUR	1.000.000,00	48,023	28,500	1,000	480.232,80	285.000,00	- 195.232,80
C3.161 06/28/13 FRN M	EUR	1.000.000,00	81,693	93,915	1,000	816.931,30	939.150,00	122.218,70
VOD09/05/13 FRN M	EUR	1.000.000,00	84,034	99,475	1,000	840.338,51	994.750,00	154.411,49
BPVIC09/15/10 FRN M	EUR	1.000.000,00	96,818	99,735	1,000	968.177,23	997.350,00	29.172,77
BAC09/12/13 FRN M	EUR	1.000.000,00	83,306	93,735	1,000	833.058,28	937.350,00	104.291,72
ING09/18/13 FRN M	EUR	1.000.000,00	84,047	92,255	1,000	840.474,11	922.550,00	82.075,89
UNICREDITO ITLI CRDIT	EUR	1.000.000,00	78,509	95,400	1,000	785.087,90	954.000,00	168.912,10
MER09/14/18 FRN M	EUR	1.000.000,00	57,149	81,070	1,000	571.491,48	810.700,00	239.208,52
MDBI 10/11/16 FRN M	EUR	1.500.000,00	83,934	96,220	1,000	1.259.006,85	1.443.300,00	184.293,15

SITUAZIONE TITOLI GESTORE LCF ROTHSCHILD (LINEA BILANCIATA INTERNAZIONALE)								
Descrizione	Div.	Quantità/ Valore Nominale	Prezzo medio di carico	Prezzo di mercato al 31/12/2009	Cambio al 31/12/2009	Controvalore di carico in Euro	Controvalore di mercato in Euro	Plus / Minusvalenza
BNP 10/17/16 '11 MTN	EUR	1.000.000,00	82,080	97,285	1,000	820.800,00	972.850,00	152.050,00
GS 11/15/14 FRN	EUR	2.000.000,00	73,439	94,155	1,000	1.468.772,35	1.883.100,00	414.327,65
STANLN FLOAT 18	EUR	1.000.000,00	64,845	90,690	1,000	648.450,57	906.900,00	258.449,43
BFCM 12/19/16 '11 M	EUR	1.000.000,00	75,509	93,250	1,000	755.091,91	932.500,00	177.408,09
HBOS 03/21/17 '12 M	EUR	1.500.000,00	71,505	73,320	1,000	1.072.568,93	1.099.800,00	27.231,07
ANGL 06/19/17 '12 F	EUR	500.000,00	52,874	29,020	1,000	264.370,46	145.100,00	119.270,46
CARR 4.303 06/21/12 FRN M	EUR	400.000,00	94,448	99,060	1,000	377.792,72	396.240,00	18.447,28
ENEL FLOAT 06/14	EUR	1.000.000,00	92,410	99,225	1,000	924.096,86	992.250,00	68.153,14
UBI07/24/14 FRN M	EUR	1.000.000,00	80,022	96,990	1,000	800.216,96	969.900,00	169.683,04
UBS 10 FRN	EUR	1.000.000,00	96,778	100,525	1,000	967.775,01	1.005.250,00	37.474,99
CREDIT AGR 10FRN	EUR	2.000.000,00	98,723	100,570	1,000	1.974.450,02	2.011.400,00	36.949,98
TOTALE OBBLIGAZIONARIO						73.709.799,89	80.718.255,00	7.008.455,11
TOTALE GENERALE						101.057.849,42	112.980.375,93	11.922.526,51

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**SITUAZIONE TITOLI GESTORE AXA INVESTMENT MANAGERS
(LINEA MONETARIA)**

Descrizione	Div.	Quantità/ Valore Nominale	Prezzo medio di carico	Prezzo di mercato al 31/12/2009	Cambio al 31/12/2009	Controvalore di carico in Euro	Controvalore di mercato in Euro	Plus / Minusvalenza
OBBLIGAZIONARIO								
DEXIA BANK 10 FRN	EUR	2.000.000,00	99,962	100,485	1	1.999.244,52	2.009.700,00	10.455,48
BANKINTER SA	EUR	2.000.000,00	93,860	98,500	1	1.877.191,92	1.970.000,00	92.808,08
CAJA MADRID 10 FRN	EUR	3.000.000,00	98,218	99,960	1	2.946.527,68	2.998.800,00	52.272,32
BPE FINANC10 FRN	EUR	2.500.000,00	96,890	99,410	1	2.422.250,00	2.485.250,00	63.000,00
COFINOGA 10 FRN	EUR	2.000.000,00	100,019	99,760	1	2.000.379,82	1.995.200,00	- 5.179,82
CREDIT LOG. 15 FRN	EUR	500.000,00	85,500	97,400	1	427.500,00	487.000,00	59.500,00
HSBA 3.639 08/02/11 FRN	EUR	4.000.000,00	99,842	98,890	1	3.993.694,29	3.955.600,00	- 38.094,29
CNCEP 10 FRN	EUR	2.000.000,00	99,430	99,950	1	1.988.600,00	1.999.000,00	10.400,00
BPCE 11 FRN	EUR	1.000.000,00	99,856	99,980	1	998.556,13	999.800,00	1.243,87
BTP 5,50% 01.11.1999/2010	EUR	5.000.000,00	105,790	103,762	1	5.289.499,95	5.188.100,00	- 101.399,95
BTP-01FB11 3,75%	EUR	10.000.000,00	103,383	102,843	1	10.338.250,28	10.284.300,00	- 53.950,28
BOT	EUR	13.500.000,00	99,426	99,413	1	13.422.487,42	13.420.755,00	- 1.732,42
BCP 10 FRN EMTN	EUR	2.000.000,00	99,531	99,830	1	1.990.625,93	1.996.600,00	5.974,07
BES 10 FRN	EUR	1.000.000,00	97,145	100,380	1	971.449,99	1.003.800,00	32.350,01
Cxa Ger Depos 10FRN	EUR	2.000.000,00	100,260	100,260	1	2.005.200,00	2.005.200,00	-
S.PAULO IMI BK TV 25.2.2011	EUR	2.000.000,00	99,807	99,975	1	1.996.131,78	1.999.500,00	3.368,22
BNL 2,302% 10.03.2011	EUR	2.000.000,00	99,780	99,985	1	1.995.592,80	1.999.700,00	4.107,20
HBOS TV 2016	EUR	1.000.000,00	73,750	75,050	1	737.500,00	750.500,00	13.000,00
AUTOSTRAD 11 FRN	EUR	4.500.000,00	98,487	99,980	1	4.431.925,75	4.499.100,00	67.174,25
SAN PAOLO IMI	EUR	1.000.000,00	84,797	97,085	1	847.974,70	970.850,00	122.875,30
LLOYDS TSB TV 2016	EUR	1.000.000,00	77,845	84,130	1	778.450,00	841.300,00	62.850,00
MORGAN STANLEY FLOAT 01/10	EUR	1.000.000,00	90,943	100,000	1	909.433,90	1.000.000,00	90.566,10
BK AUSTRIA 11 FRN	EUR	1.000.000,00	94,547	98,535	1	945.471,25	985.350,00	39.878,75
Bca Popolare 15 FRN	EUR	1.000.000,00	98,514	98,000	1	985.141,91	980.000,00	- 5.141,91
BCO POP LODI 10 FRN	EUR	1.000.000,00	98,237	100,005	1	982.373,73	1.000.050,00	17.676,27
CREDITO EMILIANO	EUR	2.000.000,00	97,844	100,020	1	1.956.879,82	2.000.400,00	43.520,18
BPUIM FLOAT 03/10	EUR	1.000.000,00	96,524	99,995	1	965.239,88	999.950,00	34.710,12
BPVN FLOAT 10	EUR	1.000.000,00	97,689	99,955	1	976.891,88	999.550,00	22.658,12
RABOBANK 15 FRN	EUR	2.000.000,00	91,262	98,340	1	1.825.243,82	1.966.800,00	141.556,18
Abbey Intl 15 FRN	EUR	1.000.000,00	90,220	97,630	1	902.197,96	976.300,00	74.102,04
BK OF AMERICA 10FRN	EUR	2.500.000,00	95,669	99,840	1	2.391.722,14	2.496.000,00	104.277,86
JPM CH 10 FRN	EUR	2.000.000,00	96,027	100,020	1	1.920.541,93	2.000.400,00	79.858,07
FORTIS BK 15 FRN	EUR	1.000.000,00	83,000	95,005	1	830.000,00	950.050,00	120.050,00
Capitalia 15 FRN	EUR	1.500.000,00	88,423	98,125	1	1.326.338,66	1.471.875,00	145.536,34
HSBC FIN CORP 10FRN	EUR	1.000.000,00	93,548	99,355	1	935.475,74	993.550,00	58.074,26
UNICREDITO ITALIANO	EUR	1.000.000,00	92,244	98,585	1	922.440,75	985.850,00	63.409,25
DB 15 FRN (NO MIN.) EURO ME	EUR	500.000,00	79,419	94,685	1	397.094,95	473.425,00	76.330,05
CAPITALIA 10 FRN	EUR	500.000,00	97,062	99,890	1	485.309,83	499.450,00	14.140,17

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**SITUAZIONE TITOLI GESTORE AXA INVESTMENT MANAGERS
(LINEA MONETARIA)**

Descrizione	Div.	Quantità/ Valore Nominale	Prezzo medio di carico	Prezzo di mercato al 31/12/2009	Cambio al 31/12/2009	Controvalore di carico in Euro	Controvalore di mercato in Euro	Plus / Minusvalenza
ALLIED IRISH 17 FRN	EUR	2.000.000,00	68,005	59,305	1	1.360.108,26	1.186.100,00	- 174.008,26
SVENSKA HANDEL17FRN	EUR	2.000.000,00	85,906	94,645	1	1.718.118,20	1.892.900,00	174.781,80
UBS AG 15 FRN	EUR	1.500.000,00	77,514	94,530	1	1.162.714,40	1.417.950,00	255.235,60
UNICREDITO 10 FRN	EUR	1.000.000,00	96,769	99,915	1	967.685,86	999.150,00	31.464,14
SANTANDER INT 10FRN	EUR	2.000.000,00	96,493	99,920	1	1.929.867,72	1.998.400,00	68.532,28
FINDOMESTIC TV 1/16	EUR	1.000.000,00	79,514	93,250	1	795.140,93	932.500,00	137.359,07
BCP Fin Bk 11 FRN	EUR	1.000.000,00	99,159	98,370	1	991.588,34	983.700,00	- 7.888,33
CAISSE CENT DESJ FLOAT	EUR	1.500.000,00	96,514	99,565	1	1.447.712,87	1.493.475,00	45.762,13
MEDIOBANCA FLOAT 11	EUR	1.000.000,00	96,519	99,930	1	965.189,91	999.300,00	34.110,09
BANCA INTESA BAVB FLOAT	EUR	2.000.000,00	83,254	96,480	1	1.665.075,80	1.929.600,00	264.524,20
CAPITALIA/TV MTN 20110221 S	EUR	1.000.000,00	99,532	99,815	1	995.315,49	998.150,00	2.834,50
BBVA Sr 11 S19 FRN	EUR	1.000.000,00	99,440	98,790	1	994.399,35	987.900,00	- 6.499,35
HBOS FLOAT 03/16	EUR	500.000,00	79,016	75,770	1	395.082,42	378.850,00	- 16.232,42
KBC Ifima 10 FRN	EUR	1.000.000,00	98,519	99,950	1	985.189,87	999.500,00	14.310,13
FTE 3.224 06/09/10 FRN M	EUR	1.000.000,00	99,252	99,870	1	992.517,64	998.700,00	6.182,36
OKO BANK	EUR	1.500.000,00	98,019	98,850	1	1.470.281,85	1.482.750,00	12.468,15
TELEFONICA EMIS FLOAT 10	EUR	1.000.000,00	98,300	100,075	1	983.000,00	1.000.750,00	17.750,00
BBVA Senior 10 FRN	EUR	3.000.000,00	99,608	99,350	1	2.988.238,65	2.980.500,00	- 7.738,65
BNP 10/17/16 '11 MTN	EUR	2.000.000,00	82,080	97,285	1	1.641.600,00	1.945.700,00	304.100,00
KBC Ifima 10 FRN	EUR	1.500.000,00	96,505	100,000	1	1.447.573,53	1.500.000,00	52.426,47
Volkswagen Bk 10FRN	EUR	2.000.000,00	93,010	99,850	1	1.860.193,16	1.997.000,00	136.806,84
Volvo Trsy 10 FRN	EUR	2.000.000,00	91,290	96,700	1	1.825.800,00	1.934.000,00	108.200,00
Vodafone Grp 10 FRN	EUR	1.500.000,00	96,684	99,250	1	1.450.260,00	1.488.750,00	38.490,00
SOGN 03/05/12 FRN M	EUR	2.000.000,00	99,533	99,511	1	1.990.669,33	1.990.226,00	- 443,33
VOWG 03/23/10 FRN M	EUR	1.000.000,00	96,635	99,400	1	966.350,00	994.000,00	27.650,00
Caisse Centra 12FRN	EUR	2.000.000,00	99,331	98,650	1	1.986.616,19	1.973.000,00	- 13.616,19
Santander Intl11FRN	EUR	1.500.000,00	99,645	99,300	1	1.494.676,38	1.489.500,00	- 5.176,38
Credit Agri 12 FRN	EUR	2.000.000,00	99,642	99,150	1	1.992.837,86	1.983.000,00	- 9.837,86
NORDEA BK 10 FRN	EUR	3.000.000,00	99,429	97,990	1	2.982.882,40	2.939.700,00	- 43.182,40
SOGN 06/07/17 '12 M	EUR	1.000.000,00	76,552	95,125	1	765.517,93	951.250,00	185.732,07
TLIT 4.325 06/07/10 FRN	EUR	2.000.000,00	92,328	99,930	1	1.846.566,12	1.998.600,00	152.033,88
DEXI 07/09/17 '12 M	EUR	1.000.000,00	75,778	84,625	1	757.781,84	846.250,00	88.468,16
SOCGEN FLOAT 10	EUR	2.000.000,00	98,842	100,205	1	1.976.839,99	2.004.100,00	27.260,01
CAGR 04/15/10 FRN M	EUR	3.000.000,00	99,109	100,225	1	2.973.269,96	3.006.750,00	33.480,04
SAN 04/28/10 FRN M	EUR	500.000,00	99,683	100,275	1	498.414,99	501.375,00	2.960,01
Banque Fed 10 FRN	EUR	2.000.000,00	99,053	100,255	1	1.981.050,02	2.005.100,00	24.049,98
SVENSKA 10 FRN	EUR	2.000.000,00	99,092	100,230	1	1.981.846,81	2.004.600,00	22.753,19
ING 10 FRN	EUR	1.000.000,00	97,133	100,180	1	971.325,01	1.001.800,00	30.474,99
Svenska 11 FRN	EUR	1.000.000,00	100,623	100,490	1	1.006.234,42	1.004.900,00	- 1.334,42

**SITUAZIONE TITOLI GESTORE AXA INVESTMENT MANAGERS
(LINEA MONETARIA)**

Descrizione	Div.	Quantità/ Valore Nominale	Prezzo medio di carico	Prezzo di mercato al 31/12/2009	Cambio al 31/12/2009	Controvalore di carico in Euro	Controvalore di mercato in Euro	Plus / Minusvalenza
POHJOLA BK 10 FRN	EUR	1.500.000,00	98,113	100,315	1	1.471.687,52	1.504.725,00	33.037,48
BFCM 10 FRN	EUR	1.500.000,00	101,380	101,010	1	1.520.706,31	1.515.150,00	- 5.556,31
BARCLAYS 10 VRN	EUR	4.400.000,00	101,209	101,150	1	4.453.207,97	4.450.600,00	- 2.607,97
UBI BANCA 11 FRN	EUR	1.500.000,00	100,848	100,600	1	1.512.725,76	1.509.000,00	- 3.725,76
RABOBANK NED 11 FRN	EUR	1.500.000,00	100,341	100,550	1	1.505.110,81	1.508.250,00	3.139,19
RWE FIN 11 EMTN 2.5%	EUR	3.000.000,00	100,489	101,465	1	3.014.655,70	3.043.950,00	29.294,30
HSBC Bk 11 FRN	EUR	1.000.000,00	100,069	99,950	1	1.000.685,20	999.500,00	- 1.185,20
Rabobank 11 FRN	EUR	1.500.000,00	100,095	100,105	1	1.501.427,26	1.501.575,00	147,74
TOTALE OBBLIGAZIONARIO						156.302.571,14	159.891.581,00	3.589.009,86

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE TITOLI GESTORE PRIMA SGR ex MPS (LINEA MONETARIA)								
Descrizione	Div.	Quantità/ Valore Nominale	Prezzo medio di carico	Prezzo di mercato al 31/12/2009	Cambio al 31/12/2009	Controvalore di carico in Euro	Controvalore di mercato in Euro	Plus / Minusvalenza
OBBLIGAZIONARIO								
SAB 05/25/16 '11 FRN	EUR	3.000.000	66,509	87,565	1	1.995.278,79	2.626.950,00	631.671,21
CAZAR04/25/19 '14 F	EUR	4.500.000	76,500	79,500	1	3.442.500,00	3.577.500,00	135.000,00
GREECE 10	EUR	7.000.000	101,147	100,375	1	7.080.290,20	7.026.250,00	- 54.040,20
BTP 5,50% 01.11.1999/2010	EUR	7.600.000	104,816	103,762	1	7.966.016,00	7.885.912,00	- 80.104,00
BTP 5,25% 01.02.2001/2011	EUR	3.750.000	104,520	105,880	1	3.919.500,00	3.970.500,00	51.000,00
CCT TV 1.5.2004-2011	EUR	9.000.000	99,250	100,143	1	8.932.500,00	9.012.870,00	80.370,00
CCT-NV11 IND	EUR	14.500.000	98,290	100,110	1	14.252.050,00	14.515.950,00	263.900,00
CCT-1MZ12 IND	EUR	19.500.000	97,710	100,150	1	19.053.450,00	19.529.250,00	475.800,00
CCT-INV12 IND	EUR	8.500.000	96,750	100,110	1	8.223.750,00	8.509.350,00	285.600,00
CCT-LG13 IND	EUR	7.000.000	95,900	99,990	1	6.713.000,00	6.999.300,00	286.300,00
CCT-1MZ14 IND	EUR	5.000.000	94,550	99,760	1	4.727.500,00	4.988.000,00	260.500,00
CCT-DC14 IND	EUR	6.700.000	94,370	99,710	1	6.322.765,00	6.680.570,00	357.805,00
BTP ST 11 4.25%	EUR	5.000.000	103,440	104,470	1	5.171.979,10	5.223.500,00	51.520,90
CITIGROUP 10	EUR	1.000.000	101,095	100,250	1	1.010.945,46	1.002.500,00	- 8.445,46
MERRILL LYNCH14 FRN	EUR	1.450.000	77,918	92,625	1	1.129.813,46	1.343.062,50	213.249,04
MORGAN STANLEY FLOAT 01/10	EUR	1.000.000	99,955	100,000	1	999.554,03	1.000.000,00	445,96
BANCA INTESA FLOAT	EUR	1.500.000	100,059	100,020	1	1.500.886,61	1.500.300,00	- 586,60
MERRILL LYNCH FLOAT	EUR	1.000.000	100,005	99,990	1	1.000.054,80	999.900,00	- 154,80
GE CAP 10 EMTN	EUR	3.000.000	100,814	100,300	1	3.024.433,88	3.009.000,00	- 15.433,88
F.VAN LANSCHOT16FRN	EUR	3.000.000	64,740	72,500	1	1.942.192,91	2.175.000,00	232.807,09
CRDIT FLOAT 11/15	EUR	3.000.000	87,250	92,730	1	2.617.500,00	2.781.900,00	164.400,00
IBSANP FLOAT 18	EUR	4.000.000	74,236	91,970	1	2.969.439,63	3.678.800,00	709.360,37
FRN 01 MAR 2006 - 2013 EMTN	EUR	2.700.000	73,435	94,680	1	1.982.745,00	2.556.360,00	573.615,00
HBOS FLOAT 03/16	EUR	2.500.000	79,016	75,770	1	1.975.412,09	1.894.250,00	- 81.162,09
JYSKE BANK	EUR	2.000.000	87,532	85,750	1	1.750.631,45	1.715.000,00	- 35.631,45
BCA CARIGE SPA	EUR	6.000.000	81,014	97,000	1	4.860.839,21	5.820.000,00	959.160,79
OTVV 11/28/16 FRN M	EUR	3.050.000	89,414	72,500	1	2.727.117,47	2.211.250,00	- 515.867,47
STANLN FLOAT 18	EUR	4.700.000	64,845	90,690	1	3.047.717,69	4.262.430,00	1.214.712,31
EMII 05/15/17 FRN M	EUR	4.400.000	67,589	92,000	1	2.973.915,72	4.048.000,00	1.074.084,28
VOD06/06/14 FRN	EUR	2.250.000	84,800	98,565	1	1.908.000,00	2.217.712,50	309.712,50
PMII 02/15/10 FRN M	EUR	2.500.000	100,183	100,130	1	2.504.579,08	2.503.250,00	- 1.329,08
TOTALE OBBLIGAZIONARIO						137.726.357,58	145.264.617,00	7.538.259,42

SITUAZIONE FONDI POLARIS S.A.						
ISIN	NOME DEL FONDO	Div.	Quantità/ Valore Nominale	Cambio al 31/12/09	Valore quota	Controvalore netto in euro
LINEA OBBLIGAZIONARIA						
LU0314267310	Polaris Geo Global Bond Total Return III	EUR	20.504,60	1,00	10.821,94	221.899.596,69
LINEA AZIONARIA INTERNAZIONALE						
LU0314275172	Polaris Geo Equity Global I	EUR	4.527,90	1,00	7.612,32	34.467.826,39
LU0314275842	Polaris Geo Equity Global II	EUR	15.753,27	1,00	6.863,34	108.120.056,94
LU0421838904	Polaris GEO Equity Global V	EUR	14.814,68	1,00	12.076,86	178.914.864,61
TOTALE						543.402.344,63

GROMA S.r.l.

Sede legale: Roma – Via Maria Cristina n. 2

Capitale sociale: Euro 8.000.000,00 inter. versato

Registro delle Imprese di Roma - Codice fiscale: 09032280159

Iscritta al R.E.A. di Roma n. 673324

Partita I.V.A.: 00863291001

Soggetto a Direzione e Controllo da parte del Socio Unico C.I.P.A.G.L.P. – Cassa Italiana di
Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2009**

(VALORI ESPRESSI IN EURO)

<u>ATTIVO</u>	31/12/2009	31/12/2008
A. CREDITI V.SO SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI	===	===
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	2.615	4.608
2) COSTI DI RICERCA E SVILUPPO	6.322	15.843
4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	10.198	18.363
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	===	2.332.859
7) ALTRE	<u>5.011.717</u>	<u>2.321.104</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.030.852	4.692.777
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) FABBRICATI	1.707.549	1.764.098
2) IMPIANTI E MACCHINARIO	728	1.004

4) ALTRI BENI	<u>87.333</u>	<u>91.873</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.795.610	1.856.975
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) PARTECIPAZIONI		
a) Imprese controllate	58.831	32.882
2) CREDITI		
d) Verso altri	<u>2.532</u>	<u>2.831</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	61.363	35.713
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6.887.825	6.585.465
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE	<u>1.314</u>	<u>5.294</u>
TOTALE RIMANENZE	1.314	5.294
II CREDITI		
1) VERSO CLIENTI		
- entro l'esercizio successivo	477.497	603.688
2) VERSO CONTROLLATE		
- entro l'esercizio successivo	338.631	9.468
- oltre l'esercizio successivo	676.542	====
4) VERSO CONTROLLANTE		
- entro l'esercizio successivo	577.155	550.057
4-bis) CREDITI TRIBUTARI		
- entro l'esercizio successivo	9.980	57.993
4-ter) IMPOSTE ANTICIPATE		

- entro l'eserc. succ.	63.005	74.022
5) VERSO ALTRI		
- entro l'eserc. succ.	<u>72.743</u>	<u>61.641</u>
TOTALE CREDITI	2.215.553	1.356.869
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	===	===
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	===	===
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	725.351	2.846.109
3) Denaro e valori in cassa	<u>2.001</u>	<u>3.943</u>
TOT. DISPONIBILITA' LIQUIDE	727.352	2.850.052
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.944.219	4.212.215
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI		
a) Risconti attivi	<u>8.324</u>	<u>35.326</u>
TOT. RATEI E RISCONTI ATTIVI	8.324	35.326
TOTALE ATTIVO	9.840.368	10.833.006
<u>PASSIVO</u>		
A. PATRIMONIO NETTO		
I CAPITALE SOCIALE	8.000.000	8.000.000
IV RISERVA LEGALE	===	===
VII ALTRE RISERVE:		
- RISERVA RIVALUT. EX D.L. 185/08	1.017.823	1.335.212

VIII UTILE (PERDITA) PORTATI A NUOVO	===	(66.770)
IX UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	<u>(183.600)</u>	<u>(250.619)</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	8.834.223	9.017.823
B. F.DI PER RISCHI E ONERI	===	===
TOT F.DI PER RISCHI E ONERI	===	===
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>169.174</u>	<u>138.921</u>
TOT. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	169.174	138.921
D. DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
- entro l'esercizio successivo	512.597	1.275.100
9) Deb. verso la controllata		
- entro l'esercizio successivo	7.200	18.000
11) Deb. verso controllanti		
- entro l'esercizio successivo	328	8.839
12) Debiti tributari		
- entro l'esercizio successivo	77.395	69.958
13) Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- entro l'esercizio successivo	35.126	31.342
14) Altri debiti		
- entro l'esercizio successivo	<u>133.718</u>	<u>202.909</u>
TOTALE DEBITI	766.364	1.606.148

E. RATEI E RISCONTI PASS.

- Risconti passivi	<u>70.607</u>	<u>70.114</u>
TOT. RATEI E RISC. PASSIVI	70.607	70.114
TOTALE PASSIVO	1.006.145	1.815.183
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	9.840.368	10.833.006
<u>CONTI D'ORDINE</u>	<u>====</u>	<u>====</u>

PARTE 2^: CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	4.388.779	4.534.458
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		
- Vari	<u>266.839</u>	<u>240.608</u>
TOT. VALORE DELLA PRODUZIONE	4.655.618	4.775.066

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

6) PER MATER. DI CONSUMO	58.340	5.207
7) PER SERVIZI	1.609.165	1.668.037
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	1.684.623	1.710.105
9) PER IL PERSONALE		
a) Salari e stipendi	539.087	539.846
b) Oneri sociali	172.911	170.348
c) Trattamento fine rapporto	39.415	39.675
e) Altri costi	980	9.776
10) AMM.TI E SVALUTAZIONI		

a) Ammortamento immob. immateriali	189.790	250.190
b) Ammortamento immob. materiali	80.607	59.941
d) Svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante	176.502	===
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	3.980	410
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	<u>231.363</u>	<u>219.060</u>
TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE	4.786.763	4.672.595
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(131.145)	102.471
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI:		
d) proventi diversi dai precedenti		
- altri	27.112	100.951
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		
- altri	<u>(4.593)</u>	<u>(3.833)</u>
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	22.519	97.118
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) RIVALUTAZIONI		
a) di partecipazioni	25.949	===
19) SVALUTAZIONI		
a) di partecipazioni	<u>===</u>	<u>(30.307)</u>
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	25.949	(30.307)
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		

20) PROVENTI STRAORDINARI		
- altri proventi straordinari	41.626	39.582
21) ONERI STRAORDINARI		
- altri oneri straordinari	<u>(102.553)</u>	<u>(493.482)</u>
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	(60.927)	(453.900)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(143.604)	(284.618)
22) IMPOSTE SUL REDDITO:		
22a) IMPOSTE CORRENTI	(28.978)	(17.078)
22b) IMPOSTE ANTICIPATE	<u>(11.018)</u>	<u>51.077</u>
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	<u>(39.996)</u>	<u>33.999</u>
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	<u>(183.600)</u>	<u>(250.619)</u>

NOTA INTEGRATIVA

Contenuto e forma del bilancio

Il Bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa ed è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica.

La nota integrativa fornisce l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio e contiene le informazioni previste dall'art. 2427 cod. civ..

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente Nota Integrativa sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal codice civile.

Comparabilità con l'esercizio precedente

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente all'esercizio precedente.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 bis, comma 4 del cod. civ..

La società è soggetta a direzione e coordinamento da parte del Socio Unico C.I.P.A.G.L.P. – Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti, con sede in Roma, Via Lungotevere Arnaldo da Brescia, n. 4, C.F.: 80032590582.

Ai sensi dell'articolo 2497 bis, quarto comma, del codice civile si riportano i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio approvato della società controllante.

Totale Attività al 31/12/2008	1.763.680.322
Patrimonio Netto al 31/12/2008:	
Riserva legale ex art. 1 D.Lgs.509/94	1.583.275.215
Riserva per rivalutazione immobili	106.615.099
Risultato economico esercizio 2008	19.310.887

Criteria di valutazione adottati

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri di valutazione adottati per le singole voci di bilancio sono conformi all'art. 2426 del codice civile.

ATTIVO**B. IMMOBILIZZAZIONI****B.I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Sono valutate ed iscritte, con il consenso del Collegio Sindacale, in applicazione del comma 1 n. 5) dell'articolo 2426 cod. civ., al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento, computate in conto.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

B.II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono valutate ed iscritte, ai sensi del comma 1 n. 1) dell'articolo 2426 cod. civ., al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, delle spese incrementative, al netto dei fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle residue possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono, in conformità al disposto dell'art. 2426 c.1, n. 2 del codice civile.

Si fa presente che le aliquote ordinarie di ammortamento, di seguito indicate, sono ridotte alla metà nel primo esercizio di entrata in funzione del cespite in considerazione del loro minor deperimento iniziale.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio.

Si evidenzia che in applicazione ed in conformità al disposto normativo (D.L. 223/06), nel bilancio relativo all'esercizio 2006, è stato scorporato il 20% del valore dell'immobile di proprietà della società sito in Roma – Via Gavinana, imputandolo alla voce terreni.

Si evidenzia, infine, che nel precedente esercizio la società si è avvalsa della facoltà prevista dal D.l. 185/08 di rivalutare il valore dell'immobile di proprietà sito in Roma, alla via Gavinana, come risulta dal dettaglio riportato successivamente. La rivalutazione è stata effettuata avendo riguardo al valore di mercato al 01/01/2008 determinato da apposita perizia redatta da un professionista esperto del settore.

La rivalutazione è stata effettuata contabilmente incrementando il costo storico di un importo pari al maggior valore attribuito al bene dalla perizia, pari ad euro 1.376.507, senza intervenire sul fondo ammortamento.

Tale modalità di contabilizzazione avrà l'effetto di allungare il processo d ammortamento dell'immobile rivalutato.

In contropartita si è iscritta una riserva nel patrimonio netto. Si è proceduto, inoltre, a dare riconoscimento fiscale alla rivalutazione pagando l'imposta sostitutiva del 3%, il cui ammontare è stato contabilizzato a riduzione della riserva.

Attestiamo che il valore netto dei beni rivalutati risultante dal bilancio in commento non eccede quello che è loro fondatamente attribuibile in relazione al loro valore di mercato.

B.III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese controllate sono state valutate ed iscritte, ai sensi del comma 1 n. 4) dell'art. 2426 cod. civ., con il criterio del "Patrimonio Netto" o "Equity method", basato sull'applicazione della percentuale di possesso al patrimonio netto della controllata.

I crediti inseriti tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al loro valore di presunto realizzo.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.I - RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte in Bilancio al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato.

C.II - CREDITI

Sono iscritti al valore nominale, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo, ai sensi dell'articolo 2424 cod. civ..

I crediti verso clienti sono esposti al netto dell'eventuale accantonamento appostato a copertura dei rischi di future perdite sui crediti commerciali, da cui vengono dedotti, ove esistenti, fino a concorrenza, i crediti che si valutino ormai inesigibili in dipendenza di procedure fallimentari, ovvero a seguito dell'infruttuoso esperimento di procedure esecutive o di procedure legali di recupero. Il valore netto risultante corrisponde al presumibile valore di realizzo.

C.IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte al valore nominale.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono computati in base al principio della competenza temporale, ai sensi del 6° comma dell'articolo 2424 bis cod. civ..

PASSIVO**C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE**

E' determinato in base al combinato disposto dell'art. 2120 del cod. civ., della legge n. 297 del 29/5/1982 e dei Contratti Collettivi di Lavoro in vigore. Rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i dipendenti alla fine dell'esercizio, al netto delle anticipazioni corrisposte.

Il fondo è ogni anno adeguato al fabbisogno per quanto maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data.

D. DEBITI

Sono valutati ed iscritti al valore nominale, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo, ai sensi dell'articolo 2424 cod. civ..

E. RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Sono computati in base al principio della competenza temporale, ai sensi del 6° comma dell'articolo 2424 bis cod. civ..

FISCALITA' DIFFERITA

Le imposte anticipate e differite, ove esistenti, sono iscritte in bilancio nel rispetto dei principi contabili di riferimento. Si segnala, in proposito, che si è proceduto al calcolo della fiscalità anticipata sulle perdite fiscali pregresse e sulle altre differenze temporanee generatesi dal raffronto tra valore di attività e passività secondo criteri civilistici e valore delle stesse attività e passività ai fini fiscali.

In particolare, le attività fiscali anticipate si riferiscono agli importi delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri relativi a differenze temporanee deducibili ed al riporto a nuovo delle perdite fiscali non utilizzate nell'esercizio in esame. Sono contabilizzate nella voce "Crediti per imposte anticipate" (C II 4-ter).

Le ragioni di tale rilevazione contabile sono da ricercarsi nella ragionevole certezza di poter realizzare risultati imponibili nel breve periodo.

Nel conto economico l'effetto di competenza sulle imposte dell'esercizio è stato distintamente indicato nella voce "Imposte sul reddito dell'esercizio".

Le imposte anticipate sono state calcolate in base alle aliquote IRES (27,5%) e IRAP (4,82%) vigenti.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo il criterio della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. Sono iscritti al netto degli abbuoni e degli sconti.

COMMENTO ALLE VARIAZIONI DEI SINGOLI CONTI DEL BILANCIO**ATTIVO****B. IMMOBILIZZAZIONI****B.I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Consistono in:

costi di impianto ed ampliamento, relativi alla capitalizzazione delle spese notarili sostenute nell'esercizio 2003, 2007 e 2008 per le modifiche dello statuto sociale;

costi di ricerca, sviluppo e pubblicità, relativi alla capitalizzazione dei costi pubblicitari per la promozione dei progetti di sviluppo aziendale;

concessioni, licenze e marchi, relativi alle spese sostenute per l'acquisto e l'implementazione delle licenze d'uso del software di Gestione Integrata dei parchi immobiliari "Greta", fornito dalla controllata GromaSistema S.r.l. e di altri software.

immobilizzazioni in corso, nel bilancio relativo al precedente esercizio la voce era costituita dai costi per lavori sostenuti su beni in locazione, relativi esclusivamente all'immobile sito in Brescia, Via Valle. Nel corso del 2009 l'immobile è stato collaudato e, pertanto, l'intero importo dei costi sostenuti è stato girocontato alla voce "altre immobilizzazioni immateriali";

altre immobilizzazioni immateriali, costituite da costi per lavori su beni in locazione eseguiti prevalentemente negli esercizi 1996, 1997, 1998, 1999, 2001, 2004, 2006, 2007, 2008 e 2009, per gli immobili siti in: Roma, via Cavour, via Maria Cristina e via del Tritone; Brescia, Via Creta e Via della Valle; Bologna, Via Barozzi, assunti in locazione dalla C.I.P.A.G.L.P. al fine della loro sub-locazione, dopo che sono stati effettuati i necessari interventi manutentivi.

Si evidenzia, inoltre che, a seguito della risoluzione del contratto di locazione dell'immobile, sede amministrativa, sito in Roma alla via L.re A. da Brescia, si è realizzata una minusvalenza (euro 86.790) relativa al valore residuo dei costi di manutenzione straordinaria sostenuti nel corso dei precedenti esercizi non ancora ammortizzati.

Il saldo delle "Immobilizzazioni Immateriali" al 31/12/2009, pari a complessivi euro 5.030.852, viene qui di seguito dettagliato ai sensi dell'articolo 2427 comma 1 n. 2 cod. civ.

	Spese di Impianto	Costi di R & S e pubblicità
Aliquota ammortamento	1/5	¼
Saldo al 1/1/09	4.608	15.843
Incrementi	===	===
Ammort. Dell'esercizio	(1.993)	(9.521)
Saldo al 31/12/2009	<u>2.615</u>	<u>6.322</u>

	Concessioni Licenze e marchi	Immobilizzaz. in corso e acconti
Aliquota ammortamento	$\frac{1}{3}$	
Saldo al 1/1/09	18.363	2.332.859
Incrementi	2.762	===
Decrementi/Giroconti	===	(2.332.859)
Ammort. dell'esercizio	(10.927)	===
Saldo al 31/12/2009	<u>10.198</u>	<u>===</u>
		Altre imm. Immateriali
Saldo all' 1/1/09		2.321.104
Incrementi		611.894
Giroconti		2.332.859
Ammortamenti dell'esercizio		(167.349)
Svalutazioni dell'esercizio		<u>(86.791)</u>
Saldo al 31/12/2009		<u>5.011.717</u>

Si fornisce un dettaglio delle "Altre immobilizzazioni immateriali" articolato per singola voce:

Descrizione	dati in euro)				
	Tot. inc. Al'08	Inc. al 31/12/09	Tot. Amm. Al '08	Amm. Al 31/12/09	Saldo al 31/12/09
(RM) Via Cavour	1.905.514	5.400	(1.279.207)	(45.146)	586.561
(RM) Via Tritone	1.231.079	26.383	(715.980)	(38.699)	502.783
(RM) L.re A.da Brescia	145.096	(86.791)	(58.305)	===	===
(RM) Via Maria Cristina	===	54.593	===	(4.550)	50.043
(BS) Via della Valle	===	2.853.759	===	===	2.853.759
(BS) Via Creta	2.003.484	===	(1.180.654)	(58.805)	764.025
(BO) Via Barozzi	584.004	4.618	(318.124)	(19.310)	251.188
Altri oneri plur.	<u>13.428</u>	<u>===</u>	<u>(9.231)</u>	<u>(839)</u>	<u>3.358</u>
Totale	<u>5.882.605</u>	<u>2.857.962</u>	<u>(3.561.501)</u>	<u>(167.349)</u>	<u>5.011.717</u>

Va evidenziato che le spese per lavori su beni in locazione sono ammortizzate in ragione della prevedibile durata residua dei contratti di locazione. In particolare dall'esercizio 2008 è stata applicata una nuova aliquota di ammortamento, in considerazione della stipula del contratto PENTA con durata quindicennale, in sostituzione del precedente Contratto ESA, con il quale, in sostanza, è stata prevista la risoluzione del contratto di locazione dello stabile di Roma, Piazza Colonna.

Si segnala che nell'esercizio 2009, come previsto dal principio contabile OIC n. 24, non si è proceduto ad ammortizzare i costi sostenuti per i lavori relativi all'immobile di Brescia, Via della Valle, in quanto, lo stesso ha prodotto benefici economici soltanto a partire dal mese di gennaio 2010, data da cui ha avuto decorrenza il primo contratto di locazione stipulato con sub conduttori.

Le aliquote di ammortamento dei costi sostenuti sugli altri beni in locazione (Roma, Via Maria Cristina, sede) sono parametrare alla durata del contratto di locazione, pari a dodici anni.

Si evidenzia che l'incremento netto rispetto al 2008 (euro 338.075) delle immobilizzazioni immateriali è dovuto da un lato al decremento imputabile alle quote di ammortamento ordinario di competenza dell'esercizio (euro 189.790) e dalla minusvalenza realizzata a seguito della risoluzione del contratto di locazione dello stabile sito in Roma, Via Lungotevere A. da Brescia, per euro 86.790; dall'altro all'incremento imputabile principalmente alla voce "Altre Immobilizzazioni immateriali" (euro 611.892) per la capitalizzazione dei costi sostenuti per l'effettuazione dei necessari interventi manutentivi su alcuni degli immobili in gestione.

B.II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

B.II.1) Terreni e Fabbricati

	Saldo al 31/12/09	Saldo al 31/12/08	Var. %
Totale valore cespiti	2.008.144	2.008.144	INV.
Tot. F.do Amm.to	<u>(300.595)</u>	<u>(244.046)</u>	23,17
Valore netto	<u>1.707.549</u>	<u>1.764.098</u>	(3,21)

Il valore esposto è rappresentativo del costo di acquisto dell'immobile, costituito dal valore del fabbricato e dal valore del terreno ad esso pertinente, sito in Roma, Via Gavinana, comprensivo delle spese per imposta di registro e notari direttamente imputabili, dei costi di manutenzione straordinaria e della rivalutazione effettuata nel corso del precedente esercizio, ai sensi del D.L. 185/08, per un ammontare complessivo di euro 1.376.507. La rivalutazione è stata effettuata avendo riguardo al valore di mercato al 01/01/2008 determinato da apposita perizia redatta da un professionista esperto del settore. Unico fabbricato sociale, su esso vengono computati gli ammortamenti al 3%.

Qui di seguito si fornisce un dettaglio delle movimentazioni intervenute nel periodo, conformemente all'art. 2427 1° comma n. 2 cod. civ..

	Roma Via Gavinana
. Valore del fabbricato all'1/1/2009 (costo storico)	508.468
. Rivalutazione D.L. 185/08	1.376.507
. F.do amm.to all'1/1/2009	<u>(244.046)</u>
Saldo all'1/1/2009	1.640.929
. Incrementi/Decrementi	===
. amm.to dell'esercizio	<u>(56.549)</u>
Saldo al 31/12/2009	<u>1.584.380</u>
Valore del terreno all'1/1/2009	123.169
. F.do amm.to all'1/1/2009	<u>===</u>
Saldo all'1/1/2009	123.169
. Incrementi/Decrementi	===
. amm.to dell'esercizio	<u>===</u>
Saldo al 31/12/2009	<u>123.169</u>

B.II.2) Impianti e macchinario

	Saldo al 31/12/09	Saldo al 31/12/08	Var. %
Totale valore cespiti	62.351	62.351	INV.
Totale F.do Amm.to	<u>(61.623)</u>	<u>(61.347)</u>	0,45
Valore netto	<u>728</u>	<u>1.004</u>	(27,49)

Il decremento netto rispetto all'esercizio precedente, pari a euro 276, è dovuto esclusivamente alla quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Qui di seguito si fornisce comunque un dettaglio delle movimentazioni intervenute nel periodo in esame.

	Impianti e macchinario
Aliquota di ammortamento ordinaria	15%
Valore all'1/1/2009	62.351
. F.do ammortamento all'1/1/2009	<u>(61.347)</u>
Saldo all'1/1/2009	1.004
. Incrementi	===
. Ammortamento dell'esercizio	<u>(276)</u>
Saldo al 31/12/2009	<u>728</u>

B.II.4) Altri beni

	Saldo al 31/12/09	Saldo al 31/12/08	Var. %
Totale valore cespiti	538.426	519.184	3,71
Totale F.do Amm.to	<u>(451.093)</u>	<u>(427.311)</u>	5,57
Valore netto	<u>87.333</u>	<u>91.873</u>	(4,94)

Espongono un saldo complessivo pari a euro 87.333 ed evidenziano un decremento netto rispetto all'esercizio precedente pari a euro 4.540 imputabile ai seguenti movimenti di segno opposto: un incremento per investimenti in mobili e arredi per euro 18.975; un incremento per investimenti in macchine d'ufficio per euro 267 ed un decremento imputabile alla quota di ammortamenti ordinari dell'esercizio per euro 23.782.

Qui di seguito si fornisce, per singola categoria di cespiti, un dettaglio delle movimentazioni intervenute nel periodo in esame.

	Macchine D'ufficio	Mobili e Arr. D'uff.	Macch. el. Ed elettr.
Aliq. Amm.to ord.	12%	12%	20%
Valore all'1/1/2009	65.297	95.574	358.313
.F.do amm.to all'1/1/2009	<u>(43.894)</u>	<u>(36.755)</u>	<u>(346.662)</u>
Saldo all'1/1/2009	21.403	58.819	11.651
. Incrementi	===	18.975	267
. amm.to dell'esercizio	<u>(6.612)</u>	<u>(11.359)</u>	<u>(5.811)</u>
Saldo al 31/12/2009	<u>14.791</u>	<u>66.435</u>	<u>6.107</u>

B.III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**B.III.1)a) Partecipazioni in imprese controllate**

	Saldo al 31/12/09	Saldo al 31/12/08	Var. %
	<u>58.831</u>	<u>32.882</u>	78,92

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono quasi esclusivamente alla partecipazione detenuta nella GromaSistema S.r.l..

La partecipazione è stata valutata ed iscritta in bilancio sulla base del criterio dell'“Equity Method” determinato in base all'applicazione della percentuale di possesso (100%) al patrimonio netto della controllata risultante dall'ultimo bilancio.

Denom.Sociale Sede	Capitale Sociale	Patr. Netto	Risultato D'eserc.	Quota %	Valore Al 2009
GromaSistema Roma	50.000	58.831	25.950	100%	58.831

B.III.2)d) Crediti verso altri

Saldo al 31/12/09	Saldo al 31/12/08	Var. %
<u>2.532</u>	<u>2.831</u>	(10,56)

Esponde un saldo pari a euro 2.532, con un decremento rispetto al precedente esercizio di euro 299.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.I – RIMANENZE

Saldo al 31/12/09	Saldo al 31/12/08	Var. %
<u>1.314</u>	<u>5.294</u>	(75,18)

Il saldo al 31 dicembre consiste principalmente in materiale di consumo in giacenza presso la società al 31 dicembre 2009.

C.II - CREDITI

	Saldo al 31/12/09	Saldo al 31/12/08	Var. %
Crediti verso clienti	477.497	603.688	(20,90)
Crediti verso controllata	1.015.173	9.468	N.S.
Crediti v/so controllante	577.155	550.057	4,93
Crediti tributari	9.980	57.993	(82,79)
Crediti imposte anticipate	63.005	74.022	(14,88)

Crediti verso altri	<u>72.743</u>	<u>61.641</u>	18,01
	<u>2.215.553</u>	<u>1.356.869</u>	63,28

Espongono un saldo complessivo pari a euro 2.215.553 con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a euro 858.684.

Il loro importo globale viene qui di seguito dettagliato, con la precisazione che non vi sono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

C.II.1) Crediti verso clienti

	Saldo al 31/12/09	Saldo al 31/12/08	Var. %
Clienti	628.355	567.561	10,71
Ft. e n.c. da emettere	25.644	36.127	(29,02)
F.do sval. Crediti	<u>(176.502)</u>	<u>====</u>	N.S.
	<u>477.497</u>	<u>603.688</u>	(20,90)

Nel bilancio in esame si è provveduto a svalutare i crediti per canoni di locazione dovuti da soggetti considerati insolventi, per un importo complessivo di euro 176.502. Si segnala, inoltre, che è stata registrata una perdita di euro 18.000 per lo stralcio di un credito vantato nei confronti di un soggetto dichiarato fallito.

C.II.2) Crediti verso controllata

	Saldo al 31/12/09	Saldo al 31/12/08	Var. %
- per finanziamenti esig. entro eserc. successivo	323.458	====	N.S.
- per finanziamenti esig. oltre eserc. successivo	676.542	====	N.S.
- altri crediti	<u>15.173</u>	<u>9.468</u>	60,26
	<u>1.015.173</u>	<u>9.468</u>	N.S.

Il credito verso la controllata per finanziamenti, pari a complessivi euro 1.000.000, accoglie il credito verso la controllata Gromasistema S.r.l. per il prestito fruttifero concesso in data 1 dicembre 2009 con scadenza il 31 dicembre 2012 al tasso di interesse legale con liquidazione trimestrale. La parte residua si riferisce a crediti di natura commerciale.

C.II.4) Crediti verso controllante

	Saldo al 31/12/09	Saldo al 31/12/08	Var. %
Crediti v/controlante	128.183	77.037	66,39
Ft. E N. C. da emett.	<u>448.972</u>	<u>473.020</u>	(5,08)
	<u>577.155</u>	<u>550.057</u>	4,93

Questi ultimi afferiscono a crediti commerciali nei confronti del Socio Unico, essenzialmente riferibili ai compensi relativi alla gestione degli immobili.

Alla data del 31 dicembre 2009, quindi, risultavano crediti commerciali verso clienti, al netto del Fondo Svalutazione crediti, ammontanti complessivamente a euro 1.069.825, di cui euro 15.173 vantati nei confronti della controllata e euro 577.155 vantati nei confronti della controllante.

C.II.4-bis) Crediti tributari

	Saldo al 31/12/09	Saldo al 31/12/08
Cred. v/erario per IRES	8.878	29.501
Credito v/erario per IRAP	====	27.463
Altri crediti verso Erario	<u>1.102</u>	<u>1.029</u>
	<u>9.980</u>	<u>57.993</u>

L'importo del credito per imposta IRES può essere così ulteriormente dettagliato:

-	Crediti tributari per IRES:	
.	imposta lorda IRES 2009	====
-	A dedurre:	
.	Acconti versati	====
.	Altre ritenute	2.400
.	Ritenute su interessi attivi	<u>6.478</u>
-	Saldo al 31/12/2009	<u>8.878</u>

C.II.4-ter) Crediti per imposte anticipate

	Saldo al	Saldo al	Var.
	31/12/09	31/12/08	%
Crediti per imposte anticipate	<u>63.005</u>	<u>74.022</u>	(14,88)

La voce “Crediti per imposte anticipate” si riferisce:

- per euro 76 alle spese di rappresentanza sostenute nel 2007 ed in anni precedenti;
- per euro 42.909 alla quota calcolata sulla perdita fiscale maturata nell’esercizio 2008 eccedente il reddito imponibile maturato nell’esercizio 2009;
- per euro 20.020 alla quota di ammortamento dell’immobile relativa all’importo rivalutato, deducibile dall’esercizio 2013.

Qui di seguito si fornisce un dettaglio, articolato per imposta della movimentazione avvenuta nell’esercizio in esame della voce “Crediti per imposte anticipate”:

(valori espressi in euro)

	IRES	IRAP	TOTALE
Saldo al 01/01/2009	73.988	34	74.022
Inc.ti sorti nell’esercizio	13.347	==	13.347
Decrementi	<u>(24.342)</u>	<u>(22)</u>	<u>(24.364)</u>
Saldo al 31/12/2009	<u>62.993</u>	<u>12</u>	<u>63.005</u>

Le imposte anticipate sono state calcolate applicando le aliquote attualmente in vigore, pari al 27,5% per l’IRES e al 4,82% per l’IRAP.

C.II.5) Crediti verso altri

	Saldo al	Saldo al	Var.
	31/12/09	31/12/08	%
Anticipi a fornitori	27.329	46.282	(40,95)
Altri crediti	<u>45.414</u>	<u>15.359</u>	N.S.
	<u>72.743</u>	<u>61.641</u>	18,01

La voce “Altri Crediti”, pari a euro 45.414, si riferisce per euro 22.277 al credito per prestiti erogati a favore di dipendenti.

C.IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE**C.IV.1) Depositi bancari e postali**

Saldo al	Saldo al	Var.
31/12/09	31/12/08	%
<u>725.351</u>	<u>2.846.109</u>	(74,51)

Mostrano un decremento pari a euro 2.120.758, esponendo un saldo complessivo pari a euro 725.351, esclusivamente riferito ai saldi attivi sui conti correnti intrattenuti presso la Banca Popolare di Sondrio.

C.IV.3) Denaro e valori in cassa

Il conto, per sua natura consistenziale, non necessita di commenti esplicativi.

D. RISCONTI ATTIVI

Saldo al	Saldo al	Var.
31/12/09	31/12/08	%
<u>8.324</u>	<u>35.326</u>	(76,44)

I **risconti attivi** sono relativi a costi per canoni di noleggio di macchine elettroniche, servizi telematici, abbonamenti a quotidiani, spese pubblicitarie ed alla quota di costi assicurativi, tutti di competenza dell'esercizio successivo.

PASSIVO**A. PATRIMONIO NETTO**

Rispetto al 31 dicembre 2008 il patrimonio netto si è movimentato come segue:

VOCI DI	SALDO	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO
PATRIMONIO NETTO	AL 31/12/08			AL 31/12/09
Capitale sociale	8.000.000	====	====	8.000.000
Riserva legale	====	====	====	====
Altre Riserve:	====	====	====	====
Riserva Riv. D.L. 185/08	1.335.212	====	(317.389)	1.017.823
Utile (perdita) esercizi precedenti	(66.770)	317.389	(250.619)	====
Utile (perdita) d'eserc.	<u>(250.619)</u>	<u>250.619</u>	<u>(183.600)</u>	<u>(183.600)</u>
TOT. PATRIM. NETTO	<u>9.017.823</u>	<u>568.008</u>	<u>(751.608)</u>	<u>8.834.223</u>

A.I - CAPITALE SOCIALE

Espone un saldo pari a euro 8.000.000 e non presenta variazioni rispetto al precedente esercizio.

A.IV - RISERVA LEGALE

La voce è pari a zero e non risultano variazioni rispetto al precedente esercizio.

A.VII – ALTRE RISERVE:

La voce, iscritta nel precedente esercizio a seguito della rivalutazione dell'immobile di via Gavinana (RM) in base al D.L. 185/08, risulta decrementata di euro 317.389. Tale decremento è esclusivamente dovuto all'utilizzo parziale della riserva stessa a copertura della perdita maturata nell'esercizio 2008 e negli esercizi precedenti, come da delibera assembleare del 15/04/2009.

A.VIII – UTILE (PERDITA) ESERCIZI PRECEDENTI

Presenta un saldo pari a zero dovuto alle seguenti movimentazioni di segno opposto:

- un decremento di euro 250.619 a seguito del riporto a nuovo della perdita relativa al bilancio

chiuso al 31/12/2008, come da delibera assembleare del 15/04/2009.

- un incremento di euro 317.389 a seguito dell'integrale ripianamento delle perdite a nuovo mediante il parziale utilizzo della Riserva di Rivalutazione ex D.L. 185/08, come da delibera assembleare del 15/04/2009.

A.IX – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

In merito al decremento di euro 183.600 relativo alla perdita di esercizio 2009, si rimanda al commento del Conto Economico.

Qui di seguito si fornisce un dettaglio delle informazioni richieste dall'art. 2427, voce 7-bis in merito alla composizione del Patrimonio Netto:

NATURA/ DESCRIZIONE	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE	IMPORTO	QUOTA DISPONIBILE
Capitale sociale	"B"	8.000.000	
Riserve di capitale*	"A", "B", "C"	1.017.823	1.017.823
Riserve di utili:		===	===
Totale		9.017.823	1.017.823
Quota distribuibile			<u>1.008.886</u>

Legenda: "A" aumento di Capitale – "B" copertura perdite – "C" distribuzione ai soci.

* Riserva in sospensione di imposta ai sensi del D.L. 185/08.

La quota distribuibile risulta determinata sottraendo dalle Riserve disponibili i costi d'impianto e di ampliamento e i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità ancora da ammortizzare, così come disposto dall'art. 2426, c. 1, n. 5) del codice civile.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 01/01/2009	138.921
Accantonamento quota ordinaria 2009	39.415
G/c acc.ti esercizi precedenti	(8.844)
Imposta Sostitutiva su TFR	(318)
Decrementi	===
Saldo al 31/12/2009	<u>169.174</u>

L'incremento netto di euro 30.253, si riferisce a movimenti di segno opposto:

- . incremento per euro 39.415, dovuto all'accantonamento ordinario per l'esercizio 2009;
- . decremento per euro 318, relativo allo storno dell'imposta sostitutiva sul TFR;
- . decremento per euro 8.844 relativo allo storno di maggiori accantonamenti effettuati in esercizi precedenti.

D.7) Debiti verso fornitori

Saldo al	Saldo al	Var.
31/12/09	31/12/08	%
<u>512.597</u>	<u>1.275.100</u>	(59,80)

Si decrementano di euro 762.503 rispetto all'esercizio precedente.

L'importo totale può essere così dettagliato:

	Saldo al	Saldo al	Var.
	31/12/09	31/12/08	%
Fornitori	106.379	300.572	(64,61)
Fornitori per ft. da ric.	415.533	988.492	(57,96)
Fornitori per nc. da ric.	<u>(9.315)</u>	<u>(13.964)</u>	(33,29)
	<u>512.597</u>	<u>1.275.100</u>	(59,80)

D.9) Debiti verso la controllata

Saldo al	Saldo al	Var.
31/12/09	31/12/08	%
<u>7.200</u>	<u>18.000</u>	(60,00)

D.11) Debiti verso la controllante

Saldo al	Saldo al	Var.
31/12/09	31/12/08	%
<u>328</u>	<u>8.839</u>	(96,29)

D.12) Debiti tributari

Saldo al	Saldo al	Var.
31/12/09	31/12/08	%
<u>77.395</u>	<u>69.958</u>	10,63

Mostrano un incremento pari a euro 7.437, e vengono così dettagliati:

	Saldo al	Saldo al	Var.
	31/12/09	31/12/08	%
Deb. v/erario per IVA	17.579	497	N.S.
Deb. v/erario per IRAP	878	===	N.S.
Ritenute lav. Aut.	8.801	7.251	21,38
Ritenute lav. Dip.	13.787	16.508	(16,48)
Ritenute operai	1.120	===	N.S.
Ritenute dirigenti	7.252	4.389	65,23
Debiti Imp. Sost. TFR	===	18	N.S.

Debiti Imp. Sost. IRES	<u>27.978</u>	<u>41.295</u>	(32,25)
	<u>77.395</u>	<u>69.958</u>	10,63

L'importo del debito per imposta IRAP può essere così ulteriormente dettagliato:

- Debiti tributari per IRAP:			
. imposta lorda IRAP 2009			(28.978)
- A dedurre:			
. Acconti versati			<u>28.100</u>
- Saldo al 31/12/2009			<u>(878)</u>

D.13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Saldo al	Saldo al	Var.
31/12/09	31/12/08	%
<u>35.126</u>	<u>31.342</u>	12,07

Risultano pari a euro 35.126 ed evidenziano il debito per contributi INPS e INAIL per i lavoratori dipendenti, per i dirigenti, per gli operai e per i collaboratori coordinati e continuativi pagato nei primi giorni di gennaio 2010.

D.14) Altri debiti

Saldo al	Saldo al	Var.
31/12/09	31/12/08	%
<u>133.718</u>	<u>202.909</u>	(34,10)

Esponde un saldo pari a euro 133.718 con un decremento rispetto al precedente esercizio di euro 69.191.

L'importo totale può essere così dettagliato:

	Saldo al	Saldo al	Var.
	31/12/09	31/12/08	%
Depositi cauzionali	67.631	64.068	5,56
Altri debiti	<u>66.087</u>	<u>138.841</u>	(52,40)
	<u>133.718</u>	<u>202.909</u>	(34,10)

La voce altri debiti è comprensiva anche dei debiti verso dipendenti per retribuzioni ancora da corrispondere, per il rateo di ferie maturate e non godute, per gli oneri contributivi su ferie maturate e non godute e per la quattordicesima mensilità maturata nel corso del 2009.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI**E.2) Risconti passivi**

Saldo al	Saldo al	Var.
31/12/09	31/12/08	%
<u>70.607</u>	<u>70.114</u>	0,70

Espongono un saldo pari a euro 70.607 e si riferiscono a risconti passivi su canoni di locazione e rate di oneri accessori di competenza dell'esercizio successivo relativi agli immobili di Bologna, Via Barozzi, e di Roma, Via Cavour.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 evidenzia una perdita di esercizio pari a euro 183.600, la cui formazione può così essere ricostruita:

(dati in euro)

	2009	2008
VALORE DELLA PRODUZ.	4.655.618	4.775.066
COSTI DELLA PRODUZ.	<u>(4.786.763)</u>	<u>(4.672.595)</u>
MARGINE INDUSTRIALE	(131.145)	102.471
SALDO GEST. FINANZ.	22.519	97.118
RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FINANZ.	25.949	(30.307)
SALDO GEST. STRAORD.	<u>(60.927)</u>	<u>(453.900)</u>
RISULTATO LORDO	(143.604)	(284.618)
IMPOSTE D'ESERCIZIO	<u>(39.996)</u>	<u>33.999</u>
UTILE NETTO	<u>(183.600)</u>	<u>(250.619)</u>

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Saldo al	Saldo al	Var.
31/12/09	31/12/08	%
<u>4.655.618</u>	<u>4.775.066</u>	(2,50)

L'importo totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi conseguiti nel corso dell'esercizio, pari a euro 4.655.618, ha subito un decremento di euro 119.448.

L'analisi dei risultati commerciali nei vari settori in cui la Società ha operato è riscontrabile nel seguente prospetto che attua una ripartizione dei ricavi secondo le principali categorie di attività, con raffronto per l'esercizio precedente:

(dati espressi in euro)

	Valore 31/12/09	Valore 31/12/08	Var. %
Ricavi da fitti imm. terzi	2.020.711	1.950.198	3,62
Ricavi per amministrazione e gestione immobili	1.321.223	1.442.785	(8,43)
Altri ricavi di impresa	<u>1.046.845</u>	<u>1.141.475</u>	(8,29)
TOTALE	<u>4.388.779</u>	<u>4.534.458</u>	(3,21)

Il decremento totale pari a euro 145.679 è imputabile ai seguenti movimenti:

- un incremento netto per euro 70.513 dei ricavi da fitti su immobili di terzi, prevalentemente dovuto alla locazione dello stabile di Bologna, via Barozzi;

- un decremento per euro 121.562, relativo all'attività di gestione e amministrazione degli immobili di terzi, dovuto prevalentemente alla contrazione delle commesse Gesmin, IMMIT e Monteverdi;

- un decremento pari a euro 94.630 per gli altri ricavi di impresa, consistenti prevalentemente in prestazioni di servizi di "Global Service", "Rent-Office" ed assistenza e consulenza immobiliare a terzi.

Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" chiude con un saldo di euro 266.839 ed è quasi esclusivamente imputabile ai ricavi per la rivalsa delle spese sostenute nell'ambito dell'attività di gestione di immobili in locazione e di terzi.

Costi della produzione

(dati in euro)	%sul tot. Costi '09	2009	2008	Var. %
Amm.ti e svalutazioni	9,26	446.899	310.131	44,10
Imposte dell'esercizio	0,83	39.996	(33.999)	N.S.
Costi di struttura:				
Personale dipendente	15,59	752.393	759.645	(0,95)
Consulenze	0,94	45.544	56.451	(19,32)
Organi Sociali	3,95	190.662	182.616	4,41

Sede ed altri	7,81	377.023	366.210	2,95
A quadratura:				
Canoni passivi	34,90	1.684.623	1.710.105	(1,49)
Spese amm. E gest. Imm. CIPAG	9,50	458.578	454.872	0,81
Spese amm. E gest. Altri Immobili	1,27	61.436	28.698	N.S.
Spese amm. E gest. Imm. Enasarco	===	===	88	N.S.
Spese amm. E gest. Imm. Samsung(GS)	2,69	129.905	130.203	(0,23)
Spese amm. E gest. Palazzo Colonna (RO)	===	===	50.467	N.S.
Spese amm. E gest. Via Corrodi (GS)	6,86	331.249	363.133	(8,78)
Spese amm. E gest. Cons.Naz.Geometri	1,96	94.370	===	N.S.
Spese amm. E gest. Via Cavour (GS)	4,44	214.081	259.976	(17,65)
Totale costi	100,00	4.826.759	4.638.596	4,06

Il “totale costi” corrisponde alla somma delle voci del conto economico “**totale costi della produzione**” e “**imposte sul reddito dell’esercizio**”.

Nel seguente prospetto si fornisce un dettaglio della formazione della voce imposte dell’esercizio:

Ires	===
Irap	(28.978)
Imputazione imposte anticipate anni precedenti	(24.365)
Imposte anticipate dell’esercizio	<u>13.347</u>
Saldo al 31/12/2009	<u>(39.996)</u>

Infine, ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile, si rileva quanto segue.

COMPOSIZIONE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

	Valore 31/12/09	Valore 31/12/08	Var. %
Proventi straordinari:			
- Sopravvenienze attive	41.626	39.582	5,16
Oneri straordinari:			
- Minus.ze e Sopr. Passive	(102.553)	(448.177)	(77,12)
- Altri oneri straordinari	<u>=====</u>	<u>(45.305)</u>	N.S.
	<u>(60.927)</u>	<u>(453.900)</u>	(86,58)

Le sopravvenienze passive sono imputabili per euro 86.790 al valore residuo dei costi di manutenzione straordinaria sostenuti negli anni precedenti sull'immobile sito in Roma, Via Lungotevere A. da Brescia, il cui contratto si è risolto nel corso dell'esercizio.

DIPENDENTI

Il numero medio di lavoratori dipendenti in forza presso la società per l'esercizio 2009 risulta essere pari a 14 unità, così ripartite:

Dirigenti	1
Impiegati	12
Operai	<u>4</u>
Totale	17

EMOLUMENTI ORGANI SOCIALI

I compensi spettanti agli organi sociali ammontano ad euro 111.874 per l'Organo Amministrativo ed a euro 16.875 per il Collegio Sindacale.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Si evidenzia che al 31 dicembre 2009 risultano stipulati n. 2 contratti di leasing finanziario per l'acquisto di un sistema "Hardware" integrato per la gestione aziendale e di pareti divisorie ed arredi.

In considerazione dell'effetto non rilevante che si determinerebbe sulla composizione dello Stato Patrimoniale e sul risultato dell'esercizio qualora si fosse adottato il "metodo finanziario" di contabilizzazione del contratto di leasing, si forniscono le seguenti informazioni.

Leasing	Canone	Oneri	Costo	Ammort.to	F.do	Rate	Val. Att. Deb.
		Fin.ri			Ammort.	Residue	Residuo
Cont. n. 00657451/001							
B.Italease	2.721	171	26.707	5.342	18.696	==	==
Cont. n. 176458							
GE lease	8.725	890	25.263	5.052	12.630	5	3.908

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Si precisa che le operazioni realizzate con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato ed i dettagli relativi ad importo e natura del rapporto sono riportati nella relazione sulla gestione.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è conforme alle scritture contabili.

L'AMMINISTRATORE UNICO

RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2009

1 - SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

L'esercizio che si è chiuso al 31/12/2009, pur in presenza di un reddito operativo sostanzialmente in equilibrio, riporta un risultato di esercizio negativo, essenzialmente per tre poste contabili di cui una di natura straordinaria.

La prima è dovuta alla sopravvenienza passiva, causata dall'impatto sul solo esercizio 2009, del valore residuo delle spese sostenute per la ristrutturazione della sede di Lungotevere Arnaldo Da Brescia n. 2 in seguito alla risoluzione del contratto di locazione ed alla sottoscrizione del nuovo contratto per la sede (attuale) di Via Maria Cristina n. 2. - Una sede con una superficie più piccola e razionale, ad un canone inferiore, i cui effetti positivi sul bilancio si apprezzeranno – per intero - il prossimo anno. Il canone annuo previsto per la nuova sede è pari ad € 131.000 rispetto ad € 180.000 pagati per la precedente sede. Una parte degli uffici sono stati destinati alla controllata GROMAsistema, ottenendo in tal modo una ottimizzazione nell'utilizzo degli spazi.

L'importo delle spese di ristrutturazione della precedente sede, pari a circa € 140.000,00, è stato ammortizzato dal 2004 (quindi solo per 5 anni anziché per i previsti 15 legati alla durata del contratto di locazione), riportando pertanto una sopravvenienza passiva di circa € 90.000.

La seconda posta negativa riguarda la svalutazione di crediti per canoni di locazione dovuti da soggetti falliti o considerati insolventi. L'importo dei crediti complessivamente svalutati è pari ad € 194.501,92 e rinviene da: Semafintek per € 18.000,00 per perdite; Made in Italy per € 66.526,21, Sportlife Service per € 69.044,00, Giornali ed Associati per 39.866,00 e Valori e futuro per € 1.065,71 per svalutazioni.

Altro elemento che ha influenzato negativamente il risultato d'esercizio è la riduzione degli interessi attivi sulle disponibilità liquide che si sono ridotti in linea con gli attuali tassi di mercato di oltre il 50%, passando da circa € 97.000 dello scorso anno a circa € 23.000 di quest'anno.

L'influenza dell'ammortamento dei lavori di ristrutturazione e riconversione ad uso abitativo dell'immobile di Brescia, via della Valle n. 42, ultimati e collaudati nel corso del 2009, è stata rinviata all'esercizio 2010, in quanto entrato a reddito (in ossequio al principio contabile OIC n. 24 del maggio 2005). Infatti, il collaudo dei lavori è stato effettuato nel corso del 2009, ma il primo contratto di locazione stipulato con sub conduttori ha avuto decorrenza a gennaio 2010; pertanto, l'ammortamento dei lavori partirà dal prossimo anno legato al contratto di locazione stipulato con la "CIPAG". La quota relativa sarà pari a circa € 200.000 annui - I lavori, come programmati dai vari contratti di appalto sono stati realizzati nell'arco di 18 mesi con un investimento complessivo di € 2.800.000. La società si è attivata direttamente per promuoverne la locazione ed immetterlo sul mercato già dalla scorsa estate, ed indirettamente affidando un mandato ad agenzie immobiliari locali.

Con la presentazione del bilancio al 31/12/2009 si è concluso (ad ottobre scorso) il mandato triennale del Consiglio di Amministrazione sostituito dalla figura dell'Amministratore Unico. Il periodo appena trascorso può essere considerato di transizione e di riorganizzazione della società GROMA, che, in linea con la sua principale *mission*, privilegia il miglioramento della struttura e della sua attività, al fine di fornire, in termini operativi, adeguate risposte alle esigenze del Socio Unico CIPAGLP, anche e soprattutto in considerazione della modifica statutaria (del 21/05/2007) che ha assoggettato la società al controllo analogo, direzione e controllo dello stesso Socio.

Nei pochi mesi dalla nomina, l'Amministratore Unico ha posto estrema attenzione all'adeguamento ed all'implementazione delle procedure interne, negli interventi di ordinaria e/o straordinaria manutenzione, eseguiti direttamente o su cui è prevista l'assistenza della struttura.

Nello stesso tempo è stata portata avanti l'esperienza del "Global Service immobiliare", iniziata nel 2007 ed oggi consolidata con le commesse di Via Cavour (Palazzo CISPEL), Samsung Italia (Roma Via Vignola), Palazzo Corrodi (sede CIPAGLP) e Piazza Colonna (sede CNG). E' un ampliamento ed una diversificazione dei "servizi" offerti dalla società di sicuro interesse per il futuro che ha portato ad un continuo sviluppo e ad un processo di valorizzazione dell'intera organizzazione e delle risorse umane.

A queste si è aggiunta dall'1/01/2010, l'acquisizione della commessa del Policlinico "Gemelli" che vede la società impegnata per un triennio nella gestione della sala di telecontrollo h.24 (365 giorni su 365) con una squadra di 8 risorse tra tecnici ed operatori call-center. - L'esperienza acquisita nel settore può essere ritenuta soddisfacente ed utile per migliorare i servizi resi, ed aumentare il livello di soddisfazione dei propri "Committenti", infatti tra la fine dell'anno e l'inizio del nuovo prestigiosi Enti ed Istituzioni Bancarie hanno richiesto proposte progettuali per esternalizzare la gestione integrata del loro patrimonio immobiliare sia passivo che attivo. Quella del "global service" è un'attività che potrebbe caratterizzare sempre di più la società GROMA, per la flessibilità e l'efficienza con cui è in grado di operare rispetto ad altri competitor; tale settore, in piena evoluzione, è da ritenere strategicamente importante in un mercato che ancora vede privilegiare la quantità, anziché la qualità delle prestazioni.

In definitiva, al di là della sopravvenienza passiva conseguente alla risoluzione del contratto di locazione della sede, il reddito operativo si è mantenuto costante, e prospetticamente è in aumento.

INQUADRAMENTO DEL CONTESTO ECONOMICO FINANZIARIO IN CUI E' INSERITA LA SOCIETA'

Come annunciato da molti esperti nel settore, il mercato immobiliare nel 2009 ha toccato la punta più alta della crisi dopo i primi segni di cedimento del 2007 e la conferma del 2008 innescata dalla crisi finanziaria del mercato dei sub-prime.

In Italia, il rapporto realizzato da Nomisma evidenzia alcuni dati fondamentali:

le compravendite nel nostro Paese sono calate del 14% quest'anno. I prezzi hanno registrato una consistente flessione negli ultimi 12 mesi (-5%) anche se contenuta rispetto ad altri Paesi come Stati Uniti (-16%) e Gran Bretagna (-15%). Ma l'aspetto più preoccupante riguarda la solvibilità del mercato. Infatti, i mutuatari sono sempre più insolventi. Secondo il rapporto sull'immobiliare di Nomisma, nel 2009 le sofferenze sui mutui in essere sono arrivate a circa 7 miliardi su un mercato residenziale da 120 miliardi. L'ascesa è netta: nel 2006 le sofferenze ammontavano a 3,9 miliardi, nel 2007 erano già passate a 4,6 miliardi per arrivare a 5,6 miliardi nel 2008.

Nel secondo trimestre 2009 la contrazione dei finanziamenti concessi è del 7,9% che diventa -10,1% se si considerano solo le abitazioni. Un quarto delle erogazioni attuali di mutui sono per sostituzioni che in valore corrispondono al 13% dell'erogato (3,76 miliardi su 29).

Nel secondo semestre 2009 le compravendite hanno subito una contrazione del 14 per cento. Entro il 2010 il settore perderà 24 miliardi di giro d'affari. Questo significa 160 mila case vendute in meno (-20%). Un ritorno ai livelli del 2000-2001.

I dati descrivono chiaramente un momento di crisi economica globale. Infine, incombe la deflazione nel mercato immobiliare che di conseguenza rallenta gli acquisti.

Sicuramente l'abbassamento dei prezzi porterà col tempo maggiori acquisti nel mercato immobiliare, ma bisognerà aspettare il ritorno del Break Even Point, ovvero il punto di equilibrio tra domanda e offerta previsto con maggiore attendibilità soltanto alla fine del 2011.

In questo scenario, la società GROMA, dovrà concorrere al raggiungimento di uno degli obiettivi prioritari di un Proprietario di patrimoni immobiliari, e cioè quello della valorizzazione, anche attraverso interventi di ristrutturazione ed eventuale riconversione della destinazione d'uso.

Per questo, le attenzioni del management sono state costantemente rivolte, e lo saranno sempre di più, principalmente in tre ambiti di intervento:

- adeguamento ed implementazione delle procedure interne, negli interventi di ordinaria manutenzione, eseguiti direttamente o su cui è prevista l'assistenza della struttura;
- attuazione di progetti di riqualificazione, deliberati dalla proprietà, per consentire un adeguamento delle destinazioni degli immobili, in relazione alle esigenze del mercato;
- individuazione di nuove forme e modalità per il monitoraggio del mercato immobiliare, al fine di aggiornare continuamente la conoscenza dei canoni correnti e delle dinamiche evolutive nel settore delle locazioni, e consentire al proprietario la valutazione e conseguente applicazione.

In pratica, l'impegno messo in atto nel miglioramento delle attività gestionali del patrimonio immobiliare del Socio Unico, ha lo scopo di fornirgli i dati necessari per assumere le decisioni sui canoni da applicare nell'ordinarietà, nonché organizzare "proposte operative" finalizzate ad un incremento del rendimento del patrimonio stesso, ma anche ad individuare eventuali percorsi volti a diversificare e/o trasformare la consistenza immobiliare.

Di rilievo, dal punto di vista dell'immagine, è da ritenere l'acquisizione (nel 2008), ed il rinnovo del contratto (per il 2010) della Commessa relativa alla Cassa Nazionale dei Periti Industriali. - Il consiglio di amministrazione dell'E.P.P.I. ha scelto la società GROMA, per la gestione tecnico-manutentiva del proprio patrimonio immobiliare, ubicato tutto nella città di Roma.

Per tale attività GROMA si avvale – ormai da oltre 5 anni – della piattaforma informatica GRETA (collocata su web), realizzata dalla propria controllata GROMAsistema, ed evoluzione del precedente sistema denominato GROMA.net.

L'Amministratore ha confermato la partecipazione della società in qualità di Socio nel CNIM (Comitato Nazionale Italiano per la Manutenzione), ed in TEROTEC (laboratorio per l'innovazione della manutenzione e della gestione dei patrimoni immobiliari ed urbani), ed in qualità di interlocutori dell' IPD/Nomisma (Osservatorio immobiliare), garantiscono una notevole visibilità alla GROMA che, presente nei Comitati Tecnico-Scientifici, fornisce il proprio contributo alle azioni di programmazione e progettazione delle iniziative riguardanti processi manutentivi, diffondendo nel contempo, la cultura della gestione e della manutenzione degli immobili.

Perseguendo questa filosofia è stata messa in risalto la formazione del Management con la partecipazione a Master ed a Convegni specifici, anche come docenti ed esperti nell'ambito della gestione immobiliare.

2 - ANDAMENTO DELLA GESTIONE E RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

2.1 Rapporti con il Socio Unico.

Con la modifica dello Statuto sociale, avvenuta con l'Assemblea straordinaria del 21 maggio 2007, la società è stata sottoposta alla direzione ed al coordinamento del Socio Unico.

Infatti, le modifiche statutarie previste in particolare all'art. 12, ampliano le competenze dell'Assemblea stessa, che ha potere tra le altre cose, anche (lettera J) di definire l'organigramma della società ed i criteri generali in materia di selezione del personale, e di indicare (successiva lettera L) i criteri generali in materia di: acquisti, lavori, servizi e forniture.

Il principale obiettivo della società si è spostato dalla competitività verso il mercato libero alla strumentalità diretta verso il Socio Unico, attraverso l'efficienza dei servizi, la riduzione dei relativi costi e verificando la soddisfazione dei Conduttori degli immobili in gestione. Standards tutti verificati nel corso dell'anno 2009, dalle procedure della Qualità, a cui GROMA si attiene, ottenendo per il nono

anno consecutivo la conferma della Certificazione di Qualità ISO 9001:2000 Settore REA 32B, dal RINA e ratificati dallo stesso Socio Unico.

GROMA assolve, principalmente, al mandato di Procuratrice ed Amministratrice dell'intero patrimonio della CIPAGLP, per le attività di gestione integrata di tutto il patrimonio immobiliare. Inoltre, annualmente provvede alla raccolta ed elaborazione statistica dei dati per il servizio di analisi portafoglio immobiliare, curato dalla IPD/Nomisma, per l'analisi comparativa con il mercato immobiliare Italiano.

Il Controllo ed il Coordinamento della CIPAGLP sulle attività di GROMA avviene in tempo reale attraverso il sistema informatico "GRETA".

Al Consiglio di Amministrazione CIPAGLP è comunque demandata la decisione e/o l'approvazione relativa alla scelta dei Conduttori e la determinazione del canone di locazione oltre che delle relative clausole contrattuali.

Al 31/12/2009 si evidenziano i seguenti principali contratti con il Socio Unico:

ATTIVI

Contratto gestione integrata patrimonio Immobiliare per € 1.144.630

Contratto Global Service immobiliare per la sede di palazzo Corrodi per € 417.311

PASSIVI

Contratto di Locazione "Penta" per € 1.203.157

Contratto Locazione Sede "Palazzo Malaspina" per € 131.000

2.2 Rapporti con la Controllata GROMAsistema S.r.l.

Tra GROMA e GROMAsistema al 31/12/2009, vigono i seguenti specifici Contratti:

- Passivi :

Elaborazione Dati Gestione Operativa e Manutentiva Banca Dati e Pacchetti Software:
€ 120.000 anno;

Licenza in uso applicativo gestionale GRETA: € 240.000 anno;

- Attivi:

Global Service per la sede operativa per € 50.000,00 anno;

Contratto di finanziamento fruttifero di interessi di € 1.000.000,00.

2.3 Organizzazione

L'organizzazione dei Building Manager sul territorio nazionale è composta – oggi - da n. 22 Geometri Liberi Professionisti; essi hanno la sede dove sono ubicati gli immobili ed operano in rete con il software “GRETA®”, progettato e gestito dalla controllata “GROMAsistema S.r.l.”.

La struttura interna degli uffici, è suddivisa in tre grandi Aree : “Strategica” con la “Direzione Generale”, “Tecnica”, e “Amministrativa”, per rispondere più efficacemente alle esigenze derivanti dallo svolgimento delle attività; monitorando continuamente, inoltre, le modalità operative è possibile, da parte del management, effettuare interventi che, tenendo conto della evoluzione dei vari fattori in gioco, consentono il miglioramento in progress delle procedure ed ottenere risultati in linea con gli obiettivi prefissati.

2.4 Rivalutazione degli immobili d'impresa

La società nel rispetto del D.L. 185/2008 (c.d. Decreto “anti crisi”), ha adeguato lo scorso anno, in base ai prezzi correnti nel mercato immobiliare, il valore dell'unico immobile di proprietà sito in Roma, alla via Gavinana (rilevabile tra i cespiti ammortizzabili).

2.5 Attività di sub locazione (GROMA-Locat):

IMMOBILI	%	%
	SUPERFICI	SUPERFICI
SITI IN:		AFFITTATE
	AFFITTATE	Al 31/12/08
	Al 31/12/09	
ROMA - Via Cavour	100%	100%
ROMA - Via del Tritone	100%	100%
BOLOGNA – Via Barozzi	100%	100%
BRESCIA - Via della Valle	=%	=%
(collaudato a maggio 2009)		
BRESCIA – Via Creta	35%	35%

Roma – Via Cavour

L'immobile di via Cavour risulta interamente sub-locato, in base al contratto stipulato con sette diverse federazioni di utilities nel corso del 2007. E' attivo, inoltre, per l'intero edificio il contratto di Global Service, con un corrispettivo annuo pari ad € 245.000.

Roma – Via del Tritone

L'immobile di via del Tritone risulta anch'esso locato a Conduttori diversi; si è ottenuto un buon incremento della redditività con la sostituzione di un Conduttore nel corso dell'anno. Agli inizi dell'anno si è liberato il 2° piano per la risoluzione anticipata di un contratto, locato temporaneamente durante il 2009.

Bologna - Via Barozzi

Per l'80% locato alla Italter S.p.a., società del gruppo TrenItalia S.p.a., la restante metratura a primarie società.

Brescia - Via Creta

L'immobile è rimasto nel corso del 2009 in gran parte sfitto.

Non è locata anche un'unità immobiliare di circa 100 mq., sfitta ormai da qualche anno e proposta sul mercato anche con incentivi alla locazione con alcuni mesi gratuiti di avviamento iniziale. E' stato dato incarico ad un'Agenzia immobiliare locale, specializzata, per promuovere con più efficacia l'immobile e le singole unità sfitte.

Brescia - Via della Valle n. 42.

L'immobile è stato oggetto di un imponente ristrutturazione e riconversione da ufficio pubblico (ex sede della ASL locale) ad abitazioni. I lavori sono partiti ad ottobre 2007 e sono terminati e collaudati agli inizi del 2009. Dall'edificio sono stati ricavati n. 38 unità immobiliari ad uso abitativo (monolocali, bilocali e trilocali) con cantine di pertinenza e posti auto scoperti. L'immobile, sfitto da molti anni, è ubicato all'interno di un quartiere residenziale, per cui la sua attuale destinazione dovrebbe essere coerente con quello della zona e consentire un collocamento sul mercato delle locazioni. Nell'anno 2009, in concomitanza con la fine dei lavori, è stato affidato ad un'agenzia immobiliare locale, il mandato per promuovere le locazioni delle unità abitative, al 31/12/2009 non sono stati locati appartamenti, mentre alla data odierna sono stati sottoscritti complessivamente undici contratti di locazione.

2.6 Gestione disponibilità finanziarie proprie

La società, ha impegnato gran parte della sua liquidità nel completamento, nei primi mesi del 2009, dei pagamenti relativi al progetto di riqualificazione e riconversione dell'immobile di Brescia Via della Valle.

Successivamente con delibera assembleare del 23/11/2009, la società ha erogato un prestito per l'importo di euro un milione alla controllata GROMAsistema alle condizioni sotto riportate :

Piano di Ammortamento

Importo:	€ 1.000.000,00
Rate:	6 (30/06 e 30/12 di ogni anno)
Periodicità:	SEMESTRALE posticipata (prima rata 30/06/2010)
Tasso:	(tasso legale)

L'erogazione è avvenuta con valuta 01/12/2009, pertanto sulla prima rata del 30/06/2010 dovrà aggiungersi l'importo di € 2.500,00 relativo agli interessi del mese di dicembre 2009.

Le residue disponibilità liquide sono state - nel corso dell'anno - detenute sul c/c bancario, per la gestione corrente.

2.7 Analisi degli indicatori di risultato

Verranno di seguito analizzati separatamente l'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato finanziari.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Stato Patrimoniale – Riclassificazione finanziaria

Attivo	unità di €	Passivo	unità di €
ATTIVO FISSO	7.561.833	MEZZI PROPRI	8.834.223
<i>Immob. immateriali</i>	<i>5.030.852</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>8.000.000</i>
<i>Immob. materiali</i>	<i>1.795.610</i>	<i>Riserve</i>	<i>834.223</i>
<i>Immob. finanziarie</i>	<i>735.373</i>		
ATTIVO CIRCOLANTE	2.278.533	PASSIVITA' CONSOLIDATE	169.174
<i>Magazzino e altre</i>	<i>72.642</i>		
<i>Liq. differite</i>	<i>1.478.539</i>	PASSIVITA' CORRENTI	836.971
<i>Liq. immediate</i>	<i>727.352</i>		
<u>CAPITALE INVESTITO</u>	<u>9.840.368</u>	<u>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</u>	<u>9.840.368</u>

Conto Economico Riclassificato

	unità di €
Ricavi delle vendite	4.388.779
Produzione interna	0
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	4.388.779
Costi esterni operativi	3.356.108
Valore aggiunto	1.032.671
Costi del personale	752.393
MARGINE OPERATIVO LORDO	280.278
Ammortamenti e accantonamenti	446.899
RISULTATO OPERATIVO	-166.621
Risultato dell'area accessoria	35.476
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	53.061
EBIT NORMALIZZATO	-78.084
Risultato dell'area straordinaria	-60.927
EBIT INTEGRALE	-139.011
Oneri finanziari	4.593
RISULTATO LORDO	-143.604
Imposte sul reddito	-39.996
RISULTATO NETTO	-183.600

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

INDICATORI ECONOMICI

Gli indicatori economici individuati sono i seguenti:

ROE (Return On Equity)

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

ROI (Return On Investment)

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

ROS (Return On Sale)

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri medi	(2,08%)
ROI	Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)	(1,90%)
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	(3,80%)

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali individuati sono i seguenti:

Margine di Struttura Primario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Indice di Struttura Primario

Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Margine di Struttura Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Indice di Struttura Secondario

Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate

Margine di struttura primario	Mezzi propri - Attivo fisso	€ 1.272.388
Indice di struttura primario	Mezzi propri / Attivo fisso	1.17
Margine di strutt. secondario	(M.P + Pass. Cons.) – At. fisso	€ 1.441.562
Ind.e di struttura secondario	(M. P. + Pass Cons.)/At. fisso	1,19

Mezzi propri / Capitale investito

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Mezzi propri/capitale investito	89,77%
---------------------------------	--------

2.8 Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

2.9 Sistema di gestione della qualità

La Società è certificata ISO 9001:2000.

La suddetta certificazione è stata conferita dall'Ente RINA, in relazione alla Gestione Integrata dei Patrimoni Immobiliari codifica EA:32B, emessa il 22/05/2008 con il certificato n. 18080/08/S.

2.10 Documento Programmatico sulla Sicurezza (Codice della Privacy)

La società, pur non gestendo dati sensibili, se non quelli legati ai propri dipendenti, ha redatto come per l'ultimo triennio, aggiornandolo, il Documento Programmatico sulla Sicurezza, attraverso il suo Responsabile interno, contenente informazioni riguardo:

- l'elenco dei trattamenti dei dati personali;
- la distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte al trattamento dei dati;
- le misure adottate per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, nonché la protezione delle aree e dei locali, rilevanti ai fini della loro custodia e accessibilità;
- la descrizione dei criteri e delle modalità per il ripristino della disponibilità dei dati in seguito a distruzione o danneggiamento;
- l'adozione di criteri per garantire misure minime di sicurezza in caso di trattamento di dati personali affidati, in conformità al codice, con l'indicazione dei dati riguardanti lo stato di salute, la religione e la vita sessuale, da gestire in maniera separata.

3 - PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

In virtù delle recenti modifiche statutarie sopra dette, nello spirito di privilegiare, con l'auspicio di implementarlo ulteriormente, il rapporto con il Socio Unico, tenuta presente la organizzazione e la struttura societaria, l'Assemblea ha nominato un Amministratore Unico in sostituzione del precedente Consiglio di Amministrazione rimasto in carica per un triennio.

Con un rapporto più diretto con la Direzione e la – ritrovata – ed evidente flessibilità operativa dell'Area strategica, sarà possibile perseguire con più efficacia lo sviluppo della promozione della società, tendente alla ricerca di altri Committenti, attuando nel contempo nei confronti degli "Asset intangibili": quali il "capitale umano" e la "fiducia dei Committenti ed in particolare del Socio Unico", specifica attenzione al fine di migliorare le competenze ed i processi dei servizi. In particolare sperimentando le competenze societarie nel "nuovo" mercato dei fondi immobiliari cui la società si proporrà già dal 2010, generando soluzioni personalizzate e confrontandosi con competitor specialistici.

4 – FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo.

5 – ATTESTAZIONI

Si attesta che per la Società non ricorre alcuna delle condizioni previste dall'art. 2428 del Cod. Civ., con particolare riferimento a quelle previste ai nn. 3 e 4.

6 – GESTIONE DEI RISCHI AZIENDALI

6.a) Gestione dei rischi finanziari

La gestione del rischio finanziario da parte della società si inserisce in un approccio complessivo di gestione dei rischi attuato nell'attività di management.

Tale monitoraggio dei rischi è assicurato inoltre dalle funzioni aziendali competenti, quali la Direzione Commerciale, la Direzione Amministrazione e Finanza e Controllo.

6.b) Gestione del rischio di mercato

In considerazione dell'attuale congiuntura negativa che ha investito l'economia, la Società ha adottato una politica strategica prudentiale. Infatti, il Budget 2010 è stato redatto tenendo conto dei possibili cali del mercato.

Non sussistono rischi sui mercati di approvvigionamento prodotti, in quanto il 100% degli acquisti avviene da fornitori nazionali di consolidata presenza sul mercato.

6.c) Gestione del rischio di tasso di interesse

La Società è esposta alle variazioni dei tassi di interesse sulle propria linee di credito a tasso variabile, riferibili all'area Euro.

La Società, attraverso l'ottenimento dal mercato finanziario di condizioni con un rendimento superiore alla media di mercato, abbassa sensibilmente il rischio legato alle variazioni dei tassi di interesse.

6.d) Gestione del rischio di cambio

Le transazioni aziendali avvengono in Euro, pertanto la Società non è esposta a rischi di cambio.

6.e) Gestione del rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Il rischio di credito della Società è limitato in ragione delle caratteristiche e del merito creditizio dei clienti serviti, generalmente ad elevato standing. Il portafoglio dei crediti in scadenza è costantemente monitorato dalle funzioni preposte.

6.f) Gestione del rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è quello legato alla possibilità che la Società si trovi in situazione di difficoltà nel far fronte alle obbligazioni finanziarie che derivano da impegni contrattuali e, più in generale, dalle proprie passività finanziarie.

Il rischio di liquidità è ritenuto remoto in quanto sono state adottate delle politiche di gestione della tesoreria volte a mantenere un livello di cassa adeguato.

6.g) Gestione del rischio di immagine aziendale

In ultimo, non si avvertono rischi significativi riguardo l'immagine aziendale, in considerazione della diffusione e del gradimento del brand di prodotto sui mercati di riferimento.

7 - PROPOSTA DI DELIBERA

A conclusione di quanto fin qui detto e riportato, proponiamo all'Assemblea il seguente testo di delibera:

"l'Assemblea dei soci della Groma S.r.l.", preso atto della relazione dell'Amministratore Unico, della relazione del Collegio Sindacale e del Revisore Contabile e visto il Bilancio chiuso al 31/12/2009

DELIBERA

1) di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 nelle sue componenti Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, nonché la Relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione degli affari sociali, di accompagnamento allo stesso, dai quali risulta una perdita d'esercizio di € 183.600,00.

2) di rinviare a nuovo la perdita di esercizio

Roma, 10 marzo 2010

L'Amministratore Unico
Luciano Simonato

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2009

* * *

Al Socio Unico,

il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2009 ha esercitato la funzione di controllo di legalità prevista dagli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile e rende la presente relazione ai sensi dell'art. 2429 C.C..

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle adunanze delle Assemblee e dei Consigli di Amministrazione sino alla data in cui quest'ultimo è stato sostituito dall'Amministratore Unico. Tali adunanze si sono svolte secondo le norme di legge e di Statuto che ne disciplinano il funzionamento.

Sono stati eseguiti i controlli di competenza, con la verifica dell'osservanza delle norme di legge e di Statuto, mediante l'effettuazione delle prescritte verifiche periodiche.

Sono state acquisite dagli Amministratori informazioni sull'andamento della gestione, sulla sua evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale.

E' stato riscontrato il rispetto dei principi di corretta amministrazione e inesistenza di operazioni imprudenti o azzardate, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Si è proceduto alla verifica dell'assetto organizzativo, ed al riscontro della sua adeguatezza nonché alla verifica del sistema di controllo interno e della struttura amministrativo-contabile che si ritiene adeguata ed in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione. Le informazioni sono state ricevute dai responsabili degli uffici incaricati e sono state puntualmente riscontrate.

Nel corso dell'esercizio 2009 il Collegio Sindacale ha altresì verificato le verbalizzazioni della Società Baker Tilly Consulaudit, incaricata della funzione di controllo contabile dalle quali non sono risultate eccezioni o anomalie da portare a conoscenza dell'organo di controllo.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 risulta redatto in applicazione delle norme di legge con riferimento alla sua formazione ed alla rappresentazione dalle poste contabili.

Il risultato dell'esercizio evidenzia una perdita di € 183.600,00, dopo aver effettuato ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per complessivi € 270.397,00 e svalutazioni di crediti iscritti nell'attivo circolante per € 176.502,00.

Al Collegio Sindacale non è demandato il controllo analitico di merito dal contenuto del bilancio..

Gli Amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

La relazione sulla gestione, redatta dall'Amministratore Unico, è risultata conforme alle norme di legge.

Non sono state presentate al Collegio Sindacale esposti o denunce di cui all'art. 2408 C.C.

Sulla base dei controlli e delle verifiche effettuate ed anche delle risultanze dell'attività svolta dalla Società di revisione incaricata del controllo contabile, che sono contenute nella relazione di certificazione, non abbiamo osservazioni in merito al bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2009 e proponiamo al Socio Unico la sua approvazione nel testo redatto dall'Amministratore Unico.

Concordiamo con la proposta dell'Amministratore Unico di rinviare a nuovo la perdita dell'esercizio 2009.

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Andrea Perrone

Dott.ssa Rosella Pellegrini

Rag. Claudio Quintiliani

GROMASISTEMA S.r.l.

Sede legale: Roma – Via Maria Cristina n. 2

Capitale sociale: € 50.000,00 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma, Codice fiscale e Partita IVA n. 07501891001

Iscritta al R.E.A. di Roma n. 1036140

Soggetta a Direzione e Controllo da parte del Socio Unico GROMA S.r.l.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2009

(VALORI ESPRESSI IN EURO)

<u>ATTIVO</u>	31/12/2009	31/12/2008
A. CREDITI V.SO SOCI PER VERSAM. ANCORA		
DOVUTI	===	===
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	1.227	1.636
2) COSTI DI RICERCA E SVILUPPO	===	1.390
4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	1.063	338
7) ALTRE	<u>1.775</u>	<u>4.721</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.065	8.085
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	===	===
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	===	===
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	4.065	8.085
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE		
4) PRODOTTI FINITI E MERCI	<u>316</u>	<u>56.160</u>

TOTALE RIMANENZE	<u>316</u>	<u>56.160</u>
II CREDITI		
1) VERSO CLIENTI		
- entro l'esercizio successivo	===	36
4) VERSO CONTROLLANTE		
- entro l'esercizio successivo	7.200	18.000
4-bis) CREDITI TRIBUTARI	8.781	16.209
4-ter) IMPOSTE ANTICIPATE	1.073	11.574
5) VERSO ALTRI		
- entro l'esercizio successivo	<u>12.825</u>	<u>677</u>
TOTALE CREDITI	29.879	46.496
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
	===	===
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
	===	===
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	<u>1.133.979</u>	<u>14.720</u>
TOT. DISPONIBILITA' LIQUIDE	<u>1.133.979</u>	<u>14.720</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>1.164.174</u>	<u>117.376</u>
D. RATEI E RISC. ATTIVI	<u>110</u>	<u>100</u>
TOT. RATEI E RISC. ATTIVI	110	100
TOTALE ATTIVO	1.168.349	125.561

PASSIVO**A. PATRIMONIO NETTO**

I. CAPITALE SOCIALE	50.000	50.000
IV. RISERVA LEGALE	3.610	3.610
VII. ALTRE RISERVE	9.579	9.581
VIII UTILI (PERDITE) A NUOVO	(30.308)	===
IX UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	<u>25.950</u>	<u>(30.308)</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	58.831	32.883

B. F.DO PER RISCHI E ONERI

TOT. F.DO PER RISCHI E ONERI	===	===
-------------------------------------	------------	------------

C. TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

SUBORDINATO	38.276	32.382
--------------------	--------	--------

TOT. TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

SUBORDINATO	38.276	32.382
--------------------	---------------	---------------

D. DEBITI

3) Debiti verso soci per finanziam.

- entro l'esercizio successivo	323.458	===
--------------------------------	---------	-----

- oltre l'esercizio successivo	676.542	===
--------------------------------	---------	-----

7) Debiti verso fornitori

- entro l'esercizio successivo	23.558	21.315
--------------------------------	--------	--------

11) Debiti verso la controllante

- entro l'esercizio successivo	15.172	9.468
--------------------------------	--------	-------

12) Debiti tributari

- entro l'esercizio successivo	9.151	5.942
--------------------------------	-------	-------

13) Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- entro l'esercizio successivo	6.007	7.661
14) Altri debiti		
- entro l'esercizio successivo	<u>16.484</u>	<u>14.170</u>
TOTALE DEBITI	1.070.372	58.556
E. RATEI E RISCOINTI PASSIVI	<u>870</u>	<u>1.740</u>
TOT. RATEI E RISCOINTI PASSIVI	870	1.740
TOTALE PASSIVO	1.109.518	92.678
TOT. PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.168.349	125.561
<u>CONTI D'ORDINE</u>		
BENI NOSTRI PRESSO TERZI	<u>===</u>	<u>52.908</u>
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	421.329	384.327
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	<u>1.212</u>	<u>1.421</u>
TOT. VALORE DELLA PRODUZIONE	422.541	385.748
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) PER MATER. DI CONSUMO	611	178
7) PER SERVIZI	24.878	51.173
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	51.813	55.497
9) PER IL PERSONALE		
a) Salari e stipendi	126.402	140.119
b) Oneri sociali	37.072	41.294
c) Trattamento fine rapporto	9.565	10.283

e) Altri costi	448	19.539
10) AMM.TI E SVALUTAZIONI		
a) Ammortamento immob. Immateriali	5.010	3.808
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	55.845	36.967
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	<u>64.385</u>	<u>58.501</u>
TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE	376.029	417.359
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	46.512	(31.611)
C. PROVENTI E ONERI FINANZ.		
16) ALTRI PROVENTI FINANZ.:		
d) proventi diversi dai precedenti		
- altri	1.622	1.954
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZ.		
- altri	<u>(2.814)</u>	<u>(320)</u>
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(1.192)	1.634
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	<u>===</u>	<u>===</u>
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	<u>===</u>	<u>===</u>
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) PROVENTI STRAORDINARI		
- sopravvenienze attive	1.521	112
21) ONERI STRAORDINARI		
- sopravvenienze passive	<u>(559)</u>	<u>(2.394)</u>

TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	962	(2.282)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	46.282	(32.259)
22) IMPOSTE SUL REDDITO		
22a) IMPOSTE CORRENTI	(9.831)	(6.620)
22b) IMPOSTE ANTICIPATE	<u>(10.501)</u>	<u>8.571</u>
22) TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO		
DELL'ESERCIZIO	<u>(20.332)</u>	<u>1.951</u>
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	<u>25.950</u>	<u>(30.308)</u>

NOTA INTEGRATIVA

Contenuto e forma del bilancio

Il Bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa ed è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica.

La Nota Integrativa fornisce l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio e contiene le informazioni previste dall'art. 2427 cod. civ..

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal codice civile.

Comparabilità con l'esercizio precedente

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente all'esercizio precedente.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 bis, comma 4 del cod.

civ..

La società è soggetta a direzione e coordinamento da parte del Socio Unico Groma S.r.l., con sede in Roma, Via Maria Cristina n. 2, C.F.: 09032280159.

Ai sensi dell'articolo 2497 bis, quarto comma, del codice civile si riportano i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio approvato della società controllante.

Totale Attività al 31/12/2008	10.833.006
Capitale Sociale al 31/12/2008	8.000.000
Patrimonio Netto al 31/12/2008	9.017.823

Criteri di valutazione adottati

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri di valutazione adottati per le singole voci di bilancio sono conformi all'art. 2426 del codice civile.

ATTIVO**B. IMMOBILIZZAZIONI****B.I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Sono valutate ed iscritte in applicazione del comma 1 dell'articolo 2426 cod. civ., al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento, computate in conto.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

C. ATTIVO CIRCOLANTE**C.I - RIMANENZE**

Le rimanenze sono iscritte in Bilancio al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato.

C.II - CREDITI

I crediti sono iscritti al valore nominale corrispondente a quello di presunto realizzo, ai sensi dell'articolo 2426 cod. civ..

C.IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte al valore nominale.

D. RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Sono computati in base al principio della competenza temporale, ai sensi del 6° comma dell'articolo 2424 bis cod. civ..

PASSIVO**C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

E' determinato in base al combinato disposto dell'art. 2120 del cod. civ., della legge n. 297 del 29/5/1982 e dei Contratti Collettivi di Lavoro in vigore. Rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i dipendenti alla fine dell'esercizio, al netto delle anticipazioni corrisposte.

Il fondo è ogni anno adeguato al fabbisogno per quanto maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data.

D. DEBITI

Sono valutati ed iscritti al valore nominale, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo, ai sensi dell'articolo 2424 cod. civ..

E. RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Sono computati in base al principio della competenza temporale, ai sensi del 6° comma dell'articolo 2424 bis cod. civ..

FISCALITA' DIFFERITA

Le imposte anticipate sono iscritte in bilancio nel rispetto dei principi contabili di riferimento. Si segnala che le imposte anticipate iscritte nel bilancio del precedente esercizio e calcolate sulle perdite fiscali pregresse e sulle altre differenze temporanee generatesi dal raffronto tra valore di attività e passività secondo criteri civilistici e valore delle stesse attività e passività ai fini fiscali, sono state riassorbite integralmente nell'esercizio in esame.

Le attività fiscali anticipate iscritte nell'esercizio 2009 si riferiscono agli importi delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri relativi a differenze temporanee deducibili. Sono contabilizzate nella voce "Crediti per imposte anticipate" (C II 4-ter).

Nel conto economico l'effetto di competenza sulle imposte dell'esercizio è stato distintamente indicato nella voce "Imposte sul reddito dell'esercizio".

Le imposte anticipate sono state determinate nel bilancio in esame in base alle aliquote IRES (27,5%) e IRAP (4,82%) vigenti.

CONTI D'ORDINE

Sono iscritti al valore nominale e rappresentano in particolare alcuni prodotti di proprietà della società in giacenza presso terzi.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo il criterio della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. Sono iscritti al netto degli abbuoni e degli sconti.

COMMENTO AI SINGOLI CONTI DEL BILANCIO**ATTIVO****B. IMMOBILIZZAZIONI****B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Saldo al	Saldo al	Var.
31/12/09	31/12/08	%
<u>4.065</u>	<u>8.085</u>	(49,72)

L'importo è così dettagliato:

Voce di bilancio	% Aliq. Amm.	Saldo al 1/1/09	Incrementi (Decrementi)	Ammortamento	Saldo al 31/12/09
Costi di impianto e ampliamento	20	1.636	===	(409)	1.227
Costi di Ricerca & Sviluppo	25	1.390	===	(1.390)	===
Concessioni licenze e marchi	10	338	990	(265)	1.063
Altre imm.					
Immateriali	100/20	<u>4.721</u>	<u>===</u>	<u>(2.946)</u>	<u>1.775</u>
Totale		8.085	990	(5.010)	4.065

La voce "Costi di Impianto e Ampliamento" si riferisce alle spese notarili sostenute nel corso del precedente esercizio per la modifica dello statuto sociale.

La voce "Costi di Ricerca & Sviluppo" si riferisce alla redazione di un documento di specifiche tecniche per l'implementazione di un software tecnico-manutentivo (Greta).

La voce risulta completamente ammortizzata nell'esercizio in esame.

La voce "Concessioni licenze e marchi" si riferisce per euro 270 alla registrazione del marchio "GROMASISTEMA" e per euro 793 ad una licenza software acquistata nel corso dell'esercizio in esame.

Le “Altre immobilizzazioni immateriali” ineriscono alle spese sostenute per l’ottenimento della certificazione di qualità della società (ISO 9001).

Si evidenzia, inoltre che, a seguito della risoluzione del contratto di locazione dell’immobile, sede amministrativa, sito in Roma alla via L.re A. da Brescia, si è realizzata una minusvalenza (euro 1.170) relativa al valore residuo dei costi di manutenzione straordinaria sostenuti nel corso dei precedenti esercizi non ancora ammortizzati.

ATTIVO CIRCOLANTE

Prima di procedere all’analisi delle singole voci, esponiamo di seguito l’analisi del capitale circolante netto alla chiusura dell’esercizio:

	31/12/09	31/12/08
Rimanenze	316	56.160
Crediti esigibili entro l’esercizio successivo	29.879	46.496
Disponibilità liquide	1.133.979	14.720
Ratei e risconti attivi	<u>110</u>	<u>100</u>
Attività correnti	1.164.284	117.476
Debiti a breve	(393.830)	(58.556)
Ratei e risconti passivi	<u>(870)</u>	<u>(1.740)</u>
Passività correnti	(394.700)	(60.296)
Capitale circolante netto	<u>769.584</u>	<u>57.180</u>

C.I – RIMANENZE

	1/1/09	Aumenti (Diminuzioni)	31/12/09
Prodotti finiti e merci	52.908	(52.908)	==
Materiale di Consumo	<u>3.252</u>	<u>(2.936)</u>	<u>316</u>
Totale Rimanenze	<u>56.160</u>	<u>(55.844)</u>	<u>316</u>

Il saldo al 31 dicembre è costituito esclusivamente da materiale di consumo in giacenza presso la società al 31 dicembre 2009.

Si evidenzia, infatti, che nel corso dei primi mesi del 2009 è stato venduto l'intero pacchetto di smart card e lettori in giacenza al 31 dicembre 2008.

C.II - CREDITI

Saldo al	Saldo al	Var.
31/12/09	31/12/08	%
<u>29.879</u>	<u>46.496</u>	(35,74)

Non vi sono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Il loro importo globale viene qui di seguito dettagliato.

C.II 1) Crediti verso clienti

	Saldo al	Saldo al	Var.
	31/12/09	31/12/08	%
Crediti verso Clienti	===	36	N.S.
Clienti fatt. da emettere	===	===	N.S.
	===	<u>36</u>	N.S.

C.II.4) Crediti verso controllante

	Saldo al	Saldo al	Var.
	31/12/09	31/12/08	%
Crediti v/controlante	<u>7.200</u>	<u>18.000</u>	(60,00)
	<u>7.200</u>	<u>18.000</u>	(60,00)

C.II 4 bis) Crediti tributari

	Saldo al	Saldo al	Var.
	31/12/09	31/12/08	%
- Ires	7.272	10.506	(30,78)
- Irap	===	5.009	N.S.
- IVA	978	===	N.S.
- Erario per rit.	438	694	(36,89)
- Imp. Sostitutiva TFR	<u>93</u>	<u>694</u>	(86,60)
	<u>8.781</u>	<u>16.209</u>	(45,83)

L'importo del credito per imposta IRES può essere così ulteriormente dettagliato:

- Crediti tributari per IRES:

. imposta lorda IRES 2009	(2.115)
- A dedurre:	
. Acconti versati	<u>9.387</u>
- Saldo al 31/12/2009	<u>7.272</u>

C.II 4 ter) Crediti per imposte anticipate

	Saldo al	Saldo al	Var.
	31/12/09	31/12/08	%
Crediti per imp. Anticipate	<u>1.073</u>	<u>11.574</u>	(90,73)

La voce "Crediti per imposte anticipate" si riferisce esclusivamente alla quota di compensi agli amministratori recuperata a tassazione in quanto non ancora pagata al 31/12/2009.

Qui di seguito si fornisce un dettaglio, articolato per imposta della movimentazione avvenuta nell'esercizio in esame della voce "Crediti per imposte anticipate":

(valori espressi in euro)

	IRES	IRAP	TOTALE
Saldo al 01/01/2009	11.574	===	11.574
Inc.ti sorti nell'esercizio	1.073	===	1.073
Decrementi	<u>(11.574)</u>	<u>===</u>	<u>(11.574)</u>
Saldo al 31/12/2009	<u>1.073</u>	<u>===</u>	<u>1.073</u>

Le imposte anticipate sono state calcolate applicando le aliquote vigenti, pari al 27,5% per l'IRES.

In merito alle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio si precisa che, il decremento netto di euro 10.501 è dovuto alle seguenti movimentazioni:

- un decremento di euro 3.003 relativo alle minori imposte dell'esercizio computate sulla quota di compensi agli amministratori imputati al conto economico dell'esercizio precedente ed erogati nel presente periodo d'imposta;
- un incremento di euro 1.073 imputabile al calcolo delle imposte anticipate sulla quota di compensi agli amministratori recuperata a tassazione, in quanto non ancora pagata al 31/12/2009;
- un decremento di euro 8.571 imputabile allo storno delle imposte anticipate calcolate nel precedente esercizio sulla perdita fiscale maturata ed utilizzata nell'esercizio in esame a decremento della base imponibile.

C.II 5) Crediti verso altri

	Saldo al 31/12/09	Saldo al 31/12/08	Var. %
- Fornitori c/anticipi	12.761	===	N.S.
- Altri crediti	<u>64</u>	<u>677</u>	(90,55)
	<u>12.825</u>	<u>677</u>	N.S.

PASSIVO**A. PATRIMONIO NETTO**

Al 31 dicembre 2009 il patrimonio netto, pari a euro 58.831, è così composto:

VOCI DI	SALDO	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO
PATRIMONIO NETTO	AL 31/12/08			AL 31/12/09
Capitale sociale	50.000	===	===	50.000
Riserva Legale	3.610	===	===	3.610
Riserva Straordinaria	9.581	===	(2)	9.579
Utile (Perdita) a nuovo	===	===	(30.308)	(30.308)
Utile (Perdita) d'esercizio	<u>(30.308)</u>	<u>56.258</u>	<u>===</u>	<u>25.950</u>
TOT. PATRIM. NETTO	<u>32.883</u>	<u>56.258</u>	<u>(30.310)</u>	<u>58.831</u>

Qui di seguito si fornisce un dettaglio delle informazioni richieste dall'art. 2427, voce 7-bis in merito alla composizione del Patrimonio Netto:

NATURA/ DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE
Capitale sociale	50.000	-copertura perdite	
Riserve di capitale	===		
Riserve di utili:			
Riserva legale	3.610	-copertura perdite	
Riserva straordinaria	9.579	-per aumento di capitale; -copertura perdite; -per distribuzione ai soci;	9.579
Utili (perdite) a nuovo	(30.308)		

Utile d'esercizio	25.950	-per aumento di capitale; -copertura perdite; -per distribuzione ai soci;	25.950
Totale	58.831		
Quota distribuibile	1.156		

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 01/01/2009		32.382
Accantonamento quota ordinaria '09		9.565
Imposta sostitutiva su rivalutazione		(74)
Rettifiche		===
Utilizzi		<u>(3.597)</u>
Saldo al 31/12/09		<u>38.276</u>

D. DEBITI

Saldo al	Saldo al	Var.
31/12/09	31/12/08	%
<u>1.070.372</u>	<u>58.556</u>	N.S.

Non vi sono debiti di durata residua superiore a 5 anni.

D.3) Debiti verso soci per finanziamenti

	Saldo al	Saldo al	Var.
	31/12/09	31/12/08	%
- entro l'eser. successivo	323.458	===	N.S.
- oltre l'eser. successivo	<u>676.542</u>	<u>===</u>	N.S.
TOTALI	<u>1.000.000</u>	<u>===</u>	N.S.

Tale voce pari a complessivi euro 1.000.000 accoglie il debito verso la controllante Groma S.r.l. per il prestito concesso in data 1 dicembre 2009 ed avente scadenza il 31 dicembre 2012 fruttifero al tasso di interesse legale con liquidazione trimestrale.

D.7) Debiti verso fornitori

	Saldo al	Saldo al	Var.
	31/12/09	31/12/08	%
Debiti v/so fornitori	780	452	72,57
Anticipi da clienti	===	2.075	N.S.
Debiti per fatt. da ric.	<u>22.778</u>	<u>18.788</u>	21,24
TOTALI	<u>23.558</u>	<u>21.315</u>	10,52

D.11) Debiti verso controllanti

	Saldo al	Saldo al	Var.
	31/12/09	31/12/08	%
	<u>15.172</u>	<u>9.468</u>	60,25

Si riferiscono a fattura da ricevere e a debiti diversi verso la controllante in via diretta Groma S.r.l..

D.12) Debiti tributari

Espongono un saldo pari ad euro 9.151 e vengono così dettagliati:

	Saldo al	Saldo al	Var.
	31/12/09	31/12/08	%
Ritenute lav. Dip.	4.771	5.512	(13,44)
Ritenute lav. Aut.	2.853	===	N.S.

Ritenute Irpef su TFR	====	4	N.S.
Debito v/Erario per Iva	====	426	N.S.
Debito v/Erario per Irap	<u>1.527</u>	<u>====</u>	N.S.
TOTALI	<u>9.151</u>	<u>5.942</u>	54,01

L'importo del debito per imposta IRAP può essere così ulteriormente dettagliato:

- Debiti tributari per IRAP:

. imposta lorda IRAP 2009	(7.716)
- A dedurre:	
. Acconti versati	<u>6.189</u>
- Saldo al 31/12/2009	<u>(1.527)</u>

D. 13) Debiti verso Istituti di Previdenza ed Assistenza Sociale

Saldo al	Saldo al	Var.
31/12/09	31/12/08	%
<u>6.007</u>	<u>7.661</u>	(21,59)

Sono costituiti esclusivamente da debiti verso l'INPS per contributi maturati nel mese di Dicembre 2009.

D. 14) Altri debiti

	Saldo al	Saldo al	Var.
	31/12/09	31/12/08	%
Altri debiti	58	58	INV.
Retribuzioni dipendenti	932	966	(3,52)

Deb. V/so dip. per ferie mat. e non god. e

14.ma mensilità	<u>15.494</u>	<u>13.146</u>	17,86
	<u>16.484</u>	<u>14.170</u>	16,33

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI**E.2) Risconti passivi**

Saldo al	Saldo al	Var.
31/12/09	31/12/08	%
<u>870</u>	<u>1.740</u>	(50,00)

Espongono un saldo pari a euro 870 e si riferiscono integralmente alla quota di risconti passivi determinata sul contributo in conto impianti ricevuto dalla FILAS pari al 50% dei costi sostenuti nell'esercizio 2007, che è di competenza degli esercizi successivi.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 evidenzia un utile di esercizio pari a euro 25.950, la cui formazione può così essere ricostruita:

	2009	2008	Var. %
VALORE DELLA PRODUZ.	422.541	385.748	9,54
COSTI DELLA PRODUZ.	<u>(376.029)</u>	<u>(417.359)</u>	(9,90)
MARGINE OPERATIVO	46.512	(31.611)	N.S.
SALDO GEST. FINANZ.	(1.192)	1.634	N.S.
SALDO GEST. STRAORD.	<u>962</u>	<u>(2.282)</u>	N.S.
RISULT. AL LORDO IMP.	46.282	(32.259)	N.S.
IMPOSTE D'ESERCIZIO	<u>(20.332)</u>	<u>1.951</u>	N.S.
RISULTATO D'ESERCIZIO	<u>25.950</u>	<u>(30.308)</u>	N.S.

SUDDIVISIONE INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

La suddivisione degli interessi e degli oneri finanziari per entrambi gli esercizi in raffronto è la seguente:

	Valore	Valore	Var.
	31/12/09	31/12/08	%
Interessi pass. v/controllante	2.500	====	N.S.
Altri interessi passivi	12	====	N.S.
Altri on. finanz.	<u>302</u>	<u>320</u>	(5,63)
Totale	<u>2.814</u>	<u>320</u>	N.S.

COMPOSIZIONE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**Proventi straordinari:**

	Valore	Valore	var.
	31/12/09	31/12/08	%
Sopravvenienze attive	<u>1.521</u>	<u>112</u>	N.S.

Oneri straordinari:

	Valore al	Valore al	Var.
	31/12/09	31/12/08	%
Sopravvenienze passive	<u>559</u>	<u>2.394</u>	N.S.

Nel seguente prospetto si fornisce un dettaglio della formazione della voce imposte dell'esercizio:

Ires	2.115
Irap	7.716
Imputazione imposte anticipate anni precedenti	11.574

Imposte anticipate dell'esercizio	<u>(1.073)</u>
Saldo al 31/12/2009	<u>20.332</u>

DIPENDENTI

Il numero medio di lavoratori dipendenti in forza presso la società per l'esercizio 2009 è pari a 4 impiegati.

EMOLUMENTI ORGANI SOCIALI

L'ammontare dei compensi spettanti all'organo amministrativo ammonta ad euro 44.843.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Si precisa che le operazioni realizzate con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato ed i dettagli relativi ad importo e natura del rapporto sono riportati nella relazione sulla gestione.

Il presente bilancio, composto dalla Situazione Patrimoniale, Conto Economico e la Nota Integrativa, è conforme alle scritture contabili.

L'AMMINISTRATORE UNICO

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

- 1 . CONSIDERAZIONI GENERALI E SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

I rischi di competitività per i Paesi, come il nostro, in ritardo nella diffusione ed applicazione di tecnologie informatiche comporta parallelamente il peso degli effetti positivi dello sviluppo di infrastrutture e soluzioni di ICT nell'accelerare la crescita economica e garantire una migliore qualità della vita. Queste le principali direttrici della "nuova mission" societaria, che guarda alla definizione di una roadmap che identifichi i colli di bottiglia, spesso di natura legislativa e regolamentare, e che mostri gli effetti della loro rimozione sotto le differenti ipotesi di intensità e di selettività degli investimenti.

Il tema delle piccole e medie imprese, sul quale la società in passato ha lavorato molto, sarà ulteriormente sviscerato scoprendo le potenzialità concrete che ci sono all'interno del tessuto delle PMI. Infine, abbiamo ancora il settore della PA, dove invece di fare delle simulazioni più o meno inutili su quanto si potrebbe risparmiare con la informatizzazione e con la digitalizzazione, riteniamo sia più utile andare ad individuare le strozzature che non consentono di fare queste innovazioni.

L'Italia non ha una scarsità di risorse per investire, sono male utilizzate e gli investimenti sono fatti, molte volte, senza dare le priorità più opportune. Se c'è la volontà di dare priorità agli investimenti, in questo caso stiamo parlando di risorse e investimenti pubblici, credo che il tema delle risorse, del denaro impiegabile, non sia la variabile più critica. La variabile più critica sta nell'adeguatezza delle risorse umane. Risorse umane che sono un pò invecchiate, che sono un pò tradizionali, che non guardano al nuovo. I giovani, sui quali c'è tanta speranza, non sono ancora entrati nell'età vera del lavoro produttivo. Cosa vuol dire? Che il nuovo non viene colto e chi ne parla viene normalmente visto come un visionario, non come uno che si premunisce e prevede il futuro.

Bisogna comprendere che il mondo sta cambiando e non possiamo continuare ad usare i parametri di uno, due, tre anni fa. E il mondo, negli ultimi anni, è cambiato per le emergenze che tutti conosciamo: la crisi energetica, la crisi dell'acqua, la crisi dei trasporti, la crisi di tutto un insieme di cose che sta entrando in un'epoca di globalizzazione, dove la concorrenza diventa ancora più ferma e "cattiva".

La velocità di cambiamento nel mondo della comunicazione e della tecnologia sarà molto più elevata rispetto agli anni passati. - Internet diventerà il mezzo più utilizzato, trasformando il mondo in un ambiente interattivo dove server, client, diversi dispositivi e utenti collaboreranno e interagiranno a diversi livelli, fornendo e utilizzando software e servizi di business.

Internet è ormai la fonte di servizi che potranno essere usati a richiesta, indipendentemente dall'ubicazione e dalla tecnologia di realizzazione.

Internet e la sua evoluzione sono gli elementi ispiratori dei progetti a cui la società sta lavorando ormai dalla sua costituzione. – Con il progetto GRETA, lo scopo primario è quello di rendere le informazioni disponibili in ogni momento, in ogni luogo e su ogni dispositivo.

Il punto su cui si fa leva è l'orientamento verso costellazioni di gruppi di computers, dispositivi e servizi che lavorano insieme per fornire soluzioni più articolate e ricche. Gli utenti potranno decidere come, quando e quali informazioni si dovranno far loro pervenire seguendo lo spirito e l'obiettivo della richiesta pervenuta.

L'anno appena trascorso (2009) ha visto la società confrontarsi con la crisi internazionale, una "grave" recessione del mercato IT e dei servizi ad esso connessi, e, più in generale una sostanziale inerzia strategica dovuta essenzialmente alla modifica dello Statuto (maggio 2008) che pone la società sotto la direzione ed il coordinamento del Socio Unico e di riflesso della capo gruppo CIPAGLP.

Come noto, la capogruppo sta attuando una riorganizzazione delle procedure e degli uffici, accompagnati dal rinnovo del CdA (per scadenza mandato) ed alla nomina di un Amministratore Unico (ottobre 2009) che ha allungato i tempi sulla chiarificazione degli obiettivi aziendali e più in generale sulla "nuova mission" societaria.

GROMAsistema® fu costituita (14/05/2003) quale società strumento, per rispondere a particolari esigenze gestionali ed informative del Socio Unico GROMA®, e della Capogruppo "Cassa Geometri", offrendo la possibilità di ampliare le potenzialità di business per la prima e della propria "Mission" istituzionale, per la seconda.

La società ha da Statuto, quale oggetto sociale :

- attività di Project Management;
- prestazione di servizi di telecomunicazioni in genere; nonché la ricerca e sviluppo, la progettazione, l'organizzazione e gestione di siti (web) per conto proprio e per conto terzi; servizi informativi consultivi transazionali di commercio elettronico (E-Commerce)".
- produzione di software e la prestazione di servizi integrati per l'esternalizzazione alle società clienti di complessi articolati di attività fino ad intere funzioni aziendali a mezzo di contratti di collaborazione.
- attività produttiva, volta alla realizzazione ed allo sviluppo del software operativo ed applicativo per il mercato, ai fini del miglior utilizzo dei sistemi elaborativi e computerizzati.

GROMAsistema®, pertanto, redige il suo quinto Bilancio Consuntivo per l'anno 2009, necessario per illustrare le politiche gestionali adottate, rispettose degli indirizzi dati dal Socio Unico e dalla capo gruppo C.I.P.A.G.L.P. (Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza a favore dei Geometri Liberi Professionisti), per la redazione del bilancio consolidato C.I.P.A.G.L.P. – GROMA®, di cui la stessa è Socio Unico.

GROMAsistema® S.r.l., chiude il bilancio di esercizio con un utile di € 25.950 al netto delle imposte. Questo permette di guardare al futuro ed alla “mission” aziendale con discreta serenità, fermo restando gli input che necessariamente dovranno arrivare più chiari e più forti dal Socio Unico e dalla Capo gruppo CIPAGLP.

Per affrontare la competizione con successo, GROMAsistema®, in accordo con la capogruppo CIPAG ed il socio unico GROMA®, intende rivolgersi al mercato proponendo la propria struttura e capacità al servizio dei geometri, delle pubbliche amministrazioni e degli investitori immobiliari in genere, con l'intento di modernizzare il comparto della gestione immobiliare. - In estrema sintesi dovranno considerarsi alcune esigenze chiave sulle quali investire per trasformare l'incertezza del futuro :

“Piano Casa” – La rinnovata politica di categoria proposta dalla capogruppo CIPAG, ha portato ad una iniziativa importante quale una convenzione con ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) che si pone come obiettivo quello di offrire un servizio per la gestione delle pratiche edilizie relative al Piano Casa che sia comodo, agevole e di buona qualità, migliorandone la gestione e puntando verso una progressiva dematerializzazione e standardizzazione del procedimento autorizzatorio in materia edilizia, a partire dal Piano Casa. Sarà un servizio telematico online per la gestione delle Denunce e dei Permessi relativi al Piano Casa che consente al professionista incaricato dal cittadino di preparare la documentazione in un apposita cartella elettronica e di inoltrarla al Comune attraverso posta elettronica certificata (PEC) ed al Comune di gestire la pratica ed il rapporto con il professionista avvalendosi anche di un archivio elettronico sostitutivo.

GRETA “Light” – tale prodotto sarà la vera chiave di volta per la diffusione nel territorio della politica gestionale del patrimonio immobiliare, con la sua semplificazione ed ottimizzazione dei dati assieme alle più ampie tabelle di rendicontazione, ci si propone di invitare tutti i geometri iscritti ad utilizzare la piattaforma per proporsi su di una fascia di mercato ancora in sviluppo soprattutto nella fascia dei piccoli e medi proprietari di immobili.

“Gestionale studio tecnico” – questo software rappresenterà il primo vero servizio proposto a tutti i geometri per facilitare la gestione del proprio studio ed ottimizzarne le risorse, connotando una gestione più manageriale dello stesso con una ottimizzazione di tutte le risorse attraverso un controllo mirato delle funzionalità.

- 2. L'ORGANIZZAZIONE

La struttura è composta mediamente da quattro informatici specializzati. Uno di questi è fuoriuscito a metà del 2009 ed è pertanto in atto una selezione per reintegrarlo. Ciò nonostante si sta portando termine (previsto per metà aprile 2010 la fase test), la realizzazione del progetto "GRETA 2.0"; una versione più snella ed aggiornata della piattaforma GRETA® (collocata su web) per gestire i servizi integrati legati ai patrimoni immobiliari.

GROMAsistema®, nel 2009 non si è riproposta nel mercato nazionale, al fine di crearsi uno spazio tra le società di consulenza informatica con particolare riguardo ai gestori di servizi integrati per i patrimoni immobiliari, in attesa di una ridefinizione della "mission" aziendale, calata nella realtà del gruppo.

- 3. PREVEDIBILE ANDAMENTO GESTIONALE - COMMESSE - RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Attraverso la gestione informatica delle commesse del suo socio unico GROMA®, la società ha verificato, non senza difficoltà operative per il ridotto numero di risorse umane dedicate ai progetti, nel corso del 2009, le proprie possibilità, continuando e sviluppando gli standards prestazionali e qualitativi richiesti dal mercato.

Lo sviluppo continuo del GRETA®, con la possibilità di adattarlo a qualsiasi tipo di organizzazione (anche medio piccola o piccolissima), ha portato ad avere contatti con Fondi immobiliari ed Housing sociale che stanno prendendo in considerazione l'utilizzo della piattaforma.

Sono stati ulteriormente sviluppati, inoltre nel corso dell'anno, applicativi di grande utilità che dovrebbero uniformarsi - integrandosi - nella piattaforma unica GRETA® come : "GRETA CRUSCOTTO" , uno strumento strategico di supporto alle decisioni aziendali e/o dell'organizzazione in genere che sviluppa il modello di business, trasformando i dati in informazioni utili e rappresentate attraverso l'utilizzo di grafici e tabelle di sintesi.

Rapporti con il Socio Unico :

Sono stati rinnovati i contratti tra GROMA® e GROMAsistema®, che hanno portato ad consolidare l'articolato oggetto sociale su indicato :

- **ATTIVI** : nei confronti della controllante GROMA S.r.l.:
 - . Elaborazione Dati Gestione Operativa e Manutenzione Banca Dati e Pacchetti Software per € 120.000 (anno);
 - . Sviluppo e Licenza in uso applicativo gestionale Piattaforma GRETA per € 240.000 (anno).

- **PASSIVI** : nei confronti della controllante Groma S.r.l.:
 - . Locazione Uffici attrezzati (Global Service) € 50.000 (anno).
 - . Finanziamento per € 1.000.000 fruttifero (al tasso legale) per tre anni

4 – Documento Programmatico sulla Sicurezza (Codice della Privacy)

La società, pur non gestendo dati sensibili, se non quelli legati ai propri dipendenti, ha redatto per il quinto anno il Documento Programmatico sulla Sicurezza, attraverso il suo Responsabile interno, contenente informazioni riguardo :

- l'elenco dei trattamenti dei dati personali;
- la distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte al trattamento dei dati;
- le misure adottate per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, nonché la protezione delle aree e dei locali, rilevanti ai fini della loro custodia e accessibilità;
- la descrizione dei criteri e delle modalità per il ripristino della disponibilità dei dati in seguito a distruzione o danneggiamento;
- l'adozione di criteri per garantire misure minime di sicurezza in caso di trattamento di dati personali affidati, in conformità al codice, con l'indicazione dei dati riguardanti lo stato di salute e la vita sessuale, da gestire in maniera separata.

5 – Analisi degli indicatori di risultato

Verranno di seguito analizzati separatamente l'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato finanziari.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Stato Patrimoniale – Riclassificazione finanziaria

Attivo	unità di €	Passivo	unità di €
ATTIVO FISSO	€4.065	MEZZI PROPRI	58.831
<i>Immob.immateriali</i>	4.065	<i>Capitale sociale</i>	50.000
<i>Immob. materiali</i>	0	<i>Riserve</i>	8.831
<i>Immob.finanziarie</i>	0		
ATTIVO CIRCOLANTE	1.164.284	PASSIVITA' CONSOLIDATE	714.818
<i>Magazzino e altre</i>	1.498		
<i>Liq. differite</i>	28.807	PASSIVITA' CORRENTI	394.700
<i>Liq. immediate</i>	1.133.979		
<u>CAPITALE INVESTITO</u>	<u>1.168.349</u>	<u>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</u>	<u>1.168.349</u>

Conto Economico Riclassificato

	unità di €
Ricavi delle vendite	421.329
Produzione interna	===
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	421.329
Costi esterni operativi	133.147
Valore aggiunto	288.182
Costi del personale	173.487
MARGINE OPERATIVO LORDO	114.695
Ammortamenti e accantonamenti	5.010
RISULTATO OPERATIVO	109.685
Risultato dell'area accessoria	-63.173
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	1.622
EBIT NORMALIZZATO	48.134
Risultato dell'area straordinaria	962
EBIT INTEGRALE	49.096
Oneri finanziari	-2.814
RISULTATO LORDO	46.282
Imposte sul reddito	-20.332
RISULTATO NETTO	25.950

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

INDICATORI ECONOMICI

Gli indicatori economici individuati sono i seguenti:

ROE (Return On Equity)

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

ROI (Return On Investment)

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

ROS (Return On Sale)

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri medi	44,11%
ROI	Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)	10,21%
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	26,03%

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali individuati sono i seguenti:

Margine di Struttura Primario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Indice di Struttura Primario

Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Margine di Struttura Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Indice di Struttura Secondario

Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

Margine di struttura primario	Mezzi propri - Attivo fisso	€ 54.766
Indice di struttura primario	Mezzi propri / Attivo fisso	14,47
Margine di struttura secondario	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	€ 769.584
Indice di struttura secondario	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	190,32

Mezzi propri / Capitale investito

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Mezzi propri/capitale investito	5,03%
---------------------------------	-------

6 – GESTIONE DEI RISCHI AZIENDALI

6.a) Gestione dei rischi finanziari

La gestione del rischio finanziario da parte della società si inserisce in un approccio complessivo di gestione dei rischi attuato nell'attività di management.

Tale monitoraggio dei rischi è assicurato inoltre dalle funzioni aziendali competenti.

6.b) Gestione del rischio di mercato

In considerazione dell'attuale congiuntura negativa che ha investito l'economia, la Società ha adottato una politica strategica prudentiale. Infatti, il Budget 2010 è stato redatto tenendo conto dei possibili cali del mercato.

Non sussistono rischi sui mercati di approvvigionamento prodotti, in quanto il 100% degli acquisti avviene da fornitori nazionali di consolidata presenza sul mercato.

6.c) Gestione del rischio di tasso di interesse

La Società è esposta alle variazioni dei tassi di interesse sulle propria linee di credito a tasso variabile, riferibili all'area Euro.

La Società, attraverso l'ottenimento dal mercato finanziario di condizioni con un rendimento superiore alla media di mercato, abbassa sensibilmente il rischio legato alle variazioni dei tassi di interesse.

6.d) Gestione del rischio di cambio

Le transazioni aziendali avvengono in Euro, pertanto la Società non è esposta a rischi di cambio.

6.e) Gestione del rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Il rischio di credito della Società è limitato in ragione delle caratteristiche e del merito creditizio dei clienti serviti, generalmente ad elevato standing. Il portafoglio dei crediti in scadenza è costantemente monitorato dalle funzioni preposte.

6.f) Gestione del rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è quello legato alla possibilità che la Società si trovi in situazione di difficoltà nel far fronte alle obbligazioni finanziarie che derivano da impegni contrattuali e, più in generale, dalle proprie passività finanziarie.

Il rischio di liquidità è ritenuto remoto in quanto sono state adottate delle politiche di gestione della tesoreria volte a mantenere un livello di cassa adeguato.

6.g) Gestione del rischio di immagine aziendale

In ultimo, non si avvertono rischi significativi riguardo l'immagine aziendale, in considerazione della diffusione e del gradimento del brand di prodotto sui mercati di riferimento.

7 – FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio sociale non sono avvenuti altri fatti di rilievo.

8 – ATTESTAZIONI

Si attesta che per la Società non ricorre alcuna delle condizioni previste dall'art. 2428 del Cod. Civ., con particolare riferimento a quelle previste ai nn. 3 e 4.

9 - PROPOSTA DI DELIBERA

A conclusione di quanto fin qui detto e riportato, considerata l'attuale situazione di tesoreria della Società, , si propone all'Assemblea il seguente testo di delibera:

"l'Assemblea dei soci della GROMAsistema S.r.l.", preso atto della relazione dell'Amministratore Unico e visto il Bilancio consuntivo chiuso al 31/12/2009,

DELIBERA

- 1) di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 nelle sue componenti Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa nonché la Relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione degli affari sociali, di accompagnamento allo stesso, dai quali risulta un utile d'esercizio al netto di imposte di € 25.950;
- 2) di destinare l'utile così determinato a riserva legale.

Roma, 10/03/2010

*L'Amministratore Unico
Alessandro Benvegnù*

A T T I V O CONSOLIDATO <i>(in migliaia di euro)</i>	Situazione al 31.12.2009	Situazione al 31.12.2008
A IMMOBILIZZAZIONI :		
I) Immobilizzazioni immateriali	145	119
II) Immobilizzazioni materiali (1+2+3)	360.699	361.667
1) Immobili	357.659	357.312
2) Mobili, impianti, macchinari e altri beni strumentali	914	929
3) Impieghi immobiliari in corso	2.126	3.426
III) Immobilizzazioni finanziarie (1+2+3+4+5)	1.129.988	1.014.179
1) Partecipazioni	1.597	1.363
2) Titoli diversi in portafoglio	1.814	3.281
3) Fondi di investimento e gestioni patrimoniali mobiliari	1.124.386	1.007.910
4) Crediti finanziari diversi	2.191	1.625
5) Impieghi mobiliari in corso	0	0
Totale immobilizzazioni (I+II+III)	1.490.832	1.375.965
B ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze	1	5
II) Crediti (1+2+3+4)	317.105	224.034
1) Crediti verso iscritti e terzi contribuenti	298.155	205.316
2) Crediti per prestazioni da recuperare	2.332	2.486
3) Crediti verso società controllate	1.015	0
4) Altri crediti	15.603	16.232
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	119.597
IV) Disponibilità liquide	38.390	46.520
Totale attivo circolante (I+II+III+IV)	355.496	390.156
C RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.900	2.240
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	1.848.228	1.768.361
CONTI D'ORDINE	76.214	65.154

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO <i>(in migliaia di euro)</i>	Situazione al 31.12.2009	Situazione al 31.12.2008
A PATRIMONIO NETTO (I+II+III+IV) :	1.787.056	1.709.202
I) Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/1994	1.602.586	1.583.275
II) Riserva per rivalutazione immobili ex D.Lvo 509/1994	106.615	106.615
III) Altre riserve consolidate	0	70
IV) Risultato economico di esercizio	77.855	19.242
B FONDI PER RISCHI E ONERI	3.612	3.423
C FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	2.831	2.799
D DEBITI (1+2+3+4)	54.658	52.867
1) Debiti per prestazioni istituzionali	14.655	14.266
2) Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi	5.010	5.023
3) Debiti verso società controllate	7	0
4) Altri debiti	34.986	33.578
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	71	70
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)	1.848.228	1.768.361
CONTI D'ORDINE	76.214	65.154

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO <i>(in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2009	Esercizio 2008
A GESTIONE PREVIDENZIALE :		
1) Gestione contributi (a+b-c)	434.064	426.468
a) Entrate contributive	428.917	410.014
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	25.766	18.478
c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	20.619	2.024
2) Gestione prestazioni (a+b-c)	360.387	338.142
a) Spese per prestazioni istituzionali	362.637	339.719
b) Interessi passivi sulle prestazioni	11	33
c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	2.261	1.610
Risultato lordo gestione previdenziale (1-2)	73.677	88.326
B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI :		
3) Gestione immobiliare (a-b-c)	11.501	11.019
a) Redditi e proventi degli immobili	25.499	25.061
b) Costi diretti di gestione	9.797	10.321
c) Ammortamento e accantonamenti di gestione	4.201	3.721
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b)	22.829	-65.528
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	116.594	56.406
b) Costi diretti, perdite di gestione e accantonamenti	93.765	121.934
Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)	34.330	-54.509
C COSTI DI AMMINISTRAZIONE :		
5) Spese per gli Organi dell'Ente	4.301	3.020
6) Costi del personale (a+b)	9.520	9.347
a) <i>Oneri per il personale in servizio</i>	9.428	9.235
b) <i>Trattamento di fine rapporto</i>	92	112
7) Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi	7.897	7.996
8) Ammortamento beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti diversi	941	1.334
Totale costi di amministrazione (5+6+7+8)	22.659	21.697
RISULTATO OPERATIVO (A + B - C)	85.348	12.120
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)	457	899
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	533	967
10) Oneri finanziari diversi	76	68
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)	26	1.305
11) Rivalutazioni	26	1.335
12) Svalutazioni	0	30
F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (13-14)	-1.999	10.775
13) Entrate e proventi diversi	28.239	13.091
14) Spese e oneri diversi	30.238	2.316
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F)	83.832	25.099
15) Imposte sui redditi imponibili	5.977	5.857
16) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	77.855	19.242

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il presente bilancio consolidato, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità a quanto prescritto dall'art. 10.5 del Regolamento di Attuazione delle Norme Statutarie della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti.

Si evidenzia che tutti i valori sono espressi in euro migliaia.

Tale bilancio consolidato è stato predisposto sulla base del bilancio della capogruppo C.I.P.A.G.L.P. e di quello della società, controllata al 100% del capitale, GROMA S.r.l., quest'ultimo regolarmente approvato dall'Assemblea dei soci del 13 aprile u.s..

Detto bilancio è stato idoneamente rettificato per renderlo omogeneo ai principi contabili adottati dalla capogruppo C.I.P.A.G.L.P..

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Area e metodologia di consolidamento

Metodo integrale: la controllata GROMA S.r.l., con sede in Roma, capitale sociale pari a euro 8.000.000, direttamente controllata al 100% del capitale dalla C.I.P.A.G.L.P. viene consolidata con il metodo integrale.

Differenza netta di consolidamento

Rappresenta la differenza tra il valore contabile della partecipazione in GROMA S.r.l. iscritto nel bilancio della capogruppo C.I.P.A.G.L.P. ed il patrimonio netto della stessa. Tale differenza non risulta evidenziata in bilancio in quanto il valore della partecipazione in GROMA S.r.l., alla data in cui essa è inclusa per la prima volta nel consolidato, e quindi al 1° gennaio 1998, coincide con il patrimonio netto della stessa. La C.I.P.A.G.L.P., infatti, valuta la partecipazione con il metodo del patrimonio netto, così come previsto dall'art. 19 punto 5, del vigente regolamento di amministrazione e contabilità.

Iscrizione di crediti e debiti

I crediti ed i debiti reciproci tra la Capogruppo C.I.P.A.G.L.P. e la controllata GROMA S.r.l. sono stati elisi con apposite scritture.

Riserva di consolidamento

Accoglie la differenza tra il valore di carico iscritto nel bilancio della capogruppo C.I.P.A.G.L.P. ed il netto patrimoniale della controllata GROMA S.r.l. all'atto dell'acquisizione o del primo consolidamento. Anche in questo caso, comunque, per le stesse motivazioni indicate alla voce "differenza netta di consolidamento", dall'eliminazione della partecipazione non emergono differenze, per cui tale voce non viene esposta in bilancio.

Capitale e riserve di terzi

Non risultano esposte in bilancio, in quanto, essendo la GROMA S.r.l. controllata al 100% del capitale dalla C.I.P.A.G.L.P. non vi sono altri soci.

Attivo patrimoniale

I valori dell'attivo patrimoniale, per quella parte che si è formata con transazioni fra la capogruppo C.I.P.A.G.L.P. e la controllata GROMA S.r.l., non sono stati depurati degli utili intragruppo in questi ricompresi, in quanto di importo irrilevante rispetto al totale delle attività.

Costi e ricavi

I costi e ricavi intragruppo, riportati nel rispettivo bilancio annuale 2009 della C.I.P.A.G.L.P. e della GROMA S.r.l., consolidata con metodo integrale, sono stati rettificati a seguito della procedura stessa.

Imposte dell'esercizio

La relativa voce del conto economico consolidato rappresenta il valore aggregato del carico di imposte gravante sulla C.I.P.A.G.L.P. e sulla GROMA S.r.l., attesa la neutralità ai fini fiscali del bilancio consolidato nel sistema tributario italiano.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione, sono conformi a quelli della vigente normativa contabile.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono valutate ed iscritte, con il consenso del Collegio Sindacale, anche in applicazione del comma 1 n. 5) dell'articolo 2426 cod. civ., al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono rilevate al costo e sono comprensive delle rivalutazioni operate in occasione della privatizzazione della C.I.P.A.G.L.P. ai sensi del D.lgs. n. 509/1994 e della rivalutazione operata ai sensi del D.L. 185/08.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie delle immobilizzazioni, sostenute per mantenerle in efficienza per la vita utile prevista, sono imputate al conto economico.

Le quote di ammortamento afferenti alle immobilizzazioni materiali di competenza dell'esercizio sono state computate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I valori figuranti in Bilancio sono assunti al netto dei fondi ammortamento al 31 dicembre 2009, in conformità con la normativa vigente.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono costituite:

- da una partecipazione sociale nella controllata “Gromasistema S.r.l.” iscritta con il metodo del patrimonio netto;
- da una partecipazione alla quota azionaria “Inarcheck” iscritta al costo di acquisto e svalutata in attesa di una definizione e ristrutturazione dell'assetto societario;
- da una partecipazione a F2i SGR S.p.A iscritta al costo di acquisto;
- da una partecipazione in Polaris SA iscritta al costo di acquisto;
- da titoli di stato e obbligazioni diverse; essi sono valutati ed iscritti in bilancio al prezzo di acquisto;
- dalle gestioni patrimoniali mobiliari, da investimenti in quote di fondi di investimento mobiliari e in Fondi Infrastrutture e Housing Sociale per i cui criteri di valutazione si rimanda al commento della Nota esplicativa al Bilancio consuntivo 2009 paragrafo A III 3 della controllante.

CREDITI E DEBITI

Sono iscritti in bilancio al netto dei crediti e dei debiti infragruppo stornati con le operazioni di consolidamento.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo mediante appostazione di una posta rettificativa in diretta deduzione del valore dei crediti commerciali, mentre i debiti sono iscritti al valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte in Bilancio al loro valore nominale.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI E PASSIVI

Sono computati in base al principio della competenza economica e temporale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Accoglie, inoltre, le rettifiche effettuate in sede di consolidamento, al fine di uniformare i criteri di valutazione del bilancio della GROMA S.r.l. a quelli della capogruppo C.I.P.A.G.L.P..

FONDO DI TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO

E' determinato in base al combinato disposto dell'art. 2120 del codice civile, della legge n. 297 del 29/5/1982 e dei Contratti Collettivi di Lavoro in vigore; rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i dipendenti alla fine dell'esercizio, al netto delle anticipazioni corrisposte. Il fondo è ogni anno adeguato al fabbisogno per quanto maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data.

CONTI D'ORDINE

Sono iscritti al valore nominale e rappresentano fideiussioni, prestate o ricevute, somme riscosse per conto di terzi e gli impegni prestatati a terzi.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo il criterio della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

In premessa si precisa che si procederà unicamente al commento delle voci economiche e patrimoniali del Bilancio Consolidato alla cui formazione hanno contribuito sia i saldi contabili della C.I.P.A.G.L.P. che quelli della GROMA S.r.l.. Diversamente, per le voci economiche e patrimoniali alla cui formazione hanno contribuito unicamente i saldi contabili o della C.I.P.A.G.L.P. o della GROMA S.r.l., si rimanderà di volta in volta ai commenti effettuati nei rispettivi bilanci.

ATTIVO**IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni immateriali**

Saldo all'1/1/2009	119
Incrementi netti	113
Ammortamenti (al netto delle variazioni dei Fondi) dell'esercizio	<u>-87</u>
Saldo al 31/12/2009	145

Possono essere così dettagliate:

	Spese di Impianto	Concessioni, Licenze e marchi	Costi di Ricerca, Sviluppo e Pubblicità	In Corso	Altre
Aliquota ammortamento	1/5	1/3	1/3	=	1/16
Saldo all'1/1/2009	5	88	16	6	4
Incrementi netti	=	119	=	-6	=
Amm. (al netto delle variazioni dei Fondi) dell'esercizio	<u>-2</u>	<u>-74</u>	<u>-10</u>	=	<u>-1</u>
Saldo al 31/12/2009	3	133	6	--	3

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono relativi alla controllata GROMA S.r.l. e si riferiscono alla capitalizzazione dei costi pubblicitari per la promozione del progetto "Groma Rent-Office".

Il saldo della voce "Concessioni, licenze e marchi" è relativo, per euro migliaia 11, alle spese sostenute dalla controllata GROMA S.r.l. per l'acquisto e l'implementazione delle licenze d'uso del software di Gestione Integrata dei parchi immobiliari, fornito dalla controllata GromaSistema S.r.l. e per la parte residua, pari ad euro migliaia 122 alle spese sostenute dalla controllante C.I.P.A.G.L.P.

Immobilizzazioni materiali

Saldo all'1/1/2009	361.667
Incrementi	6.959
Decrementi	-3.499
Ammortamenti dell'esercizio	<u>-4.428</u>
Saldo al 31/12/2009	360.699

Immobili

Saldo all'1/1/2009	357.312
Incrementi netti	4.515
Decrementi	=
Ammortamenti (al netto delle variazioni dei Fondi) dell'esercizio	<u>-4.168</u>
Saldo al 31/12/2009	357.659

L'incremento registrato nell'esercizio si riferisce anche all'acquisto da parte della capogruppo C.I.P.A.G.L.P., degli immobili siti in Ancona corso Garibaldi 92/a ; dell'unità immobiliare per l'ampliamento dello stabile sito in Como via Recchi per € 37.740,00 da anettere alla sede del Collegio; dello stabile sito in Taranto Via Gobetti n. 5 (già via Blandamura, 50)

Si precisa che il saldo al 31/12 include anche i lavori di manutenzione e riparazione straordinaria sugli immobili della capogruppo assunti in locazione dalla GROMA S.r.l.. Tali costi, con i rispettivi fondi di ammortamento, dopo aver effettuato le opportune scritture di consolidamento per adeguarsi ai principi contabili della capogruppo C.I.P.A.G.L.P., sono stati, quindi, imputati ai singoli immobili.

Mobili, impianti, macchinari ed altri beni strumentali

	Mobili, arredi E Macchine d'ufficio	Impianti, attrezzature e macchinari	Automezzi	Immobil. in corso	Altri beni
Saldo all'1/1/2009	193	538	==	121	77
Incrementi netti(al netto delle variazioni dei Fondi) dell'esercizio	41	161	==	42	==
Ammortamenti	<u>-49</u>	<u>-210</u>	<u>==</u>	<u>==</u>	<u>==</u>
Saldo al 31/12/2009	185	489	==	163	77

Impieghi immobiliari in corso

Per tali partite si rimanda al commento della Nota esplicativa al Bilancio Consuntivo 2009.

Immobilizzazioni finanziarie

Attengono alle seguenti voci di bilancio precedute da numeri arabi: Partecipazioni, Titoli diversi in portafoglio, Fondi di investimento e gestioni patrimoniali mobiliari, Crediti finanziari diversi.

Per *le Partecipazioni*, al netto del valore della partecipazione in Groma, elisa con le scritture di consolidamento, i *Titoli diversi in portafoglio*, *Gestioni patrimoniali mobiliari*, *investimenti in Fondi mobiliari e in Fondi infrastrutture e Housing sociale*, che si riferiscono interamente alla capogruppo C.I.P.A.G.L.P., ad esclusione della partecipazione in Gromasistema S.r.l. (59 mila euro) detenuta al 100% da Groma srl, si rimanda al commento della Nota esplicativa al Bilancio Consuntivo 2009.

Crediti finanziari diversi

Trattasi di diverse partite creditorie sinteticamente specificate nel prospetto che segue. Il loro ammontare complessivo a fine 2009 risulta pari a circa 2.191 migliaia di euro contro gli 1.625 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Si riporta qui di seguito una specifica per tipologia dei crediti in questione alla fine degli esercizi 2009 e 2008.

	Situazione al 31.12.2009	Situazione al 31.12.2008	Variazioni
Mutui ipotecari verso iscritti	5	6	-1
Mutui e prestiti al personale	491	468	23
Anticipazioni e altri crediti	1.695	1.151	544
Totale crediti finanziari diversi	2.191	1.625	566

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Per i **Crediti verso iscritti e terzi contribuenti e i crediti per prestazioni da recuperare**, che si riferiscono interamente alla capogruppo C.I.P.A.G.L.P., si rimanda al commento della Nota esplicativa al Bilancio Consuntivo 2009.

Crediti verso controllate

Iscritti per complessivi 1.015 migliaia di euro, riguardano esclusivamente il credito vantato dalla controllata GROMA s.r.l. nei confronti della controllata, non consolidata, GromaSistema i cui dettagli sono indicati nel relativo bilancio di esercizio.

Altri crediti

Iscritti per complessivi 15.603 migliaia di euro, riguardano diverse partite tra le quali si evidenziano in particolare i crediti verso locatari per canoni e recupero oneri per un ammontare complessivo di 8.710 migliaia di euro. Ammontare controbilanciato dall'apposito fondo svalutazione ammontante a 4.655 migliaia di euro – pari mediamente a circa il 53,44% del nominale - determinato a seguito di una ricognizione effettuata dagli uffici in relazione allo stato di recupero delle specifiche situazioni di morosità. Altre partite di rilievo sono costituite dai crediti per interessi su valori mobiliari (complessivi 195 migliaia di euro), dai crediti per interessi su depositi in conto corrente (complessivi 474 migliaia di euro) da crediti per partite di giro (complessivi 10.131 migliaia di euro), da crediti vari ed altre entrate (complessivi 675 migliaia di euro) imputabili quasi esclusivamente alla controllante C.I.P.A.G.L.P. ed da crediti verso l'erario (complessivi 73 migliaia di euro) imputabili alla controllata GROMA s.r.l. i cui dettagli sono indicati nei rispetti bilanci di esercizio.

Disponibilità liquide

Espongono un saldo pari a 38.390 migliaia di euro. Rappresentano per 37.665 migliaia di euro il valore aggregato dei saldi risultanti a fine esercizio dei conti correnti della capogruppo C.I.P.A.G.L.P. e per 725 migliaia di euro della controllata GROMA S.r.l..

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Espongono un saldo pari a 1.900 migliaia di euro e si riferiscono quasi esclusivamente alla capogruppo C.I.P.A.G.L.P..

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

Le voci "riserva legale", "riserva di rivalutazione immobili ex D.Lgs. 509/1994" derivano dal patrimonio netto della Capogruppo C.I.P.A.G.L.P.

Qui di seguito viene riprodotto un prospetto di raccordo tra patrimonio netto consolidato / risultato consolidato e patrimonio netto / risultato della società Capogruppo C.I.P.A.G.L.P.

(valori in migliaia di euro)	Patrimonio netto	Utile di esercizio
Riserve da bilancio della C.I.P.A.G.L.P.	1.709.201	
Utile di esercizio della C.I.P.A.G.L.P.	77.855	77.855
Patrimonio netto della C.I.P.A.G.L.P.	<u>1.787.056</u>	
Storno Distribuzione Dividendi	==	==
Storno Svalutazione su Partecipazione	184	(184)
Differenza tra valore di carico e Patrimonio	==	==
Netto di GROMA srl		
Risultato di esercizio della GROMA S.r.l.	(184)	184
Bilancio consolidato della C.I.P.A.G.L.P.	<u>1.787.056</u>	<u>77.855</u>

Fondi per rischi e oneri

Espone un saldo pari a 3.612 migliaia di euro e si riferisce al fondo eccedenze di ammortamento immobili GROMA S.r.l.", che accoglie i maggiori ammortamenti computati da GROMA S.r.l. sui lavori su immobili della capogruppo assunti in locazione dalla stessa GROMA S.r.l.. Tale fondo, rappresenta, quindi, una posta rettificativa per bilanciare il maggior attivo scaturito dalle operazioni di consolidamento, ed esprime dunque un valore del passivo.

Il "Fondo eccedenze di ammortamento immobili GROMA S.r.l." presenta, rispetto al precedente esercizio, una variazione netta positiva di 189 mila euro dovuta all'incremento per l'imputazione al Fondo degli ammortamenti dell'esercizio.

Fondo Trattamento Fine Rapporto

Evidenzia un ammontare al 31 dicembre 2009 di 2.831 migliaia di euro, così determinato:

Saldo al 1° gennaio 2009	2.799
Incrementi	99
Utilizzi	<u>-67</u>
Saldo al 31 dicembre 2009	2.831

Debiti

Espongono un saldo complessivo pari a 54.658 migliaia di euro.

Per i *Debiti per prestazioni istituzionali* e i *Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi*, che si riferiscono interamente alla capogruppo C.I.P.A.G.L.P., si rimanda al commento della Nota esplicativa al Bilancio Consuntivo 2009.

Debiti verso controllate

Iscritti per complessivi 7 migliaia di euro, riguardano esclusivamente il debito della controllata GROMA s.r.l. nei confronti della controllata, non consolidata, GromaSistema i cui dettagli sono indicati nel relativo bilancio di esercizio.

Altri debiti

Espongono un saldo pari a 34.986 migliaia di euro in leggero aumento rispetto all'anno precedente (1.408). Si riferiscono essenzialmente ad oneri di funzionamento e spese amministrative diverse e sono quasi esclusivamente riferiti alla capogruppo C.I.P.A.G.L.P., per i cui dettagli si rimanda al commento della Nota esplicativa al Bilancio Consuntivo 2009.

Ratei e risconti passivi

Espongono un saldo pari a 71 migliaia di euro. Si riferiscono essenzialmente a quote di ricavi di competenza del prossimo esercizio.

CONTI D'ORDINE

Tali partite, pari a 76.214 migliaia di euro, si riferiscono esclusivamente alla Capogruppo e sono relativi principalmente alla sottoscrizione delle quote in fondi infrastrutture F2i e Fondo Abitare sociale per complessivi 74,9 (si rimanda al commento della Nota esplicativa al Bilancio consuntivo 2009)

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico Consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 evidenzia un utile di periodo pari a 77.855 migliaia di euro. Al suddetto risultato si giunge dopo aver eliminato, nell'ambito delle operazioni di consolidamento, i ricavi ed i costi intragruppo.

GESTIONE PREVIDENZIALE

Per tali partite, che si riferiscono interamente alla capogruppo C.I.P.A.G.L.P., si rimanda al commento della Nota esplicativa al Bilancio Consuntivo 2009.

GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI

La gestione degli impieghi patrimoniali evidenzia i redditi ed i proventi derivanti sia dagli investimenti a medio lungo termine, sia dall'utilizzo delle eccedenze finanziarie in operazioni a breve termine, in attesa di impieghi più redditizi. Non sono invece compresi gli interessi sui depositi in conto corrente, evidenziati tra i proventi finanziari (voce D.9).

I dati consuntivi 2009 registrano nel complesso un risultato positivo di 34.330 migliaia di euro, determinato, da un lato, dal risultato positivo della gestione immobiliare pari a 11.501 migliaia di euro, e, dall'altro lato, dal risultato altrettanto positivo della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari pari a 22.829 migliaia di euro.

Gestione immobiliare

Esponde un saldo pari ad euro 11.501 migliaia così determinato :

	31/12/2009	31/12/2008
Affitti di immobili	20.974	20.514
Rimborsi spese da locatari	3.730	3.519
Incrementi Immobilizzazioni	==	==
Ricavi da gestione di imm.	184	299
Altri ricavi	611	729
Totale redditi e proventi della gestione immobiliare	25.499	25.061
Manutenzioni oneri e servizi diversi	8.112	8.636
ICI	1.678	1.674
Accantonamento TFR portieri	7	10
Ammortamento e accantonamenti di gestione	4.201	3.722
Totale costi diretti della gestione immobiliare	13.998	14.042
Risultato della gestione immobiliare	11.501	11.019

Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari

Per tali partite, che si riferiscono interamente alla capogruppo C.I.P.A.G.L.P., si rimanda al commento della Nota esplicativa al Bilancio Consuntivo 2009.

COSTI DI AMMINISTRAZIONE

Espongono un saldo complessivo pari a 22.659 migliaia di euro e risultano costituiti dalle partite qui di seguito indicate.

Spese per Organi dell'Ente e della controllata GROMA

Espongono un saldo complessivo pari a 4.301 migliaia di euro, e si riferiscono ai compensi, fissi ed in relazione alle sedute effettuate, ed ai rimborsi spese dell'Organo amministrativo e di controllo della capogruppo C.I.P.A.G.L.P. e della società controllata GROMA S.r.l.

Costi del personale

Ammontano a complessivi 9.520 migliaia di euro e possono essere così articolati:

	31/12/2009	31/12/2008
Retribuzioni al personale	6.743	6.607
Oneri previdenziali	2.372	2.303
Altri Costi	313	325
Accantonamenti al TFR	92	112
Totale costi del personale	9.520	9.347

Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi

Le spese in questione ammontano nel complesso a 7.897 migliaia di euro; riguardano partite diverse di cui si fornisce una specifica per aggregati :

	31/12/2009	31/12/2008
Oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni	2.146	2.322
Spese per incarichi, perizie e consulenze	218	225
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	988	1.078
Spese varie per il funzionamento degli uffici, oneri amministrativi diversi, spese per le sedi	<u>4.545</u>	<u>4.371</u>
Totale beni di consumo, servizi e oneri diversi	7.897	7.996

Ammortamenti beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti diversi

Espongono un saldo pari a 941 migliaia di euro e possono essere così articolati :

	31/12/2009	31/12/2008
Ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	210	197
Ammortamento mobili, arredi e macchine d'ufficio	49	50
Ammortamento immobili sede della CIPAGLP e della GROMA	405	405
Ammortamento spese di Ricerca & Sviluppo	10	10
Ammortamento spese di impianto	2	1
Ammortamento prodotti programma (software)	75	113
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	1	1
Accantonamento al Fondo eccedenze ammortamento mobili GROMA/Sopravvenienze per risoluzione contratti	<u>189</u>	<u>557</u>
Totale	941	1.334

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari espongono un importo di 533 migliaia di euro e si riferiscono essenzialmente ad interessi su depositi in conto corrente.

Gli oneri finanziari ammontano nel complesso a 76 migliaia di euro e attengono ad interessi passivi diversi, spese e commissioni bancarie.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Trattasi di diverse partite di natura eterogenea, relative prevalentemente alla capogruppo C.I.P.A.G.L.P., che determinano variazioni patrimoniali straordinarie, principalmente scaturenti da eventi pregressi. Le entrate e proventi ammontano a complessivi 28.239 migliaia di euro, mentre le spese figurano iscritte per 30.238 migliaia di euro.

Tra le entrate la principale posta è costituita dal prelievo dal fondo svalutazione crediti contributivi a copertura delle eliminazioni irrealizzabili dei crediti verso gli iscritti.

Le spese sono in massima parte costituite dall'eliminazione dei residui attivi (crediti di cui si è fatta menzione nel commento alle corrispondenti voci di entrata)

ALTRE INFORMAZIONI

Dipendenti - si fornisce qui di seguito il numero dei dipendenti in forza alle aziende del Gruppo :

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totali
C.I.P.A.G.L.P.	5	8	128	=	141
GROMA SRL	1	=	12	4	17
Totale	6	8	140	4	158

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

(Geom. Fausto Amadasi)

1) PREMESSE

La Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti è un Ente di diritto privato a base associativa gestore di forme di previdenza obbligatorie.

La C.I.P.A.G.L.P. fu privatizzata, ai sensi del Dlgs n. 509/1994, con delibera del Comitato dei Delegati del 17 novembre 1994, approvata e vigente dal dicembre 1995, data della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del relativo Decreto ministeriale di approvazione.

Lo Statuto ed il Regolamento di attuazione stabiliscono che “ai fini della trasparenza nella gestione”, la C.I.P.A.G.L.P. procede alla redazione del bilancio consolidato delle controllate (art. 10.5 del Regolamento di Attuazione).

Detto documento viene redatto stante la facoltà concessa dallo Statuto di acquisire e detenere dette partecipazioni (art. 1.5 del Regolamento di Attuazione).

2) ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il risultato di esercizio del Bilancio Consolidato, che mostra un avanzo economico di 77,9 milioni di euro, risulta influenzato dagli andamenti della gestione economico-patrimoniale di due distinti comparti operativi del Gruppo (C.I.P.A.G.L.P. e la controllata al 100% del capitale GROMA S.r.l.): gestione previdenziale; gestione degli impieghi patrimoniali (immobiliari e mobiliari-finanziari).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE

In merito alla gestione previdenziale, in cui opera unicamente la capogruppo C.I.P.A.G.L.P., si rimanda al commento contenuto nella relazione di gestione 2009.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL COMPARTO DEGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI E DEGLI IMPIEGHI FINANZIARI

L'attività di gestione del patrimonio finanziario e immobiliare, in cui operano sia la C.I.P.A.G.L.P. che la controllata GROMA S.r.l., ha registrato un risultato lordo di gestione consolidata positivo dovuto sia alla gestione degli impieghi mobiliari sia alla gestione degli impieghi immobiliari. Quest'ultima evidenzia una redditività complessiva al lordo delle imposte di 11,5 milioni

Il patrimonio immobiliare della C.I.P.A.G.L.P. è stato incrementato a seguito dell'acquisto degli immobili siti in Ancona corso Garibaldi 92/a, in Taranto Via Gobetti 5 (già via Blandamura 50) e da una unità immobiliare da anettere alla sede del Collegio di Como via Recchi.

Nell'ambito dell'attivo circolante si evidenziano "Disponibilità liquide" per complessivi 38,4 milioni.

I rapporti economico-patrimoniali intragruppo C.I.P.A.G.L.P. GROMA interessano essenzialmente il comparto degli investimenti immobiliari.

La GROMA SRL assolve al mandato di Procuratrice ed Amministratrice del patrimonio immobiliare C.I.P.A.G.L.P. così come previsto dal nuovo contratto stipulato con decorrenza 01/01/2003 in virtù del quale esplica l'attività di gestione amministrativa e tecnica di tutti gli stabili .

Nell'ottobre 2009 si è concluso il mandato triennale del Consiglio di Amministrazione sostituito dalla figura dell'Amministratore Unico. La Groma è pertanto in una fase di riorganizzazione e transizione finalizzata al miglioramento della struttura al fine di fornire in termini operativi adeguate risposte alle esigenze del socio unico CIPAG perseguendo pertanto l'obiettivo della strumentalità diretta verso quest'ultimo.

La società GROMA ha continuato a promuoversi come una società di servizi con una specifica competenza nel campo immobiliare, continuando così a gestire gli immobili di proprietà della Cassa Italiana di Previdenza dei Geometri e le diverse commesse acquisite da Eurizon Vita S.p.a., "Il Girasole" sito in Lacchiarella, da GESMIN Spa e da E.P.P.I. e i servizi di global service per Palazzo CISPEL (Via Cavour), Samsung Italia, Palazzo Corrodi e per Piazza Colonna (CNG) anche se l'obiettivo strategico della società si è spostato dalla competitività verso il mercato libero alla strumentalità diretta del Socio Unico.

Nella tabella seguente si riporta una specifica dei ricavi del gruppo C.I.P.A.G.L.P. – GROMA

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Ricavi totali	Ricavi da gruppo	%	Ricavi da terzi	%
C.I.P.A.G.L.P.	23.647	1.231	5,2%	22.416	94,8%
GROMA SRL	4.656	1.573	33,8%	3.083	66,2%
Totale	28.303	2.804		25.499	

o o o o o o o

Premesso quanto precede, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione del Comitato dei delegati della C.I.P.A.G.L.P. il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, nelle sue componenti : situazione patrimoniale consolidata, conto economico consolidato, nota integrativa e relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

(Geom. Fausto Amadasi)

